COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione

2026/2028

Sommario

Sommario

PREMESSA **1**

Sezione Strategica (SeS) **5**

1 - Programma di mandato dell'amministrazione 7

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato 7

1.2 - Politiche di mandato 7

1.3 - Indirizzi generali di programmazione 8

2 - Programmazione Nazionale 15

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano 15

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali 15

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica 15

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente 17

3.1 - Analisi della situazione demografica 17

3.2 - Analisi della situazione socio economica 20

3.3 - Analisi delle dichiarazioni reddituali anno 2024 (imposta 2023) 22

3.4 - Analisi della situazione territoriale 28

3.5 - Analisi delle strutture 28

3.6 - Analisi delle risorse umane 31

3.7 - Analisi dei servizi pubblici locali 47

4 - Indirizzi generali in materia di: 51

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche 51

4.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici 51

4.3 - Spesa corrente e funzioni fondamentali 51

4.4 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie 54

4.5 - Indebitamento 55

4.6 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa 56

5 - Rispetto termini di pagamento 57

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica 59

6.1 - Equilibri di bilancio 59

6.2 - Debiti fuori bilancio 60
6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui 61
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione 61
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati 135
Sezione Operativa (SeO) 136
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica 138
1.1 - Componenti del GAP 138
1.2 - Esclusioni dal GAP 139
1.3 - Bilancio Consolidato 140
2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti 142
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli 146
3.1 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi 148
3.2 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti 157
3.3 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni 158
3.4 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione 159
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici 268
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi 277
6 - La gestione del Patrimonio 281
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale 284
8 - PNRR / PNC 289
9 – Monitoraggio e Controlli 297

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

1. conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di conseguire;
2. valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Scopo principale di questo documento è quello di riunire in un solo documento, posto a monte del bilancio di previsione, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso è pertanto la guida strategica ed operativa dell'ente e rappresenta il fondamento di tutta l'attività di programmazione.

Il DUP trova la sua genesi nelle Linee programmatiche di mandato, che vengono tradotte e concretizzate in obiettivi strategici ed obiettivi operativi.

Si compone infatti di due Sezioni:

- *La Sezione Strategica, nella quale, dopo un'analisi del contesto interno ed esterno nel quale opera il Comune, vengono descritti gli obiettivi strategici, ed ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;*

- *La Sezione Operativa, composta a sua volta da due parti: nella prima gli obiettivi strategici vengono tradotti in obiettivi operativi, mentre nella seconda sono raccolti i vari piani e documenti di programmazione (come ad es. il Piano delle Opere Pubbliche, il Piano biennale delle forniture e servizi, il Piano delle alienazioni, il Piano triennale di fabbisogno del personale, i piani di razionalizzazione, ecc.).Tale sezione ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.*

La normativa impone di redigere il DUP molto in anticipo rispetto ai documenti di programmazione centrale e regionale, ed in particolare della Legge di stabilità, i cui contenuti saranno approvati alla fine dell'anno.

IL SINDACO

Guido Malinverno

NOTA METODOLOGICA

Il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, dovendo rispecchiare temporalmente i mandati amministrativi, si rinnova rispetto al precedente introducendo la programmazione strategica per il prossimo quadriennio, predisposta sulla base delle linee programmatiche di mandato 2022-2027.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di programmazione, il documento è stato predisposto, in un percorso logico di continuità del processo di verifica e programmazione e ricalca gli schemi già adottati in sede di attuazione della riforma contabile.

Al fine di valorizzare e verificare l'intero ciclo della programmazione amministrativo-contabile, ai vari punti delle linee programmatiche sono stati aggiunti i riferimenti alle missioni e programmi nei quali vengono declinati gli obiettivi strategici della prima parte, gli obiettivi operativi della seconda parte, nonché il piano esecutivo di gestione, attribuendo a ciascuno di essi una codifica in grado di collegare a cascata tutto il ciclo della performance.

Per quanto riguarda i documenti programmatici della Sezione terza, quali il Piano del fabbisogno del personale e PNRR-PNC, e altro, sono stati inseriti con i dati e le informazioni a disposizione alla data di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Il Piano delle opere pubbliche, la programmazione dei servizi e forniture e il Piano delle alienazioni relativi al 2026-2028 sono invece stati già approvati dalla Giunta Comunale con le rispettive deliberazioni n. 265/2025 e 266/2025 e risultano pertanto già coerenti con il triennio di riferimento del DUP.

Con la Nota di aggiornamento verranno adeguati gli importi e i documenti programmatori, coerentemente con il bilancio di previsione 2026-2028.

Dal punto di vista finanziario, nelle singole tabelle relative alle risorse finanziarie attribuite alle missioni non è stato valorizzato il "titolo 2 della spesa" (rimandando al paragrafo 4 - Programmazione in materia di lavori pubblici) e, conseguentemente, la "cassa".

Per l'annualità 2028, non avendo ancora il bilancio, è stata indicata, provvisoriamente, con gli stessi stanziamenti del 2027.

Desenzano del Garda, 18 luglio 2025

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

(dott.ssa Loretta Bettari)

Come previsto dalla normativa, il Documento Unico di Programmazione, già approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 del 26.09.2025, ha richiesto un aggiornamento che lo completa e lo adegua, rendendolo coerente con il bilancio di previsione che verrà approvato unitamente alla presente Nota di aggiornamento al DUP.

È stato chiesto agli uffici di rivedere tutte le parti del testo, compresi gli obiettivi strategici ed operativi, in modo da eliminare alcune incongruenze rilevate in sede di prima approvazione e di aggiornare eventuali situazioni subentrate o verificatesi dopo l'approvazione del DUP del mese di luglio.

Il piano delle opere pubbliche non ha subito variazioni rispetto a quanto già approvato.

Desenzano del Garda, 05 novembre 2025

IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI

(dott.ssa Loretta Bettari)

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di analisi strategica, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;

2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:

a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;

b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

d) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

e) la gestione del patrimonio;

f) l'eventuale reperimento e l'impiego di risorse straordinarie in conto capitale;

g) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

h) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

1 - Programma di mandato dell’amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato

Continuiamo insieme per creare valore

Riprendiamo il motto che ha contraddistinto la campagna elettorale del 2017 e riteniamo, dopo 5 anni di amministrazione, di poter proseguire insieme nella stessa direzione. Le idee e i propositi rimangono gli stessi e vogliamo completare le iniziative che abbiamo iniziato e che meritano di essere completate e/o implementate.

La nostra comunità, come tante altre, a causa della crisi in atto vive un momento economico e sociale particolarmente delicato. Per fronteggiarla è necessario lavorare e costruire a livello locale tutte le condizioni affinché si riduca l’impatto negativo della crisi e si rilanci il tessuto economico, sociale e culturale della città.

Sarà necessario prevedere forme di sostegno in particolare alle famiglie a basso reddito, almeno nel breve periodo, per compensare i costi dovuti, per esempio, ai rincari delle utenze e di altri beni di consumo.

1.2 - Politiche di mandato

1. Famiglia/Sociale

2. Ambiente/Territorio

3. Opere pubbliche/Mobilità

4. Sicurezza

5. Cultura

6. Istruzione

7. Turismo

8. Commercio

9. Attività produttive

10. Agricoltura

11. Sport

12. Innovazione

1.3 - Indirizzi generali di programmazione

1. FAMIGLIA/SOCIALE – (MISSIONE 12)

- Continuerà la nostra azione, attraverso i servizi sociali, nei confronti delle famiglie più numerose e di quelle con anziani e figli disabili a carico.
- Saremo vicini alle famiglie anche nei rapporti con le scuole, le associazioni sportive e di volontariato.
- Aumenteremo i posti disponibili per l'Housing sociale attraverso la sistemazione di immobili comunali od attraverso convenzioni con Enti ed Associazioni che si occupano di tale tematica.

1.1 GIOVANI - (MISSIONE 06 – PROGRAMMA 02)

- Si agevolerà la creazione di momenti di aggregazione favorendo le associazioni ed i gruppi territoriali anche sportivi, presso i quali i ragazzi possano socializzare in maniera sana e si valorizzeranno altresì le strutture ricettizie (parchi, passeggiate, musei) anche attraverso attività culturali e sociali (Scuola Musica, Corsi di pittura, riscoperta della storia del territorio, valorizzare le usanze lacustri ed agresti etc.). Sarà offerta alle associazioni presenti sul territorio una sede presso i locali dell'attuale scuola Catullo una volta terminata la costruzione.
- Si provvederà a creare e/o organizzare una fitta rete di eventi nel corso dell'anno di vario genere, natura e qualità *(es. il Festival Internazionale dei Cortometraggi e dei Videoclip) che possano attrarre i giovani,* con un respiro nazionale ed internazionale*, all'interno* della nostra Città a vantaggio degli operatori economici e dei cittadini desenzanesi.

1.2 ANZIANI (MISSIONE 12 – PROGRAMMA 03)

- Sosterremo le attività sociali e ricreative dei Centri Anziani proseguendo il percorso di valorizzazione in atto, garantendo sempre il coinvolgimento e la condivisione con il Comitato Promotore e gli Amici della Musica.
- Creeremo opportunità di coinvolgimento nella vita cittadina.
- Favoriremo l'interazione con le Associazioni.
- Continueremo ad implementare l'Università della Terza Età
- Proseguiremo con le convenzioni con le strutture sanitarie sociali e di volontariato per consentire ai nostri anziani assistenza senza doversi recare presso le strutture stesse e/o comunque saranno accompagnati presso tali strutture in caso di necessità.

1.3 DISABILI (MISSIONE 12 - PROGRAMMA 02)

- Vogliamo favorire l'inclusione delle disabilità, affinché tutti possano vivere a Desenzano, non come realtà diverse o dimenticate, ma come cittadini interattivi e considerati per le loro peculiarità.

- Continueremo negli interventi per garantire l'accessibilità alle strutture pubbliche ed alla viabilità pedonale, così come previsto nel documento P.E.B.A. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).
- Proseguiremo la collaborazione con le Associazioni che si occupano di disabilità (anffas, Associazioni che si occupano di autismo, ecc.).
- Incentiveremo lo Sport fornendo attrezzature e spazi adeguati.
- Sosterremo le famiglie con bambini piccoli disabili per favorirne l'inserimento anche nelle istituzioni scolastiche.
- Proporremo momenti di confronto con il mondo della disabilità in un'ottica di inclusione e approfondimento di questa realtà.

1.4 VOLONTARIATO (MISSIONE 12 – PROGRAMMA 08)

Il volontariato a Desenzano è una realtà molto viva e diversificata, che riesce a dare risposte concrete a situazioni di reale bisogno.

- Continueremo ad agevolare il lavoro delle Associazioni, ascoltando le loro necessità.
- Proseguiremo il coordinamento, creato nel quinquennio precedente, unitamente ai Servizi Sociali con tutte le Associazioni di volontariato che si sono rese disponibili.

2. AMBIENTE/TERRITORIO (MISSIONE 08 – E MISSIONE 09)

Il territorio e l'ambiente sono tra i punti principali del nostro programma. Il Territorio è il nostro più grande valore, la nostra principale risorsa. E' nostro dovere impegnarci nella salvaguardia e tutela dello stesso.

Grazie alla mappatura delle Aree Verdi già realizzata nel periodo precedente, continueremo nella attenta cura ordinaria e straordinaria delle stesse compresa l'attenzione al decoro urbano.

- Incentiveremo le azioni di pulizia delle spiagge e delle sponde lacustri compresa la prosecuzione dei progetti in atto per la tutela delle acque lacustri e dei canneti.
- Garantiremo il consumo zero di territorio.
- Proseguiremo con la proposta di variante al PGT ai fini della adozione e della approvazione dello stesso garantendo, come da avviso pubblico, la salvaguardia del territorio agricolo e la tutela dell'ambiente. In particolare tale tutela sarà assicurata alle aree di pregio, alla fascia a lago, ed ai PLIS nonché ai reticoli idrici.

3. OPERE PUBBLICHE/MOBILITA'

(MISSIONE 01 – PROGRAMMA 05)

(MISSIONE 01 – PROGRAMMA 06)

(MISSIONE 09 – PROGRAMMA 06)

(MISSIONE 10 – PROGRAMMA 02 E 05)

Una buona amministrazione deve essere al fianco del cittadino per identificare le infrastrutture urgenti ed importanti di cui si avverte l'esigenza. Vogliamo partire dall'ascolto del territorio per

disegnare insieme a voi Desenzano con l'obiettivo di creare strutture in grado di generare valore.

- Proseguiremo nella cura di strade, marciapiedi e segnaletica con particolare attenzione alle frazioni (un esempio: allargamento strada che dalle Porte Rosse porta alla Corte del Giglio a Vaccarolo).
- Completeremo il piano asfaltature iniziato nei cinque anni precedenti e la messa in sicurezza della viabilità pedonale ed automobilistica.
- Proseguiremo nel miglioramento dei passaggi pedonali sia a livello visivo che acustico per permettere a tutti di attraversare in sicurezza.
- Estenderemo il trasporto pubblico nelle frazioni e renderemo più efficienti i collegamenti e i percorsi alla domenica e nei giorni festivi.
- Amplieremo l'offerta dei percorsi ciclabili per dare valore al territorio.
- Proseguiremo la passeggiata a lago dal parco di via Lario fino alla spiaggia d'oro.
- Proseguiremo il lungolago di Desenzano fino alla rotonda di via Gramsci.
- Miglioreremo la viabilità in entrata, consapevoli dell'emergenza traffico sul tratto di via Marconi – rotonda Ospedale - rotonda Le Vele attraverso la collaborazione con Provincia e Regione anche sulla base di studi e ipotesi già effettuati e a disposizione.
- Sarà verificata la possibilità di realizzare parcheggi esterni con servizio navetta elettrica verso il centro.
- Proseguiremo nei lavori di separazione delle acque bianche e nere ed in particolare sistemeremo la dorsale del rio Pescala che sarà realizzata nell'anno 2023 a carico di Acque Bresciane, intervento fondamentale per la salute delle acque del nostro lago.
- Proseguiremo con Acque Bresciane alla sostituzione delle tubazioni obsolete dell'acquedotto.
- Valuteremo la possibilità di creare un sottopasso ferroviario per collegare le parti a nord e sud della linea ferroviaria nella zona a fianco della stazione.
- Proseguiremo nel percorso di messa in sicurezza strutturale della caserma Beretta in Castello previa individuazione della futura destinazione. La stessa sarà soggetta ad una pre-valutazione dei costi reali e delle possibilità e modalità di finanziamento pubblico e/o privato.
  In questo modo sarà poi possibile a stralci completare l'opera oppure puntare su finanziamenti pubblici e/o sui bandi PNNR.
- Realizzeremo un palazzetto multifunzionale in grado di ospitare eventi sportivi, artistici e culturali.
- Proporremo un percorso di valorizzazione dell'idroscalo al Ministero della Difesa e all'Arma Aeronautica nell'intento di realizzare un hub attrattivo nel rispetto dell'esistente e creare una sinergia per la fruibilità dello storico luogo anche da parte di cittadini e utenti e la memoria.

3.1 PARCHEGGI (MISSIONE 01 - PROGRAMMA 03 E MISSIONE 10 – PROGRAMMA 5)

- Villa Brunati dal 1.10 al 31.3 pagamento solo sabato – domenica – festivi dalle ore 9 alle ore 17
- Prima ora gratuita per i residenti e da novembre a marzo la gratuità dopo le ore 17.00.
- Individueremo zone in cui creare parcheggi dedicati alle moto.

- Studieremo la possibilità di creare parcheggi interrati che consentano di liberare il piano stradale con zone verdi in superficie che agevolino la fruizione della città.

4. SICUREZZA (MISSIONE 3)

Desenzano è una città sicura anche grazie al grande impegno delle Forze dell'ordine e della Polizia locale.

- Continueremo nella collaborazione con le Forze dell'ordine in particolare nei fine settimana.
- Continueremo con le installazioni delle telecamere di controllo su tutto il territorio negli spazi pubblici con particolare attenzione alle aree verdi e ai parchi.
- Metteremo in sicurezza i passaggi pedonali con adeguata segnalazione acustica e visiva.
- Miglioreremo le fermate degli autobus, in particolar modo quelle utilizzate dagli studenti.
- Monitoreremo insieme alle Forze dell'ordine il fenomeno della microcriminalità.

5. CULTURA (MISSIONE 05)

- Proseguiremo e incrementeremo la buona offerta culturale proposta nei 5 anni precedenti nella logica di crescita culturale e civica e come momento di aggregazione coinvolgendo le scuole, gli oratori, le parrocchie, le associazioni e vari enti culturali del territorio e non solo. Ci avvarremo della qualificata collaborazione della nostra Biblioteca comunale.
- Implementeremo gli investimenti per la valorizzazione del sito Unesco del Lavagnone e degli altri siti archeologici come il Corno di sotto o eventuali nuovi ritrovamenti in collaborazione con il museo Rambotti e la Soprintendenza.
- Collaboreremo con la Soprintendenza di Brescia e Cepav2 per la catalogazione e la realizzazione di una pubblicazione sui ritrovamenti legati alla realizzazione della TAV e che hanno caratterizzato la storia della nostra città.
- Faremo in modo che il Chiostro Santa Maria de Senioribus, diventi un luogo di "Mostre permanenti" facilmente fruibile dai cittadini e dai turisti.
- Organizzeremo mostre ed eventi di richiamo in collaborazione con prestigiose realtà culturali limitrofe.
- Cercheremo di creare una rete di sinergie tra le numerose e preziose associazioni culturali attraverso tavoli di lavoro su progetti condivisi.
- Daremo l'opportunità a giovani emergenti del nostro territorio di esporre le proprie opere e organizzeremo "Mostre a tema" in collaborazione con le Scuole.
- Organizzeremo concerti musicali, negli stadi locali, per i giovani, che non trovano in Desenzano un luogo di attrattiva per le serate invernali.
- Svilupperemo un calendario diversificato per inverno ed estate con appuntamenti nei Teatri o nelle piazze di Desenzano e frazioni per la musica classica e la musica sacra.
- Valorizzeremo i gruppi musicali/teatrali locali, giovanili e non solo, che sono un'eccellenza del nostro territorio per dar loro visibilità nelle serate desenzanesi.

6. ISTRUZIONE (MISSIONE 04)

- Continueremo nella collaborazione con gli istituti scolastici attraverso la proposta di un piano di diritto allo studio che possa implementare la loro offerta formativa
- Proseguiremo nel percorso di rinnovamento sismico ed energetico del patrimonio scolastico come compiuto nei 5 anni precedenti anche attraverso l'uso di riserve derivanti dal PNRR o da bandi regionali e statali
- Cercheremo di valutare la possibilità di ottenere l'accesso gratuito all'asilo nido ad un maggior numero di famiglie con determinati requisiti economici in aggiunta alla misura dei "Nidi gratis" già in essere, compresa la sperimentazione dei nidi aziendali.

7 e 8. TURISMO & COMMERCIO (MISSIONE 07 E MISSIONE 14)

Il Turismo rappresenta per Desenzano un aspetto cruciale per una crescita condivisa. Desenzano è una città a netta vocazione turistica e il turismo deve essere visto come un'importante opportunità che deve tradursi in benefici per la cittadinanza (in termini economici, culturali e sociali).

- Partendo dall'esperienza molto positiva della Borsa dei Laghi realizzata da Visit Brescia e Camera di Commercio proseguiremo collaborando e condividendo iniziative simili che possano fare conoscere la nostra città in altri contesti.
- Creeremo il "cammino del gusto" che colleghi i cittadini e turisti alle eccellenze agroalimentari del nostro territorio.
- Daremo maggior attenzione alle potenzialità di Rivoltella, San Martino e delle frazioni attraverso eventi dedicati.
- Sosterremo gli eventi internazionali/nazionali: 1000 miglia, Colnago ecc.
- Favoriremo il turismo della disabilità, rendendolo accessibile e quindi appetibile anche alle relative famiglie al seguito, agevolando l'accesso al lago con la creazione di spiagge per i diversamente abili.
- Valuteremo insieme agli operatori turistici e a Garda Uno come migliorare il sistema di raccolta rifiuti in centro storico.

9. ATTIVITÀ PRODUTTIVE (MISSIONE 14)

Accanto al settore turistico e commerciale, Desenzano vanta un florido patrimonio di piccole e medie imprese le cui esigenze meritano di essere ascoltate e soddisfatte.

- Saranno tutelati i nuovi ed esistenti esercizi di vicinato presenti su tutto il territorio, aiutandoli a crescere e svilupparsi.
- Divieto all'insediamento di nuovi supermercati e centri commerciali.
- Valorizzazione economica e culturale del territorio attraverso il coordinamento dei settori agricolo, artigianale, turistico e culturale, al fine di accrescere il benessere economico, tramite un tavolo di regia diretto dal Comune con le associazioni di categoria, per promuovere le specificità locali, incrementando la durata dei soggiorni turistici.

10. AGRICOLTURA (MISSIONE 16)

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e le aziende della filiera enogastronomica.

- Su questo attiveremo una collaborazione con le associazioni di categoria, con gli operatori presenti sul territorio anche in collaborazione con le scuole ed in particolare con l'Istituto Alberghiero.
- Stabiliremo un calendario condiviso di iniziative anche a livello sovralocale.
- Promuoveremo la collaborazione tra scuole e piccole medie imprese artigianali ed agricole, per la diffusione dei prodotti locali sulle piattaforme digitali.
- Svilupperemo percorsi e progetti didattici per aumentare le sinergie tra realtà agricole e le giovani generazioni.
- Continueremo ad implementare il piano di coinvolgimento degli agricoltori alla pulizia dei fossi di loro proprietà con incentivi comunali.
- Svilupperemo un piano personalizzato di raccolta differenziata compresi i rifiuti speciali presso le aziende agricole.
- Istituiremo il giorno delle "Cascine e Cantine Aperte" da promuovere in data fissa ogni anno.

11. SPORT (MISSIONE 06 – PROGRAMMA 01)

Lo sport è un momento di aggregazione, crescita, educazione e socializzazione per tutti i soggetti presenti sul territorio (giovani, famiglie, anziani, disabili). Per questo motivo è fondamentale creare un rapporto sinergico con tutte le Associazioni presenti sul territorio al fine, da un lato di permettere ai residenti la piena fruibilità delle strutture, dall'altro sfruttare gli eventi sportivi nazionali ed internazionali.

- Miglioreremo le strutture esistenti ampliando i servizi al centro tennis, al Campo rugby Dal Molin al Pattinodromo, al campo arcieri, al campo Ghizzi oltre che alla già approvata pista di atletica con una adeguata illuminazione.
- Implementeremo le manifestazioni sportive dedicate al mondo della disabilità.
- Creeremo circuiti ciclopedonali adatti a camminate, nordic walking, jogging e percorsi vita, attraverso le zone di pregio del nostro territorio.
- Costruiremo un Palazzetto Polifunzionale che possa contenere eventi sportivi nonché iniziative culturali, musicali e congressuali.

12. INNOVAZIONE (MISSIONE 01 – PROGRAMMA 08)

Desenzano ha la necessità di innovarsi, sempre nel rispetto della propria identità.

L'innovazione è il frutto del confronto aperto con l'intelligenza collettiva, utilizzando e rafforzando al meglio le reti sociali e il loro potenziale creativo. L'innovazione oggi è strettamente legata al mondo digitale.

- Incentiveremo l'innovazione digitale:
- nei servizi per i cittadini (smart city);
- nell'esperienza delle realtà culturali del territorio anche per il tramite della digitalizzazione del patrimonio culturale;

- nell'istruzione attraverso laboratori ad hoc (es. laboratori di educazione digitale);
- nella formazione dei giovani promuovendo incontri con professionisti del digitale;
- nell'aggiornamento delle attività produttive tramite il potenziamento delle reti digitali e della formazione;
- continueremo nella produzione dei servizi al turista (sito web, pagina Facebook, app…).

● Mapperemo l'efficienza dei servizi informatici e telecomunicativi anche in relazione al progredire delle tecnologie, quali industria 4.0.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte DPFP 2025 Min. Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP), approvato dal Consiglio dei ministri in data 02 ottobre 2025, è il nuovo strumento di pianificazione che contiene le politiche economiche e finanziarie definite dal Governo.
Adottato in sostituzione della NADEF, diventa il riferimento per la manovra finanziaria per il triennio 2026-2028, in linea con le nuove regole europee.

A fronte di una previsione dell'indebitamento netto in rapporto al PIL al 3% per il 2025 ed avendo rispettato gli obiettivi di crescita della spesa netta come da aspettativa del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029, il DPFB conferma il rientro dell'indebitamento netto al di sotto della soglia del 3% del PIL, prevedendo una percentuale pari al 2,8% nel 2026, 2,6% nel 2027 e 2,3% nel 2028.

2.2 – Obiettivi e previsioni tendenziali

Il contesto economico delineato nel DPFP è caratterizzato da una crescita moderata ma stabile. Dopo una previsione di crescita dello 0,5% nel 2025, il PIL reale è atteso aumentare dello 0,7% nel 2026 e nel 2027, fino a raggiungere lo 0,9% nel 2028. Queste stime, definite "prudenziali" dal Governo, riflettono una visione cauta ma positiva, in un contesto europeo ancora segnato da stagnazione e incertezze geopolitiche.
Come anticipato nel paragrafo precedente, il DPFP prevede una riduzione dell'indebitamento netto in rapporto al PIL e parallelamente, anche per il debito pubblico è previsto un calo, fino al 136,4% del PIL nel 2028. Questo miglioramento è attribuito anche alla riduzione dell'impatto del Superbonus e alla maggiore efficienza nella gestione della spesa.
Vengono individuati taluni obiettivi strategici quali:

- Riforma fiscale: attraverso una riduzione dell'Irpef per i redditi da lavoro, ci si pone l'obiettivo di alleggerire il carico fiscale sul ceto medio con il fine di ottenere una maggiore liquidità e di conseguenza un aumento dei consumi;
- Rifinanziamento del Fondo Sanitario Nazionale: trattasi di un impegno importante per il sistema sociale, utile a garantire la qualità dei servizi essenziali.
- Difesa: incremento graduale delle spese pari a 0,15% del PIL nel 2026, 0,3% nel 2027, 0,5% nel 2028.
- Natalità: l'obiettivo nel lungo periodo prevede un incremento della natalità attraverso il rafforzamento dell'assegno unico e la previsione di maggiori risorse in favore alle lavoratrici madri.
- Investimenti pubblici e privati attraverso strumenti agevolativi quali "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0".

Il DPFP evidenzia segnali positivi dal mercato del lavoro: la disoccupazione è prevista in calo dal 6,5% nel 2024 al 5,6% nel 2028. Cresce anche la partecipazione femminile e si riduce l'inattività, con un miglioramento dell'inclusione sociale e una diminuzione dell'abbandono scolastico giovanile.
Il MEF conferma che il finanziamento della manovra avverrà attraverso una combinazione equilibrata di entrate e contenimento della spesa, in un quadro di monitoraggio costante dei cronoprogrammi.

Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) 2025 delinea un percorso improntato alla prudenza e alla responsabilità, con l'obiettivo di coniugare il rigore nella gestione dei conti pubblici con la necessità di sostenere la crescita economica e il benessere sociale, promuovendo riforme strutturali e incentivando investimenti strategici capaci di stimolare lo sviluppo, l'occupazione e la competitività del Paese.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto *"Accrual per gli Enti Locali"* ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell’Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	29.656
di cui: maschi	14.081
femmine	15.575
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	1.267
In età scuola obbligo (6/16 anni)	2.595
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	3.702
In età adulta (30/65 anni)	15.170
Oltre 65 anni	6.922
nuclei familiari	14.354
comunità/convivenze	16
Popolazione residente al 01/01/2024	29.330
Nati nell'anno	153
Deceduti nell'anno	281
Saldo naturale	-128
Immigrati nell'anno	1.538
Emigrati nell'anno	1.084
saldo migratorio	454

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Descrizione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Popolazione complessiva al 31 Dicembre	29.602	29.430	29.451	29.330	29.656
In età prescolare (0/6 anni)	1.532	1.445	1.355	1.287	1.267
In età scuola obbligo (7/16 anni)	2.770	2.742	2.711	2.646	2.595
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	3.640	3.614	3.623	3.644	3.702
In età adulta (30/65 anni)	15.196	15.115	15.131	15.054	15.170
In età senile (oltre 65 anni)	6.464	6.514	6.631	6.699	6.922

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
6,96	5,59	5,98	5,61	5,19

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
12,03	10,37	10,36	9,22	9,53

Numero di famiglie al 31.12.2024

Numero di Componenti	Numero di Famiglie
1	6.163
2	4.008
3	2.146
4	1.518
5	383
6 o più	136
Totale	**14.354 di cui 2.362 con almeno un componente straniero**

Suddivisione per Stato Civile

Descrizione	Numero		Descrizione	Numero
Celibi / Nubili	12.268	**di cui Stranieri**	Celibi / Nubili	984
Coniugati	11.868		Coniugati	1.128
In Unione Civile	56		In Unione Civile	2
Divorziati	1.792		Divorziati	127
Vedovi	1.955		Vedovi	42
Scioglimento Unione Civile	5		Scioglimento Unione Civile	2
Non Definito	1.712		Non Definito	1.592
Totale	**29.656**		**Totale**	**3.877**

L'analisi delle precedenti tabelle denota le seguenti peculiarità:

- Il numero dei residenti ha avuto un aumento dovuto ad un significativo saldo migratorio positivo in parte determinato dalla conclusione di pratiche di iscrizione anagrafica con decorrenza 2023 conteggiate in statistica 2024.
- Il saldo naturale è tuttavia ancora negativo, con il numero dei decessi che raggiunge su base annua quasi il doppio dei nati.
- La prosecuzione del trend di riduzione del tasso di natalità

- Una diminuzione di residenti nella fascia di età prescolare e un aumento nella fascia di età senile, che denota un generale invecchiamento della popolazione
- Il numero di stranieri residenti è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, sia in termini assoluti (3877 contro i 3762 del 2023) sia in termini di percentuale (13,07 contro il 12,82 del 2023)

3.2 - Analisi della situazione socio economica

La struttura dell'attività produttiva del Comune di Desenzano del Garda è estremamente complessa, come emerge nella tabella sotto riportata, tratta dai dati forniti da Infocamere e riferiti al 31.12.2024.

La dimensione sociale delle attività produttive deve essere valorizzata in un rapporto sempre più importante tra le realtà diverse che tenga conto delle esigenze dei cittadini da un lato e delle imprese dall'altro.

Settore	Sedi Anno 2023	Addetti Anno 2023	Sedi Anno 2024	Addetti Anno 2024
Agricoltura, silvicoltura, pesca	193	329	190	368
Estrazioni di minerali da cave e miniere	1	31	1	29
Attività manifatturiere	190	1.819	190	1.914
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	6	18	7	10
Fornitura di acqua, reti fognarie	1	6	3	14
Costruzioni	342	739	341	857
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni	739	2.120	717	2.213
Trasporto e magazzinaggio	56	288	54	263
Attività di servizi e di alloggio e di ristorazione	336	2.025	334	2.248
Servizi di informazione e comunicazione	93	102	102	144
Attività finanziarie e assicurative	112	138	109	179
Attività immobiliari	270	155	291	300
Attività professionali, scientifiche e tecniche	252	373	267	417
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	139	369	141	382
Istruzione	33	87	33	87
Sanità e assistenza sociale	19	297	20	346
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	40	52	45	49
Altre attività di servizi	165	410	166	453
Imprese non classificate	136	6	141	59
TOTALE	**3.123**	**9.394**	**3.152**	**10.323**

Attività commerciali in sede fissa

Sono n. 578 per una superficie totale di mq. 84.836 e sono così suddivisi:

- **Esercizi di vicinato**: (superficie di vendita non superiore a mq. 250) sono complessivamente n. 539 per una superficie di vendita totale di mq. 31.143.

- **Medie strutture di vendita** (attività commerciali con superficie di vendita tra mq. 250 e mq. 2.500): sono complessivamente n. 41 per una superficie totale di mq. 39.322

- **Grandi strutture di vendita** (superficie superiore a mq. 2.500): sono n. 2 per un totale di mq. 14.371.

Commercio su area pubblica

- **Mercato del martedì a Desenzano**: n. 259 posteggi di cui n. 33 riservati agli alimentaristi, n. 222 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli

- **Mercato della domenica in Rivoltella:** n. 77 posteggi di cui n. 6 riservati agli alimentaristi, n. 68 ai non alimentaristi e n. 4 ai produttori agricoli

- **Posteggi isolati a San Martino**: n. 12 di cui n. 4 riservati agli alimentaristi e n. 7 ai non alimentaristi e 1 produttore agricolo

Pubblici esercizi

Pubblici esercizi esistenti n. 243 + 54 relative ad altri tipi di somministrazione (mense, oratori, complementari ad altri attività ecc…)

Estetisti e Acconciatori

Attività di estetista presenti n. 45 – Attività di acconciatore presenti n. 59

Strutture ricettive

- Le strutture ricettive in grado di offrire una adeguata ospitalità ai turisti sono n. 923 per un totale di 11262 posti letto, così distribuiti

Strutture	Numero	Posti Letto
Alberghi	40	2.730
Residenze turistiche alberghiere	4	225
Case appartamenti per vacanze (gestite in forma imprenditoriale)	123 (n.389 app)	1.626
Foresteria Lombarda	26	235

Locande	2	22
Bed & Breakfast	32	205
Agriturismi	13	343
Campeggi	2	2.328
Villaggi turistici	1	132
Case per ferie	3	138
Case appartamenti per vacanze (gestite in forma non imprenditoriale)	395 (n.428 app)	1.885
Locazioni turistiche imprenditoriali	51 (n.103 app)	450
Locazioni turistiche non imprenditoriali	216 (n.233 app)	1.017
Locazioni turistiche che prima erano cav	12	70

Agricoltura

Il Comune di Desenzano del Garda ospita un centinaio di aziende agricole che con i loro prodotti tipici fanno da denominatore comune in occasione di eventi e festività il cui obiettivo primario sia la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti tipici locali.

3.3 - Analisi delle dichiarazioni reddituali anno 2024 (imposta 2023)

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti.

Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

DATI DESUNTI DALL'I.R.P.E.F.

Confronto su base provinciale e regionale

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale	Differenza % su base provinciale	Differenza % su base regionale	Differenza % su base nazionale
Reddito complessivo	30.986,72	26.220,54	29.122,45	24.829,5	18,18	6,4	24,8
Reddito imponibile	29.354,28	25.245,43	28.105,21	23.948,77	16,28	4,44	22,57
Imposta netta	7.798,52	5.740,26	6.946,56	5.663,01	35,86	12,26	37,71
Reddito imponibile addizionale	33.531,96	28.549,28	31.715,93	28.038,43	17,45	5,73	19,59
Addizionale comunale dovuta	235,24	203,66	251,45	221,87	15,51	-6,45	6,03

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per sesso

Sesso	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Maschi	11.013	49,67%	10.625	416.356.576	39.186,50
Femmine	11.158	50,33%	10.858	249.331.201	22.962,90
Totale	**22.171**	**100%**	**21.483**	**665.687.777**	**30.986,72**

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione per fasce di età

Classi di eta'	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
0 - 14	15	0,07%	12	29.610	2.467,50
15 - 24	1.142	5,15%	1.078	10.642.647	9.872,59
25 - 44	5.383	24,28%	5.076	124.219.598	24.471,95
45 - 64	8.527	38,46%	8.252	310.124.300	37.581,71
oltre 64	7.104	32,04%	7.065	220.671.622	31.234,48
Totale	**22.171**	**100%**	**21.483**	**665.687.777**	**30.986,72**

Caratteristiche dei contribuenti IRPEF – classificazione ammontare di reddito complessivo

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	2	0,01%	2	-62.380	-31.190,00
da -1.000 a 0	2	0,01%	2	-784	-392,00
zero	688	3,1%			
da 0 a 1.000	903	4,07%	903	431.242	477,57
da 1.000 a 1.500	301	1,36%	301	375.329	1.246,94
da 1.500 a 2.000	225	1,01%	225	393.385	1.748,38
da 2.000 a 2.500	191	0,86%	191	430.829	2.255,65
da 2.500 a 3.000	179	0,81%	179	491.293	2.744,65
da 3.000 a 3.500	151	0,68%	151	488.404	3.234,46
da 3.500 a 4.000	160	0,72%	160	600.893	3.755,58
da 4.000 a 5.000	270	1,22%	270	1.214.281	4.497,34
da 5.000 a 6.000	330	1,49%	330	1.812.352	5.491,98
da 6.000 a 7.500	537	2,42%	537	3.675.584	6.844,66
da 7.500 a 10.000	1.238	5,58%	1.238	10.719.371	8.658,62
da 10.000 a 12.000	908	4,1%	908	10.026.481	11.042,38
da 12.000 a 15.000	1.468	6,62%	1.468	19.862.254	13.530,15
da 15.000 a 20.000	2.542	11,47%	2.542	44.567.673	17.532,52
da 20.000 a 26.000	3.393	15,31%	3.393	78.073.066	23.010,04
da 26.000 a 28.000	953	4,3%	953	25.706.433	26.974,22
da 28.000 a 29.000	419	1,89%	419	11.947.084	28.513,33
da 29.000 a 35.000	2.110	9,52%	2.110	67.094.580	31.798,38
da 35.000 a 40.000	1.160	5,23%	1.160	43.232.072	37.269,03
da 40.000 a 50.000	1.301	5,87%	1.301	57.613.990	44.284,39
da 50.000 a	384	1,73%	384	20.119.798	52.395,31

55.000					
da 55.000 a 60.000	354	1,6%	354	20.309.570	57.371,67
da 60.000 a 70.000	433	1,95%	433	27.977.695	64.613,61
da 70.000 a 75.000	167	0,75%	167	12.091.896	72.406,56
da 75.000 a 80.000	138	0,62%	138	10.680.228	77.392,96
da 80.000 a 90.000	263	1,19%	263	22.302.421	84.800,08
da 90.000 a 100.000	195	0,88%	195	18.504.954	94.897,20
da 100.000 a 120.000	250	1,13%	250	27.278.457	109.113,83
da 120.000 a 150.000	191	0,86%	191	25.459.942	133.298,13
da 150.000 a 200.000	160	0,72%	160	27.484.443	171.777,77
da 200.000 a 300.000	122	0,55%	122	29.413.101	241.090,99
oltre 300.000	83	0,37%	83	45.371.840	546.648,67
Totale	**22.171**	**100%**	**21.483**	**665.687.777**	**30.986,72**

DATI DESUNTI DALL'I.V.A.

CONTRIBUENTI I.V.A. per Sezione di attività

Sezione di attivita'	**Numero contribuenti IVA**	
	Numero	**Percentuale**
Agricoltura, silvicoltura e pesca	165	6,43%
Estrazione di minerali da cave e miniere		
Attivita' manifatturiere	131	5,11%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	0,31%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	3	0,12%
Costruzioni	230	8,96%
Commercio all'ingrosso e al	534	20,82%

dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli		
Trasporto e magazzinaggio	54	2,1%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	270	10,52%
Servizi di informazione e comunicazione	70	2,73%
Attivita' finanziarie e assicurative	67	2,61%
Attivita' immobiliari	231	9%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	450	17,54%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	87	3,39%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	0,08%
Istruzione	26	1,01%
Sanita' e assistenza sociale	124	4,83%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	31	1,21%
Altre attivita' di servizi	83	3,23%
Attivita' di famiglie e convivenze		
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		
Attivita' non classificabile		
Totale	**2.566**	**100%**

CONTRIBUENTI I.V.A. – Classificazione per volume d’affari

Classi volume d'affari in euro	**Numero contribuenti IVA**	
	Numero	**Percentuale**
minore di zero	2	0,08%
zero	265	10,33%
da 0 a 2.500	57	2,22%
da 2.500 a 5.000	36	1,4%
da 5.000 a 7.000	35	1,36%
da 7.000 a 10.000	48	1,87%
da 10.000 a 15.000	67	2,61%

da 15.000 a 20.000	61	2,38%
da 20.000 a 25.000	60	2,34%
da 25.000 a 30.000	66	2,57%
da 30.000 a 40.000	107	4,17%
da 40.000 a 50.000	94	3,66%
da 50.000 a 60.000	78	3,04%
da 60.000 a 75.000	136	5,3%
da 75.000 a 100.000	171	6,66%
da 100.000 a 125.000	157	6,12%
da 125.000 a 150.000	121	4,72%
da 150.000 a 175.000	84	3,27%
da 175.000 a 200.000	70	2,73%
da 200.000 a 250.000	133	5,18%
da 250.000 a 310.000	103	4,01%
da 310.000 a 400.000	101	3,94%
da 400.000 a 515.000	92	3,59%
da 515.000 a 700.000	91	3,55%
da 700.000 a 1.000.000	91	3,55%
da 1.000.000 a 1.500.000	84	3,27%
da 1.500.000 a 2.000.000	39	1,52%
da 2.000.000 a 2.500.000	23	0,9%
da 2.500.000 a 5.165.000	50	1,95%
da 5.165.000 a 7.000.000	11	0,43%
da 7.000.000 a 10.000.000	9	0,35%
da 10.000.000 a 15.000.000	4	0,16%
da 15.000.000 a 25.000.000	6	0,23%
da 25.000.000 a 40.000.000	7	0,27%
da 40.000.000 a 50.000.000		
da 50.000.000 a 250.000.000	6	0,23%
oltre 250.000.000	1	0,04%
Totale	**2.566**	**100%**

3.4 - Analisi della situazione territoriale

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA					
Superficie in kmq	60				
Risorse idriche	1 (Lago)				
Strade					
Statali Km	**9**	**Provinciali Km**	**3**	**Comunali Km**	**141**
Vicinali Km	**55**	**Autostrade Km**	**9**	**Itinerari Ciclopedonali Km**	**45**
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI/NO	NO		
Piano regolatore approvato		SI/NO	SI		
Programma di fabbricazione		SI/NO	NO		
Piano edilizia economica e popolare		SI/NO	SI		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		SI/NO	SI		
Artigianali		SI/NO	SI		
Commerciali		SI/NO	SI		
Altri strumenti (specificare)		SI/NO	NO		
	AREA INTERESSATA		**AREA DISPONIBILE**		
P.E.E.P.	34.895		0		
P.I.P	13.600		3.400		

3.5 - Analisi delle strutture

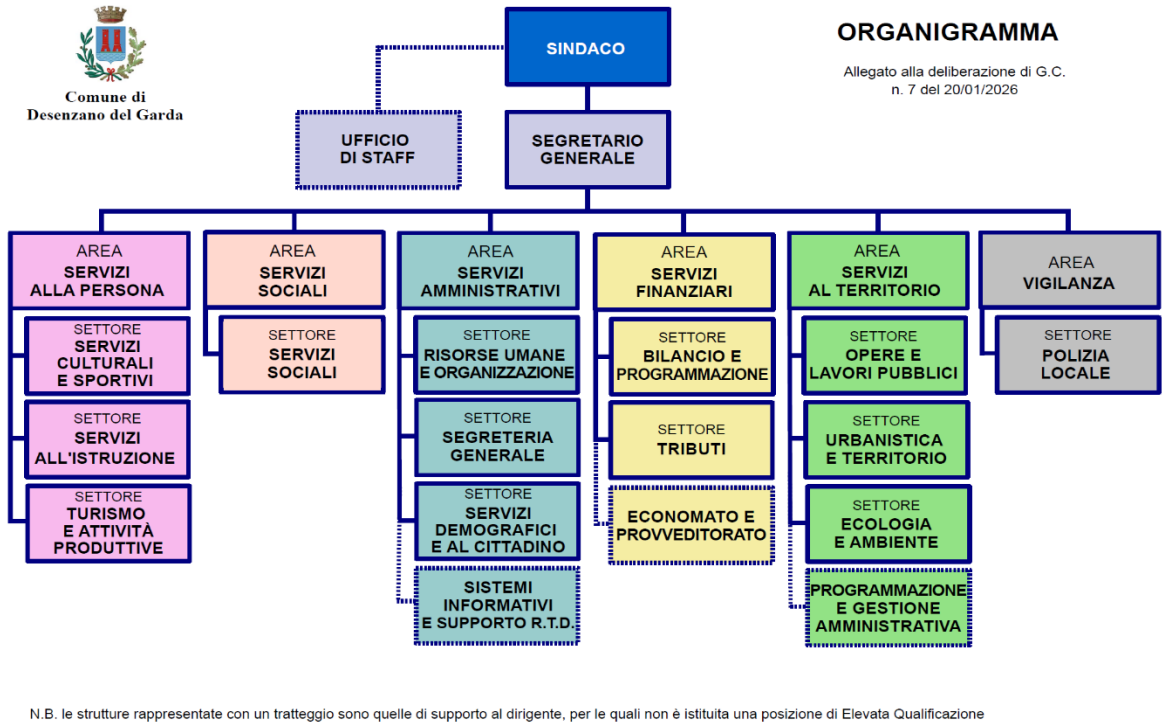
Tipologia		2025	2026	2027	2028

Asili nido	*n*	2	3	3	3
Scuole materne	*n*	4	4	4	4
Scuole elementari	*n*	3	3	3	3
Scuole medie	*n*	2	2	2	2
Centro sociale anziani	*n*	2	2	2	2
Farmacie Comunali	*n*	2	2	2	2
Rete fognaria in					
Bianca	*Km*	76,20	76,20	78,20	78,20
Nera	*Km*	73,60	73,60	74,60	74,60
Mista	*Km*	64,40	64,40	62,40	62,40
Esistenza depuratore	*SI/NO*	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	*Km*	173	173	173	173
Attuazione servizio idrico integrato	*SI/NO*	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	*n*	57	57	57	57
	hq	42,92	42,92	42,92	42,92
Punti luce illuminazione pubblica	*n*	6.640	6.700	6.700	6.700
Rete gas	*Km*	121	121	121	121
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	*n*	13.350	13.400	13.450	13.500
Industriale	*n*	5.000	5.050	5.100	5.300
Raccolta differenziata	*SI/NO*	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	*SI/NO*	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi / Rimorchi	*n*	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	*n*	1	1	1	1
Personal computer	*n*	180	180	180	180
Autocarri di proprietà	*n*	19	19	19	19
Autocarri a noleggio	*n*	1	1	1	1
Autovetture in proprietà	*n*	18	18	18	18
Autovetture in comodato a terzi	*n*	1	1	1	1
Autovetture a noleggio	*n*	6	6	6	6
Scuolabus uso proprio	*n*	0	0	0	0

Scuolabus in comodato a terzi	*n*	3	3	3	3
Motocicli	*n*	6	6	6	6

3.6 - Analisi delle risorse umane

La struttura organizzativa dell'Ente, parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, già approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 29.08.2023 è modificata secondo la deliberazione di G.C. n. 7 del 20.01.2026 recante "*Modifica dell'assetto della struttura organizzativa: area servizi al territorio*";
La modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente è stata proposta dal Segretario Generale in concerto con la Conferenza dei Dirigenti, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, e approvata dalla Giunta Comunale, al fine rafforzare le funzioni gestionali di programmazione, coordinamento e gestione amministrativa dei procedimenti afferenti all'Area dei servizi al territorio, viste le crescenti complessità normative e procedurali, le quali richiedono una più strutturata distinzione tra le funzioni tecnico-operative e quelle di supporto amministrativo.
L'attuale assetto risulta così articolato:
• 6 Aree dirigenziali; sono in servizio n. 5 dirigenti, di cui uno a tempo determinato;
• 13 Settori, per i quali sono individuate al momento n. 12 posizioni organizzative;
• 3 Uffici di Supporto, che fanno capo ai tre dirigenti rispettivamente dell'Area Servizi Finanziari, dell'Area Servizi Amministrativi, dell'Area dei Servizi al Territorio e un Ufficio di Staff alle dirette dipendenze del Sindaco, per attività di supporto e collaborazione alle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo.
Lo completa la figura del Segretario Generale. Il seguente schema lo individua, distinguendo le strutture di Staff per le quali non è istituita una posizione di Elevata Qualificazione.



N.B. le strutture rappresentate con un tratteggio sono quelle di supporto al dirigente, per le quali non è istituita una posizione di Elevata Qualificazione

La definizione dei nuovi profili professionali e delle relative declaratorie

Il nuovo sistema di classificazione in Aree del personale degli Enti Locali, disciplinato dal Titolo III del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019 – 2021 (stipulato in data 16.11.2022), è entrato in vigore a partire dal 01.04.2023.
Ai sensi dell'art 11 del CCNL 2019-2021, *"il nuovo modello di classificazione persegue la finalità di fornire agli Enti del comparto Funzioni Locali uno strumento innovativo ed efficace di gestione del personale e contestualmente offrire, ai dipendenti, un percorso agevole e incentivante di sviluppo professionale".*
Il sistema di classificazione del personale si pone altresì l'obiettivo di attualizzare le declaratorie delle aree professionali adattandole ai nuovi contesti organizzativi, anche al fine di facilitare il riconoscimento delle competenze delle risorse umane.
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 30.03.2023 è stato recepito il nuovo sistema di classificazione del personale, prevedendo quindi un'automatica conversione dell'inquadramento del personale secondo quanto previsto dalla tabella B di Trasposizione allegata al CCNL (art. 13, co. 2):
Categoria A - Area degli Operatori (non presenti nell'attuale dotazione potenziale)
Categoria B - Area degli Operatori Esperti
Categoria C - Area degli Istruttori
Categoria D - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
In merito alla necessità di aggiornare i profili professionali, deve essere citata la disposizione di cui all'art. 1 del d.l. 36/2022, modificativa dell'art. 6-ter, co. 1 del d.lgs. 165/2001, secondo cui le Pubbliche Amministrazioni provvedono "*alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze e capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione e relative anche a strumenti e tecniche di progettazione e partecipazione a bandi nazionali ed europei, nonché alla gestione dei relativi finanziamenti".*
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 369 del 12.12.2023 sono stati individuati i nuovi profili professionali del personale del Comune di Desenzano del Garda.
Successivamente sono state elaborate le declaratorie relative ai nuovi profili professionali, le quali descrivono l'insieme dei requisiti professionali necessari per lo svolgimento delle mansioni pertinenti a ciascuna di esse, il livello di conoscenze, le specifiche competenze ed attività, le relazioni, la responsabilità, i risultati attesi e i requisiti di accesso dall'esterno.
Le declaratorie sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 19.03.2024 e con determinazione del Dirigente dell'Area dei Servizi Amministrativi n. 457 del 29.03.2024 sono stati attribuiti al personale in servizio i nuovi profili professionali in applicazione del CCNL 16.11.2022.
Al fine di adempiere all'obbligo di informazione del datore di lavoro ai sensi del DL 104/2022 tutti le declaratorie dei profili professionali sono state caricate per ogni singolo dipendente, con effetto di notifica, sul portale HR Zucchetti.

Elaborazioni grafiche e tabelle

Al fine di rappresentare il quadro del personale dipendente in servizio presso l'Ente ed assegnato alla struttura organizzativa, sopra evidenziata, sono riportate alcune delle elaborazioni che fotografano la situazione del capitale umano in dotazione, utili per una efficace gestione del personale. Il supporto per le elaborazioni è offerto, oltre che dalle rilevazioni sul personale in servizio nell'anno in corso e su quello che sarà potenzialmente

impiegato al 31.12.2025, anche dalle tabelle compilate in sede di predisposizione del Conto annuale esercizio 2024 (ultimo consuntivo personale) inoltrate al sistema SICO del MEF.
Questa elaborazione, oltre ad offrire un consistente patrimonio di dati, ha lo scopo di rappresentare un quadro generale sulla consistenza del personale dipendente all'interno delle Aree contrattuali, sulla distribuzione del numero dei dipendenti a tempo determinato/indeterminato, tempo pieno/part time e dei nuovi profili professionali.

Consistenza di personale
Al 31.12.2025 la dotazione potenziale prevista sarà di 196 unità, di cui 42 funzionari, 122 Istruttori, 26 operatori esperti, 6 dirigenti, escluso il Segretario Generale che è fuori dotazione, come da tabella seguente:

DOTAZIONE POTENZIALE E PROFILI PROFESSIONALI

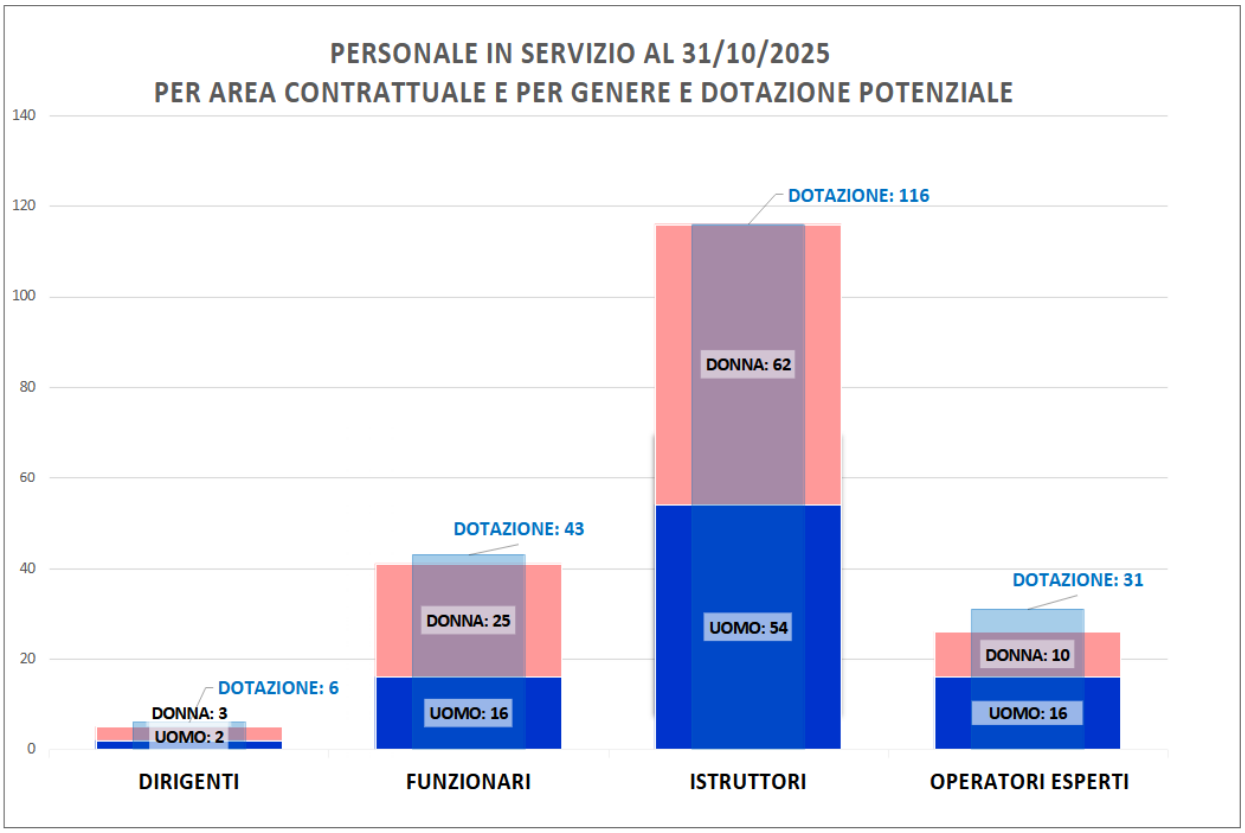
PERSONALE IN SERVIZIO E PREVISIONE AL 31/12/2025

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE AL 31/12/24	DOTAZIONE AL 31/10/25	di cui VACANTI	+T.D.	IN SERVIZIO	UOMO	DONNA	A TEMPO PARZIALE	DOTAZIONE AL 31/12/2025
DIRIGENTI	Dirigente	6	6	1	1	5	2	3		6
	TOTALE DIRIGENTI	**6**	**6**	**1**	**1**	**5**	**2**	**3**	**0**	**6**
FUNZIONARI	Assistente Sociale	6	6	1		5		5		6
	Conservatore museale	1	1			1		1	1	1
	Direttore di Biblioteca	1	1			1	1			1
	Educatore esperto Asilo Nido	1	1			1		1		1
	Educatore professionale	1	1			1		1	1	1
	Funzionario amministrativo	2	3	1		2	1	1		2
	Funzionario amministrativo-contabile	14	15			15	4	11		15
	Funzionario contabile	2	2			2		2		2
	Funzionario informatico	2	2			2	1	1		2
	Funzionario tecnico	5	5			5	3	2	1	5
	Funzionario tecnico ambientale	1	1			1	1			1
	Ufficiale direttivo di Polizia Locale	5	5			5	5			5
	TOTALE FUNZIONARI	**41**	**43**	**2**	**0**	**41**	**16**	**25**	**3**	**42**
ISTRUTTORI	Agente di Polizia Locale	19	22		4	26	21	5		22
	Assistente Bibliotecario	2	2			2	1	1	1	2
	Educatore Asilo Nido	3	2			2		2		2
	Istruttore addetto al front-office	5	5	1		4	1	3	2	6
	Istruttore amministrativo	7	6	1		6	1	5	2	8
	Istruttore amministrativo-contabile	55	54	3	1	52	18	34	8	57
	Istruttore contabile	6	6			6		6	2	6
	Istruttore informatico	2	2			2	2			2
	Istruttore tecnico ambientale	2	2			2	1	1	2	3
	Istruttore tecnico	13	13	1		12	7	5	3	12
	Tecnico della comunicazione pubblica		1		1	1	1		1	1
	Ufficiale accertatore	1	1			1	1			1
	TOTALE ISTRUTTORI	**115**	**116**	**6**	**6**	**116**	**54**	**62**	**21**	**122**
OPERATORI ESPERTI	Collaboratore addetto al front-office	2	2	1		1		1	1	1
	Collaboratore amministrativo-contabile	11	10	1		9	2	7	6	7
	Messo comunale	1	1			1	1			
	Operatore socio-assistenziale	4	4	2		2		2	1	4
	Operatore tecnico manutentore	15	14	5	4	13	13			14
	TOTALE OPERATORI ESPERTI	**33**	**31**	**9**	**4**	**26**	**16**	**10**	**8**	**26**
	TOTALE GENERALE	**195**	**196**	**18**	**11**	**188**	**88**	**100**	**32**	**196**
SEGRETARIO	Segretario generale	1	1				1			1

Al 31.10.2025 risultano in servizio **188 unità,** di cui 41 funzionari, 116 istruttori, 26 operatori esperti e 6 dirigenti, escluso il Segretario Generale che è fuori dotazione ed incluse le 11 unità assunte a tempo determinato.

L'Area contrattuale più numerosa è di gran lunga quella degli Istruttori, alla quale appartengono i profili di Agente di Polizia Locale, Assistente bibliotecario, Educatore di Asilo Nido, Istruttore addetto al front-office, Istruttore Amministrativo, Contabile, Amministrativo-Contabile, Informatico, Tecnico e Tecnico-Ambientale, Ufficiale Accertatore, Tecnico della comunicazione pubblica.
La divisione per Area contrattuale e per genere è la seguente, confermando la prevalenza femminile:

- N. 100 donne, per un peso complessivo del 53,2% dei dipendenti in servizio (di cui 3 Dirigenti, 25 nell' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, 62 nell' Area degli Istruttori, 10 nell' Area degli Operatori Esperti);
- N. 88 uomini, per un peso complessivo del 46,8% dei dipendenti in servizio (di cui 2 Dirigenti uno a tempo determinato), 16 nell' Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, 54 nell' Area degli Istruttori (6 a tempo determinato) e 16 nell'Area degli Operatori Esperti (4 a tempo determinato).



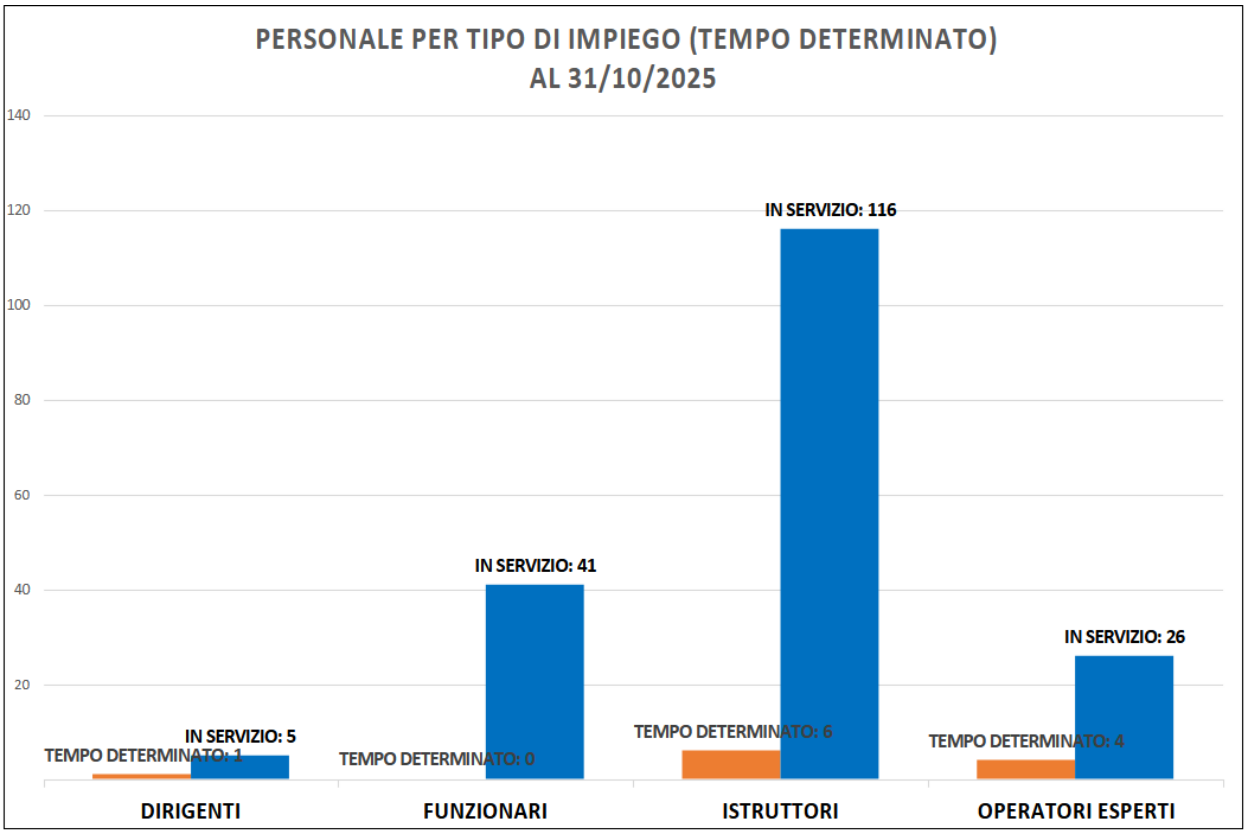
Il confronto tra la dotazione potenziale e il personale effettivamente in servizio mostra scarti modesti o nulli, più significativi nell'area degli Operatori esperti e temperati dal ricorso di personale assunto a tempo determinato.

Alla data del 31.10.2025 risultano in totale **11** dipendenti a tempo determinato, di cui:

- N. 1 Dirigente Area Vigilanza
- N. 1 Tecnico della comunicazione pubblica in Staff al Sindaco (Area degli Istruttori)
- N. 1 Istruttore amministrativo-contabile (Area degli Istruttori)
- N. 4 Agenti di Polizia Locale (Area degli Istruttori)

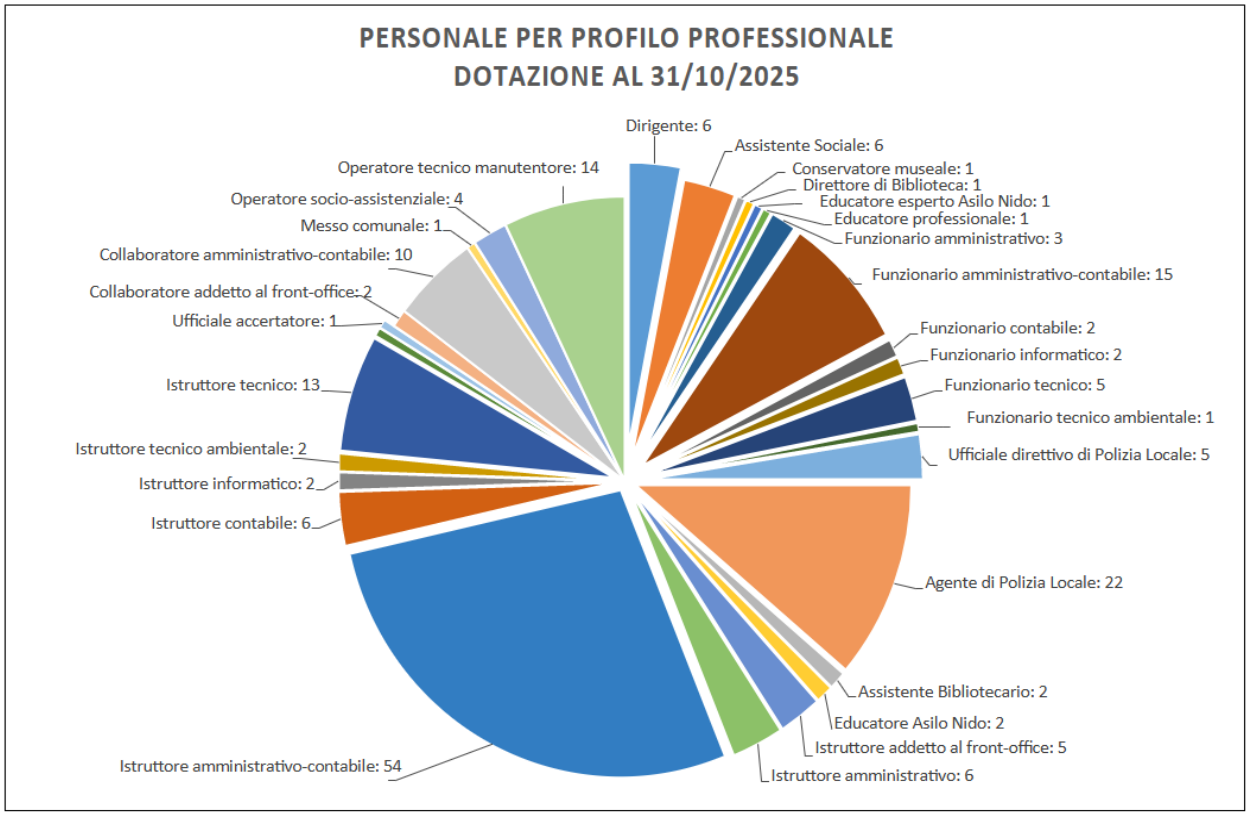
- N. 4 Operatori tecnici manutentori (Operatori Esperti)

Di questi, solo i posti del Dirigente e del personale impiegato come Staff del Sindaco sono in dotazione organica; tutti gli altri sono sostituzioni di personale a tempo indeterminato oppure, nel caso degli Agenti di Polizia Locale, assunti a supporto del Comando di P.L. per rafforzare il presidio e la sicurezza del territorio nei momenti più critici dell'anno, oggetto di rilevanti presenze turistiche.



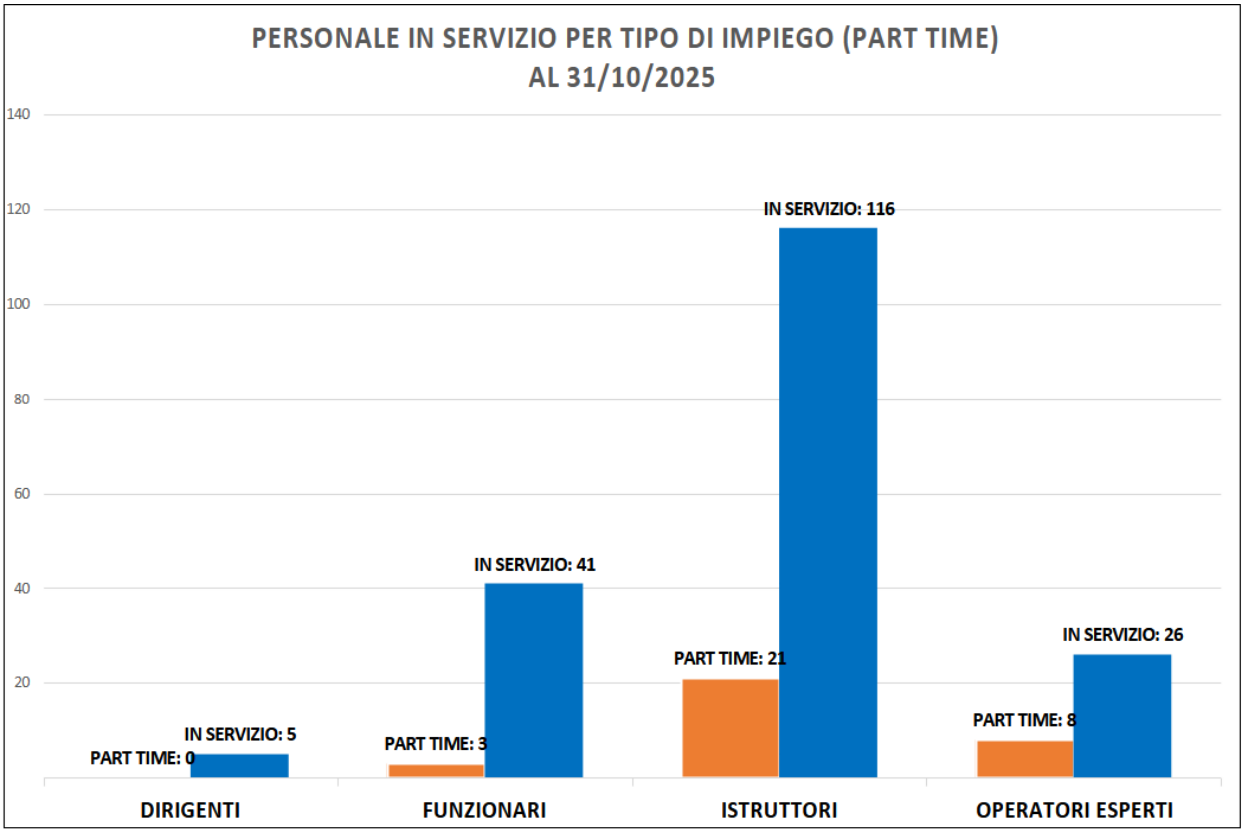
Profilo professionale, part-time e smart working

A seguito della nuova classificazione del personale, che a partire dal CCNL Funzioni Locali 2019-2021 viene suddiviso in 4 aree (Operatori, Operatori Esperti, Istruttori e Funzionari e dell'Elevate Qualificazione), dalla definizione dei nuovi profili professionali e dalle relative declaratorie i dipendenti risultano attualmente così suddivisi:



Nell'ottica di una efficace gestione delle risorse umane sono stati rafforzati gli strumenti di conciliazione dei tempi, tra i quali un posto di primo piano è stato assicurato alla flessibilità di orario e al part-time.

Attualmente n. **32** unità ricorrono ad orario flessibile e/o contratto part-time "trasformato" da tempo pieno, di cui solo 1 unità è stata assunta con part-time definitivo nativo.



Tra gli strumenti di conciliazione dei tempi uno strumento ritenuto efficace è sicuramente lo *smart working,* sperimentato e collaudato nel periodo dell'emergenza epidemiologica.

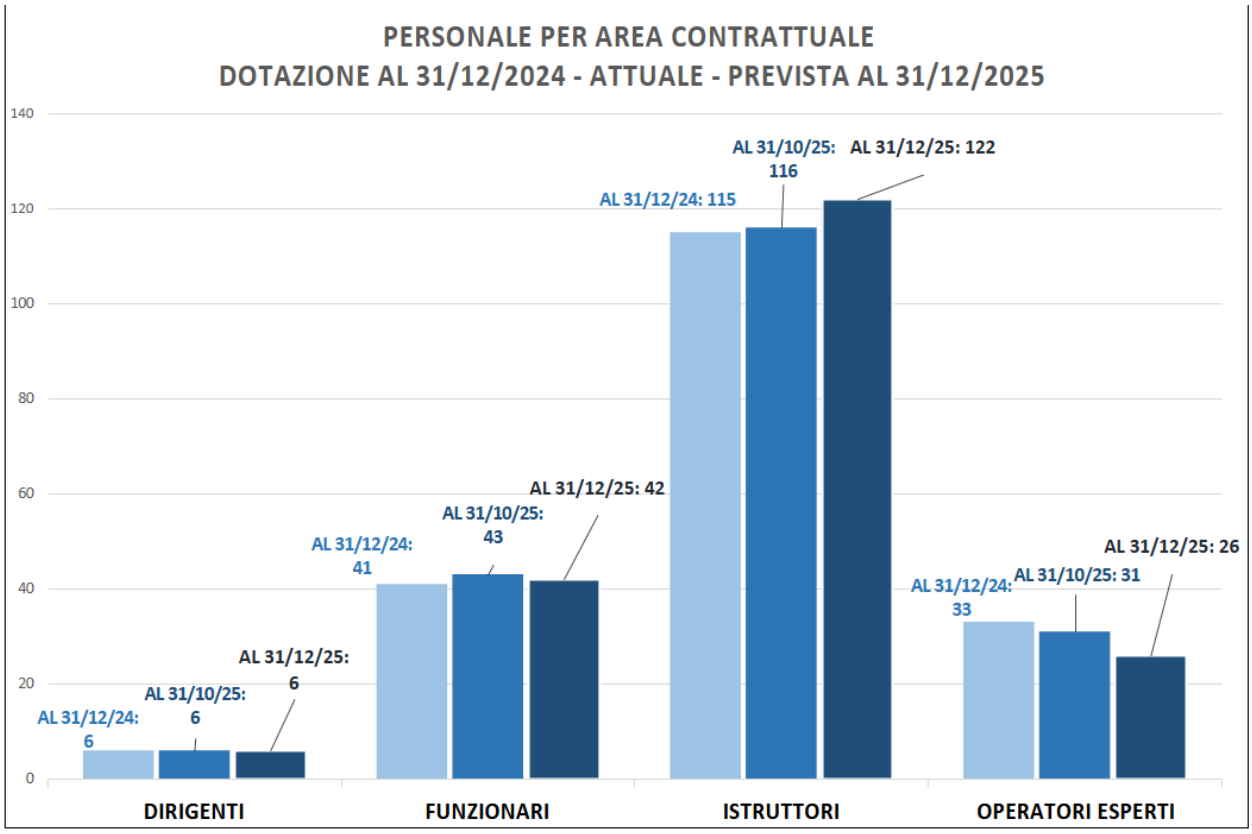
Nell'ultimo PIAO, nel rispetto del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 263 comma 4-bis, vengono definite e confermate per ogni settore dell'Ente le attività che possono essere svolte con modalità di lavoro agile e quelle che devono essere svolte necessariamente in presenza. Definisce altresì le modalità di richiesta, approvazione, gestione e monitoraggio del lavoro agile, dettagliando per ciascun procedimento gli indicatori di risultato.

Con il nuovo CCNL 2019-2021 sottoscritto in data 16.07.2024 relativo al personale dirigente degli enti locali, ai sensi dell'art. 11 il lavoro agile è stato disciplinato anche per i dirigenti, i quali hanno firmato l'accordo individuale ai sensi dell'art 12 dello stesso CCNL.

Al 31.10.2025 hanno sottoscritto un contratto per il lavoro in modalità di *smart working* n. **30** unità.

Dotazione e profili professionali al 31.12.2025

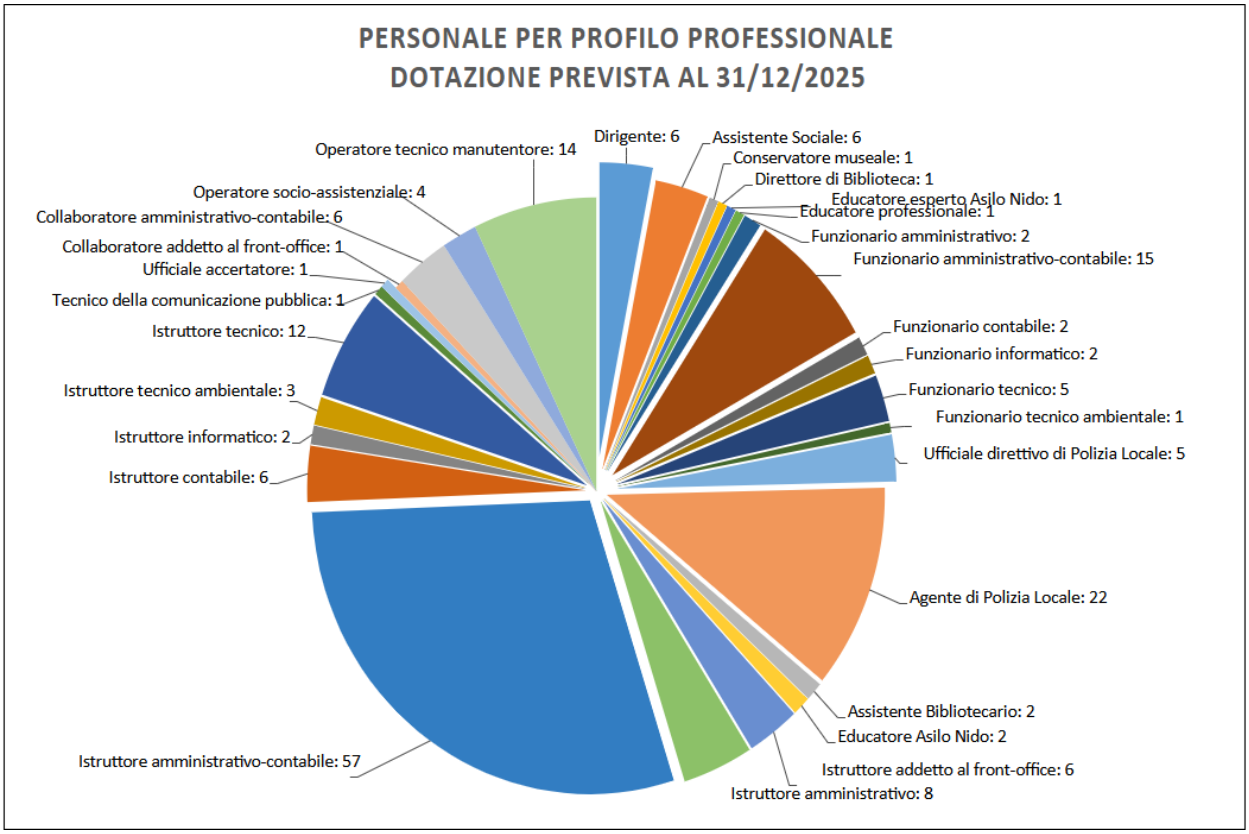
Di seguito un grafico relativo alla dotazione prevista al 31.12.2025, messa a confronto con quella attuale e con la precedente al 31.12.2024:



E' evidente l'effetto della riqualificazione del personale conseguita grazie alle progressioni "verticali" tra le aree già svolte e in programma.

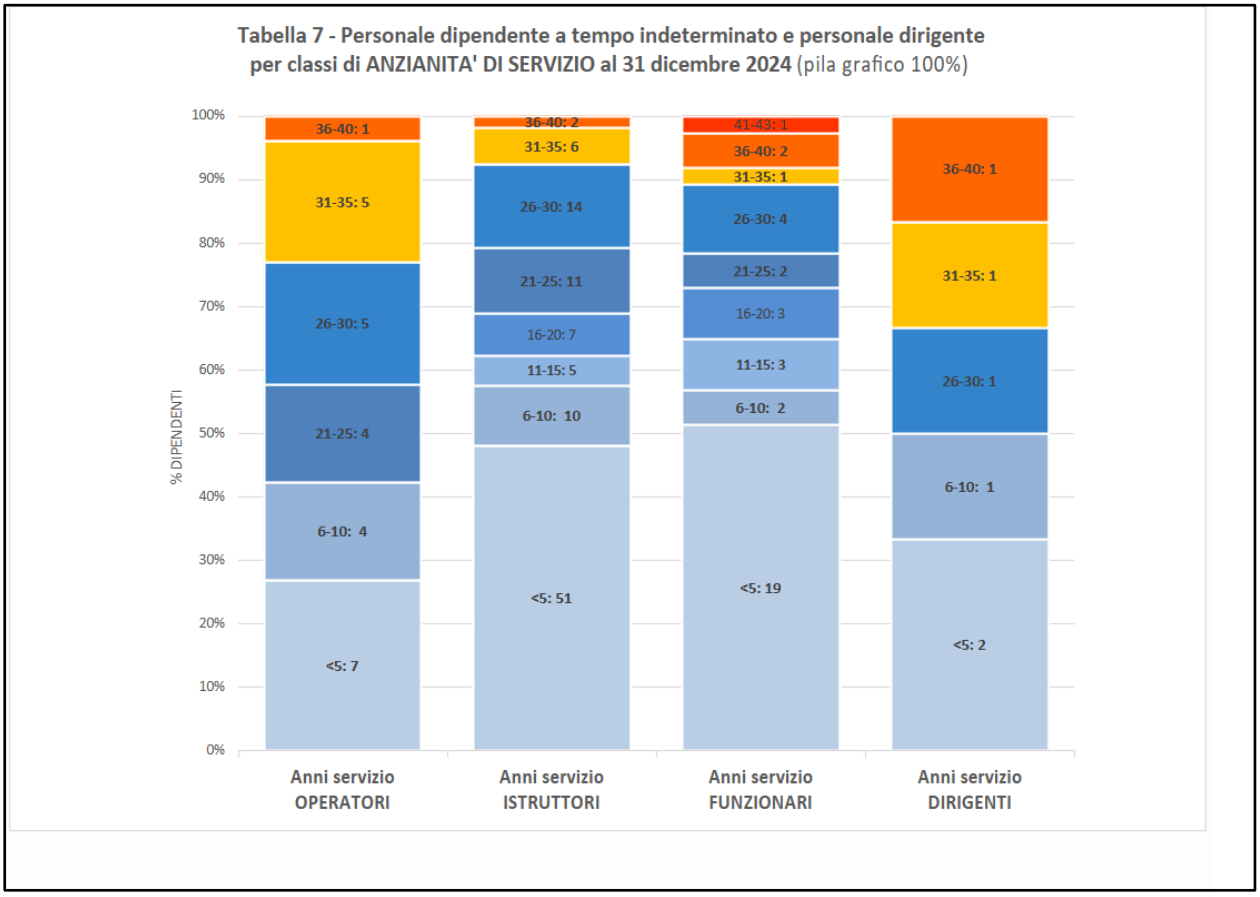
Dei 26 dipendenti tuttora inquadrati nell'area degli Operatori esperti, solo **8** unità ricoprono il ruolo di "Collaboratore" negli uffici, mentre il restante personale è inquadrato in profili professionali esecutivi (Operaio, OSA).

La nuova distribuzione dei profili professionali al 31.12.2025 è la seguente:


PERSONALE PER PROFILO PROFESSIONALE
DOTAZIONE PREVISTA AL 31/12/2025
Dirigente: 6
Assistente Sociale: 6
Conservatore museale: 1
Direttore di Biblioteca: 1
Educatore esperto Asilo Nido: 1
Educatore professionale: 1
Funzionario amministrativo: 2
Funzionario amministrativo-contabile: 15
Funzionario contabile: 2
Funzionario informatico: 2
Funzionario tecnico: 5
Funzionario tecnico ambientale: 1
Ufficiale direttivo di Polizia Locale: 5
Agente di Polizia Locale: 22
Assistente Bibliotecario: 2
Educatore Asilo Nido: 2
Istruttore addetto al front-office: 6
Istruttore amministrativo: 8
Istruttore amministrativo-contabile: 57
Istruttore contabile: 6
Istruttore informatico: 2
Istruttore tecnico ambientale: 3
Istruttore tecnico: 12
Tecnico della comunicazione pubblica: 1
Ufficiale accertatore: 1
Collaboratore addetto al front-office: 1
Collaboratore amministrativo-contabile: 6
Operatore socio-assistenziale: 4
Operatore tecnico manutentore: 14

Per i dati per i quali non è possibile avere una rilevazione o una proiezione corretta, si mantengono i dati rappresentati al 31/12/2024 estratti dal Conto Annuale 2024.

Tab 7 – Anzianità di servizio per area contrattuale

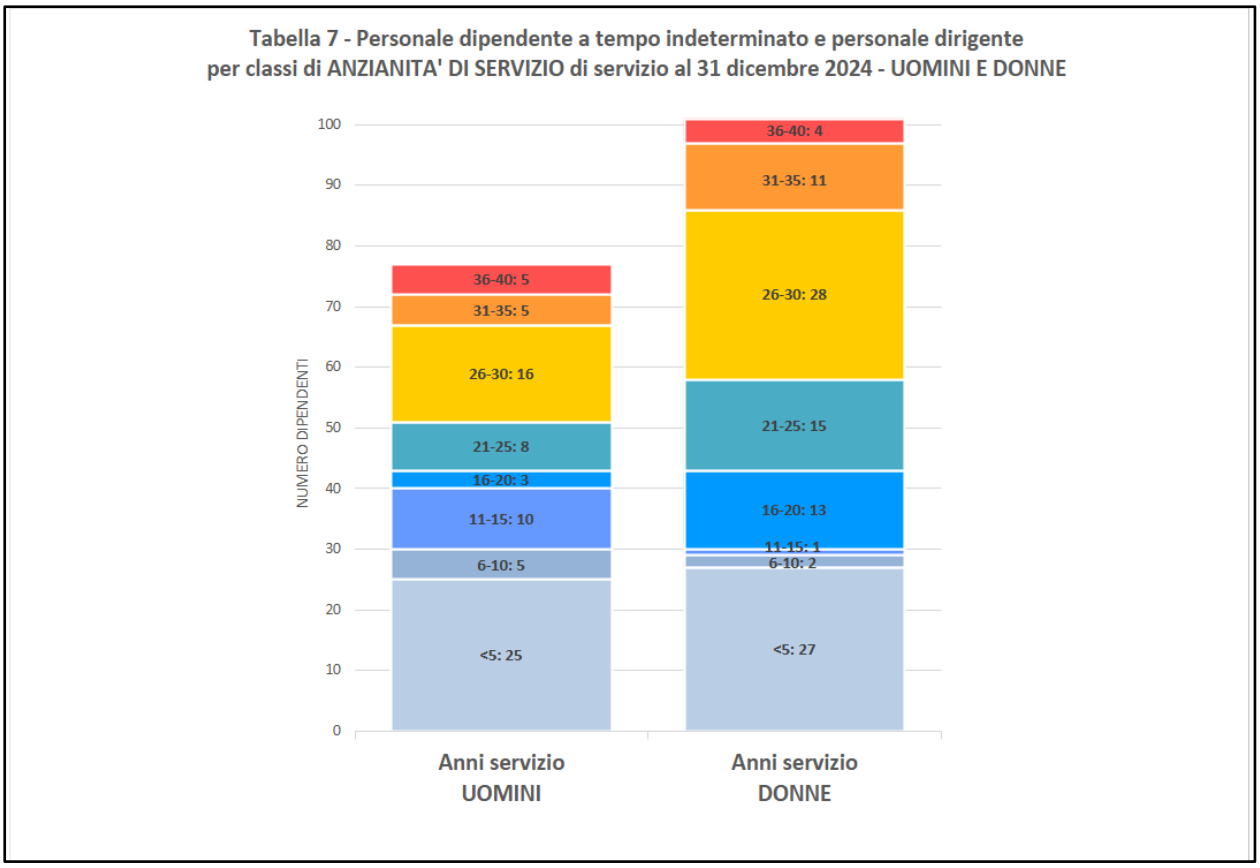


In sintesi:

- Il **25%** del personale ha un'anzianità di servizio superiore a 25 anni, in netto calo rispetto agli anni precedenti: il dato, che nel 2022 superava il 40% e nel 2023 era del 27%, si è ridotto anche per effetto dei pensionamenti avvenuti nel 2023-2024.
- D'altra parte, grazie alle recenti assunzioni, il personale con anzianità di servizio inferiore a 5 anni rappresenta ora il **45% del totale** (era il 39% nel 2023 e il 29% nel 2022).

Tab 7 – Anzianità di servizio per genere

La distribuzione di dipendenti con maggiore esperienza è rappresentata nel grafico seguente.

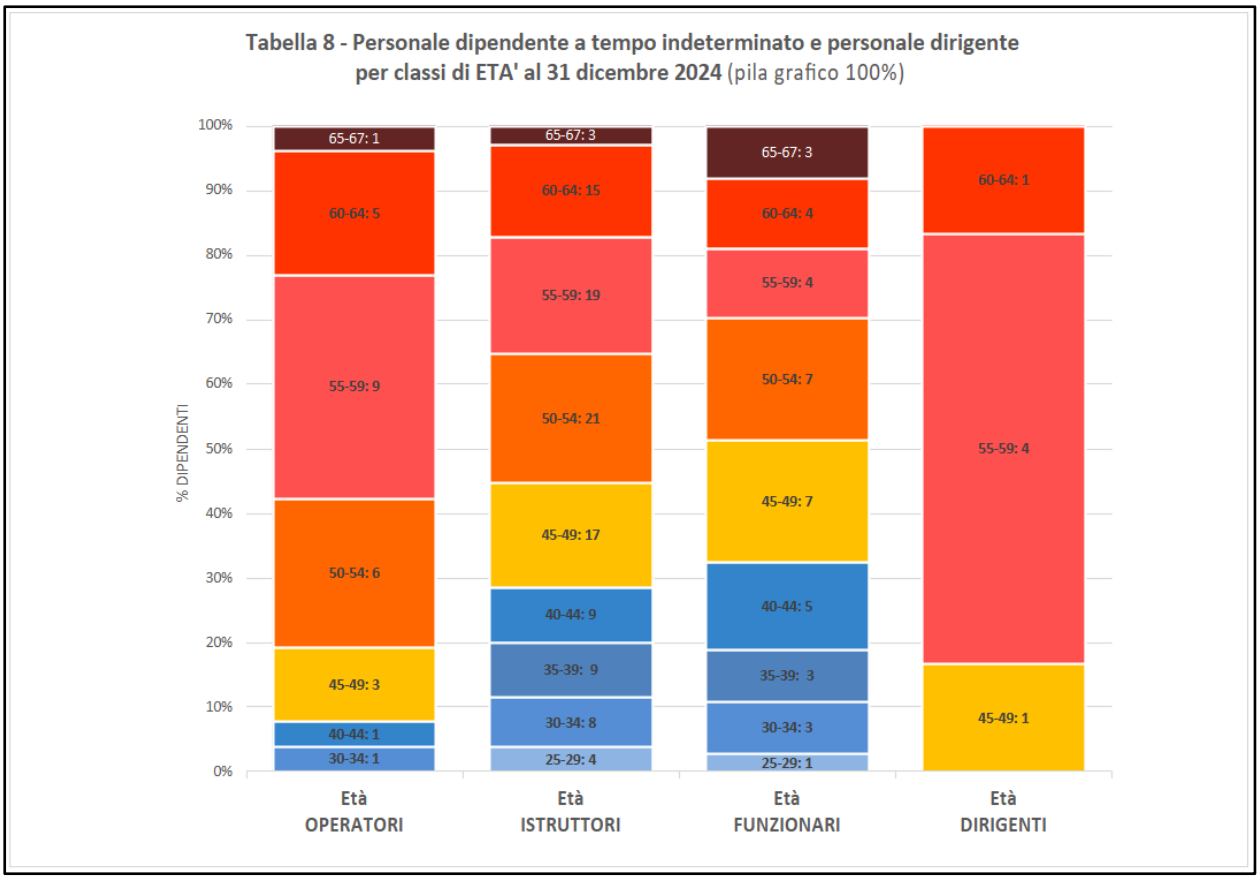


Si osserva che il turn-over del personale tende a uniformare la distribuzione di genere:

- Tra il personale “esperto” con oltre 25 anni di servizio, gli uomini rappresentano il **31,2%** e le donne il **20,4%**;
- Tra il personale con meno di 5 anni di esperienza, gli uomini rappresentano il **44,2%** e le donne il **45,9%**.

Tab 8 – Personale per classi di età e per area contrattuale

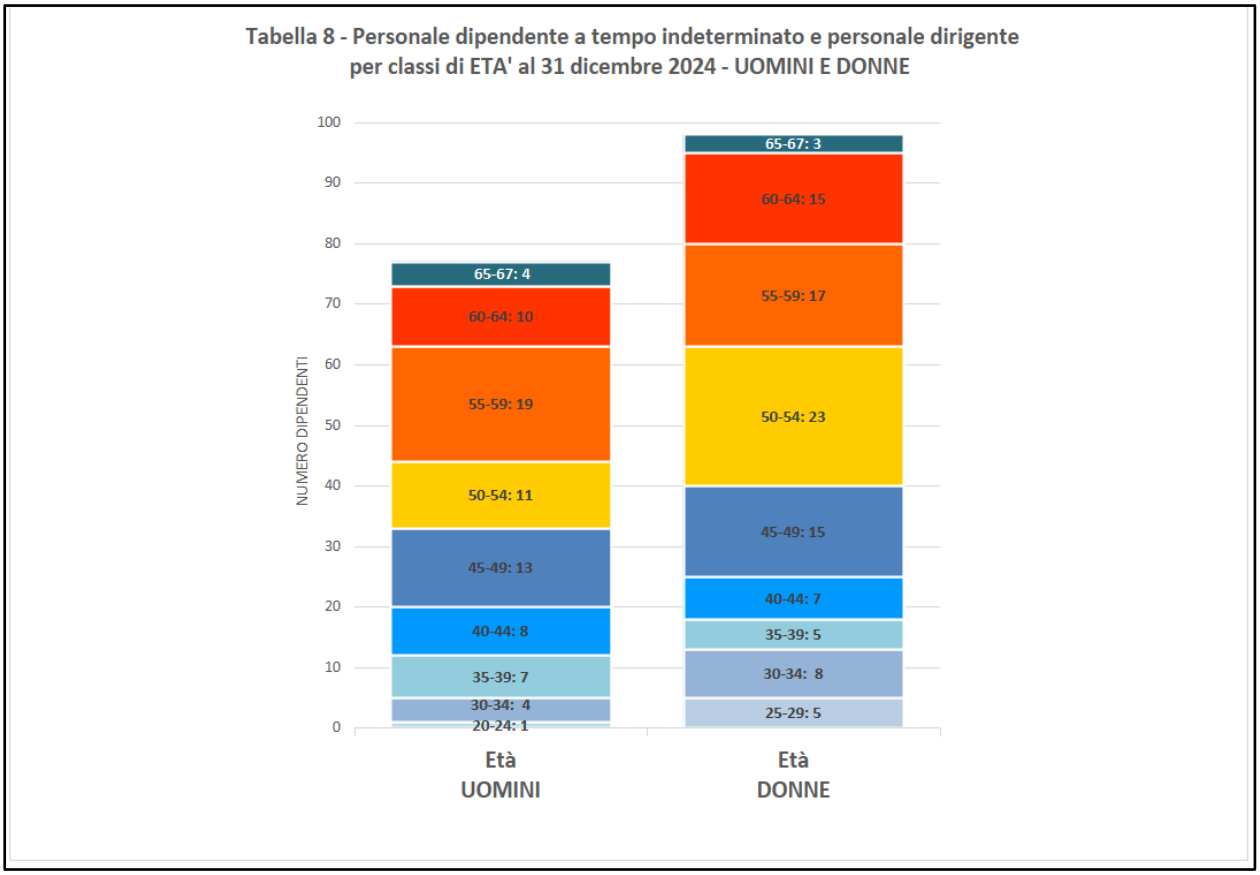
Il grafico seguente illustra la distribuzione per età in ciascuna area contrattuale.



Nel complesso, il personale ultracinquantenne rappresenta il **58,3%** del totale, mentre il **18,3%** ha più di 60 anni.

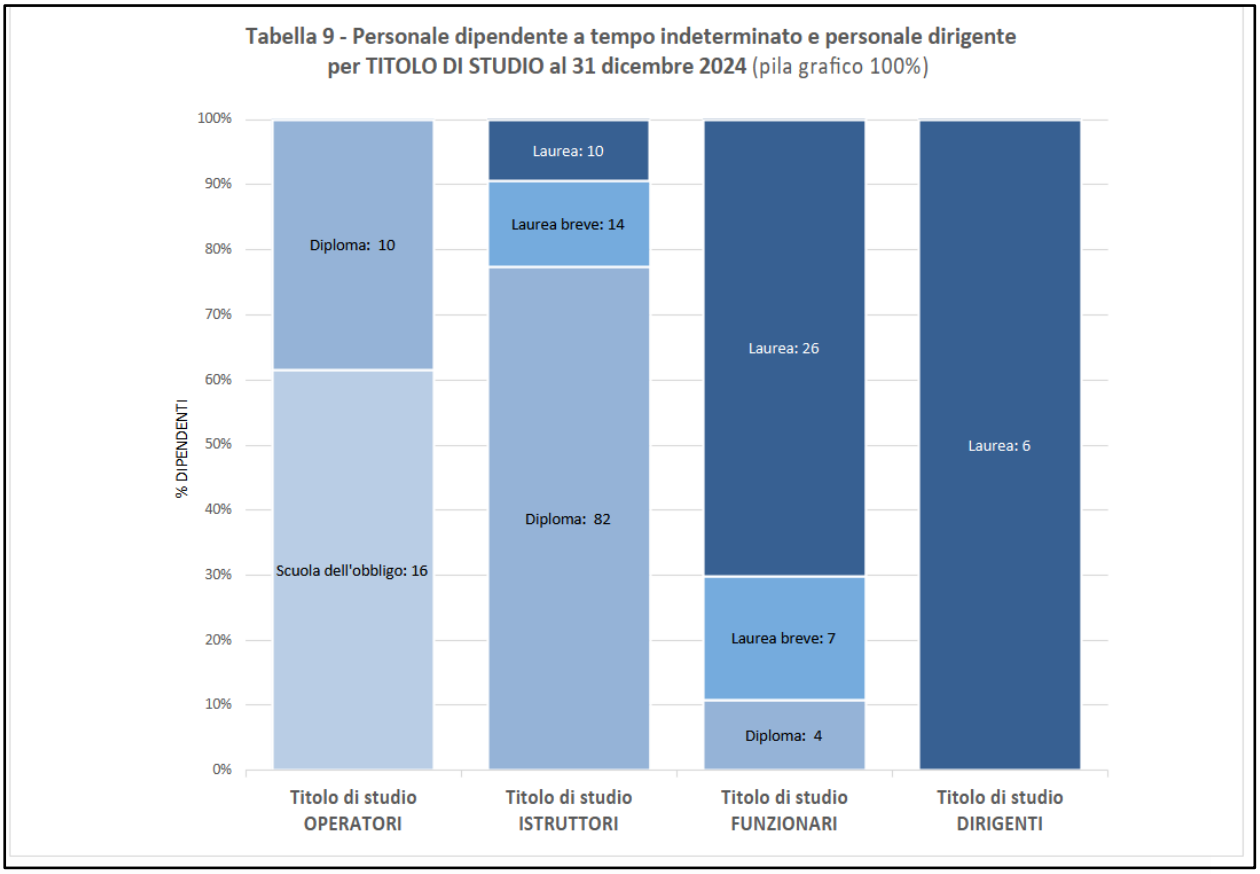
Riguardo alla distribuzione tra le Aree, si osserva che il personale ultracinquantenne rappresenta l'**81%** dell'area degli Operatori, il **55%** dell'area Istruttori e il **49%** di quella dei Funzionari.

Tab 8 - Personale per classi di età e per genere



Riguardo alla distribuzione per genere, il personale ultracinquantenne è costituito dal **43%** di uomini e dal **57%** di donne. Per contro, i dipendenti sotto i 30 anni sono solo il **3,4%** del totale (1 uomo e 5 donne).

Tabella 9 – Titolo di studio per categoria

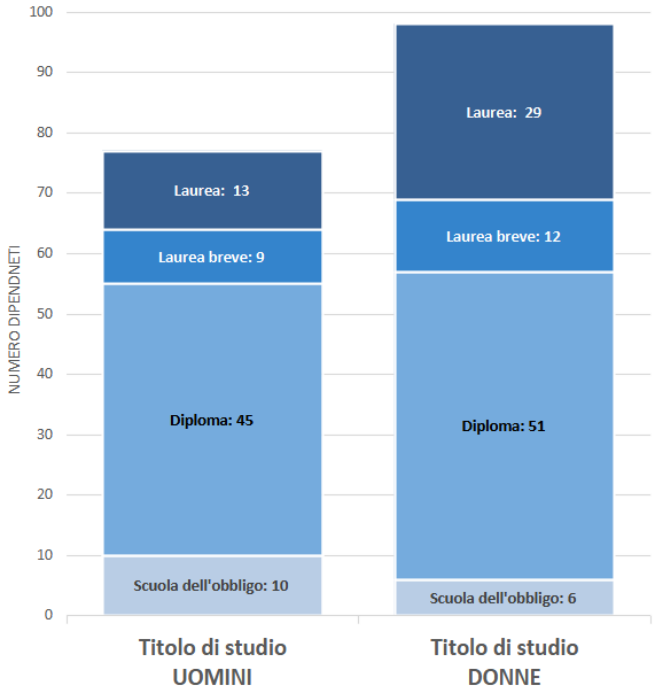


La scolarità è crescente con la qualifica ma non in modo diretto: il **38%** degli Operatori ed il **23%** degli Istruttori ha un titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso, mentre l'**11%** dei Funzionari non ha un titolo di Laurea.

Tabella 9 – Titolo di studio per genere

La scolarità femminile è nettamente più elevata di quella maschile: tra le donne, il **30%** del personale ha un diploma di laurea contro il **17%** degli uomini.

Tabella 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente per TITOLO DI STUDIO al 31 dicembre 2024 - UOMINI E DONNE



3.7 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Il Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 66 del 20.12.2024 ha provveduto ad approvare la ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per l'anno 2024 ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 201/2022 di cui si riporta il relativo aggiornamento:

Servizio	***Modalità di svolgimento***	**Scadenza affidamento (aggiornamento)**
Servizio di gestione aree di sosta a pagamento	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016	31.05.2028
Illuminazione votiva alle sepolture	Affidamento del servizio mediante procedura negoziata sottosoglia, art. 187 D.Lgs.36/2023 e s.m.i.	2025 (nuova assegnazione in corso – scadenza prevista nel 2030 con possibilità di rinnovo fino al 2032)
Gestione delle farmacie comunali	Affidamento in house – D.Lgs 36/2023	30/04/2028
Servizio di gestione rifiuti solidi urbani	Affidamento in house – D.Lgs. 50/2016	2027
Servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti,della rete di illuminazione pubblica, gestione del calore ed efficientamento energetico ai sensi del D.Lgs. 115/2008	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 50/2016 - concessione di finanza di progetto	2035
Servizio di gestione dei cimiteri comunali	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	2026

Servizio gestione trasporto pubblico locale	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006	2026
Servizio di gestione campi sportivi F.Ghizzi, Maraviglia	Affidamento del servizio – procedura negoziata D.Lgs 36/2023 – ex LR 27/2006	30/09/2029
Servizio di gestione impianto Dal Molin	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016 – ex. LR 27/2006	31/08/2027
Servizio di gestione impianto Montecroce	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023 – ex. LR 27/2006	31/12/2024
Servizio di gestione impianto Arcieri	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016 – ex. LR 27/2006	30/09/2027
Centro sportivo San Martino d/B	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016– ex. LR 27/2006	31/08/2027
Centro Tennis spiaggia d'oro	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	31/03/2027
Servizio di trasporto scolastico con scuolabus comunale in comodato d'uso	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023	Agosto 2027
Servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali	Affidamento del servizio ex D.Lgs 50/2016	Agosto 2029

Sono inoltre offerti ai cittadini i seguenti servizi:

Servizio	Modalità di svolgimento	Scadenza affidamento (aggiornamento)

Servizi asili nido comunali	Nidi d'infanzia Cucciolo e Pollicino, gestione diretta e, in parte, con affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023 – procedura aperta. Terzo nido: affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023 – procedura aperta;	2027 e 2028 (con possibilità di rinnovo)
Servizio di gestione dei centri di aggregazione giovanile. Punto giovani, educativa di strada	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2027
Servizio telesoccorso	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2028 (con possibilità di rinnovo)
Servizio di assistenza domiciliare per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2026
Servizio di trasporto sociale	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2027
Custodia sociale	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2029
Servizio di gestione dei centri sociali e dei punti di incontro per anziani	Co-progettazione ex art. 55 D.lgs 117/2017	2030
Servizio informagiovani	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2026
Ospitalità in alloggio di housing sociale	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	2026
Servizio di riscossione coattiva dei tributi comunali, delle sanzioni al codice della strada e delle altre entrate comunali	Affidamento del servizio ex D.Lgs 36/2023	29.02.2028 con opzione di rinnovo di tre anni

Servizi comunali di supporto scolastico (post scuola – vado a scuola da solo – assistenza ad personam – assistenza al trasporto – pre scuola)	Affidamento del servizio ex D.Lgs. 36/2023	Giugno 2027
Servizio di manutenzione del verde del capoluogo e delle frazioni	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	2027
Servizio di pulizia porti, spiagge e scogliere comunali	Affidamento del servizio – procedura negoziata art. 36 c. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016	2026
Pattinodromo	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	31/8/2026
Servizio gestione palestre	Affidamento del servizio ex D.Lgs 163/2006 – ex. LR 27/2006	31/08/2026
Servizio di gestione impianto padel	Finanza di progetto di cui all'art.183 comma 15 del D.Lgs.n.50/2016	Luglio 2034
Gestione imposta di pubblicità e pubbliche affissioni	Affidamento del servizio mediante procedura negoziata, art. 36 comma 2 lett. b) D.Lgs 50/2016	28/02/2027

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo "*Programmazione in materia di lavori pubblici*".

4.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.
Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.
Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.
Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

4.3 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio,comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo

di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono **esclusi dal predetto contributo**:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026: 174.132,00
- Es. 2027: 174.132,00
- Es. 2028: 174.132,00
- Es. 2029: 294.685,00

4.4 - Reperimento e impiego di risorse straordinarie

Questa sezione riporta le Entrate e le Spese indicate come non ricorrenti, identificabili quindi come limitate a uno o più esercizi e non previste a regime, come da indicazioni sull'allegato 7 del D.lgs. 118/11.

Entrate straordinarie

	2026	2027	2028
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Tipologia 0101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
2010101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	83.519,44	58.498,36	58.498,36
2010102 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	209.834,23	46.580,00	-
Totale Tipologia 0101	**293.353,67**	**105.078,36**	**58.498,36**
Tipologia 0103 - Trasferimenti correnti da Imprese			
2010302 - Altri trasferimenti correnti da Imprese	14.258,30	0,00	0,00
Totale Tipologia 0103	**14.258,30**	**0,00**	**0,00**
Totale Titolo 2	**307.611,97**	**105.078,36**	**58.498,36**
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Tipologia 0500 - Rimborsi e altre entrate correnti			
3059900 - Altre entrate correnti n.a.c.	1.463,58	1.600,00	100,00
Totale Tipologia 0500	**1.463,58**	**1.600,00**	**100,00**
Totale Titolo 3	**1.463,58**	**1.600,00**	**100,00**
TOTALE ENTRATE STRAORDINARIE	**309.075,55**	**106.678,36**	**58.598,36**

Spese straordinarie

	2026	2027	2028
Titolo 1 - Spese correnti			
103 - Acquisto di beni e servizi	250.348,61	106.678,36	58.598,36
104 - Trasferimenti correnti	58.726,94	0,00	0,00
Totale Titolo 1	**309.075,55**	**106.678,36**	**58.598,36**
TOTALE SPESE STRAORDINARIE	**309.075,55**	**106.678,36**	**58.598,36**

4.5 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.
Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	591.872,64 €
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	38.930.820,45 €

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	15.586.561,56 €	14.688.243,18 €	17.351.915,95 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	3.600.000,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	898.318,38 €	936.327,23 €	972.585,30 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	109.620,03 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale fine anno	14.688.243,18 €	17.351.915,95 €	16.269.710,62 €
Nr. Abitanti al 31/12	29.451	29.330	29.656
Debito medio per abitante	498,73 €	587,87 €	548,61 €

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	562.000,00 €	514.000,00 €	467.000,00 €
Quota capitale	1.067.000,00 €	1.070.000,00 €	1.112.000,00 €

In materia di indebitamento, l'indirizzo strategico per la durata del mandato, prevede:

Azioni di riduzione del livello di indebitamento.
A tal fine, considerato il livello attuale di indebitamento e di rigidità della spesa corrente, già gravata da oneri per il rimborso del debito, l'Ente, oltre a non procedere a contrarre nuovo debito, porrà in essere azioni per ridurre il proprio livello di indebitamento, attraverso operazioni di estinzione dei mutui in ammortamento, destinando a tal fine quote di avanzo di amministrazione disponibile, entrate da alienazioni o altro.

4.6 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Tenuto conto che il Comune di Desenzano si trova in equilibrio di bilancio, al fine di garantire il rispetto e per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di

- NON destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
- Utilizzare entrate da alienazioni a finanziamento di quote capitale per il rimborso del debito (ivi compresa la quota relativa al 10% da destinare obbligatoriamente) nel rispetto delle condizioni previste dalla norma.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore.

L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni.

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	0
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	0
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	0

Il **Tempo Medio Ponderato di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	15 giorni	13 giorni	13 giorni

Tempo Medio Ponderato di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	-18 giorni	-19 giorni	-18 giorni

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	6.399.984,39	7.538.961,86	6.650.416,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	3.161.432,90	5.978.073,96	4.429.343,94
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	2.751.093,76	9.150.131,31	4.679.380,90

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo

dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
lettera a) - sentenze esecutive	2.488,68	1.281,00	1.416,80
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	**2.488,68**	**1.281,00**	**1.416,80**

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti. Il Comune di Desenzano NON si è avvalso di questa facoltà.

6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, di cui alla deliberazione n. 127 del 30.04.2015, l'Ente NON ha rilevato un disavanzo di amministrazione o disequilibri nella gestione.

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna
Sindaco: Guido Malinverno

Indirizzo strategico

I servizi dovranno assicurare le funzioni necessarie all'attività degli organi istituzionali del Comune garantendo efficacemente l'assistenza al Sindaco, ai componenti della Giunta, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri ed ai componenti delle Commissioni costituite, per le attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato, nonché curare la rappresentanza formale dei titolari delle cariche amministrative, promuovendo ed organizzando iniziative e relazioni.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo strategico	***Anno 2026***	***Anno 2027***
01.01.S01	Garantire una gestione Amministrativa trasparente ed efficiente;	X	X
01.01.S02	Assicurare la funzione di ascolto e la possibilità di incontro dei cittadini con il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale	X	X
01.01.S03	Garantire un servizio di comunicazione completo, efficace e tempestivo	X	X

Risultati attesi

Dare attuazione alle linee di mandato per garantire a tutti una città in crescita, ascolto e attenzione alle sollecitazioni che vengono dai cittadini, valorizzando le persone, e generando valore economico e sociale per i residenti e i turisti.

I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile: Dott.ssa Liliana Bugna
Assessore: Guido Malinverno
Assessore: Stefania Lorenzoni con delega alle pari opportunità tra uomini e donne

Indirizzo strategico

Assicurare la programmazione e gestione delle attività della Giunta Comunale, del Consiglio Comunale e delle Commissioni istituite, supportare il Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale nelle attività collegate alle finalità istituzionali e alla realizzazione del programma di mandato.

Presidiare il collegamento tra gli Organi Istituzionali e l'organizzazione del Comune.

Garantire secondo criteri di legalità, efficienza, trasparenza amministrativa e miglioramento continuo:
• l'ottimizzazione dei flussi documentali dell'Ente, partendo dal protocollo, come stabilito dal manuale di gestione:
• la manutenzione e l'aggiornamento degli archivi comunali;
• il servizio di notificazione e affissione all'Albo pretorio on line;
• la gestione e valorizzazione degli spazi comunali;
• la stipula, la registrazione e l'archiviazione di tutti i contratti dell'Ente, compresi quelli di sponsorizzazione;
• curare le iniziative della commissione per le Pari Opportunità tra uomini e donne;
• organizzare le cerimonie istituzionali, anche in collaborazione con le scuole del territorio;
• la collaborazione con il Segretario generale nell'esercizio delle funzioni proprie e di quelle conferitegli dal Sindaco.

Obiettivi annuali e pluriennali

	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.02.S01	Agevolare l'attività degli organi istituzionali attivando/implementando servizi che utilizzino a pieno la funzione mobile e telematica	X	X
01.02.S02	Sviluppare digitalmente, migliorandone l'efficienza, il sistema di gestione dei flussi documentali, di ricezione delle istanze e di archiviazione dei documenti;	X	X
01.02.S03	Coinvolgere le Associazioni e le scuole del territorio per la celebrazione delle ricorrenze nazionali e locali, al fine di mantenerne viva la memoria	X	X
01.02.S04	Valorizzare gestire gli spazi comunali e di pregio	X	X

Risultati attesi

L'iter degli atti amministrativi sarà reso tracciabile e disponibile secondo i profili di accesso stabiliti. I servizi online saranno messi a disposizione dei cittadini secondo le indicazioni dell'Agenda digitale. Il patrimonio documentale e archivistico comunale sarà costantemente mantenuto e classificato secondo le disposizioni di legge e facilmente consultabile. Gli spazi comunali saranno gestiti con soddisfazione da parte dell'utenza finale. I regolamenti vigenti saranno tempestivamente aggiornati e coordinati. Saranno curate le cerimonie istituzionali e le iniziative della Commissione per le pari Opportunità tra uomini e donne.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Cavagnini Roberta
Economo comunale: Dott.ssa Cristina Pietrodangelo
Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

La gestione economico e finanziaria è dislocata in due unità organizzative incluse nell'Area dei Servizi Finanziari e precisamente l'Ufficio Economato e Provveditorato e l'Ufficio Bilancio e Programmazione.

In un contesto di sempre più limitate risorse, di vincoli nella spesa e parallelamente di crescenti bisogni del territorio, risulta cruciale l'amministrazione del bilancio inteso come documento primario di programmazione e di gestione.

L'introduzione della nuova contabilità armonizzata che ha visto la sua completa attuazione entro il 2017, ha consentito di effettuare un percorso completo che trova la sua genesi nell'attività di programmazione e che risulta costantemente verificato in corso d'anno e alla fine dell'esercizio. L'adozione della nuova contabilità, che ha comportato un significativo aggravio di lavoro per gli uffici finanziari, data la molteplicità e complessità dei documenti da redigere e delle scadenze, ha consentito di effettuare analisi ed elaborazioni dei dati contabili, indispensabili per rendere più chiara la gestione delle risorse della comunità, adottare nuove strategie, consentire risparmi e razionalizzazione delle spese, senza contrarre i servizi ritenuti indispensabili o comunque importanti per la Città di Desenzano.

Ruolo importante rivestono anche le attività in capo all'Ufficio Economato, finalizzate al supporto e al funzionamento generale dell'Ente. Si tratta prevalentemente di attività di staff, di carattere eterogeneo, di tipo trasversale a supporto di altri servizi. Trattandosi di un centro di supporto interno agli altri servizi dell'Ente ne deriva che gli utenti sono in prevalenza soggetti interni all'Ente stesso.

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo, si possono individuare i seguenti indirizzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Settore bilancio e programmazione

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S01	Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali garantendo nel contempo una corretta gestione ed ottimizzazione delle risorse	X	X
01.03.S02	Rispettare gli obblighi e le scadenze contabili e fiscali ottimizzando le attività necessarie al loro conseguimento	X	X
01.03.S03	Fornire le risultanze contabili o comunque i dati necessari per la programmazione dell'ente	X	X

Settore Economato, provveditorato e patrimonio

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.03.S04	Razionalizzare e ridurre la spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi	X	X
01.03.S05	Garantire il rispetto della normativa vigente nella gestione delle procedure di gara	X	X
01.03.S06	Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	X	X
01.03.S07	Gestire gli oggetti rinvenuti nel territorio comunale	X	X

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, con razionalizzazione dei processi, attraverso un adeguamento dell'organizzazione e dei metodi operativi anche in relazione alle innovazioni legislative.

Risultati attesi

Nell'ambito delle politiche finanziarie l'obiettivo è di ottenere il massimo dei risultati (beni, servizi) col minimo dispendio delle risorse, pur mantenendo un elevato standard qualitativo.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza ed efficacia, anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, da attuarsi attraverso la programmazione, l'analisi dei processi stessi, delle modalità di lavoro e delle risorse impiegate.

Il primo passo consta nel focalizzare e comprendere i meccanismi che regolano la pubblica amministrazione, le spese che incidono maggiormente sul bilancio comunale e le possibili riduzioni.

Il secondo passaggio consta nel formulare, partendo dalle spese più rilevanti e dai servizi meno efficienti, una linea d'azione articolata. È necessario individuare dei parametri che consentano di valutare l'efficienza o il dispendio di risorse.

Bisogna individuare anche strade alternative che consentano di rendere più efficienti i processi, in particolare di spesa, e ridurre il peso in carico all'amministrazione.

Nell'ambito delle procedure di acquisto occorre procedere all'attivazione di metodologie ed accorgimenti in grado di ottimizzare e ridurre le spese (programmazione, public e-procurement, analisi dei costi, individuazione sprechi, ecc.). La razionalizzazione della spesa deve essere poi monitorata stabilmente attraverso indici individuati in fase di analisi, verificando l'efficacia e aggiustando se necessario le azioni intraprese. Lo stesso processo deve essere reiterato fino a raggiungere le spese minori e i servizi più efficienti.

Ai fini della razionalizzazione della spesa si continuerà anche con l'attività di aggiornamento dell'inventario dei beni mobili che, oltre a momento di rilievo, diviene anche occasione di approfondimento di conoscenza dei beni inventariati. Conoscenza che è rappresentata attraverso la descrizione e la quantificazione di ciascun cespite. L'approfondita conoscenza

del patrimonio mobiliare è condizione necessaria per l'ottimizzazione gestionale dei beni mobili strumentali, per migliorare i costi gestionali e per individuare l'utilizzo più conveniente dei beni stessi.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile: Dott.ssa Maria Buzzone
Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

Questa Amministrazione intende attuare una politica di gestione dei tributi, nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio, coordinando e potenziando le attività a supporto del cittadino contribuente per migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e delle informazioni, in modo tale da un lato da agevolare gli adempimenti previsti e dall'altro abbattere il contenzioso. Garantire ai contribuenti un'adeguata assistenza e un facile e diffuso accesso alle informazioni è il presupposto per l'esercizio di un'azione efficace e trasparente.

Negli ultimi anni i tributi locali hanno subito profondi cambiamenti normativi che hanno causato un aumento della tassazione locale con conseguente aumento dell'evasione/elusione da parte dei contribuenti. L'obiettivo di recupero dell'evasione/elusione tributaria e il recupero delle morosità, rappresentano un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi rispetta correttamente gli obblighi tributari e rappresenta condizione indispensabile per garantire i giusti equilibri di bilancio ed il rispetto del principio di equità. Il contrasto all'evasione produce anche un effetto benefico in termini di ampliamento della base imponibile, creando un effetto psicologico virtuoso sui contribuenti volto a migliorare la regolarità dei pagamenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.04.S01	Trasparenza tributaria	X	X
01.04.S02	Sviluppo e consolidamento di un sistema di assistenza ai contribuenti (sportello, informative, accesso internet, ecc.) che faciliti il rispetto degli adempimenti e delle scadenze	X	X
01.04.S03	Attività di accertamento e controllo per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale	X	X

Risultati attesi

Migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti.

Abbattere il contenzioso e i fenomeni di evasione.

Reperire entrate ordinarie e straordinarie per concorrere al raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

Ampliare la base imponibile.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari
***Responsabile di settore* Opere e LL.PP. Roberto Rossi**
Economo comunale: Dott.ssa Cristina Pietrodangelo
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo
Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

Il programma 05 denominato "gestione dei beni demaniali e patrimoniali" coinvolge più uffici (Ufficio Tecnico, ufficio Bilancio e Programmazione, Economato) ed attiene a funzioni di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente in particolare attraverso:

- Gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, procedure di alienazione valutazioni di convenienza e procedure tecnico-amministrative, compiti connessi a locazioni attive e passive, ecc.;
- Tenuta degli inventari;
- Predisposizione ed aggiornamento di un sistema informativo del patrimonio.

Il Comune di Desenzano è proprietario di numerosi immobili, molti dei quali di notevole pregio storico, oltre che di parecchi immobili indisponibili adibiti a servizi pubblici (uffici comunali, scuole e altro).

In questi ultimi anni, nonostante la continua diminuzione delle risorse a disposizione per la manutenzione ordinaria e straordinaria, si è cercato di preservarne l'integrità, la funzionalità, l'estetica, la sicurezza in modo da garantire il loro mantenimento e la loro destinazione, con interventi più o meno importanti, sulla base della programmazione delle opere pubbliche redatta e seguita dall'Area del territorio.

Dal punto di vista amministrativo, l'ufficio economato e ragioneria, in collaborazione con l'Ufficio tecnico, stanno cercando di completare un minuzioso lavoro di individuazione e registrazione di tutti i beni mobili e immobili del Comune, collegando a ciascuno di essi gli atti relativi (acquisti, valore, modifica, ecc.) e gli eventuali contratti di locazione, uso, comodato o altro, in modo da avere un quadro generale della situazione e soprattutto dell'utilizzo e della

redditività del patrimonio immobiliare comunale, come descritto negli obiettivi operativi relativi alla missione 1 Programma 3.

Il presente programma risulta strettamente collegato con i programmi di valorizzazione (anche attraverso la revisione dei contratti di locazione in scadenza), salvaguardia e tutela del patrimonio, dell'ufficio tecnico e delle Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Obiettivi annuali e pluriennali

UFFICIO TECNICO

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S01	Tutela e valorizzazione del patrimonio comunale	X	X
01.05.S02	Contabilizzazione interventi ed utilizzi del patrimonio comunale	X	X

UFFICIO ECONOMATO

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.05.S03	Garantire una corretta gestione contrattuale del patrimonio immobiliare dell'ente	X	X
01.05.S04	Gestire l'inventario dei beni mobili dell'Ente	X	X

Risultati attesi

Tutela del patrimonio comunale e rappresentazione dinamica di tutti i valori cespiti e dei vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di gestione. L'attenzione sarà indirizzata anche a creare occasioni di valorizzazione del patrimonio oggi non detenuto o senza destinazione specifica.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Nel campo dei lavori pubblici si procede annualmente ad attuare una attenta programmazione che consenta una efficace manutenzione e potenziamento dei beni immobili, del patrimonio storico, della rete stradale della fascia a lago e delle spiagge, nonché una attenzione alla qualità delle aree verdi sia attrezzati che naturali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.06.S01	Programmazione annuale – aggiornamenti e realizzazione opere pubbliche	X	X
01.06.S02	Messa in sicurezza della viabilità pedonale, ciclabile ed automobilistica	X	X

Risultati attesi

Per il settore Opere e LL.PP. la programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi programmati nel piano delle opere pubbliche e suoi aggiornamenti.

Miglioramento della viabilità in entrata verso il centro storico, ampliamento dei percorsi ciclabili ed estensione del trasporto pubblico nelle frazioni, rendendo più efficienti i collegamenti e i percorsi alla domenica e nei giorni festivi.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile: Dott. Andrea Fontana
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assolvere i compiti di competenza statale attribuiti dal Testo Unico degli enti locali secondo i criteri di legalità, efficienza e miglioramento continuo dei servizi resi al cittadino. E' atteso inoltre:

a) garantire l'erogazione dei servizi secondo elevati standard di qualità e di efficienza, con orari consoni alle attese e personale in grado di fornire risposte adeguate;

b) perseguire gli obiettivi fissati dall'Agenda Digitale Italiana, ampliando l'offerta di servizi digitali mantenendo tuttavia la disponibilità di orari riservati al contatto diretto col pubblico;

c) Offrire la possibilità ai cittadini di celebrare il proprio matrimonio/unione civile presso le strutture di pregio del Comune;

d) Migliorare gli aspetti legati all'ascolto e alla disponibilità nei confronti degli utenti promuovendo attività formative del personale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.07.S01	Ampliare l'offerta di servizi on-line	X	X
01.07.S02	Garantire tempi di tempi di attesa ridotti per il rilascio di carte d'identità elettronica e per il disbrigo di pratiche di residenza	X	X
01.07.S03	Completare il processo di dematerializzazione di tutti i procedimenti amministrativi gestiti dal settore	X	X

Risultati attesi

E' atteso il miglioramento nel rapporto tra Amministrazione e utenti/cittadini e lo sviluppo di vari canali di erogazione dei servizi che deve concretizzarsi in un ampio portafoglio di servizi on-line e in un servizio tempestivo, celere e soddisfacente allo sportello al cittadino. Saranno valorizzati i vantaggi relativi al subentro nell'ANPR.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Gli indirizzi di innovazione tecnologica del programma di mandato riguardano il potenziamento dei servizi a cittadini, imprese e turisti secondo un modello di *smart city*, la valorizzazione delle realtà culturali del territorio, l'attivazione di laboratori di educazione digitale. Questi obiettivi richiedono lo sviluppo del sistema centrale, la definizione dell'organizzazione delle risorse informatiche e l'adozione di idonei standard di sicurezza.

Sono pertanto indirizzi di carattere strategico:

- Perseguire gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana, con particolare attenzione all'accesso dei contenuti online, ai pagamenti elettronici, all'interoperabilità tra i servizi, al consolidamento della sicurezza, all'innovazione delle tecnologie ICT con investimento in postazioni di lavoro più preformanti e adeguate;

- Consolidare le piattaforme abilitanti già operative (Carta d'identità elettronica, Sistema pubblico d'identità digitale, PagoPa, fatturazione elettronica, Anagrafe nazionale della popolazione residente);

- Realizzare interventi di re-ingegnerizzazione degli applicativi esistenti, mediante graduale spostamento in cloud del sistema informatico dell'ente, con benefici in termini di condivisione, collaborazione, lavoro da remoto, modularità e riduzione dei costo di infrastruttura e di consumo energetico

- Razionalizzare le spese per la connettività e aumentarne la diffusione nei luoghi pubblici a beneficio di cittadini e turisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.08.S01	Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	X	X
01.08.S02	Supportare e stimolare tutti i settori del Comune nei progetti di innovazione, con particolare attenzione all'accesso dei contenuti online, all'autenticazione con Sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, EiDas), ai	X	X

	pagamenti elettronici, all'interoperabilità dei servizi e alla digitalizzazione dei processi		
01.08.S03	Incentivare l'innovazione digitale dell'Ente e potenziare i servizi per i cittadini, i turisti e le imprese (smart city) favorendo il più ampio accesso alla banda larga;	X	X
01.08.S04	Mantenere e migliorare l'adeguatezza del sistema informatico e dell'infrastruttura di comunicazione	X	X
01.08.S05	Adottare progressivamente il paradigma *cloud first* previsto dall'Agenda Digitale Italiana per gli applicativi esistenti	X	X

Risultati attesi

Sono attesi: incremento del numero di servizi on-line a transazione completa disponibili; attivazione di tutte le piattaforme abilitanti nei termini e nei modi previsti dall'agenda digitale italiana (incremento dell'utilizzo della piattaforma di pagamento pagoPA, introduzione dell'autenticazione con SPID, CIE e EIDAS per l'accesso ai servizi online, aumento dell'interoperabilità dei servizi, consolidamento della sicurezza, adozione del modello cloud first per gli applicativi di nuova adozione, re-ingenierizzazione degli applicativi esistenti in un'ottica cloud); potenziamento dei sistemi di connettività (aumento delle connessioni in fibra, ristrutturazione e potenziamento delle reti interne, adozione sistemi VOIP di telecomunicazione, aumento della copertura wi-fi a usufrutto di cittadini e turisti).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile: Dott.ssa Emiliana Parlini
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Assicurare la gestione efficace ed efficiente delle Risorse Umane, in un contesto lavorativo positivo, al fine di permettere l'offerta di servizi alla cittadinanza ed il raggiungimento degli obiettivi del mandato amministrativo.

Nel rispetto del quadro normativo e contrattuale il settore si occupa della pianificazione del fabbisogno di personale, della sua selezione e inserimento, della gestione giuridica ed economica del rapporto, del sistema di valutazione e premialità.

Il settore assorbe altresì alcune competenze trasversali relative all' organizzazione (Certificazione di Qualità, Ciclo della performance).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
01.10.S01	Gestire efficacemente il trattamento giuridico ed economico del personale nel rispetto della normativa, del CCNL e del contratto integrativo	X	X
01.10.S02	Assicurare la copertura dei posti che si rendono vacanti con particolare riguardo a coloro che sono impegnati direttamente nel contatto con i cittadini	X	X
01.10.S03	Attuare azioni per migliorare il benessere organizzativo all'interno dell'organizzazione con particolare riguardo all'applicazione degli istituti premianti e agli interventi formativi	X	X

Risultati attesi

Assicurare una gestione del personale efficiente, amministrativamente corretta e fornire supporto di carattere specialistico all'applicazione degli strumenti incentivanti per il personale.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Comandante Polizia Locale Marco Matteo Mensi
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Il mantenimento dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica sono funzioni di competenza statale rispetto alle quali l'Ente Locale mantiene un ruolo di mera ausiliarietà; regione Lombardia ha però posto in capo al Sindaco il ruolo di garante di quella Sicurezza Urbana i cui contenuti spesso si confondono e si sovrappongono rispetto agli ambiti sopra indicati, vieppiù, un sempre maggior numero di cittadini rivolge al Sindaco generiche richieste in tema di sicurezza (anche solo attraverso il rispetto di Leggi e regolamenti sanzionati in via amministrativa) determinando, di fatto, un coinvolgimento sempre più diretto della P.L. in siffatti ambiti operativi. Al fine di evitare dannose sovrapposizioni con altre forze di Polizia statali, si rende assolutamente necessario un sempre più preciso puntuale coordinamento in ambito locale mentre le oggettive carenze di personale, purtroppo marcate non per responsabilità del Comune (limiti temporali all'assunzione di agenti a tempo determinato, blocco delle assunzioni per la PL), vanno superate con una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi soprattutto per quelle fasce temporali (stagione estiva, orari serali e notturni) durante le quali maggiormente vengono posti in essere comportamenti in violazione e leggi e regolamenti.

Particolare attenzione andrà posta rispetto alla popolazione giovanile verso la quale, in collaborazione con i servizi sociali, andranno intensificate pure le azioni preventive/educative.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
03.01.S01	Intensificare erogazione dei servizi in ore serali e notturne	X	X

03.01.S02	Monitorare costantemente le criticità legate alla sicurezza della circolazione, con particolare riferimento al centro storico, ai cantieri stradali, ai passaggi pedonali	X	X
03.01.S03	Intensificare i servizi in collaborazione con servizi sociali finalizzati al sostegno delle fasce deboli della popolazione	X	X
03.01.S04	Incrementare i servizi di controllo velocità	X	X
03.01.S05	Intensificare servizi di controllo nelle frazioni al fine di contrastare situazioni di insicurezza urbana, atti vandalici e microcriminalità	X	X
03.01.S06	Programmare attività polizia tributaria attraverso controlli sulle attività ricettive	X	X

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra determinerà una sempre migliore percezione di sicurezza da parte di residenti e/o frequentanti il Comune di Desenzano.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa, scuola, famiglia, enti presenti sul territorio, consente di governare la formazione prescolare, che riveste un ruolo cruciale per lo sviluppo psico-fisico dei bambini e delle bambine.

Il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, promosso dal Ministero dell'istruzione, ai sensi del D.lgs. 65/2017, ha come finalità precipua proprio quella di garantire alle bambine e ai bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali. In coerenza con le finalità del Piano di azione nazionale pluriennale, Regione Lombardia garantisce la tenuta del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

L'Amministrazione comunale è chiamata quindi a governare territorialmente il Sistema zero sei anni, in quanto ente capofila, con il maggior numero di residenti in questa fascia d'età, monitorando le attività organizzate dal Coordinamento Pedagogico Territoriale, che vengono svolte in collaborazione con la segreteria amministrativa del Consorzio "Garda sociale".

Grazie alle risorse del Fondo zero sei anni è possibile anche sostenere e incrementare i posti disponibili nei servizi educativi comunali e privati, nonché supportate le 2 scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio, anche per il contenimento delle rette a carico delle famiglie.

Sul territorio comunale, ricadono in questo Programma per la fascia di età dai 2 ai 6 anni, 2 "Sezioni Primavera" presso le due scuole dell'infanzia paritarie e 6 scuole dell'infanzia, 4 statali e 2 paritarie.

Tale importante tessuto educativo va sostenuto, anche economicamente, affinché l'offerta resa alle famiglie, in termini didattici ma anche di cura e sorveglianza, sia adeguata alle esigenze delle stesse e possa aiutare i genitori a conciliare i tempi di vita e di lavoro. Servizi comunali come il trasporto con scuolabus, o il post scuola, che integra l'orario scolastico dalle 16.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, rispondono con la dovuta flessibilità alle varie esigenze familiari accogliendo i bambini e le bambine nella loro stessa scuola, senza necessità di frequentare ulteriori spazi e luoghi.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
04.01.S01	Implementare il PTOF delle scuole dell'infanzia con progetti improntati alle buone prassi che coinvolgono le realtà locali, quali ad esempio l'*Outdoor Education,* per dare valore alle esperienze all'aperto e contribuire a valorizzare e a fruire in modo rispettoso dei giardini e degli spazi pubblici, non solo quelli delle scuole stesse, veicolando un messaggio di cura dell'ambiente e del bene comune.	X	X
04.01.S02	Garantire un'efficace e puntuale gestione del Servizio scolastico per l'infanzia, mediante il confronto con i dirigenti scolastici dei due Istituti Comprensivi desenzanesi, per verificare l'efficacia dell'Accordo di durata triennale approvato dalla Giunta comunale per il trasferimento delle risorse destinate all'acquisizione autonoma dei beni di consumo.	X	X
04.01.S03	Offrire alle famiglie la possibilità di una libera scelta della scuola dell'infanzia per i propri bambini, mediante contenimento delle rette di frequenza e dei costi per la mensa e per i servizi scolastici, utilizzando anche lo strumento della convenzione con gli Enti gestori per la frequenza delle scuole dell'infanzia e delle sezioni primavera paritarie.	X	X

04.01.S04	Verificare la presa in carico delle richieste di manutenzioni - ordinarie e straordinarie - degli edifici scolastici" (scuole statali dell'infanzia) da parte degli Uffici comunali destinatari, per una gestione condivisa e ottimizzata delle attività utili (obiettivo trasversale) e la coerenza delle strutture alle esigenze educative e didattiche per la prima infanzia.	X	X

Risultati attesi

Garantire alle bambine e ai bambini desenzanesi l'offerta educativa adeguata, in relazione alla loro età.

Definire con le Istituzioni educative del territorio - statali, paritarie e private -, nella specificità di ruoli e di responsabilità, le azioni dedicate ai bambini della scuola dell'infanzia, definendone politiche e linee operative per migliorare l'offerta formativa ma anche altri aspetti, quali l'accoglienza e l'integrazione.

Valorizzare l'autonomia di programmazione dei due Istituti Comprensivi desenzanesi mediante il trasferimento di fondi per l'acquisto diretto di beni di consumo.

Mettere a disposizione spazi didattici sicuri, ben attrezzati, adeguati e confortevoli: un ambiente ordinato e gradevole è parte dell'attività educativa, è un "terzo insegnante" (cfr. Malaguzzi 2010), fin dalla più tenera età.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Un rapporto con le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado improntato alla collaborazione costante e basato sulla fiducia e informazione reciproca consente di stabilire compiti, responsabilità, risorse e ruoli di ciascun attore - in primo luogo dell'Amministrazione comunale - per un lavoro di rete che risponda in modo adeguato, coerente con le esigenze del territorio, nel rispetto delle regole, tutelando il bene comune.

Sostenere tutti i soggetti coinvolti nel lungo percorso scolastico che porta i bambini e quindi i ragazzi a raggiungere la maturità come cittadini attivi e consapevoli, significa in primo luogo sostenere i nuclei familiari nel loro impegnativo compito educativo, anche mediante un accesso agevolato ai servizi per una regolare frequenza scolastica.

In tale Programma, riveste particolare importanza l'educazione ambientale, da promuovere e sostenere in tutti gli ordini e gradi di scuola, soprattutto in questa preoccupante contingenza, segnata da crisi energetiche e cambiamento climatico, per coadiuvare le agenzie educative extra scolastiche e scolastiche (famiglie, scuole, associazioni, ente locale) nella fondamentale azione formativa di rispetto e cura del bene comune, quale patrimonio di tutti e di ciascuno. Con la collaborazione delle associazioni ambientaliste, sarà possibile offrire progetti che possano accrescere la consapevolezza di un corretto utilizzo dell'ambiente, delle cose e degli spazi pubblici nei bambini e nei ragazzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
04.02.S01	Mettere a disposizione degli alunni delle scuole primarie e secondarie spazi, arredi, servizi attività utili alla piena realizzazione del diritto allo studio, con la massima attenzione al rispetto dei principi fondamentali dell'inclusione e dell'integrazione.	X	X
04.02.S02	Condividere con i Comuni di Pozzolengo e Sirmione, in modo equo rispetto al peso della popolazione scolastica delle scuole di riferimento e con le modalità concordate nel Protocollo di intesa, l'onere delle spese di Segreteria e Direzione del Comprensivo II Trebeschi.	X	X
04.02.S03	Sostenere le famiglie per coadiuvarle nelle azioni utili a garantire il diritto allo studio ai propri figli, mediante un'azione sinergica dei servizi all'istruzione e sociali, in collaborazione con le istituzioni scolastiche.	X	X
04.02.S04	Implementare il PTOF delle scuole del primo e del secondo ciclo, mediante attività che coinvolgono le realtà territoriali, per valorizzare l'impegno civico con la partecipazione attiva alle cerimonie istituzionali e per realizzare progetti nell'ambito ambientale veicolando un messaggio di cura della natura e del bene comune. Proporre, inoltre, iniziative educative che mirano a promuovere l'amore per i libri e la lettura tra i giovani.	X	X

04.02.S05	Individuare preventivamente e congiuntamente alle Istituzioni Scolastiche le linee di intervento progettuali – a breve, medio e lungo termine - per concertare e concordare l'impiego delle risorse (finanziarie e strumentali) a favore di progetti di inclusione/integrazione coerenti con le linee di mandato e per la cultura del rispetto delle persone e delle cose, anche in collaborazione con le realtà associative locali.	X	X
04.02.S06	Andare incontro alle richieste dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi desenzanesi, snellendo le procedure e gli adempimenti burocratici.	X	X
04.02.S07	Sostenere la prosecuzione degli studi oltre l'obbligo. Bandire annualmente il bando di concorso per l'assegnazione delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, a favore degli studenti degli istituti secondari superiori, per merito e collegate anche all'ISEE del nucleo famigliare.	X	X
04.02.S08	Definire progetti/interventi dedicati agli studenti nel biennio della scuola secondaria di 2° grado mirati a contenere la dispersione scolastica.	X	X

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione e l'inclusione, per garantire un reale esercizio del diritto allo studio, con particolare attenzione alle esigenze espresse dalle famiglie e dalle istituzioni formative del territorio per rispondere in modo adeguato ai bisogni di istruzione e formazione del territorio mediante la progettazione condivisa.

Riconoscere l'autonomia delle scuole, promuovendo iter correlati alle competenze dell'ente locale più snelli, liberando così risorse maggiormente utili alla progettazione.

Agevolare l'accesso a tutti i livelli di istruzione, anche mediante forme di collaborazione con le famiglie, facilitando la frequenza scolastica e la fruizione dei servizi, per una partecipazione condivisa all'impegno fondamentale di garantire il diritto/dovere all'istruzione, nell'importante compito della collettività di provvedere all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

Dare continuità all'intervento per il sostegno alla prosecuzione degli studi degli studenti oltre la fascia di età dell'obbligo scolastico, con l'inserimento delle Borse di studio per merito e di quelle collegate all'ISEE nell'ambito delle Borse di studio Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello, assicurando un concreto riconoscimento ai ragazzi e un appoggio alle famiglie, a garanzia del diritto allo studio.

Incentivare la sinergia tra territorio e offerta formativa (scuole, realtà associative, consorzi, aziende nei settori della tutela dell'ambiente), con particolare attenzione alle peculiari esigenze ma anche alle grandi possibilità offerte dal territorio, per rafforzare il senso di appartenenza e il rispetto.

Valorizzare le agenzie educative presenti sul territorio, governando le relazioni e sostenendo l'offerta educativa, mediante il confronto con le istituzioni scolastiche interessate, le associazioni, i comitati.

In applicazione del principio di sussidiarietà, contribuire in quota parte alle spese sostenute per la gestione della Direzione e della Segreteria dell'Istituto Comprensivo II Trebeschi unitamente ai Comuni vicini che fruiscono dei servizi scolastici del Comprensivo stesso e quindi, oltre a Desenzano del Garda, Sirmione e Pozzolengo, mediante la sottoscrizione di un protocollo di intesa di validità triennale.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Numerosi sono i servizi scolastici comunali ausiliari all'istruzione, quali il pre scuola, il post scuola, la refezione scolastica, il trasporto scolastico, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, gli sportelli psicologici nelle scuole del 1° e del 2° ciclo, che impegnano particolarmente l'Amministrazione comunale nell'attuazione di una politica di ausilio alle scuole cittadine e alle famiglie, a completamento delle attività propriamente didattiche in capo al Ministero dell'Istruzione.

Semplificare l'accesso ai servizi a domanda individuale, garantendo ai cittadini l'omogeneità delle procedure, erogare servizi appropriati ai bisogni, permette di governare un sistema scolastico locale molto complesso, con una popolazione scolastica numericamente importante e differenziata nell'offerta educativa e formativa, anche sullo stesso territorio comunale.

Il Programma prevede un attento monitoraggio degli affidamenti con gare europee, sia della refezione – con l'ausilio di tecnici specializzati e in collaborazione con la Commissione Mensa comunale -, sia dei servizi di assistenza, per gli aspetti inerenti la qualità dei servizi e per quelli organizzativi e gestionali.

Un puntuale presidio delle entrate per ridurre gli insoluti, promuovendo l'utilizzo degli strumenti online di controllo dei pagamenti a disposizione degli utenti, è doveroso per poter garantire la sostenibilità di questi importanti servizi

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
04.06.S01	Assicurare semplici procedure di accesso per ciascun servizio a domanda individuale (refezione, trasporto, pre e post scuola, pedibus), con la definizione di criteri e di standard adeguati a rispondere alle esigenze dei genitori, degli alunni e delle scuole	X	X
04.06.S02	Garantire e, ove necessario e possibile, incrementare i servizi educativi extra scolastici e la sorveglianza presso le scuole anche con l'impiego in attività socialmente utili di cittadini pensionati.	X	X
04.06.S03	Garantire il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica a scuola e durante le gite di istruzione, con il trasporto assistito gratuito agli aventi diritto e la fornitura di arredi/ausili didattici di competenza dell'ente locale.	X	X
04.06.S04	Garantire l'erogazione del trasporto scolastico in maniera adeguata rispetto agli orari di entrata/uscita da scuola, in corrispondenza del calendario scolastico.	X	X
04.06.S05	Garantire l'erogazione di un servizio di mensa sicuro dal punto di vista igienico-sanitario, con un'alimentazione equilibrata e adeguata all'età dei consumatori, anche con il supporto del servizio di autocontrollo HACCP nelle refezioni scolastiche, monitorando il livello di gradimento degli utenti.	X	X
04.06.S06	Provvedere, laddove necessario, a sostenere economicamente le famiglie con figli in età scolare, con interventi diretti e progetti condivisi, mirati a contenere i disagi derivanti da difficoltà contingenti.	X	X

04.06.S07	Supportare le famiglie nell'accesso agevolato ai servizi scolastici e ai contributi economici previsti nel Piano per il diritto allo studio, mediante la presentazione della dichiarazione ISEE con l'ausilio dei CAF abilitati attivi sul territorio.	X	X
04.06.S08	Agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi scolastici, con adeguata informazione sul nodo pagoPA e sui PSP, oltre alla possibilità di effettuare pagamenti automatizzati (online con carta di credito, con Bancomat presso lo sportello).	X	X
04.06.S09	Presidiare le entrate da quote di compartecipazione ai servizi scolastici per garantirne la sostenibilità.	X	X

Risultati attesi

Potenziare la progettazione dei servizi scolastici, al fine di contribuire a elevare la quantità e la qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Sostenere la genitorialità, agevolando le famiglie nella gestione del proprio tempo e degli impegni quotidiani di lavoro, con l'offerta di servizi scolastici adeguati (refezione, trasporto scolastico, pre scuola, pedibus) e con il potenziamento del servizio di tempo prolungato (post scuola) dal termine delle attività educative sino alle ore 18.00 in tutte le scuole statali dell'infanzia del territorio, ove tale richiesta sia espressa con valori numerici apprezzabili.

Favorire il reinserimento nel tessuto sociale dei cittadini pensionati o in contingenti difficoltà segnalate dai Servizi sociali, mediante impiego in lavori di pubblica utilità a fronte dell'assegnazione di sostegno economico, con accesso mediante Bando.

Erogare un servizio di refezione scolastica sicuro dal punto di vista igienico-sanitario e nutrizionale, ma anche inclusivo, che rispetti le necessità di diete personalizzate, per motivi sanitari, morali e religiosi, con una rigorosa verifica del rispetto della normativa e con la dovuta attenzione al livello di gradimento da parte degli utenti (alunni, insegnanti, famiglie).

Promuovere e sostenere l'integrazione e inclusione degli alunni con disabilità, dalla sezione primavera sino alla scuola secondaria di 2° grado, sulla base delle competenze specifiche poste in capo agli enti locali, Comune e Regione, mediante servizi e sussidi adeguati.

Mantenere - e se possibile implementare - le modalità di pagamento elettronico dei servizi scolastici per semplificare gli adempimenti a carico degli utenti e permettere una gestione equilibrata delle poste finanziarie utili.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

Continuare la collaborazione con le Istituzioni scolastiche attraverso la proposta di un Piano per il Diritto allo Studio che possa implementare la loro offerta formativa.

Pur nella consistente flessione delle nascite registrata in tutto il Paese negli ultimi anni, la popolazione scolastica che frequenta le scuole desenzanesi risulta confermata, alla data di redazione di questo Documento, in circa seimila bambini e ragazzi. Si tratta di una platea vasta, numerosa, attenta e anche esigente, perché da sempre abituata a fruire di servizi di qualità, con accesso semplice e agevolato, alla quale è doveroso serbare la dovuta attenzione.

Una linea programmatica concisa e completa, da declinare sui diversi Programmi della Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio, trova nel Programma 07 - ben rappresentato - il Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio, documento che compendia i numerosi interventi, servizi e attività che l'Amministrazione comunale considera di primaria importanza dover rendere ai cittadini in tale ambito.

In questo Programma, sono anche promossi e sostenuti gli stage di alternanza scuola/lavoro, le restituzioni ai cittadini delle attività laboratoriali realizzate nell'ambito dei progetti scolastici e/o proposti dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
04.07.S01	Elaborare un Piano di intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio che annualmente anticipi e accolga le istanze delle Scuole, della famiglie, degli alunni e degli studenti.	X	X
04.07.S02	Fornire supporto organizzativo alle scuole e ai progetti patrocinati (logistico, di servizi e di risorse umane,…)	X	X

Risultati attesi

Sostenere e incentivare la funzione educativa e formativa delle scuole mediante un'alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico.

Fornire supporto alle istituzioni scolastiche locali per la realizzazione di iniziative educative condivise, in un'ottica di completamento dell'offerta formativa.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile Servizi Culturali Luca Mori
Assessore Politiche culturali: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico.

La tutela dei beni culturali è garantita al massimo livello, quello Costituzionale. L'art. 9, infatti, prevede che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione".

Alla base della tutela dei beni culturali vi è ovviamente la protezione e la conservazione dei beni storici, la necessità di mantenere l'integrità e l'identità degli stessi, come sopra evidenziato nella parte relativa all'Area territorio.

Tra le mission dell'Area Servizi alla Persona – ed in particolare dei Servizi culturali – c'è la fondamentale azione di valorizzazione dei beni, con lo scopo di migliorare le condizioni di conoscenza del patrimonio culturale, incrementando la quantità e la qualità della fruizione pubblica, da parte di cittadini e turisti.

Particolare interesse sarà quindi riservato alla tutela, alla promozione e alla valorizzazione dei beni culturali che fanno di Desenzano del Garda una città unica in tutto il lago di Garda e nella provincia bresciana.

E’ prevista quindi la realizzazione di diversi interventi che miglioreranno considerevolmente lo stato di conservazione e l’accesso alle strutture, proseguendo l’azione di rinnovamento in corso da alcuni anni.

Ricordiamo che la cura e la promozione del patrimonio artistico non è mai fine a sé stessa ma:

- sono la cartina tornasole del livello di cultura e democrazia di uno Stato;
- hanno importantissimi riflessi di carattere sociale tra cui l’integrazione, la socialità, la prevenzione delle situazioni di drop out;
- creano nuove opportunità per le proposte culturali attraverso la promozione di soluzioni che vadano incontro anche al cambiamento dei comportamenti sociali.
- sono legate strettamente al territorio e alle realtà produttive che esercitano la propria attività in una zona turistica o che sono comunque coinvolte nella diffusione della cultura.

Il territorio desenzanese è ricchissimo di testimonianze storiche e culturali. Il settore gestisce direttamente alcuni di questi luoghi, ovvero:

- Museo civico archeologico “G. Rambotti” e sito Unesco del “Lavagnone”;
- Castello;
- Biblioteca civica;
- Auditorium “Celesti”.
- Galleria Civica “G, B, Bosio”
- Palazzo Todeschini

I fondamentali indirizzi strategici relativi a questo settore possono essere così riassunti:

- implementare la conoscenza e la visita dei siti culturali afferenti al Comune e la permanenza dei turisti nei relativi luoghi culturali;
- creare nuove opportunità per le proposte culturali attraverso la promozione di soluzioni che vadano incontro al cambiamento dei comportamenti sociali;
- favorire la ripartenza delle attività culturali (ma in senso lato di tutte le attività) interrotte a causa dell’emergenza sanitaria Covid_19 con l’avvio di nuovi progetti;
- fornire nuovi strumenti e installazioni destinati alle strutture culturali e per la realizzazione di eventi culturali di portata sempre più ampia;
- promuovere le risorse del territorio dando risalto alle eccellenze ivi presenti

- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio storico quale fonte di identità, ricchezza e peculiarità del territorio;

- facilitare la visita dei cittadini e dei turisti proponendo anche percorsi alternativi che possano abbracciare tutte le ricchezze culturali del territorio, comprendendo luoghi e periferie meno conosciuti ma comunque meritevoli di nota;

- facilitare una visione culturale e turistica che possa abbracciare l'intero anno contribuendo a favorire la destagionalizzazione delle visite.

Di importanza strategica risulterà inoltre lo sviluppo dei contatti con enti pubblici e privati volto alla promozione di altri beni culturali non gestiti direttamente dal Comune ma di importanza fondamentale per il territorio: si fa riferimento in particolare alla "Villa Romana" e al complesso monumentale di S. Martino della Battaglia.

Si segnala infine che i servizi culturali presentano annualmente bandi di finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;

2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
05.01.S01	Implementare la conoscenza dei siti culturali locali e l'investimento sul sito UNESCO e istituti ad esso collegati	x	x
05.01.S02	Creare nuove opportunità culturali favorendo la ripartenza delle attività legate alla cultura	x	x
05.01.S03	Mettere a disposizione nuovi strumenti per lo sviluppo di azioni culturali	x	x

05.01.S04	Sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio storico quale fonte di identità, ricchezza e peculiarità del territorio	x	x
05.01.S05	Sviluppo di contatti con Enti pubblici e privati volto alla promozione dei beni culturali, con lo scopo di sviluppare un'azione unitaria e sinergica di promozione del territorio.	x	x
05.01.S06	Miglioramento delle condizioni di accessibilità, sicurezza e fruizione delle strutture culturali	x	x
05.01.S07	Partecipazione a progetti o bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x

Risultati attesi

Potenziare l'offerta culturale del territorio, anche attraverso:

- accordi con altri enti di promozione culturale;
- partecipazione a bandi di finanziamento/cofinanziamento.

Produrre un progressivo aumento della conoscenza e della frequentazione dei luoghi di cultura presenti a Desenzano da parte sia dei cittadini che dei turisti.

Sviluppo di un sentire comune rispetto al fatto che tali luoghi sono di tutti e come tali, tutti se ne possono e debbono averne cura.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott. Luca Mori
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Per i prossimi anni sarà confermata l'offerta culturale già avviata dalla precedente Amministrazione comunale, incrementata con la realizzazione di nuovi eventi.

Scopo del Comune di Desenzano sarà quindi quello di creare relazioni sociali vivificanti, ridistribuendo la conoscenza e facilitando l'integrazione e la coesione sociale. Particolare

attenzione sarà quindi posta al soddisfacimento delle esigenze culturali del cittadino, con un'offerta ampia, importante e coordinata di strumenti culturali particolarmente attrattivi.

Considerando tali prospettive, l'indirizzo strategico che il Comune di Desenzano si porrà nei prossimi anni non potrà non ancorarsi ai seguenti principi: organizzare il sistema dell'offerta pubblica, anche in raccordo con i privati, con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del nostro territorio e la sua immagine anche internazionale; offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese superando eventuali frammentazioni delle proposte che possono indebolire, anziché rafforzare, il suo potere attrattivo.

A corollario della realizzazione di grandi eventi, sarà quindi programmata un'attività che terrà conto di tutte le varie declinazioni culturali, anche di nicchia, che possano offrire un'ampia gamma di proposte da realizzarsi non solo nella zona centrale di Desenzano del Garda, ma anche nelle periferie.

Saranno sviluppati quindi i settori culturali del teatro, della musica, delle mostre e alle varie iniziative realizzate al Museo Rambotti e presso la Biblioteca comunale.

Saranno garantiti opportuno spazio e sostegno alle attività realizzate dalle Associazioni culturali del territorio.

I principali indirizzi strategici del presente programma saranno quindi i seguenti:

- promozione della cultura e delle diverse attività legate alle varie espressioni artistiche;
- sviluppo di iniziative di forte impatto culturale;
- sostegno al patrimonio culturale locale ma anche nazionale, con lo scopo di contraddistinguere sempre di più il territorio;
- agevolazione nell'accesso dei cittadini alle buone pratiche culturali;
- sviluppo dell'attività della Biblioteca e del Museo, porte di accesso locale alla conoscenza.

Anche per tale indirizzo si segnala infine l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali. Tali bandi potranno essere di varia natura: pubblici o privati, Regionali, Ministeriali o relativi al PNRR e dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;
2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
05.02.S01	Organizzazione dell'offerta pubblica con lo scopo di rafforzare la capacità attrattiva del territorio.	X	X
05.02.S02	Valorizzazione dell'individuo attraverso uno sviluppo di un ampio e facilitato contatto con il sapere e le conoscenze.	X	X
05.02.S03	Sviluppo dei contatti tra cultura e bambini e anziani attraverso la progettazione e la realizzazione di iniziative culturali particolarmente attrattive	X	X
05.02.S04	Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche	X	X
05.02.S05	Offerta culturale che preveda la realizzazione di grandi eventi che possano meglio connotare il territorio, affiancati comunque da interventi di minor impatto in termini di presenze ma con un importante impatto culturale	x	x
05.02.S06	Partecipazione a progetti o bandi pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali	x	x
05.02.S07	Partecipazione dei cittadini all'informazione e alla conoscenza. Sviluppare la partecipazione costruttiva dei cittadini e garantire un accesso libero e illimitato alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione.	x	x

Risultati attesi

Organizzazione e realizzazione di un'offerta culturale pubblica organica, sinergica e coordinata anche con altre realtà pubbliche e private, al fine di offrire al cittadino e al turista opportunità culturali ampie, capillari e diversificate.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott. Luca Mori
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

Promuovere lo svolgimento dell'attività fisica produce effetti benefici in ogni età: effettuarla con regolarità significa fare una scelta a favore della propria salute: praticata regolarmente, l'attività fisica contribuisce a mantenere e migliorare il benessere psicofisico. Sappiamo però che praticare sport assume anche altri significati: lo sport insegna ad accrescere relazioni sociali, favorisce l'integrazione, l'inclusione, e il controllo intellettuale e permette lo sviluppo di un eccellente equilibrio psico-fisico. Le sue regole aiutano a sviluppare sentimenti di *amicizia*, di fiducia, di lealtà e di confronto con l'avversario, ma aiutano anche ad esprimere le proprie capacità e potenzialità, orientando ed organizzando le nostre scelte, permettendo di gioire insieme al gruppo per la vittoria ma anche sviluppando una sana e matura elaborazione delle sconfitte.

Su queste premesse si svilupperanno quindi gli obiettivi strategici relativamente al programma in oggetto, ricordando che Desenzano del Garda è stata, è e sarà una fucina di campioni senza dimenticare i benefici e i valori morali che stanno alla base di tutte le attività sportive, che dovrebbero essere praticate dal maggior numero di persone, di tutte le età.

Lo sport è uno dei momenti più importanti di aggregazione, di crescita, di educazione e socializzazione. Di fondamentale importanza sarà quindi tenere in debita considerazione tutte le numerose associazioni sportive presenti sul territorio e, sinergicamente, lavorare ad obiettivi comuni: risulta quindi fondamentale promuovere la partecipazione da parte dei tanti soggetti sportivi presenti sul territorio e valorizzare le energie dell'associazionismo, aprendo i luoghi dello sport anche alle realtà non organizzate per fare in modo che tutti i contenitori possano dare spazio a progetti sportivi rivolti ai bambini, agli anziani e a tutta la popolazione, con particolare attenzione alle esigenze delle persone con disabilità. Proseguirà quindi la promozione dell'attività delle associazioni sportive del territorio e l'organizzazione della gestione degli spazi sportivi e impianti di proprietà o comunque afferenti al Comune di Desenzano del Garda.

La gestione degli spazi sportivi comunali dovrà avvenire nella massima trasparenza e competenza da parte delle associazioni/società sportive individuate: a tal proposito assume particolare importanza l'attività di controllo dei gestori effettuata dall'Ufficio sport.

Anche per questo indirizzo si segnala l'opportunità che i servizi culturali partecipino a bandi per il finanziamento/cofinanziamento di interventi presso le strutture e le attività culturali che dovranno essere anticipati dalla verifica delle condizioni esterne ed interne dell'ente, come segue:

1. sostenibilità sugli investimenti e sulla loro praticabilità anche in riferimento degli oneri necessari alla manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse da bando;

2. garantire gli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
06.01.S01	Promozione dello sport e degli eventi sportivi, intesi come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo.	x	x
06.01.S02	Promozione di stili di vita sani, della pratica sportiva in una logica di valorizzazione delle risorse ambientali;	x	x
06.01.S03	Promozione della partecipazione dei soggetti sportivi presenti nel territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.	x	x
06.01.S04	Sviluppo dei contatti tra bambini, giovani, anziani e disabili, anche attraverso la realizzazione e la progettazione di iniziative di carattere sportivo e ludico.	x	x
06.01.S05	Piena attuazione dei principi di eguaglianza, trasparenza, efficacia ed efficienza nella concessione in gestione (e	x	x

	nella gestione) degli impianti sportivi e nell'accesso alle strutture sportive degli utenti.		
06.01.S06	Partecipazione a progetti/bandi o richieste di patrocinio pubblici/privati per la realizzazione di interventi presso le strutture e le attività culturali.	X	X

Risultati attesi

Sostegno e promozione allo sport. Garantire le più capillare conoscenza da parte dei cittadini e dei turisti della vasta offerta sportiva presente sul territorio. Diffusione di una concezione dello sport come pratica utile non solo per migliorare la condizione psico-fisica ma per accrescere le relazioni sociali, il confronto, il rispetto delle regole e il senso civico.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 02 - GIOVANI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Cristina Degasperi

Indirizzo strategico

I giovani saranno al centro delle nostre idee. Credere nella loro potenzialità, nella loro creatività e nel loro entusiasmo sarà fondamentale per creare insieme una Desenzano innovativa. Dare spazio alla sinergia tra comune e scuola, sia nel campo culturale che nell'alternanza scuola lavoro, sarà il biglietto da visita per una Desenzano che offre un'opportunità di qualificare i nostri giovani e renderli protagonisti di una città tutta da vivere.

Le misure adottate dal Comune di Desenzano del Garda per sostenere le politiche giovanili, soprattutto in questi anni particolarmente complessi dal punto di vista sociale ed economico, si incentreranno sulla fondamentale necessità di sviluppare i principi della partecipazione attiva e di inclusione sociale. Ciò avverrà attraverso la cura e la tutela delle condizioni ambientali che hanno il compito di promuovere il protagonismo giovanile valorizzandolo verso una dimensione positiva di crescita sociale della comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
	Favorire l'accesso delle famiglie a strumenti di aiuto economico previsti per i giovani	X	X

06.02.S01			
06.02.S02	Promozione di forme di coesione sociale per la comunità, con particolare attenzione all'attuazione del principio di solidarietà	X	X
06.02.S03	Realizzazione di occasioni di scambio a carattere culturale, sportivo e sociale in collaborazione con realtà giovanili del territorio	X	X
06.02.S04	Sostegno e promozione delle forme di cittadinanza attiva e di partecipazione. In particolare incentivare la sinergia tra Comune e scuola, qualificando i giovani studenti del territorio	X	X
06.02.S05	Promozione di interventi e servizi a carattere preventivo e di sostegno al benessere psico-fisico dei giovani, anche in collaborazione con la progettazione distrettuale in materia	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza dell'offerta alle aspettative e ai bisogni nuovi ed in continua evoluzione di cui i giovani sono portatori.

Maggior partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità, come occasione arricchente per loro e per la comunità stessa.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 07 - TURISMO
PROGRAMMA 01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele
Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

Il turismo ricopre da anni un ruolo fondamentale nell'economia della città. Valorizzare Desenzano significa attivare una stretta collaborazione con le realtà e le associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo sia di calendarizzare gli eventi evitando sovrapposizioni tra gli stessi, sia di destagionalizzare l'offerta turistica, richiamando a Desenzano turisti e visitatori nei periodi di minore afflusso turistico.

Promuovere Desenzano significa anche realizzare investimenti che sappiano potenziare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, riconoscendo le eccellenze del territorio, l'entroterra e il patrimonio monumentale ed artistico della città. Desenzano si deve distinguere per quelle proposte di eventi, spettacolo, intrattenimento, opportunamente calendarizzate nel corso dell'anno che concorrono a determinare l'appeal di una destinazione turistica, con riguardo ad un diversificato target di fruitori, contribuendo a "fidelizzare" il turista: destagionalizzare e prolungare le presenze sul territorio sono gli obiettivi finali.

Desenzano ed il lago sono binomio imprescindibile del posizionamento turistico della città sul mercato nazionale ed estero; grazie alla adesione al Consorzio Lago di Garda Lombardia, la promozione del territorio lacustre si declina a livello internazionale cosicché la città di Desenzano del Garda viene conosciuta anche all'estero.

La promozione del territorio viene realizzata altresì grazie ad un esaustivo servizio di accoglienza turistica, attraverso gli infopoint presenti sul territorio (infopoint al Porto Vecchio e infopoint presso la stazione ferroviaria). Oltre al servizio di accoglienza turistica, l'obiettivo è anche quello di agevolare e soddisfare maggiormente i turisti garantendo un ampliamento dell'offerta dei servizi presenti sul territorio (a titolo esemplificativo l'aumento dell'offerta del servizio taxi specialmente nel periodo estivo, magari attuando delle forme di collaborazione con i comuni contermini).

Non va trascurata infine la realizzazione di eventi che si pongano come obiettivo principale la valorizzazione delle eccellenze e dei prodotti tipici del territorio.

La valorizzazione di Desenzano deve avvenire altresì tramite analisi di mercato volte ad evidenziare nuove aree di bisogno e di sviluppo e come sopra indicato anche grazie ad una sinergia con le realtà associative e territoriali presenti. In tal senso di particolare rilievo è il protocollo d'intesa siglato con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative (Consorzio Albergatori ed Operatori Turistici di Desenzano, Ascom e Confesercenti) che ha supportato e condiviso la progettualità legata alla partecipazione al Bando Distretto del Commercio emanato da Regione Lombardia.

Gli obiettivi saranno condivisi e sviluppati con l'imprescindibile apporto della preposta commissione comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, come sempre fatto finora.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
07.01.S01	Realizzazione di eventi in sinergia con le realtà associative volte alla promozione di Desenzano	X	X
07.01.S02	Supporto agli uffici informazioni turistiche al fine di migliorare l'offerta informativa nei confronti di turisti e visitatori	X	X
07.01.S03	Realizzazione di eventi sia nel centro storico di Desenzano sia nelle frazioni con l'obiettivo di valorizzare le realtà limitrofe. Realizzazione di eventi di portata nazionale quali 1000 Miglia, Colnago, ecc.	X	X
07.01.S04	Valorizzazione del centro storico mediante interventi di riqualificazione dell'arredo urbano e coordinamento con gli operatori turistici per migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti nel centro storico	X	X
07.01.S05	Diffusione e implementazione di Desenzano sul web e maggiore promozione degli eventi	X	X
07.01.S06	Coinvolgimento delle associazioni di categoria al fine di promuovere uno sviluppo condiviso e coordinato del turismo e del commercio	X	X

07.01.S07	Convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza Locali Pubblico spettacolo per il parere di idoneità ai sensi dell'art.80 del T.U.L.P.S	X	X

Risultati attesi

Incrementare l'offerta turistica con l'obiettivo di richiamare turisti e visitatori grazie agli eventi che verranno organizzati e destagionalizzare l'offerta turistica.

Promuovere Desenzano e le eccellenze del territorio anche mediante eventi che sappiano valorizzare i prodotti tipici.

Ampliare la rete di servizi a disposizione per i turisti e in collaborazione con le realtà associative territoriali favorire una maggiore e migliore permanenza sul territorio da parte dei turisti stessi.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Luigi Rossi
Assessore: **Sindaco Guido Malinverno**

Indirizzo strategico

Tutelare, valorizzare e promuovere l'ambiente e il territorio tramite una politica sociale e urbanistica che si prefigga lo scopo di una pianificazione attenta alle future generazioni, che non sia quindi solo il frutto dell'applicazione delle normative in forma tecnicistica ma della condivisione delle scelte da parte di tutti gli attori che agiscono sul territorio, portatori dei diversi interessi sociali ed economici. Attivazione di procedura di varianti urbanistiche puntuali sia per introdurre modifiche al P.G.T. indicate nelle linee di mandato che per dare risposta alle esigenze rappresentate dalle realtà produttive presenti sul territorio. Inoltre viene data particolare attenzione alle politiche di rigenerazione mediante il miglioramento dell'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e della sicurezza delle costruzioni in zona sismica.

La realizzazione passerà sia attraverso l'implementazione informatica del software gestionale in dotazione necessario alla digitalizzazione delle pratiche edilizie, che al lavoro di digitalizzazione dello storico.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
08.01.S01	Approvazione variante PGT e avanzamento adozione regolamento edilizio	X	X
08.01.S02	Approvazione varianti puntuali PGT e Piani attuativi/Recupero conformi al PGT	X	X

08.01.S03	Attuazione e monitoraggio del PGT con attenzione alla rigenerazione urbana al fine dell'efficientamento energetico e alla sicurezza delle costruzioni in zona sismica con implementazione informatica	X	X

Risultati attesi

Riduzione del consumo di suolo e riqualificazione delle aree urbane e degli edifici maggiormente degradati, possibilità di realizzazione di edifici con sensibile risparmio energetico e svecchiamento del tessuto edilizio esistente, possibilità di ampliamento e riqualificazione di realtà produttive esistenti con conseguente possibile incremento occupazionale.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Luigi Rossi
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Offerta di edilizia residenziale a prezzi convenzionati da attuare mediante convenzioni riguardanti aree anche non necessariamente ricadenti all'interno dei PEEP, con possibilità di ricorrere allo strumento dell'Housing Sociale. L'Amministrazione attiverà le procedure necessarie a valorizzare le aree già di proprietà destinate all'Edilizia Economico Popolare site in località Cremasca, attualmente non assegnate a soggetti pubblici (ALER) e/o privati (Cooperative, Imprese, singoli richiedenti) per rinuncia dei soggetti stessi causa la mancanza di domanda. Dette aree, che potranno essere anche in parte oggetto di destinazione diversa da quella ex L. 167/62, dovranno essere comunque destinate ad interventi di edilizia agevolata o sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
08.02.S01	Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti aventi i requisiti previsti dalla normativa per l'EEP	X	X

Risultati attesi

Assegnazione anche parziale di aree ai soggetti aventi i requisiti di legge, modifica destinazione di parte delle aree ai fini di una loro valorizzazione con attenzione al campo dell'edilizia agevolata o sociale.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
***Assessore: Giovanni* Paolo Maiolo**

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

In coerenza con il programma di mandato, questa Amministrazione intende procedere alla valorizzazione del paesaggio locale tramite una cura ordinaria e straordinaria del verde urbano, del verde presente nelle principali rotatorie stradali di ingresso alla città, nonché delle aree di pregio che caratterizzano il centro del capoluogo e frazioni.

Per la manutenzione del verde presente nelle numerose rotatorie stradali è in fase di aggiornamento la procedura per la sponsorizzazione e la cura diretta da parte dei privati di tali aree. In caso di mancato affidamento della aiuola tramite specifico contratto di sponsorizzazione, il Comune provvede comunque a garantire la manutenzione delle aree tramite ditta assegnataria del servizio di manutenzione del verde.

Ogni anno verrà garantita in occasione della *Giornata nazionale degli alberi* la piantumazione di un numero di alberi adulti corrispondente ai nuovi nati nel Comune in modo da garantire una implementazione del patrimonio arboreo del Comune .

Si procederà inoltre ad una partecipazione attiva ad eventuali bandi regionali o nazionali al fine di acquisire contributi per finanziare progetti di rimboschimento delle aree verdi presenti in territorio comunale

Per la salvaguardia del territorio agricolo si intendono definire delle disposizioni regolamentari per la disciplina delle concimazioni e per l'uso dei prodotti fitosanitari in coerenza con la normativa di livello sovracomunale, nonché diffondere le procedure per la corretta manutenzione degli elementi vegetali di equipaggiamento delle superfici agricole.

Verrà inoltre verificato il sedime delle strade vicinali come riportate nelle planimetrie catastali per accertare accertare eventuali occupazioni abusive anche ai fini della manutenzione ordinaria della aree stesse .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	**Obiettivo strategico**	**Anno 2026**	**Anno 2027**
09.02.S01	Manutenzione ordinaria e straordinaria del verde urbano	X	X
09.02.S02	Salvaguardia del territorio agricolo	X	X
09.02.S03	Partecipazione alla Giornata nazionale degli alberi	X	X
09.02.S04	Verifica del sedime delle strade vicinali	X	
09.02.S05	Transizione verso l'adattamento climatico	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità del verde urbano
- Ampliamento delle aree verdi di pregio
- Incremento delle superfici boscate del Comune tramite la partecipazione alla "Giornata nazionale degli alberi" e ad eventuali bandi nazionali e regionali in materia di riforestazione

- Tutela del territorio agricolo anche tramite la verifica delle eventuali occupazioni abusive del sedime delle strade vicinale

- Definizione delle modalità per la transizione verso l'adattamento climatico attraverso processi partecipativi territoriali .

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali , nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo .

Motivazione delle scelte

Si intendono ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali , anche tramite l'introduzione di criteri di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio al fine di attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso .

Per una più efficace gestione del servizio di raccolta a domicilio si prevede l'estensione delle convenzioni con le utenze non domestiche . La sottoscrizione della convenzione comporterà una contabilità specifica del servizio prestato in base alle frequenze di raccolta e alla tipologia di contenitori installati consentendo di definire puntualmente l'importo TARI dovuto a titolo di parte variabile della tariffa .

Con tale finalità di ottimizzazione del servizio di raccolta rifiuti verranno valutate anche eventuali richieste di realizzazione da parte di utenze condominiali di punti di raccolta rifiuti.

La delibera ARERA n. 15/2022/R/rif introduce per tutti gli operatori del Settore Rifiuti (Gestori Operativi ma anche Enti Locali che gestiscono il Rapporto con gli Utenti) una serie di Obblighi di Servizio che, a partire dal primo gennaio 2023, devono essere tassativamente rispettati.

Tali obblighi fanno capo al rapporto con gli Utenti sia in ambito amministrativo che tecnico-operativo.

Detti obblighi comportano la profonda revisione dei processi interni di gestione delle informazioni e delle modalità con cui ci si rapporta con l'Utente ed implicano un impegno

notevole in termini di tempo e di risorse che possono essere, per lo meno in parte, mitigate e agevolate attraverso l'uso di strumenti informatici pienamente coerenti con quanto imposto dall'Autorità di Regolazione.

Per quanto riguarda il demanio lacuale, le scelte saranno coerenti con la convenzione tra Comune e Autorità di Bacino dei laghi di Garda ed Idro (istituita ai sensi della L.R. 4 aprile 2012 n .6) , approvata D.C.C. n. 20 del 10 aprile 2013 al fine di garantire un servizio di pulizia delle spiagge e dei porti .

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali in occasione di eventi promossi da Regione o nell'ambito di altre iniziative comunali .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	**Obiettivo strategico**	**Anno 2026**	**Anno 2027**
09.03.S01	Approvazione Piano Tecnico Finanziario dei rifiuti	X	X
09.03.S02	Convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze Non domestiche	X	X
09.03.S03	Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio e per attività di controllo delle aree verdi, delle spiagge e delle aree agricoli	X	X
09.03.S04	Attuazione per le parti tecnico- operative del sistema qualità del servizio rifiuti di cui alla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif	X	X
09.03.S05	Provvedimenti amministrativi per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti condominiali	X	X
09.03.S06	Pulizia ordinaria spiagge e porti	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della qualità del servizio

- L'introduzione di sistemi di misurazione della produzione di rifiuti indifferenziati come misura che ne limiti la produzione e aumenti la coscienza del problema tramite il gestore del servizio

- Contenimento degli abbandoni di rifiuti sul territorio

- Attuazione del sistema qualità (sotto il profilo tecnico –operativo) per la gestione del servizio rifiuti

- Convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze Non domestiche e per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti condominiali

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche, e degli scarichi provenienti da strade e immobili pubblici e privati , anche in relazione alle attività di tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel nuovo Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

Con Acque Bresciane srl, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) si intendono definire progetti per la separazione della acque nere da quelle meteoriche, nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago secondo le disposizioni di legge vigenti.

Di conseguenza , ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017 . n.7 e s.m.i. si procederà ad assoggettare tutte le istanze di Permesso di Costruire ed i nuovi piani urbanistici al rispetto del principio di invarianza idraulica a tutela dell'ambiente con lo scopo di conservare il delicato equilibrio idraulico del territorio e quindi di conseguire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile .*

Tale principio consente di imporre agli utenti della rete fognaria di competenza comunale uno stoccaggio delle acque meteoriche prima dello scarico in fognatura .

In caso di problematiche dovute a problemi strutturali della rete pubblica delle acque meteoriche si potrà procedere ad introdurre dei limiti più restrittivi per lo scarico di acque reflue private in fognatura pubblica.

Questa possibilità consentirà in caso di maltempo di attenuare l'impatto di consistenti volumi d'acqua recapitati in occasione dell'evento nella fognatura comunale, in modo quindi di evitare allagamenti delle strade pubbliche e degli edifici circostanti .

Al fine di ottimizzare i consumi idrici degli edifici di proprietà comunale in collaborazione con Acque Bresciane srl sono verificati i consumi delle circa n. 200 utenze idriche comunali . Acque Bresciane srl sta ultimando la sostituzione dei contatori per consentire le letture dei consumi a distanza in modo da consentire al Comune tramite programma gestionale informatizzato una più pronta verifica di eventuali anomalie.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
09.04.S01	Monitoraggio periodico degli scarichi a lago	X	X
09.04.S02	Verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica per istanze di Permesso di Costruire e nuovi piani urbanistici	X	X
09.04.S03	Gestione utenze idriche comunali	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della funzionalità della rete fognaria urbana tramite la separazione delle reti e l'applicazione del principio di invarianza idraulica al fine di garantire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile*

- Garantire il corretto funzionamento degli scaricatori di piena

- Una maggiore efficienza idraulica del RIM in caso di eventi meteorici

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell' inquinamento acustico ed elettromagnetico, si intende garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti .

Motivazione delle scelte

I principali settori di intervento in materia di tutela ambientale sono i seguenti.

a) **servizio di tutela e il monitoraggio dell'ambiente** secondo le specifiche componenti ambientali (rumore, sicurezza impianti termici, sicurezza ascensori e montacarichi, sicurezza impianti di distribuzione del carburante, bonifica siti inquinati, esposti in materia igienico sanitaria, amianto, mobilità elettrica) :

b) **servizio di lotta al randagismo:** realizzato principalmente tramite il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione, Montichiari , nonché con il supporto di soggetti volontari presenti sul territorio che si occupano di colonie feline. Inoltre la Polizia Locale ha in dotazione un lettore di microchip utilizzato in caso di rinvenimento di animali randagi sul territorio comunale.

c) **servizi di derattizzazione e disinfestazione zanzara tigre e parassiti :** svolto tramite ditte esterne

d) **servizio di coordinamento della gestione e tutela del monumento naturale "San Francesco" :** L'oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l'istituzione del monumento naturale). Le competenze riguardanti la gestione di detto monumento naturale sono state trasferite all'ente Parco del Mincio, come da disposizione di legge regionale. Con DGC n. 276 del 23.07.2024 è stato approvato lo Schema di convenzione tra il Parco regionale del Mincio, il Comune di Desenzano del Garda e l'Associazione Airone rosso per la gestione del monumento naturale di san Francesco per il periodo 2024-2028.

e) **Servizio di manutenzione dei canneti** . Il servizio viene attivato in caso di necessità, con eventuale richiesta alla provincia di Brescia dell'autorizzazione di cui all'art. 5, comma 9 della legge regionale n. 10/2008 per l'esecuzione degli interventi di seguito indicati:

- interventi di contenimento del canneto e/o della vegetazione a erbe palustri ai sensi dell'art. 5, comma 7 della legge regionale n. 10/2008 eseguiti con tecniche che non arrechino disturbo o pregiudizio della nidificazione, riproduzione e svezzamento della fauna selvatica, lasciando intatta almeno una superficie pari ad un terzo dell'habitat gestito con tagli effettuati a rotazione, con frequenza biennale o superiore.

- interventi di sfalcio e/o di asportazione della vegetazione del lamineto dei corpi d'acqua ai sensi dell'art. 5, comma 8 della legge regionale n. 10/2008 eseguiti quale forma di contenimento dell'eutrofizzazione e solo quando l'eccessivo sviluppo di tale vegetazione comprometta la biodiversità dei luoghi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	**Obiettivo strategico**	**Anno 2026**	**Anno 2027**
09.05.S01	Attività di monitoraggio ambientale	X	X

09.05.S02	Servizio di Gestione gattile e canile intercomunale	X	X
09.05.S03	Servizio di disinfestazione di ratti, zanzara tigre, processionaria, parassiti	X	X
09.05.S04	Attività amministrativa di coordinamento con il Parco del Mincio in seguito al trasferimento dell'Oasi naturalistica S. Francesco	X	X
09.05.S05	Servizio di manutenzione dei canneti	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento il sistema di tutela ambientale in ambito urbano
- Garanzia del corretto funzionamento del canile e gattile intercomunale
- Ottimizzazione dei livelli di prestazioni disinfestanti al fine di tutelare la salute pubblica
- Salvaguardia e mantenimento e incremento della crescita dei canneti

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento, nonché per la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire la tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

Il Reticolo Idrico Minore (RIM) contenuto nel PGT vigente ha consentito di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico .

Si procederà quindi alla verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniali appartenenti al demanio idrico, soprattutto per quanto riguarda le tombinature che per quanto riguarda il prelievo e lo scarico di acque dai e nei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore .

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
09.06.S01	Verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio idrico	X	X

Risultati attesi

Miglioramento, controllo e tutela dei corpi idrici.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione comunale ha tra i propri obiettivi strategici il mantenimento e il potenziamento del trasporto pubblico locale sia per fornire una adeguata risposta alla domanda dell'utenza debole, che per disincentivare l'utilizzo dei mezzi privati e ridurre in tal modo le emissioni inquinanti derivanti principalmente dai gas di scarico, dalle polveri sottili e dai rumori. Detto obiettivo si esplica mediante il servizio di bus urbani, funzionanti a gas metano attualmente affidato a Brescia Trasporti che gestirà il servizio sino all'anno 2022. Il servizio si compone di tre linee urbane feriali e di una linea festiva.

Attualmente, viste la difficoltà per l'Agenzia del TPL di Brescia di predisporre tutti gli atti propedeutici e necessari per l'avvio degli affidamenti e la stipula del relativo contratto, onde evitare l'interruzione del servizio di trasporto pubblico, si è reso opportuno mantenere anche per l'anno 2024, la prosecuzione, del contratto in essere con la Società Brescia Trasporti spa fino al 30.6.2026.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
10.02.S01	Mantenimento del servizio e potenziamento dello stesso anche mediante eventuale adeguamento dei percorsi in risposta alla vocazione turistica del territorio	X	X

Risultati attesi

Incremento dell'utenza sui mezzi pubblici anche con soddisfacimento della domanda dell'utenza debole, diminuzione del numero di veicoli viaggiante con abbattimento degli inquinanti, risposta alla domanda turistica di visita e fruizione dei luoghi di maggior interesse del territorio.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

L'amministrazione Comunale, ha posto una particolare attenzione al tema della mobilità sia per quanto attiene quella veicolare, che ciclabile e pedonale. Il programma delle opere pubbliche e di quelli futuri stanziano costantemente risorse finanziarie per la manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi e piste ciclabili. I programmi prevedono inoltre la razionalizzazione e messa in sicurezza di incroci mediante rotatorie con l'obiettivo di ridurre l'incidentalità e diminuire la velocità dei mezzi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
10.05.S01	Realizzazione di opere che apportino un miglioramento alla sicurezza stradale	X	X
10.05.S02	Manutenzione straordinaria fossi e canali di scolo	X	X
10.05.S03	Adeguamento e potenziamento impianti illuminazione pubblica	X	X

Risultati attesi

Diminuzione di sinistri derivanti dalla mancata manutenzione stradale, diminuzione degli incidenti causati da intersezioni stradali pericolose, miglioramento della sicurezza e percorrenza stradale per la presenza di impianti di illuminazione pubblica, di maggior utilizzo della bicicletta, soddisfazione della cittadinanza e dei turisti per la disponibilità e fruizione di un sistema viabilistico efficiente.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile Roberto Rossi
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Indirizzo strategico

L'Amministrazione Comunale nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, dopo aver acquisito un immobile, ha iniziato i lavori che consentiranno di riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Peraltro, nell'ambito della prevenzione degli eventi calamitosi e della protezione dell'ambiente è dotata del Piano Comunale di Emergenza quale modello organizzativo e strumento operativo che consenta di far fronte ad eventi dannosi per l'uomo e per l'ambiente. L'obiettivo è il mantenimento e l'aggiornamento del Piano d'intesa con gli organi competenti quali Prefettura, Provincia e Regione e la sua divulgazione alla cittadinanza, così che la stessa sia a conoscenza delle procedure da attivare in caso di emergenza; a questo scopo è pubblicato sul sito internet del Comune. L'Amministrazione inoltre attiva annualmente il progetto estate sicura, che consente di prevenire emergenze di ordine pubblico e sanitarie dovute alla massiccia affluenza turistica dei mesi estivi. Detto progetto è svolto in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza e con la Croce Rossa Italiana.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
11.01.S01	Manutenzione e aggiornamento Piano Comunale di emergenza	X	X

11.01.S02	Mantenimento sul territorio della sede distaccata del vigili del Fuoco e degli altri organi di pronto intervento	X	X

Risultati attesi

Prevenzione e gestione degli eventi calamitosi che potrebbero verificarsi sul territorio comunale con possibili danni alla popolazione ed ai beni immobili

sorveglianza e possibilità di pronto intervento nel caso di emergenze sanitarie e di ordine pubblico durante il periodo estivo.

possibilità di rapido intervento da parte dei vigili del Fuoco in caso di emergenze nel territorio comunale e in quelli circostanti.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Promuovere politiche di territorio, in collaborazione anche con altri soggetti pubblici e privati, finalizzate alla tutela dell'infanzia e dei minori in generale

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.01.S01	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	X	X
12.01.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X
12.01.S03	Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati (servizi sociali, pubblica istruzione, cultura e sport) per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi.	X	X

12.01.S04	Promuovere politiche sociali e interventi di tutela dell'infanzia e dei minori con particolare attenzione alle misure a contrasto della povertà educativa e, più in generale, per la prevenzione delle condizioni di grave pregiudizio	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni dei minori e attivazione di progettualità innovative legate alle misure di sostegno alle famiglie.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Favorire la creazione di una comunità inclusiva.

Riprogettare gli interventi nell'area disabilità nel contesto delle mutate esigenze e dei nuovi riferimenti organizzativi e normativi

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.02.S01	Sostenere i servizi rivolti alle persone in situazione di handicap e alle loro famiglie per garantire la miglior vita possibile, in un'ottica di permanenza al proprio domicilio e di partecipazione alla vita della comunità.	X	X
12.02.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X

12.02.S03	Favorire una costante rivalutazione dei servizi fruiti dai singoli utenti in una logica di monitoraggio dell'adeguatezza degli stessi rispetto all'evolversi del più complessivo "progetto di vita" di ciascuno.	X	X
12.02.S04	Favorire il consolidamento delle attività progettuali e la loro attuazione, in collaborazione con l'Ambito territoriale di riferimento, ivi compresi i servizi specialistici, al fine di ricomporre le unità d'offerta presenti nonché sviluppare strategie innovative.	X	X
12.02.S05	Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione fra tutte le risorse presenti sul territorio che operano a favore dei soggetti in situazione di handicap e conseguentemente dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni espressi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Trasformare la "vecchiaia" in risorsa e, dove ciò non è possibile, tutelarne la non autosufficienza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.03.S01	Sostenere i servizi rivolti agli anziani, diversificandoli in funzione dei livelli di autonomia e favorendo, dove	X	X

	possibile, la permanenza al domicilio e l'assunzione di un ruolo attivo e partecipativo nella comunità.		
12.03.S02	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno alle loro specifiche attività.	X	X
12.03.S03	Massimizzare l'impiego degli spazi dedicati agli anziani (Centri Sociali, Punti di incontro) in modo da valorizzarne la funzione aggregativa e socializzante, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà associative in progetti di comunità	X	X
12.03.S04	Promuovere una politica tariffaria in grado di sostenere gli obiettivi sopra esposti.	X	X

Risultati attesi

Miglioramento della corrispondenza fra la tipologia e la complessità dei bisogni espressi e la gamma delle relative risposte.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Costruzione di un sistema di interventi e di servizi in grado di analizzare, valutare ed attuare progetti di presa in carico professionali volti al raggiungimento di obiettivi trasformativi per le persone in grave condizione di emarginazione. La valorizzazione di percorsi strutturati aventi per oggetto la promozione dell'autonomia e la progressiva uscita dal circuito assistenziale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.04.S01	Favorire la rete delle associazioni, anche a livello di ambito distrettuale, e promuovere interventi di sostegno alle stesse per diffondere la cultura della solidarietà e garantire una risposta più adeguata alle "nuove povertà" .	X	X
12.04.S02	Sostenere le Associazioni del territorio sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X
12.04.S03	Sostenere iniziative e progetti orientati alla promozione dell'autonomia delle persone e al contrasto di situazioni di marginalità sociale.	X	X
12.04.S04	Avvio di servizi innovativi anche a carattere di Ambito quali polo per la gestione e la presa in carico di situazioni emergenziali attraverso interventi multi-prestazionali (es. Stazione di Posta /Pnrr)	X	X

Risultati attesi

Miglioramento del grado di inclusione sociale delle famiglie in situazione di fragilità e superamento della condizione di "dipendenza" dai servizi.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Sostenere la realtà della famiglia nella sua accezione di "risorsa", riconoscendola come un elemento fondante del welfare sussidiario.

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.05.S01	Sostenere le famiglie nell'esercizio del ruolo genitoriale in un'ottica di promozione del benessere sociale.	X	X
12.05.S02	Aderire alle misure proposte a livello statale e regionale a sostegno delle famiglie.	X	X
12.05.S03	Sostenere le Associazioni del territorio che operano in questo ambito, sia attraverso la condivisione di progetti/azioni, sia attraverso il sostegno a loro specifiche attività.	X	X

Obiettivi annuali e pluriennali Risultati attesi

Miglioramento del benessere sociale attraverso la promozione del benessere famigliare.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere e gestire politiche abitative, in un'ottica di coinvolgimento di tutti gli attori sociali, per rendere maggiormente fruibile il diritto alla casa e dei servizi abitativi, soprattutto le condizioni per mantenerli. Sostegno all'abitare, attraverso percorsi volti alla prevenzione e contenimento di forme di degrado sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027

12.06.S01	Ottemperare agli adempimenti connessi al ruolo di Comune Capofila per lo svolgimento dell'attività istruttoria volta alla definizione di una proposta di Piano dell'offerta dei servizi abitativi pubblici ed analogamente, alla stesura del relativo Avviso Pubblico per l'ambito distrettuale n. 11 del Garda	X	X
12.06.S02	Aderire alle diverse misure proposte da Regione Lombardia a supporto del bisogno abitativo.	X	X
12.06.S03	Massimizzare forme di intervento professionale volte alla prevenzione e al contenimento del degrado sociale nei contesti dei servizi abitativi pubblici, quale il servizio di Custodia Sociale	X	X
12.06.S04	Ampliare l'offerta di servizi abitativi temporanei (SAT-Housing sociale, etc) strutturati per fronteggiare le situazioni di emergenza.	X	X
12.06.S05	Adozione di buone prassi nell'applicazione delle linee guida per la gestione del "Tavolino" sfratti – Prefettura di Brescia	X	X
12.06.S06	Gestione immobili sequestrati alla criminalità organizzata	X	X

Risultati attesi

Contenimento dell'emergenza abitativa e degli sfratti.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Essere parte attiva nel processo di ridefinizione e di co-costruzione del welfare locale nei diversi livelli territoriali in cui si esplicita in attuazione della vigente normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.07.S01	Mantenere un ruolo attivo nella "cabina di regia" distrettuale per la creazione di un nuovo welfare partecipato, equo e all'altezza dei bisogni emergenti.	X	X
12.07.S02	Partecipare attivamente alla riorganizzazione dei servizi nel percorso di attivazione della riforma del sistema socio-sanitario lombardo.	X	X

Risultati attesi

Miglioramento della funzionalità e dell'efficacia del sistema di welfare locale all'interno di un quadro normativo e organizzativo complesso e sovracomunale/sovradistrettuale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere il dialogo fra i soggetti istituzionali e quelli del Terzo Settore e del mondo del volontariato in una logica sussidiaria e di integrazione.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.08.S01	Sostenere l'associazionismo e la cooperazione riconoscendo loro un ruolo attivo nella costruzione del sistema dei servizi.	X	X
12.08.S02	Partecipare a canali di finanziamento	X	X

Risultati attesi

Co-gestione di specifici progetti di intervento nell'ambito del welfare locale.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore Opere e LL.PP. Giovanni Paolo Maiolo

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

La buona efficienza del servizio cimiteriale, tramite una ordinata attività di esumazione ed estumulazione, è in grado di garantire l'attuale superficie complessiva dei cimiteri senza rendere necessaria l'espansione edilizia di tali strutture .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.09.S01	Gestione delle attività cimiteriali di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X

Risultati attesi

- Miglioramento della programmazione delle esumazioni / estumulazioni
- Maggiore efficienza di gestione delle concessioni cimiteriali scadute

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 11 – INTERVENTI PER ASILI NIDO

Dirigente: Dott. Gabriele Bonazza

Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Indirizzo strategico

Promuovere la realizzazione di una città a misura di bambino, attraverso il sostegno alle famiglie nel percorso di educativo e di crescita dei bambini.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
12.11.S01	Sostenere le progettualità dei nidi comunali, con particolare attenzione all'ampiezza, alla qualità educativa e alla diversificazione dell'offerta. Favorire le interconnessioni fra i diversi assessorati (servizi sociali, pubblica istruzione, cultura e sport) per migliorare le politiche a favore della famiglia in una logica che pone la stessa al centro del sistema dei servizi. Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	X	X

Risultati attesi

Miglioramento dell'adeguatezza delle risposte ai bisogni della prima infanzia e attivazione di progettualità innovative legate alle misure di sostegno alle famiglie (es. servizi educativi, coordinamento pedagogico 0-6, progetti di partecipazione della cittadinanza alla vita degli Asili Nido – Patti di collaborazione ecc.).

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02 - COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele
Assessore: Stefania Lorenzoni

Indirizzo strategico

L'obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di restituire vitalità al centro storico che negli ultimi anni ha risentito del periodo di forte congiuntura economica. È necessario attuare una politica favorevole di rivalutazione e di promozione del centro storico e delle frazioni creando le migliori condizioni per favorire investimenti in grado di stimolare la crescita delle attività commerciali.

È importante attuare un controllo in merito alle attività commerciali e ricettive finalizzato a contrastare l'abusivismo e attuare una maggiore sensibilizzazione al contenuto di quanto viene dichiarato ai fini dell'avvio delle attività. A tal fine si propone una stretta collaborazione con il Comando di Polizia Locale per l'attività sanzionatoria amministrativa.

Agevolare l'utenza mediante l'aggiornamento dello sportello telematico al fine così da consentire un facile reperimento sia della normativa vigente, sia della modulistica necessaria per l'esercizio delle varie attività; favorire inoltre la partecipazione ad eventuali bandi per la fruizione di possibili contributi a fondo perduto.

Un occhio di particolare attenzione va riservato allo storico mercato settimanale uno dei più rinomati dell'intera provincia e sicuramente il più frequentato nella stagione estiva. Uno degli obiettivi principali è quello di migliorare la sicurezza dei due mercati cittadini contemperando, secondo le possibilità e le prescrizioni, tanto le esigenze dei singoli ambulanti che quelle, più generali, legate alla sicurezza della popolazione. A questo si aggiungano tutti i mercatini di settore per i quali si cercherà di sviluppare la migliore selettività in termini qualitativi, evitando la partecipazione a coloro che non possiedono i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
14.02.S01	Aggiornamento costante dello Sportello Telematico	X	X
14.02.S02	Contrasto abusivismo attività commerciali	X	X
14.02.S03	Organizzazione delle mostre mercato	X	X

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di rivitalizzare il centro storico di Desenzano e le frazioni, che negli ultimi anni hanno risentito notevolmente delle aperture dei centri commerciali nelle zone limitrofe.

Snellimento delle procedure amministrative e contrasto all'abusivismo in essere con conseguente applicazione delle sanzioni.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA
PROGRAMMA 01 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
PROGRAMMA 02 - CACCIA E PESCA

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese

Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele

Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Indirizzo strategico

Il turismo di Desenzano non è solo un turismo legato alla valorizzazione del lago e delle bellezze storiche del territorio, ma anche un turismo finalizzato a valorizzare l'entroterra e i prodotti tipici del territorio.

Attraverso la consulta per l'agricoltura si cercherà di realizzare un maggior coinvolgimento delle realtà presenti sul territorio e studiare e condividere una strategia di promozione.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
16.01.S01	Coinvolgimento della consulta per l'agricoltura nella valorizzazione dell'entroterra e dei prodotti tipici del territorio	X	X

Risultati attesi

Maggiore valorizzazione del patrimonio agricolo e delle attività presenti nell'entroterra e delle eccellenze agroalimentari da queste prodotte.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
PROGRAMMA 01 - FONTI ENERGETICHE

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Sindaco: Guido Malinverno

Finalità da conseguire

La finalità che si intende perseguire con la comunità di energia rinnovabile è la costituzione di uno strumento efficace per gestione della città compatibile con un modello urbano sostenibile, con conseguente necessità di provvedere ad ogni azione utile a promuoverne la costituzione sul territorio comunale.

Motivazione delle scelte

Nel 2019 l'Unione Europea ha definito i propri obiettivi in materia di energia e clima per il periodo 2021-2030 con il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno, nell'obiettivo della transizione.

Tra queste la Direttiva 2018/2001, sulle energie rinnovabili, ha definito l'autoconsumo collettivo e la *Comunità di Energia Rinnovabile* (CER), un'aggregazione di autorità locali, cittadini, piccole medie imprese che si uniscono per produrre e condividere l'energia elettrica generata da fonti rinnovabili, portando vantaggi economici, ambientali e sociali ai singoli e alla comunità.

Con il recente D.Lgs. 199/2021, vigente dal 15 dicembre 2021, lo Stato italiano ha recepito la Direttiva 2018/2001, disciplinando l'istituto della CER agli articoli 31 e 32, che demandano all'ARERA l'adozione dei provvedimenti attuativi e confermano, sino a tali adempimenti, l'applicazione dell'art. 42-bis del D.L. 162/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 8/2020 e relative disposizioni di attuazione.

Regione Lombardia, con L.R. n.2 del 23 febbraio 2022, promuove lo sviluppo di un sistema di Comunità Energetiche Rinnovabili in Lombardia .

Con tale Legge viene definito un programma di assistenza tecnica finalizzato alla promozione e sviluppo delle CER costituendo una struttura tecnica di riferimento regionale denominata CERL (Comunità Energetiche Rinnovabili Lombarde);

La Regione Lombardia, con delibera di Giunta Regionale n. XI / 6270 del 11/04/2022, ha approvato l'avviso di manifestazione d'interesse per la presentazione di proposte di Comunità Energetiche Rinnovabili di iniziativa degli Enti Locali.

Il Comune è il **Soggetto Aggregatore**:

- proprietario dell'impianto;
- destinatario dei contributi Ministeriali e Regionali;
- Garda Uno SpA si propone quale **Soggetto Referente Tecnico**:
- gestione tecnica (progetto, direzione lavori e conduzione);
- gestione amministrativa (rapporti e report con utenti CER);
- gestione con autorità e GSE.

Istituire la CER con un contratto di diritto privato (**Convenzione**);

Il Comune (aggregatore) individua **le tipologie di utenti** da coinvolgere nella CER tramite **Bandi** o **Manifestazioni d'Interesse**.

L'obiettivo primario delle CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

Impianti di produzione energetica **solo da Fonti Rinnovabili**;

Gli impianti di produzione devono essere di **proprietà o nella piena disponibilità e sotto il controllo e gestione della CER**;

All'interno della CER l'energia può essere:

- Prodotta;
- Consumata;
- Accumulata;
- Ceduta alla rete;
- Condivisa all'interno della CER.

Le CER possono promuovere e sviluppare altri servizi tra i quali:

- Efficienza energetica;

- Stazioni di ricarica per veicoli elettrici.

La CER Desenzano è stata costituita con il seguente iter:

- Con deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 29.07.2022 è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione della CER del Garda – Desenzano del Garda
- Con deliberazione di consiglio comunale n. 71 del 27.10.2022 sono stati approvati lo schema di atto costitutivo dell'associazione e lo Statuto della CER Desenzano;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 146 del 16.05.2023 è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la *Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA*
- Con nota prot. n° 68358 del 19.11.2024 la Fondazione ANFFAS ONLUS di Desenzano del Garda ha dichiarato di voler aderire alla nascente CER Desenzano
- Con deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 29.11.2024 è stata costituita la CER Desenzano approvando alcune modifiche allo schema di atto costitutivo ed allo Statuto approvati con la DCC n° 71/2022 di cui sopra
- In data 25 marzo 2025 è stato stipulato l'atto costitutivo di associazione non riconosciuta denominata "Comunità Energetica Rinnovabile Desenzano"

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
17.01.S01	Gestione degli atti amministrativi della CER Desenzano del Garda	X	X
17.01.S02	Gestione procedure per la realizzazione e l'uso di energie alternative (fotovoltaico) su edifici comunali	X	X
17.01.S03	Gestione e realizzazione (potenziamento) di strutture di ricarica elettrica sul territorio comunale	X	X

Risultati attesi

La costituzione di una Comunità di Energia Rinnovabile (CER) con l'obiettivo primario fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

L'implementazione di stazioni di ricarica elettrica sul territorio comunale tramite uno specifico regolamento comunale che promuova presso i diversi operatori una presenza diversificata in modo da aumentare le strutture di mobilità sostenibile disponibili. Incremento dell'efficientamento energetico tramite installazione di impianti fotovoltaici sugli immobili comunali.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Con riferimento agli stanziamenti della Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMA 01 - FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIBILITA'
PROGRAMMA 03 - ALTRI FONDI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile : Dott.ssa Cavagnini Roberta
Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

Gestire gli equilibri di bilancio mediante lo stanziamento di risorse in modo da garantire non solo il rispetto della normativa, ma di realizzare una forma di tutela e di prevenzione degli imprevisti da un lato e dall'altro di mettere a disposizione del bilancio le risorse effettivamente disponibili dal punto di vista economico, finanziario e di liquidità.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
20.01.S01	Garantire uno stanziamento a fondo di riserva superiore rispetto al minimo previsto per legge	X	X
20.02.S01	Istituire e gestire un fondo crediti di dubbia e difficile esazione mediante la raccolta dei dati storici relativi alle singole entrate e un monitoraggio continuo dell'andamento delle riscossioni sulle singole voci di entrata	X	X
20.03.S01	Istituire: - un fondo rischi che tuteli eventuali richieste di rimborso per imprevisti e per le cause in corso in modo da tutelare il rischio di soccombenza	X	X

	- un fondo per la quota per il TFM ed i rinnovi contrattuali - un fondo per garantire il contributo degli enti locali alla finanza pubblica, in attuazione delle normative europee e italiane per il periodo 2025-2029 (fondo obiettivi di finanza pubblica)		

Risultati attesi

Tutela degli equilibri di bilancio e della solvibilità del Comune, anche a fronte di imprevisti.

Assolvere agli obblighi imposti dalla normativa vigente.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile : Dott.ssa Cavagnini Roberta
Assessore: Stefano Medioli

Indirizzo strategico

Gestione del portafoglio mutui e delle relative scadenze, valutando anche eventuali possibilità di estinzione anticipata dei mutui maggiormente onerosi.

Rispetto del limite di indebitamento previsto dalla normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
50.01.S01	Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità.	X	X

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile : Dott.ssa Cavagnini Roberta
Assessore: Stefano Medioli

RIFERIMENTI	Obiettivo strategico	Anno 2026	Anno 2027
50.02.S01	Stanziare le apposite risorse in bilancio garantendone gli equilibri e la necessaria liquidità	X	X

Risultati attesi

Gestione ottimale del debito e valutazione di eventuali estinzioni anticipate.

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023	2024	2025	2026	2027	2028
		(Impegni)	(Impegni)	(Prev. Assestate)	(Stanziamenti)	(Stanziamenti)	(Stanziamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.320.646,87 €	12.864.743,32 €	18.530.878,78 €	12.108.783,75 €	12.233.591,05 €	11.903.891,79 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.283.682,81 €	1.479.959,53 €	1.954.507,35 €	1.924.723,50 €	1.631.825,50 €	1.628.438,50 €
4	Istruzione e diritto allo studio	7.827.287,43 €	13.284.311,24 €	6.355.446,36 €	4.916.006,57 €	4.219.506,57 €	4.216.570,73 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.856.775,74 €	1.336.122,46 €	1.251.670,95 €	974.371,15 €	1.001.692,40 €	996.892,40 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	711.747,49 €	826.144,47 €	8.070.894,66 €	1.654.425,50 €	1.426.987,78 €	1.196.550,10 €
7	Turismo	907.331,02 €	1.148.869,78 €	925.363,32 €	611.000,00 €	611.000,00 €	611.000,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.757.400,58 €	1.660.503,49 €	1.155.178,66 €	636.850,00 €	636.850,00 €	636.850,00 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.582.596,72 €	8.964.409,60 €	10.693.284,82 €	7.146.329,50 €	7.214.329,50 €	7.211.329,50 €
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	5.262.861,88 €	5.460.168,23 €	6.846.510,31 €	4.247.271,82 €	4.136.946,16 €	4.224.446,16 €
11	Soccorso civile	558.087,02 €	221.768,95 €	240.747,29 €	87.000,00 €	87.000,00 €	87.000,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.414.393,68 €	7.524.323,97 €	9.123.738,36 €	6.530.268,90 €	6.376.589,32 €	6.369.918,32 €
13	Tutela della salute	- €	- €	- €	- €	- €	- €
14	Sviluppo economico e competitivita'	230.068,21 €	261.169,90 €	204.372,77 €	230.773,90 €	232.570,00 €	232.570,00 €
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	- €	- €	- €	- €	- €	- €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	- €	- €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
20	Fondi e accantonamenti	- €	- €	3.959.212,99 €	4.019.983,54 €	3.820.592,35 €	3.764.240,79 €
50	Debito pubblico	1.629.467,63 €	1.564.457,94 €	2.700.600,00 €	1.629.000,00 €	1.584.000,00 €	1.579.000,00 €
60	Anticipazioni finanziarie	- €	- €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
99	Servizi per conto terzi	10.690.269,81 €	10.652.199,73 €	12.600.126,45 €	11.893.126,45 €	11.893.126,45 €	11.893.126,45 €

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance, approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio.
5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
7) Le variazioni di bilancio.
8) Il rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

Sezione Operativa (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. **Parte 1**:
    - Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
    - Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
    - Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.
2. **Parte 2**:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali**: articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.

2. **Enti strumentali**: soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.

3. **Enti strumentali controllati**: enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:

    - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
    - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
    - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
    - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
    - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.

4. **Enti strumentali partecipati**: soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.

5. **Società partecipate e controllate**:

    - **Società controllate**: la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
    - **Società partecipate**: società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

1.2 - Esclusioni dal GAP

CONSIDERATO che gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

- Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Secondo il principio contabile, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento:

  - totale dell'attivo

  - patrimonio netto

  - totale dei ricavi caratteristici

  Tuttavia, se la sommatoria degli enti/società escluse supera il 10%, devono essere ricompresi nell'area di consolidamento anche i bilanci degli enti e delle società con parametri inferiori al 3% fino a riportare la sommatoria ad una incidenza inferiore al 10%.

  In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata. In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

- Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

- Presenza di enti e aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi, enti e società partecipate dal Comune di Desenzano del Garda, come da delibera di Giunta comunale n. 451 del 11.12.2025 "Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Desenzano del Garda ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2025".

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	C.F./P.IV	SEDE	% POSSESSO	DIRETTA/ INDIRETTA	INCLUSA NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	METODO DI CALCOLO
Ente strumentale controllato	Desenzano Azienda Speciale Servizi (DASS)	03499620981	Via Adua Centro Comm.le Le Vele - Desenzano del Garda (BS)	100,00%	Diretta	Si	Integrale
Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	Garda Uno Spa	87007530170	Via Italo Barbieri 20 - Padenghe sul Garda (BS)	21,86%	Diretta	Si	Proporzionale
Società interamente pubblica in house con pluralità di soci	Acque Bresciane srl	03832490985	Via Cefalonia 70 - Brescia (BS)	3,96%	Indiretta	Si	Proporzionale
Ente strumentale partecipato	Azienda speciale consortile Garda sociale	02742340983	Piazza Carmine 4 - Salò (BS)	16,39%	Diretta	Si	Proporzionale
Ente strumentale partecipato	Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	96022970170	Via Pietro Da Salò 37 - Salò (BS)	12,663%	Diretta	Si	Proporzionale

Ente strumentale partecipato	Consorzio Lago di Garda Lombardia	02149890986	Via Oliva 32 - Gargnano (BS)	1,45%	Diretta	No (Presenza criterio di irrilevanza)	-
Società mista partecipata non controllata	Gal Garda e Colli Mantovani scrl	02510410208	Via Teze 2 - Cavriana (MN)	5,26%		No(*)	-

(*) *non considerato nel GAP poiché trattasi di società partecipate con partecipazione pubblica minoritaria non affidatarie di servizi pubblici locali, istituita ai sensi del regolamento (CE) n. 1303/2013*

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.
Con D.C.C. n. 5 del 9/02/2026 è stata adottata la variante al PGT vigente approvato con D.C.C. n. 13 del 24/03/2017. Sono quindi vigenti le misure di salvaguardia.

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE:

Delibera di adozione: n. 75 del 18/10/2016

Delibera di approvazione: n. 13 del 24/03/2017

Dati	Anno di approvazione Piano 2017	Anno di scadenza previsione 2028	Incremento
Popolazione residente	28.650	29.700	1.050
Famiglie	13.381	13.878	497

Ambiti della pianificazione	Previsione superfici lorde di pavimento piano vigente	
	Totale	di cui realizzata
Piani attuativi	mq. 140.226	70%

In data 24/03/2017 il Consiglio Comunale con delibera n. 13 ha approvato la variante al PGT. Detta variante prevede una riduzione delle previsioni di consumo di suolo agricolo con una restituzione a detta funzione di circa mq. 129.738 così suddivisi: mq. 91.799 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mq. 37.939 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole. Detta riduzione di consumo di suolo genera una conseguente diminuzione di volumetria rispetto al precedente P.G.T. pari a mc. 35.904 che risulta così

suddivisa mc. 13.542 per Piani Attuativi previsti nel Documento di Piano e mc. 22.362 per Piani Attuativi previsti nel Piano delle Regole.

La variante al PGT ha aggiornato i dati quantitativi contenuti nel documento di analisi, adeguando il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole.

Piani particolareggiati

Comparti residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	234.768	75.925

Comparti non residenziali

Stato di attuazione	Superficie territoriale	Superficie edificabile
	Mq	Mq.
P.P. previsione totale	133.535	65.301

P.E.E.P./P.I.P.

PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
E.E.P. (ex P.E.E.P.)	34.895	0	G.C. n° 195/2007
P.I.P.	13.600	3.400	C.C. 94/2004

ADOZIONE VARIANTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

Delibera di adozione: n. 5 del 09/02/2026

Dati	Anno di riferimento 2023	Anno di scadenza previsione 2033	Incremento
Popolazione residente	29.255	29.811	556
Famiglie	14.074	14.401	327

Ambiti di trasformazione	Superficie territoriale	
	PGT approvato	PGT in variante adottato
Ambiti di trasformazione (Documento di Piano)	Mq 173.770	Mq 106.113

Ambiti di trasformazione	Volumetria	
	PGT approvato	PGT in variante adottato
Ambiti di trasformazione (Documento di Piano)	Mc 45.609	Mc 43.117

Le proposte di ambiti di trasformazione del Documento di Piano nel vigente PGT interessano una superficie territoriale complessiva pari a 173.770,00 mq; con la variante tale superficie è stata ridotta, attestandosi a 106.113,00 mq, riducendo il consumo di suolo agricolo di 67.657,00 mq.

P.E.E.P./P.I.P.

PIANI	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione
E.E.P. (ex P.E.E.P.)	34.895	0	G.C. n° 195/2007
P.I.P.	13.600	3.400	C.C. 94/2004

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

	TREND STORICO			PREVISIONI PLURIENNALI		
	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2023	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	28.099.856,72 €	28.222.251,53 €	29.338.792,76 €	28.291.777,53 €	28.431.327,00 €	28.584.643,64 €
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	2.449.789,79 €	2.651.565,05 €	2.899.468,59 €	1.574.573,73 €	1.424.640,96 €	1.386.857,96 €
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	11.119.100,82 €	11.396.387,49 €	11.567.254,02 €	12.045.304,19 €	12.218.852,94 €	12.350.661,69 €
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.123.073,14 €	798.791,91 €	1.887.902,86 €	- €	- €	- €
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	1.214.468,44 €	1.562.807,43 €	1.703.115,33 €	3.235,84 €	3.235,84 €	- €

TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	**44.006.288,91 €**	**44.631.803,41 €**	**47.396.533,56 €**	**41.914.891,29 €**	**42.078.056,74 €**	**42.322.163,29 €**
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.958.392,93 €	15.053.769,88 €	7.959.260,60 €	4.901.896,84 €	3.235.423,89 €	2.436.535,00 €
TITOLO 5.0100 - Alienazione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	- €	3.593.619,31 €	6.380,69 €	- €	- €	- €
Avanzo di amministrazione applicato per spese in conto capitale	3.581.141,94 €	5.103.084,78 €	5.061.369,15 €	- €	- €	- €
Accantonamento Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	7.155.362,04 €	8.257.069,45 €	11.688.862,62 €	- €	- €	- €
TOTALE ENTRATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE	**21.694.896,91 €**	**32.007.543,42 €**	**24.715.873,06 €**	**4.901.896,84 €**	**3.235.423,89 €**	**2.436.535,00 €**
TITOLO 5.0200 - Riscossione crediti di breve termine	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 5.0300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	- €	- €	- €	- €	- €	- €

TITOLO 5.0400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	- €	- €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
TOTALE MOVIMENTO FONDI	**- €**	**- €**	**1.000.000,00 €**	**1.000.000,00 €**	**1.000.000,00 €**	**1.000.000,00 €**
TOTALE GENERALE	**65.701.185,82 €**	**76.639.346,83 €**	**73.112.406,62 €**	**47.816.788,13 €**	**46.313.480,63 €**	**45.758.698,29 €**

3.1 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le politiche tributarie saranno in linea con quanto adottato negli anni precedenti.

TARI

Per la tassa rifiuti (TARI), notevoli novità sono state introdotte dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Con la delibera 443/2019/R/rif ARERA ha istituito il "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR), aggiornato in seguito in MTR-2 con la delibera n. 363/2021/R/rif del 03 agosto 2021.

Il 2022 ha visto l'applicazione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Il PEF 2022 è stato compilato in riferimento all'intero quadriennio 2022/2025, con possibilità di revisione biennale.

Nella stesura del nuovo PEF, i gestori, pertanto, hanno strutturato una pianificazione quadriennale dei costi, anziché annuale. Con determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025".

Per l'anno 2022 con deliberazione n. 35 del 14.04.2022 il consiglio comunale ha approvato il PEF per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 e le tariffe anno 2022 per

l’applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Nella stesura del bilancio 2023-2025 si è fatto riferimento ai dati del 2^ anno del PEF 2022-2025.

Successivamente con deliberazione di C.C. n. 18 del 26.04.2023 è stata approvata la revisione straordinaria ex art.4.5 della delibera ARERA n.363/2021/r/rif del piano economico finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo 2022-2025 per gli anni dal 2023 e le tariffe TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche.

Con la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 ARERA ha disciplinato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF).

Il Comune in qualità di Ente territorialmente competente (ETC) ha individuato il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori con deliberazione del consiglio comunale n. 34 del 14.04.2022 aderendo allo Schema regolatorio I: livello qualitativo minimo.

Dal 2023 ARERA ha previsto il rispetto di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, per garantire prestazioni minime ed omogenee sull’intero territorio nazionale, affiancati da indicatori e relativi standard generali differenziati sulla base del livello qualitativo effettivo delle gestioni, cui sono tenuti il gestore dell’attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, il gestore della raccolta e trasporto e il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade.

Nel mese di agosto 2023 l’Autorità di regolazione del settore rifiuti ha emesso quattro delibere che andranno, ognuna per la propria competenza, ad impattare sul ciclo di gestione dei rifiuti urbani e sui soggetti gestori. Con la delibera n. 389 del 3 agosto 2023 ARERA ha definito le regole della revisione biennale dei piani finanziaria TARI 2024 e 2015, confermando l’impostazione generale del metodo tariffario rifiuti MTR-2 (delibera 363/21) e adeguandolo anche per ottemperare a quanto statuito dal Consiglio di Stato, con la recente sentenza n. 7196/23 relativamente alla trattazione dei costi afferenti alle attività di prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziati.

Al tempo stesso sono state introdotte misure per dare adeguata copertura ai maggiori oneri sostenuti negli anni 2022 e 2023 a causa dell'inflazione, attraverso congrui coefficienti di rivalutazione (4,5% per il 2023 e 8,8% per il 2024).

Unitamente all’incremento dei costi attraverso l’attualizzazione dal 2022 al 2024 è stato stabilito un limite alla crescita annuale delle tariffe, con la definizione di un coefficiente che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Con delibera n. 386 del 03/08/2023, poi, sono stati istituiti sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, che impattano direttamente sulla gestione della Tassa Rifiuti, prevedendo, attraverso un particolare meccanismo perequativo dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune e per eventi eccezionali e calamitosi, una somma aggiuntiva da indicare nei documenti di riscossione della TARI in aggiunta alle tariffe tradizionali destinate alla copertura del costo del servizio.

In particolare, vengono istituite le seguenti voci di costo da aggiungere al documento di riscossione TARI:

a. La componente UR1,a, inizialmente posta pari a 0,10 euro/utenza che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con l'andamento dei quantitativi di rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione.

b. La componente UR2,a, inizialmente posta pari a 1,50 euro/utenza che potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura di eventuali eventi eccezionali e calamitosi

Entro il 15 marzo dell'anno successivo all'incasso il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti versa a Cassa per i servizi energetici e ambientali gli importi percepiti a titolo di perequazione.

Con delibera n. 385 del 03/08/2023 ARERA ha approvato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti tra ente affidante e soggetto gestore del servizio dei rifiuti urbani.

Infine con delibera n. 385 del 03/08/2023 viene introdotto l'obbligo di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani.

Con deliberazione di C.C. n. 30 del 28/04/2025, per il 2025, sono state confermate le tariffe TARI già approvate per il 2024.

Per l'anno 2025 è stato introdotto il "bonus sociale rifiuti", misura prevista dal DPCM del 21 gennaio 2025 n. 24, **pubblicato il 13/03/2025 in G.U. con entrata in vigore 28/03/2025**. L'agevolazione deve essere riconosciuta ai contribuenti con un ISEE non superiore a 9.530 euro, elevato a 20.000 euro nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli a carico e consiste in una riduzione del 25% della tassa sui rifiuti. Il bonus è riconosciuto a decorrere dal primo gennaio 2025 e l'INPS dovrà fornire ai Comuni i dati relativi agli ISEE validi per l'individuazione dei beneficiari. Per usufruire del bonus, la procedura prevede che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) definisca le modalità di condivisione delle informazioni fornite dall'INPS, tra il Sistema informativo integrato (SII), il Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche e i comuni. **ARERA ha approvato in data 1 aprile 2025 la deliberazione 133/2025/R/rif con cui ha dato avvio al procedimento finalizzato a definire le modalità applicative per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti in condizioni economico sociali disagiate e** nelle more della completa definizione del provvedimento, ARERA ha stabilito che, già dal 1 gennaio 2025, sulla bolletta TARI deve essere applicata una nuova componente perequativa unitaria denominata "UR3 – Copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti" che, per l'anno 2025, è stabilita in 6 €/utenza che potrà essere aggiornata annualmente da ARERA, eventualmente differenziando tra utenze domestiche e non domestiche.

Si rimanda alla Nota integrativa l'approfondimento della materia e per gli stanziamenti posti provvisoriamente in bilancio, nel rispetto del pareggio, in attesa della definizione del Piano Economico Finanziario e delle tariffe .

IMU

La nuova IMU è disciplinata dall'art. 1, commi da 738 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. L'IMU è dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo il caso in cui sia iscritta in catasto in Cat. A/1 -A/8 – A/9 e relative pertinenze (una per categoria C/2 – C/6 – C/7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Con delibera del consiglio comunale n. 56 del 29.09.2020 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale unica ai sensi della L. 160/2019.

Con delibera del consiglio comunale n. 59 del 20,12.2024 sono state approvate le aliquote IMU per il 2025 ed è stata aumentata rispetto al 2024 l'aliquota per gli altri fabbricati dal 10,2 per mille al 10,6 per mille, come di seguito riportate:

ALIQUOTE IMU ANNO 2025	
Aliquota prima casa e pertinenze (Cat A1 - A8 -A9 e relative pertinenze)	3,50 per mille
B (tutte) D (tutte) C (tutte con esclusione C/2, C/6, C/7) A/10	9,20 per mille
A (tutte con esclusione A/10) C/2 – C/6 – C/7	10,60 per mille
Aliquota aree fabbricabili	10,60 per mille

Dal 2025 le aliquote IMU sono elaborate in base a quanto previsto dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023 che individua la fattispecie in relazione alle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU e le modalità di elaborazione e trasmissione obbligatoria del prospetto delle aliquote IMU generato attraverso l'applicazione informatica

disponibile sul Portale del Federalismo fiscale. Il prospetto delle aliquote IMU 2025 è stato approvato con delibera di Consiglio comunale n. 59 del 20.12.2024 e pubblicato in data 29.01.2025 sul Portale del Federalismo Fiscale e riapprovato con delibera del C.C. n. 29 del 28/04/2025.

Le previsioni del bilancio 2025-2027 sono state effettuate con riferimento alle aliquote alle tariffe previste per il 2025.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale.

Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro.

La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Con deliberazione n. 24 del 17.3.2022, in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 1, c. 7 L. 30.12.2021 n. 234, il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, modificando gli scaglioni di reddito sui quali viene applicata l'imposta.

Con il regolamento è stato anche modificato l'importo relativo all'esenzione, fissandone la quota entro la quale l'addizionale non è dovuta, in Euro 18.000,00.

Si riportano di seguito le nuove aliquote approvate a partire dal 2022:

Fascia di Reddito	Aliquota anno 2023
Reddito fino a 15.000,00€	0,4
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,5
Reddito oltre 50.000,01€	0,8

Il Consiglio dei ministri in data 16/10/2023 ha approvato il decreto legislativo di attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi (legge 9 agosto 2023, n. 111).

Il decreto introduce norme finalizzate a realizzare la revisione del sistema di imposizione del reddito delle persone fisiche e la graduale riduzione della relativa imposta (IRPEF) in base a principi volti a garantire il rispetto del principio di progressività nella prospettiva del cambiamento del sistema verso un'unica aliquota d'imposta, attraverso il riordino delle deduzioni dalla base imponibile, degli scaglioni di reddito, delle aliquote di imposta e delle detrazioni dall'imposta lorda e per conseguire il graduale perseguimento dell'equità orizzontale prevedendo, nell'ambito dell'IRPEF, la progressiva applicazione della stessa no tax area e dello stesso onere fiscale per tutte le tipologie di reddito prodotto, privilegiando tale equiparazione in primis tra i redditi di lavoro dipendente e i redditi di pensione.

In merito alla revisione della disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata prevista una riduzione a tre degli scaglioni di reddito e delle corrispondenti aliquote progressive di tassazione del reddito delle persone fisiche accorpando i primi due scaglioni per i redditi fino a 28.000 euro così come segue :

- 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro;
- 35 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro.

Inoltre, sono state introdotte norme volte a garantire la coerenza della disciplina delle addizionali regionali e comunali all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova articolazione degli scaglioni.

Per il 2025 l'addizionale comunale IRPEF, nelle more di approvazione della legge di bilancio statale per il 2025, si applicava sulla base dei 4 scaglioni d'imposta stabiliti dall' art. 11, comma 1, del TUIR e con delibera del C.C. n. 60 del 20/12/2024 è stato modificato il regolamento comunale relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con delibera di consiliare n. 24 del 17/03/2022, prevedendo dal 01/01/2025 le seguenti aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF:

Fascia di Reddito	Aliquota anno 2025
Reddito fino a 15.000,00€	0,5
Reddito da 15.000,01 a 28.000,00€	0,5
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,6
Reddito oltre 50.000,01€	0,8

e determinata la soglia di esenzione in euro 18.000,00, applicabile se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera il suddetto importo.

Imposta di Soggiorno

Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011 e successive modificazioni, l'imposta di soggiorno è dovuta da coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare sulla base del Regolamento Comunale.

Il Comune, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Per il 2019 con delibera di Giunta comunale n. 346 del 5.11.2019 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020 e modificato il termine di applicazione, che andrà dal 1° di gennaio al 31 dicembre, sulla quale il collegio ha espresso parere n. 48 del 5.11.2019.

Con delibera di Giunta comunale n. 33 del 04.02.2020 sono state approvate le tariffe per le locazioni turistiche. Nel 2020 il consiglio comunale con deliberazione n. 81 del 29.12.2020 ha approvato il nuovo regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta di soggiorno in sostituzione del regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 29.10.2019.

Per il 2022 il consiglio comunale con delibera n. 69 del 23.09.2021 ha modificato il regolamento approvato con delibera n. 81 del 29.12.2020, al fine di introdurre con decorrenza dal 01.01.2022, una nuova esenzione dal pagamento dell'imposta di soggiorno finalizzata ad incentivare e promuovere i soggiorni lunghi nei mesi di bassa stagione, per il periodo dal 1 ottobre al 31 marzo per i pernottamenti successivi al 14° giorno. Con delibera di C.C. n. 7 del 21/02/2025 il regolamento dell'imposta di soggiorno è stato modificato.

Con delibera della Giunta comunale n. 293 del 09.11.2022 sono state approvate le tariffe per l'anno 2023.

La relativa delibera in data 14.11.2022 è stata trasmessa via telematica al Mef per la sua pubblicazione nella sezione del Portale del Federalismo.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa .

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Il sistema tariffario negli anni è rimasto generalmente stabile nel tempo, ma in considerazione dei notevoli rincari dei servizi finalizzati alla gestione dei beni e servizi, dovuti al caro energia, all'inflazione e ad altri aspetti legati all'attuale contesto economico nel 2023 ha subito un lieve incremento.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di

un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Canone unico

Ai sensi dell'art.1 commi 816 e ss. della legge L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) è stata prevista, a far data dal 1° gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo:

- Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale, e potrà quindi essere riscosso solo in sede ordinaria senza possibilità di emettere avvisi di accertamento (e quindi di sanzioni proporzionali alle somme non versate) ma applicando solo sanzioni per violazione delle norme regolamentari.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con delibera di Consiglio comunale n. 79 del 29.12.2020 è stata approvata l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed approvato il nuovo regolamento, successivamente modificato con deliberazioni di C.C. n. 32 del 30.03.2021, n. 94 del 21.12.2022 e n. 8 del 21/02/2025 mentre con delibera della C.C. n. 80 del 29.12.2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

Nel 2021 con deliberazione della G. C. n. 25 del 02.02.2021 sono state approvate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, successivamente rideterminate con delibera della G. C. n. 78 del 06.04.2021 a seguito della modifica del regolamento comunale con deliberazione di C.C. n. 32 del 30.03.2021. Con delibera della G. C. n. 36 del 16.02.2021, invece, sono state approvate per l'anno 2021 le tariffe del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, rideterminate per l'anno 2022 con delibera di G.C. n. 309 del 23.11.2021 prevedendo una riduzione delle tariffe rispetto al 2021, in linea con i chiarimenti emanati nel corso del 2021 per questa categoria di occupazioni. La Giunta comunale con deliberazione n. 309 del 15.11.2022 ha approvato nuove

tariffe del canone unico patrimoniale relative all'occupazione di suolo mentre ha confermato le tariffe del canone relativo ai messaggi pubblicitari e alle affissioni pubbliche determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06.04.2021.

Inoltre per quanto riguarda le occupazioni del suolo con cavi e condutture, l'articolo 40, comma 5ter, del D.L. 31.05.2021 n. 77, convertito dalla legge 29.07.2021 n. 108, ha inserito un nuovo comma 831bis all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha stabilito che "Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche….. sono soggetti a un canone pari a 800 euro ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile …… e ad esso non è applicabile alcun tipo di onere finanziario, reale o contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o qualsiasi titolo……. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

3.2 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	3.810.885,41 €	723.655,00 €	0,00 €
2	Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	3.810.885,41 €	723.655,00 €	0,00 €

3.3 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Di seguito si riporta una tabella per esporre il Risultato di esercizio ed il Patrimonio Netto rilevato dalle società/organismi partecipati direttamente dell'ente alla data dell'ultimo bilancio consolidato approvato (Bilancio Consolidato 2024):

Denominazione	C.F./P.IVA	Utile/(Perdita)	Patrimonio netto
Desenzano Azienda Speciale Servizi (DASS)	03499620981	14.959,00	325.754,00
Garda Uno Spa	87007530170	295.859,00	29.921.037,00
Azienda speciale consortile Garda sociale	02742340983	37.040,69	646.355,91
Autorità di bacino laghi di Garda e Idro	96022970170	2.141.703,19	14.313.826,54
Consorzio Lago di Garda Lombardia	02149890986	10.516,00	152.716,00
Gal Garda e Colli Mantovani scrl	02510410208	0	19.701,00

3.4 - Obiettivi per ciascun Programma, nell’ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

Dirigente: Dott.Enrico Benedetti
Responsabile : Dott.ssa Liliana Bugna
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Organi Istituzionali

L’attività degli organi istituzionali si concentra principalmente sulla gestione dei rapporti tra amministratori, cittadini e attori sociali, in relazione a interessi individuali, di gruppo o collettivi. Queste attività includono aspetti formali, la partecipazione delle autorità locali a cerimonie e manifestazioni cittadine e nazionali, con funzioni di rappresentanza.

Comunicazione istituzionale e promozione di manifestazioni ed eventi

I servizi di comunicazione sono strutturati per gestire efficacemente i flussi informativi interni ed esterni. La comunicazione istituzionale si realizza principalmente attraverso il web, coordinando la promozione di attività ed eventi sul territorio.

Comunicazione istituzionale e promozione degli eventi dell'ente

La comunicazione istituzionale assume un'importanza crescente per l'ente pubblico, anche grazie a normative recenti che favoriscono una maggiore trasparenza amministrativa e un rapporto più diretto ed efficace con i cittadini.

Tutti i settori comunali contribuiscono alla gestione del sito istituzionale www.comune.desenzano.brescia.it, che rappresenta il principale punto di accesso alle informazioni dell’ente. Attraverso questo canale vengono resi disponibili servizi, pubblicate notizie e promossi eventi rivolti sia alla cittadinanza sia ai visitatori. I contenuti spaziano dai temi turistici a quelli culturali, ambientali, sportivi, sociali e relativi ai servizi comunali in generale.

L’obiettivo prioritario è garantire una comunicazione esterna coerente e facilmente identificabile come espressione dell’attività amministrativa, grazie anche alla collaborazione con soggetti del territorio e all’impiego di una grafica omogenea, sviluppata e consolidata nel tempo.

Il sito viene aggiornato quotidianamente con notizie ed eventi e costantemente curato per assicurare una navigazione semplice e funzionale, in linea con le esigenze dell’utenza.

Strumenti principali utilizzati:

· WhatsApp: per avvisi di pubblica utilità ed eventi in città.
· Facebook e Instagram: gestite tramite le pagine istituzionali “@CittadiDesenzanodelGarda”.

La strategia di comunicazione è mirata a coinvolgere le categorie sociali che utilizzano maggiormente questi strumenti. Con una programmazione strutturata dei post, si comunicano eventi, attività, scadenze amministrative e informazioni utili per il rapporto con la PA. Questi social sono attualmente i principali canali per raggiungere cittadini e turisti, indirizzandoli verso le informazioni istituzionali del sito.

La gestione professionale delle pagine è fondamentale per la corretta gestione social dell'ente.

Ufficio Staff del Sindaco

Con decreto n. 16 del 30/03/2023, il Sindaco ha individuato un componente dell'Ufficio di Staff, ai sensi dell'art. 90 del TUEL e dell'art. 23 del regolamento sull'ordinamento uffici e servizi, per supportare la parte politica nelle seguenti funzioni di indirizzo e controllo.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo Operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.01.S01.O01	Gestire la pubblicazione di atti amministrativi e documenti ufficiali, accessibili ai cittadini con la massima efficenza	X	X	X
01.01.S01.O02	Garantire interventi formativi per il personale amministrativo, focalizzati su trasparenza, efficienza e aggiornamenti normativi e assicurare il monitoraggio sull'efficacia degli interventi.	X	X	X
01.01.S01.O03	Organizzare gli eventi istituzionali per ricorrenze nazionali e locali, inaugurazioni e intitolazioni curandone il cerimoniale	X	X	X
01.01.S03.O01	Sviluppare i servizi offerti tramite il sito istituzionale, assicurando la pubblicazione tempestiva di news, eventi e comunicati.	X	X	X
01.01.S03.O02	Assicurare una comunicazione rapida e capillare, creando opportuni contenuti informativi destinati ai cittadini anche utilizzando i social	X	X	X

Programma 2 - Segreteria generale
Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile di settore: Dott.ssa Liliana Bugna
Assessore: Sindaco Guido Malinverno
Assessore: Stefania Lorenzoni con delega alle pari opportunità tra uomini e donne

Attività contrattuale

I diversi settori dell'organizzazione richiedono l'attività contrattuale quando si rende necessaria la stipula di contratti in forma pubblica amministrativa per l'affidamento e la gestione dei servizi comunali. Tali contratti originano prevalentemente da procedure di appalto relative a lavori, servizi e forniture, espletate direttamente dai settori competenti oppure tramite la Centrale Unica di Committenza dell'Area Vasta di Brescia.

Elemento centrale di questa attività è l'impiego del contratto elettronico e della registrazione telematica attraverso la piattaforma *Sister* dell'Agenzia delle Entrate. Per quanto riguarda le scritture private, l'Ufficio Contratti fornisce supporto e consulenza ai settori richiedenti e, su richiesta, si occupa della redazione, della sottoscrizione, della registrazione – sia in modalità telematica che tradizionale – e dell'archiviazione dei documenti.

È sempre più frequente l'utilizzo delle piattaforme del mercato elettronico della pubblica amministrazione per la stipula dei contratti, strumento gestito autonomamente dai settori grazie alla crescente disponibilità di beni, servizi e lavori accessibili tramite tali canali.

Le modalità di redazione e stipula dei diversi tipi contrattuali sono disciplinate dal regolamento comunale vigente in materia.

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT)

Il Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza (PTPCT), previsto dalla Legge 190/2012, rappresenta uno strumento fondamentale per prevenire fenomeni corruttivi e promuovere trasparenza all'interno della pubblica amministrazione. Esso individua le attività più esposte al rischio, stabilisce misure preventive, obblighi informativi, controlli e modalità di monitoraggio, in coerenza con i principi di legalità, imparzialità ed efficienza.

A partire dal 2023, il PTPCT è integrato nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), con l'obiettivo di semplificare e coordinare la pianificazione strategica dell'ente. Il Comune di Desenzano ha recepito le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), inclusi gli aggiornamenti ANAC più recenti, tenendo conto delle novità normative, in particolare il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Il processo di redazione del PTPCT 2024–2026 ha coinvolto gli uffici comunali attraverso:

1. Analisi dei rischi corruttivi e delle prassi organizzative;
2. Mappatura dei procedimenti esposti a rischio;
3. Individuazione delle fasi critiche e delle misure preventive da applicare.

Il piano include anche la sezione dedicata alla trasparenza, considerata leva fondamentale per il controllo diffuso sull'operato dell'amministrazione. In questo ambito si promuove l'accesso civico (semplice e generalizzato), si rispettano gli obblighi di pubblicazione e si adottano standard di qualità per i dati e le informazioni diffuse.

Il Comune utilizza strumenti informatici per alimentare in modo automatico la sezione “Amministrazione Trasparente” e si è dotato di una piattaforma conforme alle linee guida AGID per l’accessibilità dei contenuti online, oggetto di costante aggiornamento.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.02.S01.O01	Garantire assistenza tecnica e giuridica alle attività di funzionamento degli organi istituzionali	X	X	X
01.02.S01.O02	Fornire supporto all’organizzazione di eventi istituzionali per ricorrenze nazionali e locali, inaugurazioni e intitolazioni curandone il cerimoniale	X	X	X
01.02.S02.O01	Adottare tutti gli interventi necessari a preservare l’archivio comunale storico e di deposito con intervento al fine di garantirne la corretta manutenzione secondo quanto previsto dalla normativa in materia.	X	X	X
01.02.S04.O01	Coordinare il servizio di presidio permanente del palazzo comunale istituito per finalità di sicurezza e per garantire la fruibilità delle sale poste all’interno della sede in orario serale e festivo;	X	X	X

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile Settore Bilancio e Programmazione: Dott.ssa Cavagnini Roberta
Economo: dott.ssa Cristina Pietrodangelo
Assessore: Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l’approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell’ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Finalità da conseguire

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge o di rendiconti utili ai fini della programmazione e della gestione.

Conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica.

Per quanto concerne le politiche di approvvigionamento, si lavorerà per ottimizzare i risultati da conseguire in relazione alle risorse assegnate, ponderando attentamente le scelte da effettuare tra spese di investimento ed approvvigionamento, tramite forme di acquisto di beni e servizi o noleggio, in relazione agli equilibri attuali e futuri del bilancio e alle prospettive della finanza locale.

Ci si prefigge di assicurare il corretto utilizzo delle risorse, con una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica; ciò sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori (che costituiscono un "sistema a rete" per il perseguimento dei piani di razionalizzazione della spesa pubblica e per la realizzazione di sinergie nell'utilizzo di strumenti informatici per l'acquisto di beni e servizi), improntando l'attività dell'ufficio a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità ed attuando procedure finalizzate ad ottimizzare l'iter di processi di spesa.

In questo senso assume la massima importanza l'attività di programmazione economico finanziaria che necessita tuttavia di assetti stabili o per lo meno prevedibili (e non sempre possibili) per poter pianificare in un'ottica di medio lungo termine.

Per quanto riguarda la gestione giuridica ed economica dei contratti afferenti il patrimonio comunale, l'attività dell'Ufficio Economato sarà dedicata in prevalenza agli immobili facenti parte del patrimonio disponibile (quei beni che non vengono ricompresi né tra quelli demaniali né tra quelli del patrimonio indisponibile) e che costituiscono una categoria di beni di natura residuale.

Tale attività riguarderà in particolare l'aspetto amministrativo contabile (controllo pagamento canoni, adeguamenti Istat, scadenze contratti, ecc.) ed avrà come finalità lo sfruttamento ottimale dei beni.

Lo sfruttamento economico di questi beni rappresenta, peraltro, il fine pubblico che in ogni caso il Comune dovrà perseguire, posto che il corrispettivo che l'ente riceve per il godimento da parte di soggetti terzi (in concessione, locazione od altro strumento giuridico previsto dall'ordinamento), costituisce un'entrata che l'ente utilizzerà per i suoi fini istituzionali.

Motivazione delle scelte

Principalmente gli obiettivi mirano a conseguire gli obiettivi finanziari fissati per gli Enti Locali quale concorso al raggiungimento dei più generali obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e a dare concreta attuazione a quanto previsto nelle linee programmatiche del mandato amministrativo 2022-2027.

Le varie iniziative sono volte prevalentemente al miglioramento gestionale, alla razionalizzazione delle procedure, al puntuale adeguamento dei processi di lavoro e dell'organizzazione anche in relazione alle innovazioni legislative ed ai conseguenti cambiamenti imposti.

Le scelte hanno l'intento di contribuire al miglioramento e potenziamento delle attività per lo sviluppo della efficacia, efficienza, economicità, tempestività, trasparenza e semplificazione dei vari servizi.

Relativamente al patrimonio disponibile, che pur includendo beni che non sono funzionali all'attività tipica dell'Ente pubblico, assolve comunque in modo indiretto, ad una funzione di utilità economica per l'Ente locale, l'obiettivo sarà quello della miglior valorizzazione al fine di poter acquisire risorse economiche da destinare a finalità di perseguimento del pubblico interesse.

Per altro in un'ottica di valorizzazione delle capacità produttive del patrimonio disponibile la gestione del medesimo da parte dell'Ente locale mirerà a determinare la produzione di un reddito o comunque al raggiungimento di un fine o interesse pubblico.

Settore Bilancio e Programmazione

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.03.S01.O01	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative alle attività di supporto agli uffici e servizi, fornendo un sistema informativo contabile in grado di supportare l'organizzazione e le strategie dell'ente	X	X	X

01.03.S02.O01	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative, sia in ambito contabile che fiscale e previdenziale	X	X	X
01.03.S03.O01	Analisi dei costi dei servizi e delle forniture finalizzata alla redazione di report	X	X	X
01.03.S03.O02	Gestire la contabilità economico-patrimoniale finalizzata alla redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e del Bilancio consolidato	X	X	X
01.03.S03.O03	Aggiornamento dell'inventario beni immobili	X	X	X
01.03.S03.O04	Riorganizzazione dei processi di lavoro in funzione della normativa vigente e delle esigenze dell'ente	X	X	X
01.03.S03.O05	Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X

Settore Economato, Provveditorato e Patrimonio

RIFERIMENTI	**Obiettivo operativo**	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**
01.03.S04.O01	Attuazione di un programma di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica sia attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori (spending review) sia ricorrendo all'acquisizione attraverso soggetti aggregatori	X	X	X
01.03.S04.O02	Analisi dei costi dei servizi e delle forniture, nonché valutazioni sui consumi	X	X	X

01.03.S04.O03	Migliorare lo standard dell'attività di supporto	X	X	X
01.03.S05.O01	Garantire la puntuale applicazione delle innovazioni normative (aggiornamento capitolati standard e atti di gara, ecc. alle innovazioni normative)	X	X	X
01.03.S06.O01	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità relative ai servizi e forniture, con particolare riferimento a quelli trasversali ai vari settori	X	X	X
01.03.S06.O02	Ricognizione delle condizioni giuridico-economiche di appalti in scadenza	X	X	X
01.03.S06.O03	Riorganizzazione dei processi di lavoro	X	X	X
01.03.S07.O01	Gestione oggetti rinvenuti nel territorio comunale ai sensi degli artt. 927-928-929 del Codice Civile	X	X	X

Gli obiettivi suddetti saranno attuati anche attraverso la programmazione delle attività e la raccolta di dati (individuazione, raccolta, organizzazione ed interpretazione). Conseguentemente sarà necessario intervenire sui dati raccolti con azioni mirate per la risoluzione di eventuali problemi e per far sì che il tutto si possa muovere nella direzione desiderata.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Dirigente: Dott.ssa Bettari Loretta
Responsabile Settore Tributi Maria Buzzone
Assessore Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità da conseguire

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono legate ad un sistema di fiscalità locale nazionale condizionato dal complesso quadro normativo in materia tributaria che negli ultimi anni è stato in continua evoluzione generando continue “incertezze” e difficoltà di gestione dei tributi, sia per l’ufficio che per i contribuenti stessi.

In un quadro normativo in continua evoluzione è fondamentale agevolare la completa diffusione delle disposizioni normative. Inoltre stante le generali difficoltà inerenti il reperimento delle risorse finanziarie è particolarmente importante porre in campo azioni e progetti per il recupero delle somme inevase e per combattere l’evasione fiscale.

Le finalità da conseguire possono essere così sintetizzate:

- mantenimento di un rapporto collaborativo con i contribuenti;
- attività di accertamento al fine di recuperare base imponibile.

Motivazione delle scelte

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria importante e insostituibile per il Comune.

L’introduzione dell’IMU, pur con tutte le vicissitudini che hanno interessato questo tributo dalla sua istituzione hanno ulteriormente accresciuto il peso di questa tipologia di entrata sul complesso delle risorse che servono a finanziare le spese correnti del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l’attività primaria del Comune, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.04.S01.O01	Attuare interventi atti a migliorare il rapporto tra Amministrazione e contribuenti operando nella massima trasparenza (supporto ai contribuenti con l’attività di	X	X	X

	front-office, via mail e telefonicamente, realizzazione/aggiornamento modulistica)			
01.04.S02.O01	Garantire ai contribuenti una adeguata informazione in relazione agli adempimenti cui essi devono far fronte (invio note informative, aggiornamento sito internet).	X	X	X
01.04.S02.O02	Attivare tutti gli strumenti necessari per dare attuazione alle modifiche normative (aggiornamento professionale, predisposizione/modifica regolamenti)	X	X	X
01.04.S03.O01	Implementare e dare continuità all'attività di verifica e di accertamento tributario (aggiornamento e bonifica banca dati, controllo posizioni presenti negli archivi)	X	X	X

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Dirigente: Dott.ssa Loretta Bettari
Responsabile di settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Economo: dott.ssa Cristina Pietrodangelo
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo
Assessore: Stefano Medioli

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico - amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire

Gli interventi programmati interessano tutti gli ambiti e servizi di competenza del Settore Opere e Lavori Pubblici e Servizi Generali ovvero la manutenzione, recupero e ristrutturazione degli edifici di proprietà comunale. Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale intende perseguire con questo programma derivano dal documento programmatico contenente le azioni e progetti da realizzarsi nel corso del mandato.

L’ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Motivazione delle scelte

In uniformità con quanto sopra enunciato le scelte amministrative operate nel settore delle opere pubbliche sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione delle proprietà comunali, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

L’ufficio provvede direttamente, con proprio personale in servizio presso il settore manutenzioni dei Servizi Generali, o con l’ausilio di ditte esterne, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, effettuando interventi riguardanti la fattispecie di muratore, pittore, fabbro, falegname, idraulico ed elettricista.

Le ditte esterne vengono individuate mediante le procedure previste e precisate ai sensi della normativa vigente e del regolamento per lavori, servizi e forniture in vigore presso questo Ente.

Vengono effettuati interventi giornalieri e puntuali, ogni qualvolta se ne ravvede la necessità, a fronte di richieste di manutenzione, di riparazioni guasti alle varie attrezzature o impianti, alla sostituzione di parti obsolete o vetuste non più utilizzabili.

La maggior parte degli interventi vengono realizzati sugli edifici scolastici a fronte di richieste che provengono da quello specifico dal settore, su segnalazione dei dirigenti scolastici, gli interventi di maggior consistenza relativi al riordino generale degli edifici, vengono attuati soprattutto durante la stagione estiva, prima dell’inizio dell’anno scolastico, al fine di riconsegnare gli edifici in buono stato e funzionanti.

Obiettivi annuali e pluriennali

UFFICIO TECNICO

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.05.S01.O01	Valorizzazione e manutenzione del patrimonio esistente	X	X	X
01.05.S01.O02	Proposta di valorizzazione del patrimonio demaniale	X	X	X

01.05.S02.O01	La chiusura delle opere nei tempi previsti da capitolato per la riconsegna del bene riqualificato alla comunità	X	X	X

UFFICIO ECONOMATO

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.05.S03.O01	Gestione giuridica ed economica dei contratti relativi al patrimonio comunale	X	X	X
01.05.S04.O01	Aggiornamento dell'inventario dei beni mobili	X	X	X

Programma 6 – Ufficio tecnico
Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dall'art.37 del D.Lgs. n. 36/2023, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Finalità da conseguire

L'ufficio interviene affinché il patrimonio comunale sia mantenuto in buono stato e funzionante per le attività a cui è destinato.

Obiettivo da conseguire è l'attuazione del programma triennale ed annuale con l'esecuzione delle opere per le quali è presente la copertura finanziaria.

Sulla base delle indicazioni e delle scelte dell'amministrazione, l'ufficio collaborerà nello studio di soluzioni procedurali per la definizione di opere quali:

- la salvaguardia dell'ex caserma Beretta;
- la ristrutturazione della Piscina comunale, idonea ad essere realizzata anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato (ai sensi art 175 D. Lgs 36/2023);
- il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici e di residenza pubblica;
- la possibilità di realizzare una intranet che garantisca il servizio degli edifici pubblici e delle principali telecamere con il cablaggio della fibra ottica;
- la possibilità di realizzazione di un Palazzetto dello Sport;
- Il potenziamento di parcheggi pubblici.

A professionalità esterne si provvederà di affidare un incarico per un progetto di transizione verso l'adattamento al cambiamento climatico.

In considerazione della vendita dell'immobile comunale denominato "ex ITC" si renderà necessario individuare nuovi spazi per gli archivi.

Motivazione delle scelte

Gran parte delle opere pubbliche indicate nel programma triennale e suoi aggiornamenti annuali, sono curate, progettate, realizzate, dal Settore Opere e LL.PP. direttamente, come indicato dal codice degli appalti D.Lgs.n.36/2023.

Solo per particolari e specifici lavori si procederà all'affidamento esterno di incarichi professionali riconducibili all'attività di progettazione, direzione lavori e contabilità di alcune opere. Verranno affidati incarichi all'esterno per attività propedeutiche alla progettazione quali rilievi, frazionamenti, verifiche strutturali, impiantistiche, richieste di pareri e autorizzazioni da altri enti preposti alle verifiche sugli immobili comunali, infine per collaudi e per atti di rogito presso vari studi notarili.

L'ufficio si impegna a partecipare a bandi per il reperimento di contributi vari su base regionale e statale anche in vista dei fondi costituiti per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.

A seguito delle richieste ad oggi presentate dall'ufficio LL.PP., il Comune di Desenzano del Garda è risultato assegnatario dei seguenti contributi PNRR e PNC:

PNRRM4C1I1.1 Riconversione edificio pubblico in Asilo Nido via Durighello;
PNRRM4C1I3.3 Nuova scuola DM 71_2020;
PNRRM5C2I2.1 Nuova scuola DM 1525_2021;
PNC-C13 Efficientamento energetico e miglioramento sismico edificio via Goito;
PNC-C13 Efficientamento energetico e miglioramento sismico edificio via E. Papa.

Erano state avviate le sottoelencate iniziative, come descritte nei precedenti documenti di programmazione, che però con l'entrata in vigore del Decreto Legge 2 marzo 2024, n.9 sono state definanziate dal PNRR e finanziate con specifici provvedimenti dal Ministero dell'Interno. I progetti in questione sono:

Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2020 - Sostituzione serramenti Einstein;

Ex PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2020 – Scuole via Mazzini;
Ex PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2021 – Asilo nido il Cucciolo;
Ex PNRRM2C4I2.2 Messa in sicurezza edifici scolastici 2021 - Adeguamento antincendio scuole via Mazzini;
Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2021 – Asilo nido il Cucciolo;
Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2022 - Villa Brunati e Palazzo Todeschini;
Ex PNRRM2C4I2.2 Efficientamento energetico edifici comunali 2023 - Relamping Villa Brunati;
Ex PNRRM2C4I2.2 Adeguamento sismico Einstein;

A seguito di convenzione con l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale del Garda, l'Amministrazione si è impegnata a concedere un immobile di proprietà comunale sito a Desenzano del Garda in via Bonata (loc. San Martino della Battaglia) quale sede della Stazione di Posta, oggetto di finanziamento PNRR M5C2I1.3.2. Tra gli impegni dell'Amministrazione comunale l'ufficio LL.PP., responsabile dell'investimento. dovrà eseguire la progettazione e la direzione lavori per le opere di manutenzione straordinaria necessarie a riqualificare l'immobile.

A seguito di protocollo d'intesa con la Provincia di Brescia e di prossima convenzione con Regione Lombardia e Provincia di Brescia, l'Amministrazione si è impegnata a concedere una porzione immobile di proprietà comunale in via Pace per l'adeguamento funzionale della nuova sede del Centro Per l'Impiego nel territorio del Comune di Desenzano d/G, in attuazione del Piano di Potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al DM 74/2019 e ss.mm.ii finanziato dall'Unione Europea – Next generation EU – PNRR M5C1I1.1.

L'ufficio è impegnato al rispetto delle tempistiche previste dai bandi e nella rendicontazione e monitoraggio delle opere sulle piattaforme ministeriali REGIS e BDAP.

Sono state ultimate le seguenti passeggiate a lago:

- Manutenzione straordinaria passeggiata a lago tratto Maratona e Spiaggia D'Oro – 1^ Lotto;
- Manutenzione straordinaria passeggiata a lago tratto Maratona e Spiaggia D'Oro – 2^ Lotto;
- Ampliamento Centro Balneare Desenzanino e allargamento passeggiata fino alla Stazione di sollevamento dell'Acquedotto Comunale 1^ lotto;
- Ampliamento passeggiata tratto Desenzanino-pontile Feltrinelli (via Rive – via Gramsci)" 2^ lotto;

Sono in corso i lavori relativi all'Ampliamento passeggiata tratto Ponte Feltrinelli Vicolo Lavandaie (3^ lotto);

Per l'Ampliamento passeggiata tratto Spiaggia d'Oro-Fornasette risulta in corso di valutazione l'eventuale inserimento dell'opera nella programmazione.

Gli Interventi di adeguamento dello scarico denominato S9 a servizio dello sfioratore SF9 di cui al Protocollo d'Intesa con Acque Bresciane avranno inizio nel 2026.

Il settore cura tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa in merito alle varie banche dati (Osservatorio LL.PP.; BDAP – MOP monitoraggio opere pubbliche; REGIS).

Vengono seguite e autorizzate le richieste di manomissione suolo pubblico presentate da Ditte e Enti esterni (Enel, Tim, Italgas, Garda Uno ecc..) prescrivendo i tempi e le modalità di ripristino e, in accordo con la Polizia Locale, si provvede a redigere eventuali ordinanze di limitazione alla viabilità.

Vengono seguite in collaborazione con la Polizia Locale le richieste di modifica alla viabilità urbana.

Nell'intento di attuare l'obiettivo di valorizzare/modernizzare ed adeguare gli impianti energivori, quali pubblica illuminazione, condizionamento-riscaldamento degli edifici al fine del contenimento dei consumi si è pervenuti all'affidamento alla Ditta Yousave (oggi Soc. Enel X) delle forniture energetiche e della gestione in concessione mediante finanza di progetto del servizio energia e gestione elettrica degli edifici, degli impianti e delle reti di illuminazione pubblica con realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica mediante un contratto di rendimento energetico ai sensi del D.Lgs 115/2008.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.06.S01.O01	Attuazione Programma annuale opere pubbliche	X	X	X
01.06.S01.O02	Riqualificazione passeggiate a lago	X	X	X
01.06.S01.O03	Realizzazione di interventi su impianti sportivi	X	X	X
01.06.S01.O04	Realizzazione di interventi su edifici scolastici	X	X	X
01.06.S02.O01	Cura e manutenzione delle sedi stradali	X	X	X
01.06.S02.O02	Messa in sicurezza di marciapiedi, piste ciclabili ed attraversamenti pedonali	X	X	X

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile: Dott. Andrea Fontana
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

La gestione delle funzioni in materia di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica è di competenza del Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo, che le esercita tramite delega a personale comunale.

- Ufficio Anagrafe: cura l'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente e dell'AIRE, gestendo iscrizioni, cancellazioni e variazioni. Rilascia certificati, carte d'identità e svolge attività di autenticazione e controllo sulle autocertificazioni.
- Ufficio Stato Civile: si occupa della redazione, archiviazione e conservazione degli atti di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza, rilasciando estratti, certificati e copie conformi, anche su richiesta di altre amministrazioni.
- Ufficio Polizia Mortuaria: rilascia autorizzazioni per seppellimenti, trasporto salme (anche da e verso l'estero), cremazioni e dispersione delle ceneri.
- Ufficio Elettorale: gestisce liste elettorali, albi dei Presidenti di seggio, Scrutatori e Giudici Popolari; rilascia certificazioni e tessere elettorali e coordina tutte le attività legate alle consultazioni.
- Ufficio Leva: mantiene aggiornate le liste di leva, trasmette i dati al Ministero della Difesa e cura i ruoli matricolari.
- Ufficio Statistica: elabora e trasmette le statistiche demografiche richieste dall'ISTAT.

Motivazioni delle scelte

L'aumento della popolazione e delle variazioni anagrafiche comporta una crescente richiesta di certificazioni e documentazione. Per rispondere a questa domanda, il Comune punta su due strategie: ampliare gli orari e la qualità dei servizi erogati allo sportello e incrementare l'offerta di servizi digitali accessibili online.

In quest'ottica, il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione indica interventi di modernizzazione già in corso, come l'integrazione con l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) e l'introduzione della carta d'identità elettronica, che rappresentano le basi per un sistema di servizi digitali sicuro, accessibile e sempre più efficiente.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.07.S01.O01	Migliorare in termini quantitativi e qualitativi l'offerta di servizi digitali	X	X	X

01.07.S01.O02	Garantire l'allineamento della banca dati anagrafica locale con ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente)	X	X	X
01.07.S02.O01	Garantire la fruibilità dei servizi consentendo l'accesso del pubblico su appuntamento con ampia disponibilità su tutto l'orario di servizio settimanale	X	X	X

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi
Finalità da conseguire

Il settore sistemi informativi cura in via prioritaria la manutenzione dell'infrastruttura tecnologica (centrale e periferica) e partecipa attivamente allo sviluppo e realizzazione dei progetti di miglioramento e di attivazione dei nuovi servizi legati alla transizione al digitale. Le principali finalità da conseguire sono:

- Garantire lo sviluppo dei sistemi di telecomunicazione e fonia;
- Fornire indirizzi, pianificare, coordinare e monitorare la sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture;
- Garantire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità;
- Coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese
- Promuovere le iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- Coordinare il processo di diffusione dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione;
- Pianificare e coordinare gli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale.

Tutti gli obiettivi fissati dall'amministrazione devono essere perseguiti in coerenza con i più ampi obiettivi fissati dell'Agenda digitale italiana (a sua volta fissati in coerenza con l'Agenda digitale europea) al fine di contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica.

Ogni intervento viene progettato e monitorato seguendo l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione, rispettandone le linee guida, regolamenti e standard, adottando infrastrutture che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese. E' compito del settore assicurare l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici.

Motivazione delle scelte

L'uso mirato delle nuove tecnologie mette al centro della sua azione cittadini e imprese, diventando la leva di trasformazione economica e sociale che rende l'innovazione digitale un investimento pubblico per una riforma strutturale del Paese.

Ogni azione rispecchia i contenuti del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione che è il documento di indirizzo strategico ed economico attraverso il quale viene declinato il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione e serve a guidare operativamente la trasformazione digitale del paese e diventa riferimento per le amministrazioni centrali e locali nello sviluppo dei propri sistemi informativi.

La strategia operativa di sviluppo dell'informatica deve essere coerente con i principi architetturali fondamentali, le regole di usabilità e interoperabilità.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.08.S01.O01	Garantire l'assistenza agli applicativi in uso presso gli uffici con livelli di soddisfazione misurabili	X	X	X
01.08.S02.O01	Supportare gli uffici comunali nell'adozione di soluzioni per l'erogazione di tutti i servizi e per l'interoperabilità applicativa	X	X	X
01.08.S02.O02	Favorire la piena adozione di sistemi di autenticazione SPID, CIE e Eidas per l'accesso ai servizi Comunali on-line (digital identity only)	X	X	X
01.08.S03.O01	Garantire il funzionamento e la manutenzione della rete telematica per i collegamenti con le sedi periferiche	X	X	X

01.08.S04.O01	Mantenere e aggiornare costantemente l'infrastruttura comunale perseguendo gli obiettivi fissati dall'agenda digitale italiana	X	X	X
01.08.S05.O01	Adottare progressivamente soluzioni Cloud per tutti i nuovi progetti di informatizzazione, valutando il passaggio a tale soluzione per le applicazioni esistenti;	X	X	X

Programma 10 - Risorse umane
Dirigente: Dott. Enrico Benedetti
Responsabile: Dott.ssa Emiliana Parlini
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Assicurare una gestione amministrativa efficace e conforme delle risorse umane, adeguandola prontamente ai vincoli normativi in materia di assunzioni.

Supportare l'Amministrazione nella definizione e attuazione di politiche incentivanti e premianti, attraverso percorsi e strumenti specifici.

Gestire in modo coordinato e rendicontato le politiche formative del personale, nel rispetto delle normative contrattuali.

Collaborare alla definizione dei programmi annuali e triennali del fabbisogno di personale, garantendone la coerenza con le norme vigenti e la sostenibilità economica.

Curare il corretto svolgimento delle relazioni sindacali e fornire supporto amministrativo al Comitato Unico di Garanzia per le politiche di pari opportunità, benessere organizzativo e prevenzione delle discriminazioni.

Seguire la programmazione del ciclo della performance, sia nella fase di pianificazione che in quella di rendicontazione.

Gestire le procedure di selezione e reclutamento del personale, applicando criteri efficaci per attrarre le migliori professionalità disponibili. In alcune fasi sarà possibile ricorrere al supporto di esperti esterni, in possesso degli strumenti tecnici e informatici richiesti dalla normativa vigente.

Motivazione delle scelte

In linea con il quadro normativo nazionale, le scelte sono orientate al contenimento della spesa per il personale e alla valorizzazione delle risorse esistenti. Ciò avviene tramite una maggiore efficienza organizzativa, il rafforzamento della contrattazione integrativa e l'introduzione di

strumenti a sostegno del benessere lavorativo, come il lavoro agile, favorendo una conciliazione più equilibrata tra vita privata e attività professionale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimenti	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.10.S01.O01	Garantire l'efficace gestione amministrativa delle risorse umane implementando soluzioni digitali nella gestione dei procedimenti;	X	X	X
01.10.S02.O01	Definire la proposta di programma annuale e triennale del fabbisogno del personale in coerenza col quadro normativo e le esigenze manifestate dall'amministrazione;	X	X	X
01.10.S03.O01	Definire e gestire il ciclo delle performance relativamente al processo di valutazione degli istituti legati alla premialità	X	X	X
01.10.S03.O02	Favorire la formazione del personale, fornendo gli strumenti necessari al potenziamento delle competenze specifiche e trasversali, curandone la rendicontazione.	X	X	X

Risultati attesi

Valorizzare la programmazione triennale come strumento strategico per individuare con precisione il fabbisogno di personale, in coerenza con le funzioni istituzionali e gli obiettivi di performance, efficienza, economicità e qualità dei servizi, nel rispetto delle risorse disponibili.

Favorire lo sviluppo di un ambiente lavorativo positivo e attento al benessere organizzativo, investendo in percorsi formativi mirati che rafforzino le competenze del personale e ne accrescano la capacità di offrire servizi sempre più qualificati alla cittadinanza.

Garantire la tempestiva sostituzione del personale attraverso procedure snelle di selezione e concorso, assicurando così una continuità operativa tra la dotazione programmata e quella effettiva, in modo da mantenere gruppi di lavoro adeguati agli standard di servizio previsti.

Promuovere forme di collaborazione tra amministrazioni comunali per l'attuazione congiunta di servizi di controllo straordinario del territorio, in particolare in occasione di eventi rilevanti. Tali attività si basano su specifici accordi intercomunali e possono prevedere, nei casi normativamente consentiti, l'impiego di personale con arma in dotazione. L'obiettivo è garantire il coordinamento delle azioni di polizia locale, tutela ambientale, protezione civile e gestione dei rischi urbani.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Comandante Polizia Locale Marco Matteo Mensi

Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Finalità da conseguire

Al fine di conseguire gli obiettivi strategici propri dell’Amministrazione, il Comando è chiamato ad una sempre più precisa e puntuale organizzazione dei servizi ed ad una attenta gestione delle risorse umane disponibili al fine di estendere sempre più il servizio in fasce orarie serali/notturne, durante la stagione estiva soprattutto, attesa la difficoltà a garantire la copertura dei posti in dotazione organica ed i limiti temporali relativi alle assunzioni a tempo determinato. Andrà sempre garantita la copertura dei servizi di O.P. su richiesta della Locale autorità di PS o direttamente dal Sig. Questore in occasioni di manifestazioni e/o riunioni politiche, incontri sportivi in particolare allo Stadio Comunale, anche ai soli fini preventivi.

In generale, la maggior presenza sul territorio di personale fornirà una puntuale risposta alle richieste di sicurezza che provengono dai cittadini che sempre più spesso sollecitano interventi anche sanzionatori nei confronti di coloro che, non rispettando anche i soli Regolamenti Comunali e/o le norme del Codice della Strada determinano situazioni di disordine e insicurezza.

Particolare attenzione andrà indirizzata al mondo giovanile con interventi di controllo rispetto alla normativa in tema di consumo di alcool e/o sostanze stupefacenti, uso scorretto degli spazi pubblici di aggregazione (parchi, spiagge, passeggiate..) anche con interventi di educazione/o prevenzione.

Motivazione delle scelte

Le scelte sopra descritte trovano piena corrispondenza rispetto alla normativa Statale e Regionale in relazioni alle funzioni di Polizia Locale e fatte proprie dall'Amministrazione comunale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
03.01.S01.O01 03.01.S05.O01	Garantire la copertura dei servizi almeno sino alle ore 21:00 per i mesi che vanno da marzo a ottobre	X	X	X
03.01.S01.O02 03.01.S05.O02	Prolungare i servizi almeno sino alle ore 00:00 nel fine settimana per i mesi che vanno da giugno a settembre con garanzia di n.3 servizi settimanali	X	X	X
03.01.S02.O01	Controllare i cantieri stradali presenti sul territorio con ispezioni degli stessi	X	X	X
03.01.S02.O02	Predisporre specifici servizi di controllo in tema di uso alcool e stupefacenti con particolare riguardo alle fasce giovani	X	X	X
03.01.S03.O01	Realizzare i progetti proposti dai servizi in tema di educativa di strada coinvolgendo prevalentemente adolescenti	X	X	X
03.01.S04.O01	Predisporre specifici servizi di controllo in tema di contrasto eccesso di velocità con posti di controllo, sia con utilizzo della strumentazione che con posti di controllo mirati	X	X	X
03.01.S06.O01	Effettuare controlli incrociati in collaborazione con ufficio tributi per contrasto alle attività ricettive irregolari e all'occupazione abusiva degli spazi pubblici	X	X	X

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Comprende le spese a sostegno delle scuole statali e altre istituzioni pubbliche paritarie e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per gli acquisti di arredi, e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese per il Diritto allo Studio, sovvenzioni a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento delle scuole dell'infanzia degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza …), inseriti nel Programma 06.

Finalità da conseguire

Fornire una concreta risposta alle famiglie e contribuire alla diffusione di una cultura attenta ai bisogni e alle potenzialità dei bambini, e di supporto alle Scuole dell'infanzia.

Garantire alle Scuole dell'infanzia statali spazi adeguati, monitorando le necessità di intervento e i lavori da realizzare di anno in anno.

Verificare la possibilità di delegare agli Istituti Comprensivi procedimenti di acquisizione di beni/servizi, riconoscendo la consolidata autonomia raggiunta dalle istituzioni scolastiche.

Offrire alle scuole dell'infanzia progetti in materia di educazione ambientale, adatti ai più piccoli, per una fruizione dell'ambiente scolastico e del territorio armoniosa e rispettosa delle regole.

Motivazione delle scelte

Rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'Amministrazione comunale mettendo in campo tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione prescolastica.

L’Amministrazione comunale a tal fine collabora nella realizzazione di una rete educativa per coadiuvare i genitori nell’impegno di educazione e cura dei figli più piccoli. A partire dalla scuola dell’infanzia, grazie alla presenza di plessi scolastici statali pubblici e paritari convenzionati, alle famiglie è offerta un’ampia possibilità di accesso e di libera scelta per l’istruzione dei bambini, con edifici scolastici adeguati dislocati nelle diverse località, a servizio delle varie zone di residenza.

In tutte le scuole statali dell’infanzia, per garantire i moduli didattici previsti dalla normativa di riferimento, è assicurato dal Comune il servizio di refezione scolastica, con pasti veicolati. Nelle scuole paritarie, il servizio è reso dagli enti gestori; per tali scuole, il Comune provvede ad assegnare appositi contributi mediante il sistema della convenzione, finalizzati al contenimento dei costi della mensa a carico delle famiglie.

Il Comune è altresì il soggetto regolatore dell’offerta educativa a livello territoriale. In tale ruolo, verifica la sussistenza dei requisiti definiti dall’Intesa territoriale tra la Regione Lombardia e l’Ufficio Scolastico Regionale relativa ai criteri per l’offerta di servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominata “sezioni primavera”, ai fini del rilascio del nulla osta al funzionamento. (cfr. i riferimenti normativi nazionali e regionali: Accordo Quadro tra Ufficio scolastico Regionale e Regione Lombardia sancito in Conferenza Stato Regioni ed Enti Locali in data 1 agosto 2013, la cui durata è stata confermata per l’anno educativo 2024/2025 con Accordo stipulato in data 12/09/2024, rep. atti n. 111/ CU);

Il fondo a sostegno del Sistema educativo 0-6 anni ex D. Lgs. n. 65/2017 è diventato strutturale e il Ministero dell’Istruzione ha definito le risorse statali da assegnare ai Comuni per le annualità 2024 - 2025. Per “governare” tale Sistema, al fine di garantire la massima omogeneità di offerta educativa sul territorio nazionale, è stata istituita dal MIUR (Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca) l’apposita Commissione nazionale, che ha elaborato le “Linee pedagogiche per il Sistema integrato “Zerosei”.

Con la DGR 30 novembre 2021, n. 5618, Regione Lombardia ha approvato la Programmazione regionale degli interventi e i criteri per il riparto del Fondo nazionale relativo all’annualità 2021 (seconda quota) e alle annualità 2022 e 2023, in attuazione del nuovo Piano di azione nazionale pluriennale per il quinquennio 2021- 2025. Si procederà, su indicazioni del MIUR stesso e di Regione Lombardia, all’individuazione della destinazione e alle conseguenti rendicontazioni del fondo, nei tempi e modi stabiliti dalla Regione. Nel 2025 Regione Lombardia ha richiesto che venisse rendicontato il fondo relativo all’annualità 2022.

Con Deliberazione di Giunta regionale DGR n. 6397 del 23 maggio 2022 sono state approvate le Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (C.P.T.), ai sensi del D. Lgs. 65/2017. In qualità di Comune capofila, questa Amministrazione comunale ha avviato il Coordinamento Pedagogico Territoriale (C.P.T.), con il coinvolgimento di tutti gli attori dei Comuni ricadenti geograficamente nel Piano di Zona dell’Ambito 11 attraverso il Consorzio “Garda Sociale” ed il Comitato locale zero sei, organo di supporto al Coordinamento Pedagogico territoriale nel monitoraggio delle azioni intraprese.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
04.01.S01.001	Provvedere all'erogazione dei contributi economici alle scuole dell'infanzia statali, a sostegno dei progetti approvati per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, calcolati con i criteri stabiliti di anno in anno dal Piano per il Diritto allo Studio; verificarne la rendicontazione prodotta dai dirigenti scolastici. Potranno essere anche proposti obiettivi specifici ai quali gli Istituti scolastici si dovranno attenere per l'utilizzo dei fondi a sostegno dell'offerta formativa.	X	X	X
04.01.S01.002	Attuare specifiche iniziative per l'infanzia volte a favorire la relazione scuola-famiglia, il rispetto e la conoscenza della natura, della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio, anche in collaborazione con i Centri Sociali (Addobbiamo il Natale), con Associazioni ambientaliste, e con momenti ludico-ricreativi (animazione, teatro, …).	X	X	X
04.01.S02.001	Calcolare il riparto per liquidare le risorse economiche annuali destinate all'acquisizione autonoma dei beni di consumo per le scuole dell'infanzia statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche IC 1° e 2°, sulla base dei criteri condivisi con le Scuole, – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili - e con la scansione temporale concordata nell'Intesa riferita al periodo di valenza del protocollo.	X	X	X
04.01.S03.001	Effettuare il riparto annuale delle risorse disponibili nell'anno scolastico di riferimento, in applicazione dei criteri previsti dalla convenzione triennale sottoscritta con gli Enti gestori delle scuole dell'infanzia paritarie.	X	X	X

04.01.S03.002	Definire il riparto dei fondi assegnati ex D.Lgs. n. 65/2017 secondo la programmazione regionale. Rendicontare, nei tempi e modi richiesti da Regione Lombardia.	X	X	X
04.01.S03.003	Verificare i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento agli Enti gestori delle Sezioni Primavera delle scuole dell'infanzia paritarie, in relazione alle disposizioni approvate in Conferenza Unificata Stato - Regioni.	X	X	X
04.01.S04.001	Provvedere a soddisfare le richieste degli arredi e attrezzature necessari alle scuole dell'infanzia, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi e giochi didattici, nei limiti delle risorse eventualmente assegnate e rese spendibili al Titolo I e tenuto conto delle eventuali risorse messe a disposizione delle Istituzioni scolastiche statali dagli Avvisi PON e PNRR.	X	X	X

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per gli acquisti di arredi e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche, paritarie e private che erogano istruzione primaria e secondaria di 1° grado.

Comprende le spese per il Diritto allo Studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento delle scuole primarie e secondarie di 1° grado degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza …), inseriti nel Programma 06.

Finalità da conseguire

- Sostenere l'istruzione nella scuola primaria, secondaria di I e II grado, conferendo annualmente alle singole Istituzioni Scolastiche autonome risorse e servizi finalizzati alla gestione ordinaria delle attività e all'arricchimento dell'offerta formativa, anche mediante la realizzazione e/o il sostegno di progetti educativi specifici;

- Offrire una gamma di servizi (refezione, pre-scuola, trasporto, pedibus…), adeguati in termini qualitativi e quantitativi per coadiuvare le famiglie nella frequenza scolastica dei figli;

- Offrire opera di assistenza alle famiglie nella compilazione delle domande di Dote Scuola regionale e di altre provvidenze comunali (Buono Scuola, Borse di Studio);

- Garantire un effettivo Diritto allo Studio agli alunni in situazione di disabilità, con servizi inclusivi volti a facilitare la frequenza scolastica e consentire la loro partecipazione alle attività integrative (laboratoriali, per uscite didattiche, ecc.), alla luce delle nuove norme;

- Mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche le risorse finanziarie per l'acquisto dei beni di consumo e valutare l'opportunità di disporre analoga modalità per i beni durevoli – in presenza di risorse finanziarie -, per conseguire obiettivi di efficacia ed economicità, semplificando l'istruttoria dei procedimenti di acquisizione;

- Valorizzare la cultura locale per favorire il senso di appartenenza e di identità, con la progettazione condivisa (Scuole, Comitati genitori, Associazioni, Banda cittadina, …) di iniziative nelle scuole;

- Offrire occasioni di riflessione e spunti sul tema del rispetto (per l'ambiente, per i beni comuni, per l'altro, ecc.), con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne delle scuole desenzanesi, per una restituzione alla cittadinanza – anche su supporti multimediali e sui social – dei lavori realizzati;

- Contenere il fenomeno della dispersione scolastica mediante iniziative che rappresentino per i ragazzi una base motivazionale per la prosecuzione degli studi anche dopo l'età dell'obbligo;

- Agevolare la prosecuzione degli studi con la frequenza del triennio delle scuole superiori, a completamento della carriera scolastica secondaria superiore;

- Premiare il successo scolastico, con l'assegnazione di borsa/e di studio ad alunni che abbiano raggiunto il massimo risultati negli studi;

- Implementare le occasioni e i luoghi di formazione per l'esercizio dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dando supporto alle scuole nella definizione dei progetti e delle aree di intervento più aderenti alla vocazione del territorio desenzanese. Sempre in tale ambito, sostenere la mobilità nei giovani studenti impegnati negli scambi culturali con le Città gemellate, organizzando momenti di studio con l'Amministrazione comunale e co-finanziando i trasferimenti nelle città europee;

- Assegnare provvidenze economiche agli alunni residenti, diversificate in base alla capacità patrimoniale e reddituale dei nuclei familiari di appartenenza per sostenere il Diritto allo Studio.

Motivazione delle scelte

Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.

Rendere accessibile l'istruzione a tutte le fasce socio-economiche della popolazione significa porre le basi per un futuro di cittadinanza preparata e responsabile garantendo il diritto all'istruzione, sostenendo le famiglie - in particolare le più deboli - mediante l'erogazione di contributi comunali finalizzati all'acquisto di servizi scolastici e/o di materiale didattico e la messa a disposizione dei testi scolastici per i bambini desenzanesi, ma non solo (vedi emergenza umanitaria per Ucraina) iscritti alle scuole primarie, statali e paritarie, nonché parentali, significa investire nel futuro.

Motivare i giovani nello studio con il riconoscimento del successo scolastico rappresenta un impulso alla loro prosecuzione negli studi, quale preparazione a un percorso di vita di qualità; mostrare loro esempi concreti di impresa, può rappresentare per i ragazzi una positiva suggestione per sbocchi professionali futuri.

I contributi per l'acquisto dei beni di facile consumo, erogati annualmente a ciascuna Istituzione Scolastica e rapportati al numero di alunni residenti iscritti, sono finalizzati alle spese relative alla gestione amministrativa della scuola, in particolare all'acquisto di materiale di cancelleria, di stampati vari, di materiale vario di consumo, …).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
04.02.S01.001	Definire il riparto e liquidare le risorse economiche annuali destinate alle spese per l'acquisizione autonoma dei beni di consumo per le scuole primarie e secondarie di 1° grado statali, in attuazione dell'accordo triennale con le Istituzioni scolastiche Comprensivi 1° e 2°, sulla base dei criteri condivisi con le Scuole, – nei limiti delle risorse di Bilancio disponibili – e con la scansione temporale concordata nell'intesa riferita al periodo 2025-2027.	X	X	

04.02.S01.002	Provvedere a soddisfare le richieste dei beni mobili necessari alle scuole statali primarie e secondarie di 1° grado, anche mediante la valutazione di forme autonome di acquisizione, previa verifica di eventuali disponibilità di beni a magazzino e/o acquisto di nuovi arredi, complementi di arredi, nuove tecnologie, ecc., nei limiti delle risorse eventualmente assegnate e rese spendibili al Titolo I e/o al Titolo II ove possibile.	X	X	X
04.02.S02.001	Applicare i criteri di riparto delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie del Comprensivo II tra i Comuni di Desenzano del Garda, Pozzolengo e Sirmione.	X	X	X
04.02.S02.002	Proporre lo schema di Protocollo per la gestione delle spese di Segreteria e di Direzione dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi" ai Comuni di Pozzolengo e Sirmione, per la gestione dell'iter di rimborso per il periodo 2026 - 2027.	X		
04.02.S03.001	Quantificare la compartecipazione ai costi dei diversi servizi scolastici, parametrata alla capacità di spesa delle famiglie con l'applicazione delle tariffe definite dalle Fasce ISEE.	X	X	X
04.02.S03.002	Fornire i libri di testo agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado in difficoltà, su segnalazione delle Scuole e dei competenti Servizi.	X	X	X
04.02.S03.003	Assicurare la fornitura dei testi scolastici agli alunni residenti frequentanti le scuole primarie, statali e paritarie, di Desenzano del Garda e site in altri Comuni, o alunni in istruzione parentale per il ciclo della primaria (pagamento di fatture di cartolibrerie per cedole librarie, rimborsi ad altri comuni per alunni desenzanesi, …), valutando	X	X	X

	l'opportunità di individuare nuove modalità di gestione di tale funzione.			
04.02.S03.004	Gestire l'istruttoria per l'emanazione del bando "Buono Scuola Comunale", per l'assegnazione del contributo a sostegno delle famiglie con bambini frequentanti le scuole primarie statali.	X	X	X
04.02.S04.001	Istruire il procedimento per l'erogazione dei contributi economici alle scuole, a sostegno dei progetti condivisi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, in applicazione dei criteri stabiliti nel Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico di riferimento per le scuole primarie e secondarie di 1° grado; verificarne la rendicontazione come prodotta dai dirigenti scolastici.	X	X	X
04.02.S05.001	Proporre e/o sostenere la progettazione di attività didattiche e formative nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, proprie dell'Assessorato e in collaborazione con altri Assessorati (ad es., Sportelli Ascolto, Educazione musicale con partecipazione degli alunni alle manifestazioni civiche istituzionali, Laboratori teatrali e spettacoli di teatro, musicali, prosecuzione dei progetti "Desenzano….nelle nostre mani", "Teatro nelle scuole" e "Qualcuno con cui leggere" ecc.).	X	X	X
04.02.S06.001	Gestire l'intero procedimento di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico	X	X	X
04.02.S06.002	Definire nuove azioni possibili per contenere l'abbandono scolastico, anche in sinergia con i Servizi specialistici.	X	X	X
04.02.S07.001	Gestire l'istruttoria per l'emanazione del bando di concorso e per l'erogazione delle	X	X	X

	borse di studio in base al solo merito e al merito/ISEE.			
04.02.S08.001	Istruttoria per l'erogazione dei contributi economici alle scuole secondarie di 2° grado, in applicazione dei criteri e delle aree di intervento stabiliti nel Piano per il Diritto allo Studio dell'anno scolastico di riferimento (Sportelli ascolto , Scambi con Città gemellate e *stage*, laboratori, feste di fine anno, …).	X	X	X
04.02.S08.002	Organizzazione di attività e/o progetti finalizzati, a favore dei ragazzi degli Istituti superiori desenzanesi (rispetto per l'ambiente, sviluppo sostenibile, legalità). Prosecuzione del progetto "Qualcuno con cui leggere".	X	X	X

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, pedibus, trasporto per gli alunni portatori di handicap, mensa scolastica, prescuola, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri e il sostegno allo studio degli alunni delle scuole primarie (Buono scuola) e secondarie di 2° grado (Borse di Studio).

Comprende le spese per attività di studio, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità da conseguire

Tutti i servizi scolastici comunali sono organizzati per garantire il Diritto allo Studio, assicurando il rispetto degli elevati standard qualitativi prescritti dai capitolati speciali d'appalto.

Le principali finalità da conseguire con questo Programma sono:

- garantire che bambine/i e ragazze/i iscritte/i alle scuole d'infanzia e primarie statali possano usufruire dei servizi necessari per un'agevole frequenza scolastica (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza ad personam), implementando i servizi e garantendo la necessaria sicurezza degli stessi;

- assicurare il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica - ai sensi della L. n. 104/1992 e delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia -, destinato a garantire la frequenza scolastica a tutti gli alunni certificati in situazione di disabilità, residenti nel Comune di Desenzano del Garda e frequentanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado statali e paritarie del territorio, nonché quelle site in altri Comuni. Per quanto riguarda gli omologhi iscritti nelle Scuole secondarie di 2° grado, è necessaria la puntuale gestione per l'accesso al Bando di Regione Lombardia, che – per competenza, su rendicontazione – assicura, in parte, la copertura della spesa anticipata dal Comune;

- verificare il livello qualitativo dei servizi scolastici resi alla collettività e in particolare della refezione scolastica, per mezzo di sopralluoghi, questionari, servizi di autocontrollo effettuati mediante soggetto terzo;

- sostenere le famiglie nella gestione dell'importante compito di garantire il diritto/dovere all'istruzione dei propri figli, con l'applicazione di una equa distribuzione della spesa per servizi scolastici mediante l'applicazione delle fasce ISEE, e mediante l'assegnazione di benefici economici a sostegno dello studio (Buono scuola comunale per gli alunni delle scuole statali primarie, Borse di Studio "Città di Desenzano del Garda – Comm. Durighello" per gli studenti degli Istituti superiori).

- individuare i bisogni per sostenere le famiglie in difficoltà contingenti, determinate dal perdurare della crisi economica (per difficoltà di inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro), o da problematiche derivanti dalla qualificazione professionale, dando risposte che consentano ai nuclei familiari del territorio di gestire il Diritto allo Studio, anche mediante un "patto" di assunzione di responsabilità che li impegni a partecipare con semplici attività in ambito scolastico;

- confermare il progetto di reinserimento dei pensionati in lavori socialmente utili (nonni vigili, assistenti, ecc.);

- gestire un'attenta verifica della regolarità dei pagamenti dei servizi scolastici da parte delle famiglie, non solo per finanziare il Programma in modo sostenibile, ma anche per individuare situazioni di disagio che potrebbero essere contenute grazie all'attivazione di progetti *ad hoc*;

- recuperare parte delle risorse finanziarie mediante l'applicazione del principio di sussidiarietà nella gestione delle spese correlate al funzionamento dell'Istituto Comprensivo II "Trebeschi".

Motivazione delle scelte

Si ritiene doveroso mantenere se non implementare il livello qualitativo e di libera scelta, raggiunto nel tempo dall'offerta educativa e formativa delle scuole desenzanesi.

Tale varietà di offerta, che consente alle famiglie di esercitare una scelta educativa rispondente alle proprie aspettative e alla propria visione della vita, necessita di costanti risorse, di personale, economiche, e di impegno profusi sui servizi scolatici tutti, di una salda organizzazione e di una collaborazione reciproca tra ente locale, istituzioni scolastiche, famiglie.

In tema di assistenza agli alunni disabili frequentanti gli Istituti superiori e il CFP, come innanzi detto, la competenza è posta *ex lege* in capo alle Regioni; la Giunta regionale lombarda di anno in anno stabilisce le modalità per il rimborso ai Comuni delle spese sostenute in tale ambito, mediante linee guida emanate per normare lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali – il cui iter è seguito dai Servizi sociali - in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale, sulla scorta delle indicazioni dello scorso anno scolastico.

Così, mentre il servizio di assistenza socio-psico-pedagogica per gli studenti degli Istituti superiori è organizzato nel rispetto delle linee guida regionali, quello per gli alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado è totalmente a carico del Comune, con un costante incremento nel numero di alunni assistiti e di monte ore richiesti dalle Scuole.

Particolare attenzione dovrà quindi ancor più essere riservata alla verifica della sostenibilità economica degli interventi del presente Programma, sia in materia di assistenza socio-psico-pedagogica per le ragioni innanzi dette, sia in generale per tutti i servizi erogati, vuoi per la "visibilità" e sensibilità dei soggetti interessati (istituzioni scolastiche, famiglie, uffici comunali di "supporto", ...), vuoi per la rilevanza economica in relazione ai costi e alle risorse umane impiegate.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
04.06.S01.001	Erogare i servizi ausiliari al Diritto allo Studio (mensa, trasporto, pre e post scuola, pedibus, assistenza socio-psico-pedagogica), verificando la corretta applicazione delle tariffe in base alle fasce ISEE per quanto riguarda la refezione e il trasporto. Garantire la fornitura dei libri di testo per le scuole	X	X	X

	primarie e assistere gli utenti nella presentazione delle domande per ottenere la Dote scuola regionale.			
04.06.S01.002	Erogare i servizi di assistenza scolastica (assistenza agli alunni in situazione di disabilità, pre scuola, post scuola, pedibus) in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° e di 2° grado.	X	X	X
04.06.S02.001	Organizzare il servizio di assistenza all'attraversamento, attraverso l'impiego dei cosiddetti "nonni vigile";	X	X	X
04.06.S03.001	Istruire le procedure di erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione assegnato alle scuole di ogni ordine e grado, sul territorio e in altri Comuni, per garantire l'integrazione scolastica degli alunni residenti in situazione di disabilità.	X	X	X
04.06.S03.002	Per gli alunni degli Istituti superiori, accedere al bando regionale per la richiesta di contributi e la successiva rendicontazione delle spese sostenute per l'erogazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli studenti disabili, secondo le modalità stabilite dalla Regione.	X	X	X
04.06.S04.001	Erogare il servizio di trasporto scolastico, in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico, per le scuole statali di ogni ordine e grado con l'utilizzo di scuolabus comunali concessi in comodato d'uso all'appaltatore e altri scuolabus di proprietà dello stesso. Per	X	X	X

	le scuole dell'infanzia e primarie è prevista la presenza dell'assistenza sui mezzi.			
04.06.S04.002	In ottemperanza alla L. 104/1992, fornire il servizio di trasporto gratuito agli alunni in situazione di disabilità, con la presenza dell'assistente, quando necessario.	X	X	X
04.06.S05.001	Erogare il servizio di refezione scolastica in corrispondenza delle giornate di calendario scolastico richieste per le scuole statali dell'infanzia e primarie.	X	X	X
04.06.S05.002	Attivare azioni correttive/preventive atte a migliorare il servizio di refezione scolastica, con una puntuale rilevazione delle verifiche e delle azioni necessarie a garantire il livello igienico-sanitario adeguato e il rispetto del capitolato d'appalto.	X	X	X
04.06.S05.003	Verificare l'esatto e puntuale adempimento dell'attività svolta dall'impresa specializzata, a cui è affidato il servizio di controllo, qualità e conformità del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali.	X	X	X
04.06.S05.004	Valutare, in sinergia con i Servizi sociali, le condizioni normative e di opportunità rispetto all'affidamento del servizio di controllo, qualità e conformità del servizio di refezione scolastica e altri servizi ristorativi comunali reso - per il biennio settembre 2027 / agosto 2029.		X	
04.06.S06.001	In base ai criteri definiti nel Piano per il Diritto allo Studio, erogare contributi alle famiglie e studenti a sostengo della frequenza scolastica, come meglio declinati nei relativi bandi : (VEDI RIFERIMENTI 04.02.S07.001 - 04.02.S03.004)	X	X	X

04.06.S07.001	Verificare le dichiarazioni ISEE pervenute, per la liquidazione delle competenze a favore dei Centri di assistenza fiscale, per il servizio di assistenza alla presentazione dell'ISEE, come da Convenzione sottoscritta.	X	X	X
04.06.S08.001	Al fine di agevolare le famiglie nel compito di provvedere al pagamento dei servizi, le stesse saranno adeguatamente informate con l'utilizzo dei sistemi informatici a disposizione.	X	X	X
04.06.S09.001	Verificare la quadratura dei capitoli di bilancio e la procedura su pagoPA, nonché intensificare l'attività di recupero dei crediti maturati al fine di garantire una equilibrata gestione delle entrate;	X	X	X

Programma 7 - Diritto allo studio
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa Anna Paglioli
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il Diritto allo Studio, anche mediante l'erogazione di contributi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Finalità da conseguire

Prevenire e sostenere le esigenze delle Scuole e del territorio, attraverso un costante confronto e con la collaborazione delle diverse componenti (Dirigenti scolastici, Comitati genitori, associazioni, …), al fine di governare il sistema scolastico locale in maniera adeguata alle necessità.

Definire un Piano di intervento per il Diritto allo Studio che, al di là del dettato normativo abrogativo, risponda ai bisogni dei singoli e della collettività con la dovuta attenzione.

Motivazione delle scelte

Garantire il Diritto allo Studio significa investire per il proprio futuro.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
04.07.S01.001	Elaborazione del Piano per l'attuazione del Diritto allo Studio, documento fondamentale che raccoglie e unisce tutti i Programmi della Missione 04, previo confronto con le Istituzioni scolastiche del territorio, statali e paritarie, con l'apporto della Consulta di Piano	X	X	X
04.07.S02.001	Progetti proposti e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale attraverso la messa a disposizione di spazi, attrezzature, risorse umane e/o interventi di professionisti esterni per l'attuazione dei progetti inseriti di anno in anno nel Piano per il Diritto allo Studio e di altri che si potrebbero ritenere utili per le scuole;	X	X	X
04.07.S02.002	Organizzare l'accoglienza degli studenti degli istituti superiori impegnati negli scambi culturali con gli studenti delle Città gemellate o con omologhi di altre Città.	X	X	X
04.07.S02.003	In collaborazione con l'appaltatore del servizio di trasporto scolastico, mettere a disposizione i mezzi adeguati richiesti dalle scuole per le uscite didattiche, durante l'anno scolastico e nel periodo estivo per le scuole dell'infanzia paritarie.	X	X	X
04.07.S02.004	Agevolare la concessione di spazi e di attrezzature a titolo gratuito per la realizzazione di attività previste nei Piani Triennali per l'Offerta Formativa (PTOF) e per le feste di fine anno scolastico.	X	X	X

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Luca Mori
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, ristrutturazione, manutenzione e promozione delle strutture di interesse storico e artistico (edifici e luoghi di interesse culturale e storico, patrimonio archeologico e architettonico).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, il restauro e la promozione di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri di valore e interesse culturale e storico.

La tutela e la valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali – in tutte le loro migliori espressioni - rappresenteranno un costante stimolo per lo sviluppo dell'azione dei Servizi culturali, da attuarsi attraverso le fondamentali leve della cultura – nella sua più ampia accezione – dello sviluppo sociale e del turismo.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- valorizzazione e promozione dei beni culturali che contraddistinguono il nostro territorio;
- ampio accesso alle strutture culturali comunali, attraverso un'articolazione dell'orario di apertura;
- integrazione dell'offerta culturale dei beni di interesse storico con le altre realtà culturali, l'ambiente e il turismo;
- miglioramento continuo dei servizi erogati all'utenza;
- collaborazione con gli enti e le associazioni culturali per iniziative promozionali e scientifiche per i beni culturali. Sostegno alla loro attività per la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- promozione della Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- sviluppo dell'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio;
- sviluppo dell'integrazione tra realtà culturali locali, regionali, nazionali o internazionali;
- integrare le risorse di bilancio comunali con finanziamenti/cofinanziamenti esterni in considerazione del forte impatto economico che la gestione e la valorizzazione dei beni culturali comportano al bilancio stesso;
- dare una risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
05.01.S02.001	Aggiornamento e sviluppo delle azioni di promozione turistica e offerta didattica	X	X	X
05.01.S03.001	Potenziamento nell'utilizzo delle strutture comunali per eventi culturali e sportivi e realizzazione di eventi anche di forte impatto culturale con implementazione degli strumenti digitali e informatici che l'Ente potrà garantire	X	X	X
05.01.S04.001	Realizzazione di laboratori ed eventi didattici sui siti storici e archeologici	X	X	X
05.01.S05.001	Ricerca scientifica e collaborazione con enti e reti	X	X	X

05.01.S05.002	Partecipazione ad eventi di carattere nazionale (es. giornate europee del patrimonio, giornata mondiale della disabilità, ecc.)	X	X	X
05.01.S05.003	Convenzioni con privati, associazioni culturali e enti che possano integrare, contraddistinguere e migliorare l'offerta culturale del territorio (es. valorizzazione del Complesso monumentale di S. Martino, sia in riferimento ai contenuti museali sia agli eventi; riscoperta e valorizzazione dell'aviatore Francesco Agello e del suo primato, quale patrimonio culturale della nostra città);	X	X	X
05.01.S06.001	Selezione, istruzione e gestione del personale ausiliario di custodia: nonni custodi e altre forme	X	X	X
05.01.S06.002	Gestione di altre sale comunali (Auditorium, Galleria civica, Castello, sala Peler Palazzo Todeschini)	X	X	X
05.01.S06.003	Affidamento e organizzazione della gestione delle strutture	X	X	X
05.01.S07.001	Stesura e presentazione di progetti di arricchimento del patrimonio storico a possibili finanziatori, pubblici e privati	X	X	X
05.01.S07.002	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando. BANDO MINISTERO TURISMO: Valorizzazione siti UNESCO	X		
05.01.S07.003	Partecipazione ad altri bandi di finanziamento/cofinanziamento	X	X	X

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Luca Mori
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse culturale e storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

In coerenza con quanto sopra previsto per la tutela dei beni culturali, anche le attività culturali saranno sviluppate tenendo in considerazione il trinomio: Cultura, sviluppo sociale e turismo, la cui traduzione in termini operativi potrà rappresentare una "carta vincente" non solo nell'immediato, ma anche e soprattutto per il futuro, sia per scongiurare momenti di crisi economica sia per condurre il territorio desenzanese su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura. Saranno sviluppati i servizi e le offerte culturali relative al Museo "Rambotti" – museo che espone i ritrovamenti provenienti da alcuni siti palafitticoli seriali dell'arco alpino (siti UNESCO) - alla Biblioteca Civica e al Castello, con la realizzazione di mostre in grado di attrarre cittadini e turisti di ogni età.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno approntate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- organizzazione di un'offerta culturale di ampio respiro, con un'offerta diffusa dei servizi culturali, che abbracci tutte le utenze ma con particolare attenzione alle fasce "deboli";

- realizzazione di eventi che permettano anche di valorizzare le periferie;

- diffusione del sapere, anche attraverso attività di carattere ludico;
- contatti con le realtà culturali locali, regionali, nazionali, internazionali volte alla creazione di reti culturali;
- collaborazione con enti e associazioni culturali per iniziative promozionali per la cultura. Sostegno alla loro attività e la realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;
- sostegno alle associazioni culturali locali, patrimonio irrinunciabile del territorio, in piena attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- potenziamento delle iniziative volte a promuovere la conoscenza dei luoghi e delle attività considerate eccellenze culturali del territorio;
- erogazione all'utenza di servizi di qualità, che possano contraddistinguere il servizio e tutto il territorio.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- realizzare un coordinamento delle responsabilità e delle funzioni anche con realtà esterne per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale e naturalistico;
- organizzazione del sistema di offerta pubblica, anche in raccordo con il privato;
- offrire un sistema organico di promozione del territorio desenzanese, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e integrazione con l'ambiente e il turismo;
- promozione del principio di sussidiarietà con le realtà meritevoli del territorio, al fine di sviluppare la migliore espressione culturale locale;
- risposta ai crescenti e diversificati bisogni dei cittadini: stimolare l'interesse e la partecipazione alla vita della Città da parte di tutte le fasce d'età, attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, senza trascurare i progetti a carattere ludico per l'infanzia e l'adolescenza.
- necessità di fornire risposta ai bisogni culturali dell'utenza over 60, anche al fine di stimolarne la partecipazione e di fornire strumenti motivazionali ed emotivi progettando interventi di tipo esperienziale coinvolgenti, con forte interazione sociale e interpersonale.
- promozione dei servizi culturali quali strumenti di prevenzione, educazione alla legalità e integrazione sociale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
05.02.S01.001	Miglioramento della comunicazione relativa alla cultura e ai suoi beni: ammodernamento e digitalizzazione del sistema culturale	X	X	X
05.02.S01.002	Organizzazione e realizzazione di eventi culturali volti alla promozione e alla conoscenza del territorio desenzanese	X	X	X
05.02.S01.003	Sostegno all'attività degli uffici anche attraverso la selezione del personale ausiliario. Organizzazione e gestione di tale personale.	X	X	X
05.02.S02.001	Organizzazione e realizzazione di proiezioni cinematografiche	X	X	X
05.02.S02.002	Organizzazione e realizzazione dei corsi di lingue e vari	X	X	X
05.02.S02.003	Organizzazione e realizzazione di viaggi culturali	X	X	X
05.02.S03.001	Organizzazione e realizzazione di eventi per bambini	X	X	X
05.02.S03.002	Organizzazione e realizzazione di corsi dell'Università del Garda. Aggiornamento dei corsi e dell'offerta al pubblico	X	X	X
05.02.S04.001	Sostegno all'attività delle Associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (materiale, personale, contributi economici ecc…)	X	X	X

05.02.S04.002	Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni culturali attraverso l'erogazione di contributi ordinari su bando pubblico	X	X	X
05.02.S04.003	Convenzioni con associazioni culturali ed enti vari	X	X	X
05.02.S05.001	Organizzazione e realizzazione di eventi teatrali di significativo impatto culturale	X	X	X
05.02.S05.002	Organizzazione e realizzazione di eventi musicali che abbraccino un'ampia e diversificata offerta culturale	X	X	X
05.02.S05.003	Realizzazione di mostre anche di forte impatto presso le sale espositive della Galleria Civica e del Castello	X	X	X
05.02.S06.001	Presentazione di progetti di arricchimento dell'offerta culturale per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari (Regione, Fondazioni ecc…)	X	X	X
05.02.S06.002	Partecipazione e gestione di bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando.	X	X	X
05.02.S07.001	Gestione della Biblioteca civica. Apertura al pubblico e realizzazione di eventi di promozione della lettura.	X	X	X
05.02.S07.002	Gestione del Museo. Apertura al pubblico e realizzazione di eventi di promozione della conoscenza.	X	X	X

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute degli utenti.

Le politiche sportive previste saranno connotate, operativamente:

- da un’apertura nei confronti delle istanze delle associazioni locali, volta a migliorare e a promuovere l’attività sportiva in tutte le sue declinazioni, con una conseguente progressiva crescita del benessere generale;
- dalla necessità di garantire il più ampio utilizzo sportivo delle varie strutture sportive comunali (o anche provinciali);
- da una visione che cercherà di realizzare azioni in grado di attrarre il turismo sportivo;

Obiettivo fondamentale è la restituzione al territorio di apprezzabili risultati dal punto di vista dell’integrazione con l’ambiente e il turismo, dell’aggregazione sociale e della promozione dello sport inteso come crescita, cultura, educazione e socializzazione.

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno impostate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;

- pieno utilizzo degli impianti sportivi e tutela del patrimonio comunale. Gestione degli impianti sportivi da parte di terzi in modo tale da garantire il migliore livello e la maggiore omogeneità di servizi erogati possibile;

- attuazione dei principi di equità nell'utilizzo degli impianti sportivi, dando precedenza alle associazioni sportive locali;

- realizzazione di grandi eventi in collaborazione con le Associazioni del territorio;

- collaborazione con gli enti di promozione e le associazioni sportive per iniziative promozionali per lo sport. Sostegno alla loro attività e alla realizzazione dei progetti ritenuti meritevoli;

- realizzazione di eventi sportivi che sviluppino un'integrazione tra associazioni, cittadinanza, ambiente e turismo;

- attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità e equità relativamente alla scelta dei gestori degli impianti sportivi;

- monitoraggio delle attività delle ditte affidatarie degli impianti sportivi;

- sostegno alle associazioni sportive locali, patrimonio irrinunciabile del territorio. Attuazione dei principi di sussidiarietà, trasparenza e rispetto nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- gli impianti sportivi di pertinenza comunale sono stati dati in concessione a terze associazioni/società, seguendo procedure di pubblica evidenza in grado di garantire la trasparenza e l'equità degli attori. Tali concessioni hanno prodotto nel tempo numerosi benefici, tra i quali:

- un risparmio di risorse economiche;

- una gestione effettuata da personale competente e a conoscenza delle varie necessità

- una maggiore aderenza tra necessità dell'utenza e servizi erogati.

È ovvio che tali concessioni avverranno nel pieno rispetto delle caratteristiche previste nei capitolati di gara, sotto il controllo dell'Amministrazione comunale, garante della regolarità dei servizi erogati e della loro efficienza.

Al fine di garantire la migliore erogazione dei servizi sportivi afferenti agli impianti sportivi comunali, nel rispetto degli obblighi previsti nella documentazione di gara e incentivando lo spirito di collaborazione con le società/associazioni sportive che gestiscono gli impianti, di particolare importanza assumono i controlli effettuati dall'Ufficio sport. Compito dell'Ufficio sport è quello di garantire che l'attività sportiva venga svolta nel migliore comfort, sicurezza e partecipazione di tutti gli utenti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTO	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
06.01.S01.001	Organizzazione e realizzazione di eventi sportivi: "Colnago cycling festival" e altri eventi di promozione dello sport	X	X	X
06.01.S01.002	Messa a disposizione delle palestre comunali/provinciali del territorio con la formazione del calendario per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico	X	X	X
06.01.S02.001	Collaborazione con le scuole del territorio per la promozione della pratica sportiva	X	X	X
06.01.S03.001	Supporto alle Associazioni Sportive attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno (es materiale, contributi economici, personale comunale, ecc.)	X	X	X
06.01.S03.002	Sostegno all'attività ordinaria delle Associazioni Sportive attraverso la concessione di contributi economici su bando	X	X	X
06.01.S03.003	Concessione utilizzo strutture comunali ad associazioni sportive	X	X	X
06.01.S04.001	Realizzazione di corsi sportivi per anziani. Realizzazione di eventi sportivi dedicati ai bambini e alle famiglie	X	X	X

06.01.S05.001	Affidamento gestione palestre in orario extrascolastico o rinnovo		X	
06.01.S05.002	Affidamento gestione campo sportivo Dal Molin o rinnovo		X	
06.01.S05.003	Affidamento gestione campo sportivo Ghizzi e Maraviglia o rinnovo		X	
06.01.S05.004	Affidamento gestione campo Montecroce o rinnovo		X	
06.01.S05.005	Affidamento gestione campo arcieri o rinnovo		X	
06.01.S05.006	Affidamento gestione pattinodromo o rinnovo	X		
06.01.S05.007	Affidamento gestione campi San Martino o rinnovo		X	
06.01.S05.008	Affidamento gestione centro tennis o rinnovo		X	
06.01.S05.009	Controllo gestione impianti sportivi vari compreso nuovo centro Padel	X	X	X
06.01.S06.001	Predisposizione di progetti per la richiesta di contributi/patrocini ad enti vari per sostenere l'attività comunale	X	X	X
06.01.S06.002	Eventuale partecipazione a bandi di finanziamento/cofinanziamento, da definire al momento della pubblicazione del relativo bando	X	X	X

Programma 2 – Giovani

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità da conseguire

Le azioni operative previste saranno sviluppate nella direzione dello sviluppo di programmi che garantiranno quanto segue:

- potenziamento delle sinergie tra ente pubblico e altri enti (pubblici: es. scuole – e privati es. associazioni);

- rafforzamento dei servizi educativi e ricreativi per i giovani, in una logica di promozione del protagonismo giovanile;

- realizzazione di eventi per i giovani e con i giovani, al fine di accrescere il loro senso di appartenenza alla comunità;

- offerta di formazione "sul campo", ovvero all'interno di servizi comunali, occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro oltre che di acquisizione di una specifica professionalità.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni che stanno alla base delle scelte operative effettuate, rispondono ai seguenti principi generali:

- promozione della partecipazione attiva, all'insegna della parità, dei giovani nella scelta delle politiche giovanili e nella organizzazione di progetti a loro dedicati;

- sostegno alle condizioni ambientali che possano creare e sostenere lo sviluppo di ideali e della creatività dei giovani;

- sostegno alla potenzialità, alla creatività e all'entusiasmo giovanile, indirizzato ad uno sviluppo di un territorio innovativo:

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
06.02.S01.001	Promozione di percorsi formativi e di occasioni di avvicinamento al mondo del lavoro per i giovani, attraverso l'adesione alle misure: servizio civile nazionale, dote comune e garanzia giovani	X	X	X
06.02.S02.001	Avvio e realizzazione percorsi di cittadinanza attiva (Patti di collaborazione) con liberi cittadini e/o associazioni.	X	X	X
06.02.S03.001	Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e ludici vari rivolti alla fascia giovanile	X	X	X
06.02.S04.001	Adesione ai progetti di alternanza scuola-lavoro e realizzazione di stage con studenti	X	X	X
06.02.S05.001	Mantenimento e potenziamento dei servizi per i giovani quali il Punto Giovani, l'Informagiovani e l'Educativa di Strada	X	X	X

Missione 7 - Turismo

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: Dott.ssa De Antoni Rachele
Assessore: Stefania Lorenzoni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.

Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Finalità da conseguire

Una città turistica è una città capace di dialogare con le diverse realtà ed associazioni presenti sul territorio, attuando una sinergia nella promozione degli eventi con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica. Una città turistica è una città che vive tutto l'anno realizzando al contempo investimenti che sappiano valorizzare il settore e rendere sostenibile l'accoglienza turistica, promuovendo le eccellenze del territorio, l'entroterra ed il patrimonio monumentale ed artistico della città.

Supportare altresì i principali punti di informazione turistica è uno degli obiettivi dell'Amministrazione, proprio nell'ottica di migliorare l'offerta e l'accoglienza turistica; offrire maggiori e migliori servizi è uno degli obiettivi fondamentali di una località turistica.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità:

- Realizzazione di supporti e strumenti informativi degli eventi in grado di raccogliere le manifestazioni in programma sul territorio con l'obiettivo di creare un calendario il più completo possibile da veicolare non solo negli uffici informazioni turistiche, ma anche nelle strutture ricettive, al fine di offrire al turista e cittadino una scelta ampia e puntuale di quali siano le iniziative locali. Le informazioni verranno redatte sia in lingua italiana sia in inglese;
- Attrarre il turista mediante eventi che si ripetono negli anni e contraddistinguono Desenzano (Mille Miglia, Colnago, Carnevale, Notti Bianche a Desenzano, Rivoltella e San Martino della Battaglia, Eventi Natalizi, Concerto musicale in occasione della serata dell'ultimo dell'anno, Mostre mercato) che fungono da richiamo per la collettività;
- Attivare una collaborazione con una realtà associativa per la gestione dell'ufficio informazioni turistiche presso i locali della stazione ferroviaria e del Porto Vecchio.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	**Obiettivo operativo**	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**
07.01. S01.001	Stesura bozze di programmazione stagionale e presentazione alla Giunta.	X	X	X
07.01. S01. 002	Organizzazione di incontri con le realtà associative coinvolte finalizzati a condividere le progettualità.	X	X	X
07.01. S02.001	Verifica dei presupposti per la stesura di accordo di collaborazione e relativo affidamento per la gestione degli Infopoint della città.	X	X	X
07.01. S03.001	Planning con soggetti titolati all'organizzazione generale e alla sicurezza prodromico alla pianificazione territoriale degli eventi preposti.	X	X	X
07.01. S03.002	Mille Miglia, Ferrari Tribute to 1000 Miglia e similari. Verifiche organizzative e attuazione.	X	X	X
07.01. S03.003	Notti Bianche o altra tipologia di intrattenimenti musicali nel centro storico e nelle frazioni previa verifica requisiti di sicurezza.	X	X	X

07.01. S03. 004	Spettacolo che potrà essere svolto in occasione del Ferragosto nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.	X	X	X
07.01. S03. 005	Organizzazione di eventi di risonanza nazionale con tutte le fasi preliminari e coinvolgimento enti preposti per la sicurezza e la fattibilità.	X	X	X
07.01. S03. 006	Eventi natalizi caratterizzati sia dal posizionamento di luminarie natalizie ed organizzazione di eventi natalizi in tutta la città.	X	X	X
07.01. S04. 001	Rifacimento della cartellonistica relativa ai punti di interesse turistici e culturali della città.	X	X	X
07.01. S04. 002	Prosecuzione della raccolta differenziata aggiuntiva stagionale nel centro storico di Desenzano.	X	X	X
07.01.S05.001	Pianificazione e realizzazione del materiale informativo promozionale e degli eventi, sia informatico che cartaceo, in collaborazione con i professionisti incaricati dall'A.C.	X	X	X
07.01.S06.001	Incontri con le associazioni di categoria per individuare eventi ed opportunità finalizzate alla promozione del turismo.	X	X	X
07.01.S06.002	Potenziamento dei servizi a favore dei turisti.	X	X	X
07.01.S07.001	Su richiesta dei privati/associazioni viene convocata la Commissione di Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo al fine di ottenere il parere di idoneità ai sensi dell'art.80 del tulps, prodromico per il rilascio della licenza di pubblico spettacolo ai sensi dell'art.68 del tulps.	X	X	X

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Luigi Rossi
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali.). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità da conseguire

- Gestione della procedura di Variante al Piano di Governo del Territorio vigente; avvio e gestione dei successivi adempimenti relativi ai procedimenti di varianti puntuali al PGT vigente;

- Avanzamento dell'iter finalizzato all'approvazione del Regolamento Edilizio con apposite deliberazioni. Alla luce dell'avvio della variante al Piano di Governo del Territorio, l'ufficio provvederà a coordinare i due strumenti;

- Utilizzo di specifiche procedure da attivarsi attraverso lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) e Piani Integrati di Intervento (P.I.I.);

- Attuazione delle previsioni del PGT mediante l'avvio di piani attuativi di iniziativa privata conformi allo strumento urbanistico;

- Verifica costruzioni in zona sismica ai sensi delle previsioni normative nazionali e regionali. La struttura tecnica, in veste di Autorità Competente, provvederà al rilascio delle autorizzazioni sismiche e/o al rilascio di attestazione di avvenuto deposito sismico a seguito della fase istruttoria tecnico-amministrativa con verifica preliminare di completezza, coerenza e regolarità della documentazione ed esame delle opere e costruzioni in zona sismica ai sensi di legge. Inoltre la commissione sismica in collaborazione con lo Sportello Unico dell'Edilizia effettueranno i sopralluoghi in corso d'opera o al termine dei lavori. A ciò si aggiungono i sopralluoghi realizzati d'ufficio ai fini della verifica della conformità edilizia.

- Rigenerazione Urbana: ai fini del perseguimento di questo obiettivo l'ufficio gestisce le pratiche edilizie in applicazione della normativa introdotta con la Legge Ragionale n.. 18/2019, con la finalità di migliorare l'offerta del patrimonio edilizio performante sia sotto l'aspetto dell'efficientamento energetico che del miglioramento sismico.

Inoltre gli interventi di rigenerazione urbana sul territorio sono perseguiti anche mediante la presentazione di pratiche edilizie che incidono sull'assetto territoriale migliorandone la qualità edilizia.

Motivazione delle scelte

Programmare ed attuare una corretta pianificazione del territorio attraverso le previsioni del P.G.T. e degli strumenti attuativi conformi e non conformi al Piano e loro varianti. Consentire ai soggetti operanti nel territorio comunale una possibile espansione attraverso lo strumento del S.U.A.P. o P.I.I.

Mediante l'approvazione del Regolamento edilizio si agevola l'utenza esplicitando parametri e definizioni in modo inequivocabile, adeguandosi alle norme sovraordinate e quindi uniformi a livello regionale.

Implementare l'efficienza e la sicurezza del patrimonio edilizio e infrastrutturale esistente mediante sopralluoghi per verifiche sismiche e verifica coerenza e regolarità della documentazione sismica presentata nel portale regionale MUTA.

Predisposizione degli atti amministrativi necessari al fine di agevolare gli interventi di rigenerazione urbana secondo le previsioni approvate dall'Amministrazione comunale conformemente ai dettati normativi regionali.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
08.01.S01.O01	Attuazione procedura variante generale al PGT e avanzamento adozione del regolamento edilizio	X	X	X
08.01.S02.O01	Avanzamento procedure SUAP (DPR 160/2010) / P.I.I. (L.R. 12/2005) e varianti puntuali al PGT	X	X	X
08.01.S02.O02	Avanzamento procedure Piani attuativi conformi al PGT di iniziativa privata	X	X	X

08.01.S03.O01	Rigenerazione urbana e territoriale	X	X	X
08.01.S03.O02	Verifica costruzioni in zona sismica e rispondenza della conformità edilizia	X	X	X
08.01.S03.O03	Implementazione informatica del software gestionale in dotazione necessario alla digitalizzazione delle pratiche edilizie e al lavoro di digitalizzazione dello storico	X	X	X

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Luigi Rossi
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell’espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Gli stanziamenti indicati riguardano la gestione alloggi degli immobili ALER a rendicontazione dell’Ente stesso, liquidati dall’ufficio economato pur essendo la gestione concreta degli alloggi (assegnazione e manutenzione) in carico rispettivamente ai servizi sociali e all’ufficio tecnico.

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
08.02.S01.O01	Attivazione procedure per assegnazione aree a soggetti con requisiti per EEP	X	X	X

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.

Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità da conseguire

La tutela e valorizzazione dei valori ambientali e paesaggistici del nostro territorio al fine non solo della loro promozione turistica, ma affinché tali azioni divengano tra i cittadini una attiva cultura dell'ambiente.

Motivazione delle scelte

VERDE PUBBLICO

Per la valorizzazione del paesaggio locale si procederà a garantire il servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano , nonché potature e nuove piantumazioni di alberi in continuità con le recenti iniziative di realizzazione di zone alberate.

In proposito si precisa che il servizio di manutenzione del verde urbano è stato affidato con gara a procedura aperta riservata ex art.112 d.lgs. 50/2016 s.m.i. nel rispetto dei C.A.M. di settore nell'aprile 2025 con DURATA TRIENNALE come segue :

1) **Servizio di manutenzione aree verdi capoluogo** alla coop. soc. **134 di Rimini che ha costituito un RTI con la coop. La Cascina di Desenzano del Garda**

2) **Servizio di manutenzione delle aree pregio centro storico di Desenzano e Rivoltella e giardini Maratona, nonché rotatorie stradali di ingresso alla città alla Coop. Soc. Il Solco che ha indicato come propria consorziata che svolgerà il servizio la coop. L'Albero di Salò**

E' previsto inoltre il Servizio Decoro che si occupa del diserbo delle vegetazione infestante in ambito urbano e della spollonatura dei viali alberati .

Con il servizio di potatura e piantumazione alberi si procederà :

- alla rimozione e sostituzione di piante secche
- ad eseguire potature di contenimento dei filari di alberi secondo le necessità rilevate nel corso di sopralluoghi effettuati con il professionista incaricato
- ad eseguire delle prove di trazione sugli alberi che in seguito ad una perizia visiva hanno manifestato segni di pericolosità
- ad eseguire perizie preliminari al taglio di alberi deperenti

E' previsto un *Programma di verifica dello stato di salute delle piante di proprietà comunale* . A tale fine verrà dato un incarico ad un Dott. forestale per la verifica visiva, strumentale e per l'aggiornamento del censimento delle alberature georeferenziate .

In occasione della *Giornata nazionale degli alberi* verrà garantita la piantumazione di un numero di alberi adulti corrispondente ai nuovi nati nel Comune .

Verrà inoltre verificato il sedime delle strade vicinali come riportate nelle planimetrie catastali al fine di accertare eventuali occupazioni abusive e in modo da garantire un efficace servizio di sfalcio dei cigli erbosi .

TUTELA AMBITO AGRICOLO

Nell'ambito della redazione del nuovo Regolamento edilizio sono state introdotte delle Norme per la gestione del patrimonio vegetale in aree agricola. Pertanto, nel caso il C.C. proceda all'approvazione di detto Regolamento si provvederà all' applicazione delle Norme nello stesso contenute riguardanti l'ambito agricolo.

ADATTAMENTO CLIMATICO ATTRAVERSO PROCESSI PARTECIPATIVI TERRITORIALI

L'adattamento climatico attraverso processi partecipativi territoriali prendendo atto dalla situazione globale in cui ci troviamo, irreversibile nel breve periodo, per rafforzare la resilienza dei territori, delle imprese e delle comunità di fronte al peso degli eventi .

Con l'adattamento siamo nell'ambito di un paradigma di investimento che agisce sulla riduzione delle vulnerabilità socio-economiche e umane (vulnerability), concependo inoltre il cambiamento climatico in termini di opportunità di partecipazione strategica e sociale. Tale risposta deve avvenire in modo sinergico tra decisori politici, istituzioni, organizzazioni, imprese e cittadini, perché nessuno resti ai margini di questo processo.

Il progetto - quadro dal titolo "DESENACT – DESENZano per la Transazione di Comunità verso l'Adattamento Climatico" trasmesso in data 23.11.2023 dall'Università Cattolica di Brescia tramite 'Alta Scuola per l'Ambiente (ASA) finalizzato alla costruzione partecipata di un piano locale continuativo per l'adattamento climatico incentrato sullo sviluppo delle life e green skills (competenze) necessarie alla comunità desenzanese in risposta all'emergenza climatica.

Lo Schema di Protocollo d'intesa trasmesso da UNIVERSITA' CATTOLICA in data 18.01.2024 per il tramite di ASA , è stato approvato con DGC n.20 del 23.01.2024.

Nel corso del 2026 verrà dato seguito al cronoprogramma di progetto per le attività stabilite per l'anno di competenza rispetto al progetto pluriennale con durata di 4 anni (01.01.2024-31.12.2027) .

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	**Obiettivo operativo**	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**

09.02.S01. O01	Servizio di manutenzione ordinaria del verde urbano e di pregio .nonché servizio di estirpazione erbe infestanti e servizio di potatura alberi in ambito urbano	X	X	X
09.02.S02.O01	Definizione di norme tecniche in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari in ambito agricolo	X	X	X
09.02.S03.O01	Servizio di piantumazione alberi	X	X	X
09.02.S04.O01	Servizio di sfalcio cigli erbosi strade vicinali	X	X	X
09.02.S04.O02	Verifica occupazioni abusive di strade vicinali	X		
09.02.S05.O01	Attuazione progetto Desenact della Alta Scuola per l'Ambiente (ASA) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore .	X	X	

Programma 3 – Rifiuti
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità da conseguire

Un corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite una riduzione in termini percentuali della quantità dei rifiuti indifferenziati rispetto alla quantità complessiva di rifiuti

prodotti, e la diffusione di corretti comportamenti ambientali , nonché con il contrasto agli abbandoni di rifiuti sul territorio tramite una costante attività di controllo .

Motivazione delle scelte

In seguito alla la Deliberazione n. 443/2019 di ARERA di ridefinizione dei costi efficienti del servizio di igiene urbana è necessario approvare annualmente il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti secondo la metodologia ARERA.

La verifica dei costi efficienti riguardanti il servizio prevede la verifica annuale dei costi standard , ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 29 dicembre 2016, in modo da ottenere livelli di efficienza ottimali del servizio rispetto agli standard nazionali .

A partire dal 1.1 2023, devono essere tassativamente rispettati gli Obblighi di Servizio stabiliti dalla delibera ARERA n. 15/2022/R/rif per migliorare la qualità del rapporto con gli utenti in coerenza con le decisioni assunte dal Consiglio comunale con DCC n. 34 del 14.04.2022 che ha stabilito di approvare lo Schema per la regolazione della Qualità della gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 da parte del comune di Desenzano del Garda, quale ente territorialmente competente.

Per migliorare le attività di controllo è prevista la collaborazione con gli ispettori ambientali di Garda Uno e del Comune.

Al fine di incentivare comportamenti virtuosi sono previste collaborazioni con le associazioni locali (Mani Tese, Lega Ambiente, Coop. Elefanti volanti, CAI, Talata Sub, Pro loco Desenzano) e con gli istituti scolastici per la promozione di attività di pulizia delle aree verdi, delle spiagge e dei porti,, nonché di iniziative per la riduzione dei rifiuti.

Con gara a procedura aperta di rilevanza comunitaria della Centrale Unica di Committenza (CUC) area vasta di Brescia si è proceduto all'affidamento del l'appalto del Servizio di raccolta rifiuti nei porti, spiagge, scogliere e passeggiate a lago comunali 01,06.2023-31.05.2026 con importo a base d'asta €. 469.906,80 più oneri della sicurezza e IVA al 10%, appalto riservato ex art.112 del dlgs 50/2016 smi nel rispetto dei CAM di settore .Il servizio è stato affidato alla coop. Soc. L'Albero di Salò con determinazione n. 731 del 28.05.2023, quindi la scadenza del servizio sarà il 31 05.2026 fatta salva l'eventuale proroga tecnica .

La *"Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti*" per la quale era prevista la scadenza al 30 giugno 2024 è stata regolarmente trasmessa ad ARERA. Ricordiamo che questa Ricognizione ha la funzione di inquadrare lo stato di fatto della gestione tariffaria TARI (e TARIP) sul territorio nazionale al fine di elaborare una nuova metodologia che superi quanto contenuto nel DPR 158/99.

Non si esclude pertanto che nell'ambito delle attività per la definizione delle modalità di applicazione delle tariffe TARI, non si renda necessario rielaborare integralmente le modalità di calcolo delle tariffe stesse ai sensi delle disposizioni ARERA derivanti dalla *"Ricognizione delle articolazioni dei corrispettivi del settore rifiuti*" di cui si è detto.

In materia di gestione rifiuti si evidenzia che il regolamento comunale prevede all'art.6 comma 3 la possibilità di erogare raccolte specifiche per particolari tipologie di utenze mentre l'art. 13 comma 5 dello stesso regolamento prevede che nel caso di grandi complessi abitativi con elementi critici (si intendono solo residence turistici composti da più di 20 appartamenti con necessità particolari) oppure per utenze non domestiche con necessità particolari, è facoltà dell'Amministrazione concedere contenitori di grandi dimensioni (fino ad 1 mc). Quindi verrà espletata l'attività di definizione degli atti amministrativi per la realizzazione di punti di raccolta dei rifiuti dei grandi complessi abitativi con elementi critici inviando le richieste degli amministratori condominiali al gestore del servizio (Garda Uno s.p.a.) per il necessario parere.

In caso di parere favorevole del gestore la pratica viene trasmessa al Settore Edilizia Privata per l'eventuale rilascio dell'atto abilitativo.

Il Settore Ecologia successivamente rilascerà specifica autorizzazione all'utilizzo di contenitori di grandi dimensioni all'interno di complessi abitativi con elementi critici; tale provvedimento verrà assoggettato a revisione in corso d'opera e potrà essere revocato di fronte a reiterate situazioni di mancata effettuazione della raccolta differenziata che possono provocare problemi di carattere igienico sanitario.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	**Obiettivo operativo**	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**
09.03.S01.O01	Approvazione Piano Economico Finanziario dei rifiuti	X	X	X
09.03.S01.O02	Ridefinizione delle modalità di calcolo delle tariffe TARI	X	X	X
09.03.S02.O01	Definizione delle convenzioni per la gestione a domicilio dei rifiuti da parte delle utenze non domestiche	X	X	X
09.03.S03.O01	Collaborazione con associazioni ambientali per la raccolta dei rifiuti indifferenziati abbandonati sul territorio	X	X	X
09.03.S04.O01	Applicazione procedure tecnico-operative previste nello Schema per la regolazione della Qualità della gestione dei rifiuti	X	X	X

09.03.S05.O01	Definizione degli atti amministrativi per la realizzazioni di punti di raccolta dei rifiuti di grandi complessi abitativi con elementi critici	X	X	X
09.03.S06.O01	Servizio di pulizia ordinaria dei rifiuti presenti nelle spiagge e nei porti	X	X	X

Programma 4 - Servizio idrico integrato
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.

Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue.

Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione dell'acqua potabile erogata alle utenze idriche private e pubbliche,

Motivazione delle scelte

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

La legge 11 novembre 2014, n. 164 in materia di Gestore Unico del servizio idrico integrato, definirà le linee di azione del Comune in condivisione con gli Enti interessati . Per effetto del conferimento da parte di Garda Uno spa in Acque Bresciane srl del ramo d'azienda relativo al Servizio Idrico Integrato idrico, con atto del 27 dicembre 2017, tutti i rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dall'attività di gestione del servizio idrico integrato sono stati trasferiti al nuovo soggetto: Acque Bresciane srl, con sede legale a Brescia

Il settore ecologia in coerenza con tale decisione effettuala rendicontazione di tutte le utenze idriche comunali ai competenti uffici della nuova società .

In collaborazione con il settore LL.PP. vengono sottoposti alla Giunta comunale per la relativa approvazione, i progetti per la separazione della acque nere da quelle meteoriche redatti da Acque Bresciane srl nonché per la ridefinizione degli scaricatori a lago che secondo le disposizioni di legge vigenti saranno oggetto di specifiche valutazioni .

Ai sensi del Regolamento Regionale 23 novembre 2017 . n.7, e successive modifiche e integrazione, da ultima il Regolamento regionale 25 marzo 2025 , n.3 , si procederà ad assoggettare tutte le istanze di Permesso di Costruire ed i nuovi piani urbanistici al rispetto del principio di invarianza idraulica al fine di conseguire coerenti *Strategie di drenaggio urbano sostenibile .*

La verifica del principio di invarianza idraulica sul progetto presentato è necessaria per il rilascio del Permesso di Costruire . A tale fine l'ufficio ecologia, di norma entro 30 gg dalla presentazione della richiesta, rilascia specifico parere, favorevole o con prescrizioni, sul rispetto di tale principio , con il quale si dispone che, in caso di eventi meteorici, le acque provenienti delle aree private vengano temporaneamente stoccate in proprietà in modo da evitare allagamenti della sede stradale .

Per quanto riguarda le attività di Polizia Idraulica sul Reticolo Idrico Minore si fa riferimento alla documentazione contenuta nel PGT vigente, in particolare al Documento di Polizia Idraulica (elaborato tecnico e normativo)

Il corpo idrico interessato viene sempre identificato tramite il codice di riferimento con il Reticolo Idrico Minore; a seconda del tipo di intervento richiesto viene rilasciata la concessione di polizia idraulica con occupazione di area demaniale oppure il nulla osta idraulico.

In materia di scarichi in zona non servita da fognature pubbliche, è di competenza dell'ufficio l'attività per il rilascio alla Provincia di Brescia (ente competente del relativo procedimento amministrativo) della dichiarazione di cui all'art. 124 comma 9 del D.Lgs. n° 152/06 .

Per una più efficace valutazione di alcune proposte di invarianza idraulica particolarmente complesse per le loro implicazioni sulle reti fognarie comunali è stato dato un incarico ad un professionista esterno che supporto l'ufficio nel rilascio del parere di competenza comunale .

Inoltre è in carico al Settore Ecologia il rilascio di nulla osta all'ammissione degli scarichi nella condotta fognaria comunale per acque bianche.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
09.04.S01.O01	Verifica periodica degli scarichi a lago	X	X	X
09.04.S01.O02	Esame dei progetti di separazione della rete predisposti da Acque Bresciane srl	X	X	X
09.04.S02.O01	Esame delle istanze di Permesso di Costruire ed dei nuovi piani urbanistici per la verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica	X	X	X
09.04.S03.O01	Rendicontazione delle utenze idriche comunali	X	X	X

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Nessuna spesa indotta per l'attività di cui si tratta.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Finalità da conseguire

In relazione alla tutela dei principali parametri relativi alla qualità dell'aria e dell'acqua, dell' inquinamento acustico ed elettromagnetico, ci si prefigge la tutela e valorizzazione del patrimonio verde al fine di garantire una buona qualità della vita per i cittadini e gli ospiti .

Motivazione delle scelte

In relazione alle vigenti disposizioni di legge che attribuisco o specifiche competenze ai Comuni, le attività di tutela sul territorio sono:

TUTELA E IL MONITORAGGIO DELL'AMBIENTE secondo le specifiche componenti ambientali che si riassumono:

RUMORE tramite la verifica, in collaborazione con il Comando di Polizia Locale e se necessario con ARPA, dei livelli di rumore di pubblici esercizi, di attività temporanee, di attività produttive industriali. Relativamente al problema rumore delle infrastrutture stradali comunali, è stata di recente predisposta e trasmessa a Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Comunale n° 358 del 20.12.2022 è stato approvato l'aggiornamento della *Mappatura acustica degli assi stradali principali gestiti dai Comuni aventi traffico veicolare pari o superiore a 3 milioni di veicoli/anno* ai sensi del D.lgs. 194/2005 e della direttiva 2002/49/CE (quarta fase di attuazione).

Con Delibera di Giunta n° 440 del 26.11.2024 ne è seguita l'approvazione definitiva del relativo Piano d'azione per le infrastrutture stradali principali di cui al D.Lgs. 19.08.2005, n.194, che contiene le misure di mitigazione dei tratti viari contenuti nella mappatura acustica che presentano limiti di rumore superiori ai valori stabiliti dalla legge.

SICUREZZA IMPIANTI TERMICI tramite il controllo, in collaborazione con l'ufficio Impianti termici della Provincia di Brescia, della sicurezza degli impianti termici presso edifici privati ai sensi della Legge n° 46/1990 e del D.M. 37/2008.

SICUREZZA ASCENSORI E MONTACARICHI tramite l'assegnazione del numero di matricola di ascensori installati presso privati e attività di controllo del buon funzionamento degli ascensori di proprietà comunale.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DEL CARBURANTE tramite lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dei distributori di carburante privati e su strada pubblica (turni di servizio, installazione, collaudo ed esercizio).

BONIFICA SITI INQUINATI: tramite la convocazione delle Conferenze di servizio con i relativi obblighi in carico al Comune ai sensi della vigente normativa riguardante la bonifica dei siti inquinati. Tra questi si segnalano il sito Federal Mogul ed il sito Lavagnone di proprietà comunale. Per quest'ultimo è stata predisposta l'Analisi del Rischio ed è in corso la conferenza di sevizi in modalità asincrona per la sua approvazione.

ESPOSTI IN MATERIA IGIENICO SANITARIA: tramite la predisposizione di provvedimenti amministrativi riguardanti : gli immobili privati in precarie condizioni di igiene e di sicurezza degli impianti , l'abbandono di rifiuti sul territorio , lo sfalcio della vegetazione spontanea in terreni privati, le condizioni di igiene e sicurezza dei cantieri edilizi abbandonati, la presenza di carcasse di animali in area pubblica o privata, le perdite fognarie in area privata, etc

AMIANTO : in seguito alla stesura redazione dell'elenco dei proprietari di fabbricati che presentano coperture in amianto, tramite un documento di collegamento in formato Excel tra censimento delle coperture in amianto effettuato con i droni e catasto fabbricati, si procederà con l'attivazione di procedimenti amministrativi a carico di soggetti obbligati per la messa in sicurezza o la rimozione delle coperture in amianto ancora presenti sul territorio .

LOTTA AL RANDAGISMO

Per dare attuazione alle disposizione di legge in materia è stato realizzato sul territorio comunale il rifugio intercomunale per cani e per gatti sito il località San Lorenzino Basso, di riferimento per i Comuni di Desenzano del Garda , Sirmione , Montichiari .. Entrambe le gestioni sono state affidate ad associazioni senza scopo di lucro.

In qualità di Comune capofila, Desenzano d/g ha in carico la gestione amministrativa del rifugio intercomunale per cani e gatti che prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- Verifica delle presenze di animali all'interno del rifugio e relativa contabilità e liquidazione delle fatture;
- Rendicontazione economica ai comuni associati;
- Emissione di preventivi ed autorizzazioni per ospitalità temporanea;
- Emissione di solleciti e atti impositivi per gli utenti inadempienti.

Quindi è previsto lo svolgimento dell'attività amministrativa riguardante :

• il servizio di gestione del gattile intercomunale , servizio pluriennale affidato tramite gara, riservata ad associazioni e coop. Sociali di tipo B) all'Associazione RAF di Desenzano del Garda affidato con determinazione dirigenziale n.. 1743 del 12.12.2023 per il periodo 01.01.2024 -31.1.2.2026

• il servizio di gestione del canile intercomunale : servizio pluriennale affidato tramite gara, riservata ad associazioni e coop. Sociali di tipo B) all'associazione COMPAGNI DI STRADA di Desenzano del Garda affidato con determinazione dirigenziale n. 1745 del 12.12.2023 per il periodo 01.01.2024 -31.12.2026

Si precisa che deve essere rinnovato il protocollo d'intesa con i comuni convenzionati e che è all'esame la documentazione necessaria a redigere un atto notarile da cui emerga che le unità immobiliari dei rifugi intercomunali costituiscono proprietà indivisa dei comuni di Desenzano del Garda, Montichiari e Sirmione secondo le seguenti quote di proprietà :

- Comune di Desenzano del Garda: 41,60%
- Comune di Montichiari: 30,50%
- Comune di Sirmione: 27,90%

SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE ZANZARA TIGRE E PARASSITI

Il servizio di derattizzazione verrà affidato tramite MEPA, così come il servizio di disinfestazione dalla zanzara tigre e di altri parassiti infestanti.

GESTIONE E TUTELA MONUMENTO NATURALE “SAN FRANCESCO”

L’oasi naturale rientra tra le aree riconosciute dalla Regione Lombardia come "Monumento naturale" per effetto di D.G.R. del 2 aprile 2008 – n.8/6954 (e successiva D.G.R. n. 8136 del 01.10.2008 che ha approvato l’istituzione del monumento naturale). Con legge regionale 17 novembre 2016 – n.28 la Regione Lombardia ha approvato la *Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio* che ha stabilito per enti gestori dei Parchi (nello specifico : Parco del Mincio) delle precise scadenze al fine di conseguire l’aggregazione tra parchi e – tramite specifiche convenzioni - l’integrazione nei parchi delle riserve naturali, dei monumenti naturali d ciascun ambito all’interno della rispettiva macroarea tenuto conto delle specifiche finalità delle singole aree protette e dei caratteri ambientali, territoriali , socio- culturali delle stesse .

Pertanto , il progetto gestionale e scientifico riguardante l’oasi naturalistica san Francesco, è rientrato nel progetto di accorpamento dell’oasi San Francesco con il parco del Mincio .

E’ stata approvata la delibera di Giunta Comunale riguardante lo schema di convenzione tra il Parco regionale del Mincio, il Comune di Desenzano del Garda e l’associazione Airone rosso per la gestione del Monumento naturale di San Francesco (M30) - per il periodo 2024-2026

MANUTENZIONE CANNETI

In seguito alla convenzione sottoscritta dal Comune di Desenzano del Garda il 28/09/2021 e da Regione Lombardia il 27/10/2021 ai sensi della Legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 “Interventi per la ripresa economica” e sue successive modifiche e integrazioni, e delle DGR n. 4197 del 18/01/2021 “Promozione di interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri: criteri e modalità per l’individuazione degli interventi da ammettere al finanziamento regionale” e n. 5099 del 26/7/2021 “Piano Lombardia L.R. 9/2020 – Ammissione a finanziamento degli interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri, definizione delle modalità di attuazione e di erogazione delle risorse” , nella primavera 2023 si è proceduto alla messa a dimora di materiale vegetale idoneo di cannuccia di palude (*Phragmites australis*) e realizzazione di adeguate strutture di protezione.

Sono stati approntati moduli con nuclei di propagazione che utilizzano in prevalenza piante radicate, ma anche stoloni prelevati in aree sorgente. Attorno a parte di questi nuclei sono previste due differenti tipologie di strutture di protezione per evitare l’accesso delle nutrie e per proteggere dal moto ondoso e dal vento: una rappresentata da una palificata, l’altra da una rete metallica.

Nelle aree più esposte alla forza dei venti e del moto ondoso sono state previste strutture frangiflutto costituite da pali in castagno e fascine.

É stata prevista inoltre la messa a dimora di materiale di propagazione in modo diffuso scegliendo punti particolarmente idonei allo sviluppo delle giovani piante.

Le 3 località dove sono stati effettuati gli interventi progettuali sono quelle in cui sono già presenti area a canneto, vale a dire :

- 1098 e 1099 presso il PLIS Corridoio Morenico del Basso Garda Bresciano
- 1089 in località porto Zattera
- 1086 e 1087 presso il monumento naturale Oasi San Francesco

E’ prevista la manutenzione dei canneti, qualora con cadenza di monitoraggio semestrale se ne ravvisi la necessità, tramite eventuale richiesta alla provincia di Brescia dell’autorizzazione di cui all’art. 5, comma 9 della legge regionale n. 10/2008 per l’esecuzione degli interventi di seguito indicati secondo modalità da concordare con la provincia di Brescia:

· interventi di contenimento del canneto e/o della vegetazione a erbe palustri ai sensi dell’art. 5, comma 7 della legge regionale n. 10/2008 eseguiti con tecniche che non arrechino disturbo o pregiudizio della nidificazione, riproduzione e svezzamento della fauna selvatica, lasciando intatta almeno una superficie pari ad un terzo dell’habitat gestito con tagli effettuati a rotazione, con frequenza biennale o superiore.

· interventi di sfalcio e/o di asportazione della vegetazione del lamineto dei corpi d’acqua ai sensi dell’art. 5, comma 8 della legge regionale n. 10/2008 eseguiti quale forma di contenimento dell’eutrofizzazione e solo quando l’eccessivo sviluppo di tale vegetazione comprometta la biodiversità dei luoghi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
09.05.S01.O01	Attività di monitoraggio ambientale tramite sopralluoghi	X	X	X
09.05.S02.O01	Gestione gattile e canile intercomunale	X	X	X
09.05.S03.O01	Affidamento servizi di disinfestazione di ratti, zanzara tigre,processionaria, parassiti	X	X	X
09.05.S04.O01	Trasferimento gestione oasi naturalistica al Parco del Mincio e gestione amministrativa delle eventuali richieste di manutenzione straordinaria	X	X	X
09.05.S05.O01	Pulizia e Manutenzione canneti	X	X	X

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Cristina Degasperi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell’ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Finalità da conseguire

Si intende perseguire la tutela e valorizzazione dei corpi idrici di competenza comunali indicati nel Reticolo Idrico Minore (RIM).

Motivazione delle scelte

L'approvazione del Reticolo Idrico Minore (RIM) ha consentito di definire nuove strategie in materia di attività di Polizia idraulica dei corpi idrici appartenenti al RIM di competenza comunale e una più efficace attività amministrativa di accertamento e rilascio delle concessioni relative all'occupazione di area appartenente al demanio idrico.

Si procederà quindi alla verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniali appartenenti al demanio idrico, sia per quanto riguarda le tombinature che per quanto riguarda il prelievo /scarico di acque nei corpi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore.

Più in dettaglio si evidenzia che saranno verificate le richieste di concessione in materia di demanio idrico con il rilascio dei nulla osta idraulici (direttamente al richiedente o tramite parere al settore Urbanistica e Territorio) per l'attraversamento o lo scarico di acque in corpo idrico ai sensi del Titolo III, art.2 del Documento di Polizia Idraulica riportato tra la documentazione riguardante il P.G.T. vigente del Comune di Desenzano del Garda.

Il corpo idrico in argomento, viene sempre identificato tramite il codice di riferimento con il Reticolo Idrico Minore.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	**Obiettivo operativo**	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**
09.06.S01.O01	Verifica delle concessioni per l'occupazione di area demaniale appartenente al demanio idrico	X	X	X

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Finalità da conseguire

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico urbano, la finalità principale da conseguire è la garanzia del corretto e regolare svolgimento del servizio e la diffusione e promozione del mezzo pubblico in alternativa all'auto privata.

Motivazione delle scelte

L'analisi del servizio ha evidenziato il ruolo " sociale" che lo stesso svolge, ma anche rilevato sia tramite richieste dell'utenza che valutazioni dell'ufficio la necessità soddisfare alcune esigenze.

Altro parametro applicato riguarda il rapporto costi/benefici del servizio, in base all'impegno economico/finanziario in capo all'Ente considerando la possibilità molto probabile di riduzione del contributo che il Comune attualmente riceve dalla Regione.

Il programma di esercizio del servizio, entrato pienamente a regime da aprile del 2012 a seguito di definizione del nuovo esecutore dello stesso, è articolato su tre linee che attraversano parte del territorio comunale, in una fascia oraria compresa dalle 6.30 alle 20.30, tutti i giorni, esclusi i festivi, mentre nei giorni festivi il servizio è coperto con una linea in fascia oraria 9.30-17.00.

È stata attiva un'apposita pagina sul sito internet comunale che, oltre a contenere i dettagli degli orari, i costi delle tipologie di titolo di viaggio e i punti di ricarica, presenta una cartografia riportante i percorsi e le fermate del trasporto pubblico urbano. Analoga pagina è stata generata sul sito internet del gestore del servizio.

I percorsi e le fermate sono state altresì inseriti con georeferenziazione in collaborazione con la Regione anche sul sito "google maps".

È stata istituita nel mese di luglio 2016 l'Agenzia del TPL di Brescia.

Il contratto con la ditta di Gestione del servizio, è stato prorogato fino al 30.6.2026, in attesa dell'individuazione da parte dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale di Brescia del nuovo soggetto gestore, in conformità alla normativa regionale e comunitaria vigente.

L'ufficio, in continuo contatto con l'Agenzia TPL, trasmette la documentazione relativa al contratto in essere, alla cartografia, al nastro orario, alle linee dei percorsi ed altri elementi conoscitivi in quanto la stessa assumerà sotto il profilo operativo la gestione del servizio del TPL di tutta la Provincia di Brescia.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
10.02.S01.O01	Attività di controllo e monitoraggio del buon funzionamento del servizio	x	x	X

10.02.S01.O02	Verifica della possibilità di estendere il servizio di trasporto pubblico nelle frazioni, ed aumentare le corse nel periodo estivo	x	x	X

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità da conseguire

Dal punto di vista della viabilità ed infrastrutture stradali, (strade, parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali) si intende proseguire con un programma pluriennale per la sistemazione delle strade, predisponendo interventi di ripristino dei manti stradali sulle vie ove il traffico è più sostenuto e ove sono presenti sconnessioni del manto esistenti; sono altresì previste sistemazioni di marciapiedi ed interventi nelle zone del centro storico pavimentate in pietra naturale. Sempre nel campo della viabilità sono programmati interventi di straordinaria manutenzione che abbracciano l'intero territorio comunale; essi sono riferiti sinteticamente alla riorganizzazione ed al potenziamento della segnaletica stradale esistente, alla sistemazione di marciapiedi con rifacimento dei manti bituminosi, alla sostituzione, ove necessario, di cordolature con l'adeguamento della viabilità pedonale, alla normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche.

Si prevedono inoltre alcuni specifici interventi relativi alla realizzazione di piste ciclabili e potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione.

Sarà istituito apposito e specifico intervento relativo alla manutenzione straordinaria di fossi, canali di scolo e consolidamento di scarpate per far fronte alle sempre più frequenti precipitazioni copiose che si presentano in brevi lassi di tempo provocando esondazioni di canali ed allagamenti dovuti a vetuste tubazioni.

Per quanto riguarda infine gli interventi puntuali, riferiti in ambito alla viabilità si rimanda all'allegato elenco annuale opere pubbliche 2025 ed all'aggiornamento del programma investimenti del triennio 2025-2027.

Verranno inoltre, attivate le procedure per l'affidamento di incarico per la fornitura di materiale vario da utilizzare nella manutenzione, che regolarmente viene effettuata sulle strade bianche, finalizzata a ripristinare adeguatamente il sedime stradale.

Sulla base delle indicazioni e delle scelte dell'amministrazione, l'ufficio collaborerà nello studio di soluzioni procedurali per la definizione di opere quali:

- lo studio per la realizzazione dei varchi ZTL;

- lo studio del traffico urbano e della mobilità;

- l'ampliamento del ponte di via Mantova.

Per la fornitura della segnaletica stradale (verticale ed orizzontale) alla scadenza degli attuali affidamenti si procederà tramite specifiche procedure all'individuazione dei fornitori; si evidenzia che la segnaletica verticale, una volta acquistata e stoccata nel magazzino comunale, sarà posizionata/installata sul territorio direttamente dal personale del Comune.

Si provvederà, altresì, alla fornitura di materiale bituminoso e calcestruzzo per la manutenzione delle strade comunali, al fine di mettere in sicurezza le vie comunali e consentire la regolare circolazione dei veicoli, provvedendo con interventi mirati, direttamente con personale in servizio effettuando anche specifici interventi per urgenze.

Motivazione delle scelte

In coerenza con quanto sopra indicato le scelte amministrative operate nel programma viabilità e infrastrutture stradali sono motivate dalla volontà di valorizzare e rafforzare il patrimonio del Comune, con attenzione alla manutenzione/conservazione delle opere esistenti, alla progettazione e avvio di quelle opere che funzionalmente costituiscono la prosecuzione di precedenti lavori o che sono necessarie per dare risposta alle diverse esigenze della cittadinanza, agli operatori economici e ai numerosi ospiti e turisti che annualmente soggiornano e visitano la città.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno2026	Anno 2027	Anno 2028
10.05.S01.O01	Riqualificazione viabilità mediante esecuzione di specifici interventi	X	X	X
10.05.S01.O02	Manutenzione stradale ordinaria e straordinaria	X	X	X
10.05.S01.O03	Potenziamento piste ciclabili e ciclopedonali	X	X	X
10.05.S01.O04	Miglioramento e messa in sicurezza dei passaggi pedonali	X	X	X
10.05.S01.O05	Sistemazione marciapiedi e barriere architettoniche	X	X	X
10.05.S02.O01	Puntuali interventi di pulizia dei fossi e dei canali di scolo a lato delle sedi stradali	X	X	X
10.05.S03.O01	Installazione, rifacimento, adeguamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica in varie vie del territorio comunale	X	X	X

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile
Dirigente Servizi al Territorio Arch. Cinzia Pasin
Responsabile settore Opere e LL.PP. Roberto Rossi
Assessore: Pietro Luigi Giovanni Avanzi

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità da conseguire

Le funzioni di prevenzione delle calamità e di pianificazione delle relative procedure di emergenza, rappresentano nell'ambito delle competenze in protezione civile, l'aspetto essenziale cui l'ente è chiamato a corrispondere. Il Piano di Emergenza comunale è il modello organizzativo e lo strumento operativo della risposta funzionale ad eventi che, nell'ambito del territorio comunale, possono produrre effetti dannosi nei confronti dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio; è uno strumento di pianificazione per fronteggiare le emergenze di massa in risposta a scenari ed eventi estremi.

È necessario sottolineare che ci riferisce ad eventi che per loro natura ed estensione possono essere contrastati mediante interventi attuabili autonomamente dal Comune con l'eventuale supporto di enti ed organizzazioni esterni. Nei casi di più rilevante dimensione il piano rappresenta lo strumento di primo intervento e di prima gestione dell'emergenza, sapendo che servirà poi il supporto dei soggetti che operano a livello provinciale-regionale e nazionale.

Piano estate sicura. Al fine di fronteggiare le emergenze sanitarie e di ordine pubblico che si presentano a seguito della massiccia affluenza di turisti e nell'organizzazione di eventi importanti (quali i mercati settimanali) che richiamano nella nostra città numerosi visitatori, viene organizzato il progetto "estate sicura".

Il servizio coordinato l'AREU (ex 118), elabora un piano integrativo di soccorsi sanitari, finalizzato all'ottimizzazione della risposta a tutte le emergenze di natura sanitaria che si potrebbero presentare, prevedendo la messa in campo di risorse sanitarie, che si vanno ad integrare alla realtà dei soccorsi sanitari territorialmente presenti, mediante l'impiego di mezzi

speciali quali l'idroambulanza della CRI, moto soccorso e personale sanitario specializzato della centrale operativa dell'AREU.

Nell'intesa di riorganizzare le attività degli organi deputati alla Protezione Civile e Pubblico Soccorso esistenti sul territorio, l'amministrazione ha acquisito un immobile, ad oggi oggetto di lavori di adeguamento sismico e sistemazione degli spazi interni, con la finalità di riunire in un unico ambito la sede del C.O.M., i Vigili del Fuoco Volontari, la Croce Rossa ed in prospettiva, altri organi che operano in tale ambito.

Motivazione delle scelte

Vista la nuova classificazione sismica attribuita al Comune a seguito dell'aggiornamento delle zone sismiche, così individuata con delibera della Giunta Regionale 11/7/14, nonché la nota del Dipartimento di Protezione Civile del febbraio 2015 con la quale vengono determinati i criteri generali di individuazione dei Centri di Coordinamento e delle Aree di Emergenza, si è ritenuto opportuno provvedere ad incaricare una ditta specializzata sulla pianificazione intercomunale e comunale al fine di un aggiornamento/revisione del piano comunale di emergenza, prevedendo il contemporaneo inserimento dello stesso (tramite la trasformazione degli elaborati in specifici formati) sul nuovo sistema applicativo regionale per la protezione civile PWEB, oltre alla trasmissione del piano agli altri organi preposti (Prefettura, Provincia).

Inoltre, ogni anno viene istituito uno specifico piano per l'emergenza neve, che prevede una serie di interventi idonei a garantire la pulizia delle strade ed il regolare deflusso del traffico.

Il piano prevede un dispiegamento di forza lavoro disponibile all'interno dell'Ente (operai e tecnici) e l'ausilio di ditte esterne che collaborano con mezzi e personale proprio.

Il settore provvede ad effettuare interventi di pronto intervento anche a seguito di eventi meteorologici avversi quali: esondazioni di rii e fossi, allagamenti di sedi stradali, dilavamento e smottamento di scarpate, allagamenti sottopassi stradali. Detti interventi in prima istanza sono riferiti al contenimento dell'evento calamitoso, alla limitazione dell'esondazione, alla delimitazione dell'area oggetto del problema, alla deviazione del traffico stradale.

È a carico del programma anche l'assistenza, collaborazione e gestione del distaccamento dei Vigili del Fuoco volontari.

E' stata sottoscritta con AREU di Milano specifica convenzione per la gestione di area di atterraggio notturno per il servizio elisoccorso presso il Centro sportivo "Tre stelle" di Rivoltella ed, inoltre, è stato concordato l'utilizzo dell'area di "Montecroce" per l'atterraggio dell'eliambulanza.

Il settore collabora con Dipartimento della protezione Civile Ufficio rischio sismico- Servizio Monitoraggio Sismico per la gestione della rete accelerometrica nazionale (R.A.N.) per la gestione della stazione microsismica esistente al parco del laghetto e collegata con la rete nazionale.

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
11.01.S01.O01	Gestione aggiornamento piano emergenza comunale	X	X	X
11.01.S01.O02	Servizio di reperibilità	X	X	X
11.01.S01.O03	Attivazione annuale progetto Estate Sicura	X	X	X
11.01.S01.O04	Mantenimento convenzione con AREU per atterraggio eliambulanza	X	X	X
11.01.S02.O01	Gestione distaccamento Vigili del Fuoco Volontari	X	X	X

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, famiglie affidatarie, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri educativi e ricreativi).

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile,per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità da conseguire

Il benessere dei minori e delle loro famiglie rappresenta un aspetto importante di cui tutta la comunità deve farsi carico. Per tale ragione la finalità degli obiettivi declinati in questo Programma è quella di prevenire il disagio e promuovere il miglior ben-essere non solo dei bambini e degli adolescenti, ma più in generale delle famiglie, sostenendole ed affiancandole nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione.

Motivazione delle scelte

Offrire opportunità/contesti educativi di crescita “sana” ed equilibrata già a partire dalla prima infanzia; creare le condizioni per conciliare il tempo del lavoro con quello della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

12.01.S01.O01	Sostenere i servizi rivolti alle famiglie per favorire la conciliazione fra i tempi di lavoro e i tempi di vita.	X	X	X
12.01.S02.O01	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.01.S03.O01	Elaborare atti di pianificazione che permettono una visione omogenea delle attività in essere e proposte non solo per le attività didattiche ma anche per le educative e formative.	X	X	X
12.01.S04.O01	Inserire in comunità i minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese.	X	X	X

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi riportati in questo Programma si propongono di:

- sostenere la persona in situazione di handicap nello svolgimento delle proprie attività quotidiane, stimolare il raggiungimento di autonomie personali e sociali;
- sostenere il mantenimento delle abilità residue attraverso l'individuazione di ambienti di inserimento sociale rispondenti alle caratteristiche di ciascuno;
- sostenere la vita di relazione con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il benessere psicofisico;
- garantire, fino a quando possibile, la permanenza della persona presso il proprio domicilio e nel contesto abituale di vita, anche attraverso il sostegno alla frequenza ai servizi diurni;
- garantire, nei casi in cui la permanenza al proprio domicilio non sia più possibile, l'inserimento in strutture residenziali rispondenti alle esigenze di vita di ciascuno.

Motivazione delle scelte

Garantire una comunità a misura di tutti, in cui ciascuno possa trovare un proprio spazio e sentirsi valorizzato.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.02.S01.O01	Adesione alla misura "Voucher distrettuali sociali per prestazioni socio-assistenziali domiciliari", anche a potenziamento del servizio di assistenza domiciliare	X	X	X
12.02.S01.O02	Creazione e supporto di interventi rivolti ai famigliari di minori disabili attraverso l'istituzione di percorsi di auto mutuo aiuto in collaborazione con l'ufficio istruzione	X	X	X

12.02.S01.O03	Servizio di Inserimento Lavorativo (N.I.L.), gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale	X	X	X
12.02.S02.O01	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.02.S03.O01	Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione a scuola	X	X	X
12.02.S03.O02	Servizio di assistenza domiciliare e servizi diurni per disabili (CDD, CSE, SFA, SDI)	X	X	X
12.02.S03.O03	Servizi residenziali per disabili (RSD, Comunità alloggio)	X	X	X
12.02.S03.O04	Integrazione rette per inserimento in servizi residenziali	X	X	X
12.02.S03.O05	Servizio di trasporto	X	X	X
12.02.S04.O01	Adesione al Bando distrettuale per progetti a sostegno della Vita Indipendente per persone con grave disabilità	X	X	X
12.02.S04.O02	Adesione al Bando distrettuale per l'assegnazione di Buoni Sociali a favore di persone non autosufficienti e di persone con disabilità grave assistite a domicilio	X	X	X
12.02.S04.O03	Bando per interventi finalizzati a sostenere i ricoveri temporanei di sollievo per persone anziane non autosufficienti e per disabili gravi	X	X	X

12.02.S04.O04	Sportello di Protezione Giuridica gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale	X	X	X
12.02.S04.O05	Aderire alla progettazione regionale “Dopo di noi” (dgr 6674/2017) per l’attivazione di progetti di accompagnamento e di sostegno a persone disabile adulte	X	X	X
12.02.S05.O01	Integrazione rette per frequenza servizi diurni	X	X	X

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell’autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità da conseguire

I servizi inclusi in questo Programma si prefiggono la finalità, attraverso l’offerta di un complesso di prestazioni di natura socio – assistenziale, di:

- conservare le relazioni affettive e sociali delle persone anziane nonché di mantenere le loro abitudini di vita quotidiana;

- creare contesti ricreativi e socializzanti per mantenere un buon equilibrio psico-fisico e per contrastare l'emarginazione degli anziani e combattere il loro isolamento;
- procrastinare e, dove possibile, eludere l'istituzionalizzazione;
- promuovere la partecipazione delle persone anziane ad attività di comunità che valorizzi le loro potenzialità e la loro esperienza

Motivazione delle scelte

Riconoscere l'importanza delle persone anziane nell'assetto di una comunità in quanto portatrici di "valori" e di capacità acquisite ancora utili e funzionali alla stessa; accompagnare il processo di invecchiamento per renderlo il più dolce possibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.03.S01.O01	Servizio di assistenza domiciliare e lavanderia.	X	X	X
12.03.S01.O02	Servizio pasti al domicilio.	X	X	X
12.03.S01.O03	Telesoccorso.	X	X	X
12.03.S01.O04	Residenza Sanitaria Assistenziale.	X	X	X
12.03.S01.O05	Sportello di Protezione Giuridica gestito in delega dalla Azienda speciale consortile Garda Sociale	X	X	X
12.03.S02.O01	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X
12.03.S03.O01	Potenziamento corsi di attività motoria presso i Centri Sociali, anche attraverso l'attivazione	X	X	X

	di forme di collaborazione stabile con associazioni sportive			
12.03.S03.O02	Valorizzazione e sostegno ai Centri Sociali per Anziani e ai Punti di Incontro	X	X	X
12.03.S03.O03	Servizio pasti alla mensa sociale	X	X	X
12.03.S04.O01	Adesione al Bando distrettuale per Buoni sociali per anziani non autosufficienti	X	X	X
12.03.S04.O02	Interventi di sostegno economico previsti dall'Accordo Comune – Sindacati Anziani e Pensionati	X	X	X

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc…

Comprende le spese per la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità da conseguire

Gli interventi del Programma 04 hanno la finalità di prevenire il disagio, il disadattamento sociale e di sostenere i bisogni emergenti, spesso anche gravi e complessi, di cui le fasce più deboli della popolazione sono portatrici, in una logica sussidiaria di attivazione delle diverse realtà presenti sul territorio.

Favorire l'aiuto "attivo" finalizzato a valorizzare le risorse proprie di ciascuno nell'ambito di un percorso di autonomia e di emancipazione dal circuito assistenziale.

Motivazione delle scelte

Promuovere il concretizzarsi di una comunità in grado di accogliere, di offrire validi strumenti di emancipazione e di migliorare la qualità della vita dei cittadini e del tessuto sociale. Favorire la crescita individuale e l'autonomia delle persone in quanto potenziali risorse per la comunità locale.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.04.S01.O01	Progetto "Nuove povertà", in collaborazione con le Associazione Centro Aiuto alla Vita e S. Vincenzo.	X	X	X
12.04.S02.O02	Adesione alle misure relative al reddito riproposte dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale previste dalla normativa.	X	X	X
12.04.S02.O03	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici	X	X	X
12.04.S03.O01	Interventi di assistenza economica	X	X	X
12.04.S04.O01	Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento	X	X	X

12.04.S04.O02	Progetti sociali di accompagnamento all'autonomia (esempio stazione di Posta/PNRR con ASC Garda sociale)	X	X	X

Programma 5 - Interventi per le famiglie
Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità da conseguire

I servizi e gli interventi previsti nel Programma 05 si pongono le seguenti finalità:

- promuovere il benessere e l'agio nei diversi ambiti di vita al fine di prevenire il disagio, il malessere fisico, psicologico ed emotivo, il disadattamento sociale;
- facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e dei tempi di vita;
- supportare le famiglie nel loro ruolo di cura, tutela ed educazione;
- contrasto a situazioni di disagio e/o di violenza domestica

Motivazione delle scelte

Sostenere le famiglie significa sostenere "cellule" di primaria importanza in una comunità; solo riconoscendo il ruolo strategico svolto dalle famiglie è possibile perseguire la realizzazione di un welfare solidale e sostenibile.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

12.05.S01.O01	Mantenimento dei Centri di Aggregazione Giovanile rivolti ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e rafforzamento della collaborazione fra questi servizi e le scuole stesse.	X	X	X
12.05.S01.O02	Interventi di assistenza domiciliare educativa.	X	X	X
12.05.S01.O03	Servizio di Tutela Minori gestito su delega dall'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale.	X	X	X
12.05.S01.O04	Sostegno all'affido famigliare attraverso il relativo servizio gestito dall'Azienda Speciale Garda Sociale e riconoscimento del contributo mensile a sostegno delle famiglie affidatarie.	X	X	X
12.05.S02.O01	Inserimento in comunità dei minori in situazione di grave rischio, con l'assunzione delle relative spese.	X	X	X
12.05.S02.O02	Interventi di assistenza economica, nell'ambito di progetti sociali individualizzati.	X	X	X
12.05.S03.O01	Riconoscimento di contributi ad Associazioni impegnate nel garantire i centri ricreativi estivi ai minori di Desenzano – Progetto "Crec Diffuso" con relative agevolazioni e supporti per abbattimento rette e sostegno disabilità.	X	X	X
12.05.S03.O02	Sostegno alle Associazioni che operano in questo ambito, anche attraverso il riconoscimento di contributi economici assegnati su bando pubblico o su progetti specifici.	X	X	X

12.05.S03.O03	Adesione ai bandi regionali finalizzati agli interventi volti a contrastare la violenza di genere.	X	X	X

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità da conseguire

Gli interventi descritti in questo Programma si propongono di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari presenti sul territorio, anche con la sperimentazione di azioni innovative; contrastare il rischio di emarginazione sociale legato alla perdita/difficoltà a reperire e soprattutto a mantenere un alloggio.

Contenere l'emergenza abitativa e gli sfratti

Motivazione delle scelte

Migliorare le condizioni del mercato abitativo a Desenzano, contemplando anche le esigenze dei più deboli.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028

12.06.S01.001	Adempimenti, in qualità di Comune capofila dell'offerta abitativa pubblica dell'ambito distrettuale 11 del Garda, finalizzato alla messa al bando degli alloggi ERP e successive assegnazioni ai sensi della nuova disciplina regionale in collaborazione con Azienda Speciale Garda Sociale.	X	X	X
12.06.S01.002	Procedere con l'assegnazione degli alloggi SAP, in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X
12.06.S01.003	Procedere con l'utilizzo della graduatoria di "cambio alloggio".	X	X	X
12.06.S01.004	Aggiornamento della graduatoria dei richiedenti alloggi SAP secondo le disposizioni regionali. Procedere con la valutazione delle decadenze dall'assegnazione degli alloggi SAP per perdita dei requisiti o altro.	X	X	X
12.06.S01.005	Promuovere bandi di sostegno al pagamento delle utenze domestiche.	X	X	X
12.06.S02.001	Proseguire nel Piano regionale di "Mobilità nella locazione".	X	X	X
12.06.S02.002	Monitoraggio Bandi regionali a supporto del sostegno abitativo.	X	X	X
12.06.S03.001	Conferma del servizio di custodia sociale presso gli alloggi SAP.	X	X	X
12.06.S04.001	Prosecuzione del progetto di Housing Sociale "Temporaneamente Vicini", co-finanziato da Fondazione Cariplo. Ricerca di nuove forme	X	X	X

	di finanziamento per ulteriori prospettive di ampliamento			
12.06.S04.002	Procedere con l'eventuale individuazione di alloggi adibiti a Servizi Abitativi Transitori (SAT) e assegnazione degli alloggi in base ai criteri definiti dalla normativa regionale.	X	X	X
12.06.S05.001	Prosecuzione supporto con Prefettura e UNEP nella gestione strategica ed operativa nei casi di sfratto.	X	X	X
12.06.S06.001	Gestione immobili confiscati alla criminalità organizzata	X	X	X

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità da conseguire

La finalità del presente Programma è quella di ricercare le migliori soluzioni possibili per fronteggiare la complessa espressione dei bisogni, così da creare un sistema integrato di servizi basato sui principi di efficacia e di adeguatezza delle risposte, coinvolgendo tutti i soggetti che, seppure in forme ed entità diverse, concorrono alla realizzazione del bene comune: Fondazione Servizi Integrati Gardesani, A.T.S. A.S.S.T., Organi di Giustizia, Servizi Specialistici, associazioni sociali, culturali, sportive, scuole, oratori e gli stessi cittadini/famiglie che sono, al contempo, fruitori e componenti attive del sistema stesso.

Motivazione delle scelte

Dare attuazione alla convinzione che un welfare sostenibile debba passare attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le realtà sociali presenti su un territorio, sotto la regia degli Enti istituzionali, in primis l'Ente Locale in quanto più vicino al cittadino.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.07.S01.O01	Partecipare attivamente alle varie fasi previste per il governo della rete territoriale dei servizi sociali e socio – sanitari	X	X	X
12.07.S01.O02	Dare attuazione, nel ruolo di Ente Capofila, al protocollo di intesa per la costruzione di una rete a contrasto alla violenza di genere, coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali interessati (ATS, ASST, Prefettura, Forze dell'Ordine, Centro Antiviolenza, Associazioni del territorio ecc…); e partecipare e gestire i bandi di Regione Lombardia sul tema del contrasto alla violenza di genere e delle pari opportunità. Monitoraggio alloggi destinati a progetti di autonomia e di reinserimento per donne vittime di violenza.	X	X	X
12.07.S01.O03	Garantire la presenza di professionalità interne al Comune nelle sedi distrettuali di programmazione della politica sociale territoriale (Progetto affidi, progetti ex Legge 285, protezione giuridica ecc..)	X	X	X
12.07.S02.O01	Promuovere forme di intesa con i servizi specialistici (Neurospichiatria, ASST, ATS ecc…) per ottimizzare i progetti di intervento sugli utenti.	X	X	X

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità da conseguire

Sostenere le associazioni del territorio e il terzo settore in generale, attraverso il riconoscimento di risorse materiali (spazi, attrezzature ecc…) ed economiche nonché attraverso la costruzione di progetti comuni, anche ricorrendo alla forma del convenzionamento e della stipula di Protocolli/Accordi di collaborazione.

Motivazione delle scelte

Migliorare e integrare l'offerta di servizi nella consapevolezza che l'operato dell'ente locale non può da solo coprire i sempre più complessi bisogni espressi dal territorio.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.08.S01.O01	Pubblicazione di un bando annuale per il riconoscimento di contributi ordinari alle associazioni del territorio.	X	X	X
12.08.S01.O02	Stipula di convenzioni per la gestione di progetti/servizi.	X	X	X
12.08.S01.O03	Valorizzazione delle iniziative proposte dalle singole associazioni attraverso la concessione di patrocini e di altre forme di sostegno.	X	X	X

12.08.S02.O01	Promozione della co-progettazione a fronte della possibilità di partecipare a bandi su specifiche tematiche.	X	X	X
12.08.S02.O02	Consolidamento Tavolo permanente Coordinamento O.D.V.	X	X	X

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Assessore: Giovanni Paolo Maiolo

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità da conseguire

Una corretta gestione delle attività cimiteriali (tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione) sotto il profilo igienico - sanitario, nonché una programmazione coerente di dette attività con le disposizioni contenute nel *Piano comunale dei cimiteri* al fine di mantenere i limiti edificati dei cimiteri comunali all'interno del perimetro attuale e garantire.

Motivazione delle scelte

SERVIZIO DI CUSTODIA

Tramite la Centrale Unica di Committenza (CUC) area vasta di Brescia si è proceduto alla gara a procedura aperta di rilevanza comunitaria per l'affidamento dell'appalto del servizio di gestione dei cimiteri comunali per il periodo 01.04.2023 -31.03.2026 - appalto riservato ex art.112 del dlgs 50/2016 smi nel rispetto dei CAM di settore.

Il servizio è stato affidato alla coop. Soc. ALI INTEGRAZIONE di Cagliari con determinazione n. 1562 del 23.11.2023 , quindi la scadenza del servizio sarà il 22 11.2026 fatta salva la proroga tecnica .

Il servizio prevede:

- la custodia e la manutenzione ordinaria dei cimiteri di Via Rimembranze a Desenzano d/G e in Via S. Zeno a Rivoltella;
- le prestazioni e le forniture di materiali occorrenti per la realizzazione delle opere di tumulazione, formazione fosse tombali, esumazione e estumulazione ;
- il servizio di recupero salme sul territorio comunale;
- il trattamento e lo smaltimento presso i centri autorizzati dei resti cimiteriali;
- il servizio di reperibilità 24 ore su 24 con apposito telefono cellulare.

SERVIZIO DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Si riportano di seguito le seguenti attività cimiteriali effettuate nel biennio 2024 -2025 :

- estumulazione ordinaria di n. 48 ossari presenti nella cella XXIV cimitero Desenzano
- esumazione di n.4 feretri presenti nel campo monumentale – settore suore cimitero Desenzano .
- esumazione di n. 62 feretri nel campo di inumazione di Rivoltella – settore Vecchio .
- realizzazione del nuovo campo di inumazione – settore Vecchio
- estumulazione n. 41 salme nel cimitero di Rivoltella (parete e portico est .- Lotto 2)
- l' estumulazione di loculi nel cimitero di Desenzano CELLA I (1° lotto)
- l'estumulazione di loculi ossario nel cimitero di Desenzano CELLA XXIV
- estumulazione ordinaria di n. 49 loculi presenti nella cella I (fine lavori) e cella II (1° lotto) cimitero di Desenzano
- esumazione di n.11 resti indecomposti cimitero Desenzano
- cremazione di resti ossei da ossario comune nel cimitero di Rivoltella per una quantità di 2,5 mc (circa la metà della capienza massima).

Gli interventi in programma sono i seguenti :

cimitero Desenzano

- conclusione operazioni estumulazione secondo lotto cella II
- progetto nuovo campo degli Angeli nell'aiuola di fronte al campo esistente
- progetto nuovo campo inumazioni riutilizzando l'ex campo indecomposti
- destinazione loculi 6° fila delle cella I e cella II a CINERARIO COMUNE
- destinazione loculi 5° fila delle cella I e cella II CINERARI DI FAMIGLIA (due cinerari ogni loculo)

cimitero Rivoltella

- destinazione loculi 6° fila CINERARIO COMUNE
- destinazione 1° colonna ed ultima colonna porticato est CINERARI DI FAMIGLIA (due cinerari

Obiettivi annuali e pluriennali

Riferimento	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.09.S01.O01	Gestione delle attività cimiteriali di custodia , manutenzione ordinaria, tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione.	X	X	X

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Dirigente: dott. Gabriele Bonazza
Assessore: Sindaco Guido Malinverno

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia. Comprende le spese per la gestione dei nidi d'infanzia.

Finalità da conseguire
I nidi d'infanzia si pongono all'interno della politica educativa e sociale complessiva del Comune di Desenzano del Garda; garantiscono l'armonico sviluppo psicofisico delle bambine e dei bambini, proponendosi quale luogo educativo, pedagogico e socializzante. Integrano e sostengono l'azione delle famiglie, in particolare di quelle in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore presente) lavorano o che presentano situazioni di particolare difficoltà, anche in collaborazione con le altre risorse e i servizi territoriali, all'interno di una cultura per l'infanzia.

Motivazione delle scelte
Offrire opportunità/contesti educativi di crescita "sana" ed equilibrata già a partire dalla prima infanzia; creare le condizioni per conciliare il tempo del lavoro con quello della famiglia.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
12.11.S01.O01	Garantire il funzionamento dei tre asili nido comunali ampliando, compatibilmente con i limiti imposti dal bilancio, il numero di sezioni per accogliere le domande in lista d'attesa. Migliorare la fruibilità e la sostenibilità economica ed organizzativa del servizio anche attraverso una revisione dei regolamenti di accesso e di fruizione del servizio. Mantenere i moduli orari "anticipato", "posticipato", part-time mattino e pomeriggio, anche senza pasto, apertura il sabato mattina. Mantenere l'apertura del nido "Pollicino" nel mese di agosto attraverso il servizio "Insieme d'estate".	X	X	X

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: dott.ssa Rachele De Antoni
Assessore: Stefania Lorenzoni

Programmazione di interventi e progetti di sostegno per lo sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione delle mostre mercato.

Comprende le spese per la formazione degli operatori commerciali.

Finalità da conseguire

Attivare un dialogo costruttivo con le associazioni di categoria e le realtà presenti sul territorio al fine di restituire vitalità al centro storico e alle frazioni mediante una adeguata riqualificazione dello spazio pubblico.

Provvedere al rilascio delle autorizzazioni e contestuale concessione di occupazione di suolo pubblico per i commercianti che svolgono attività mediante posteggio di mercato o posteggio isolato.

Implementare il controllo sulle attività con l'obiettivo di contrastare l'abusivismo (e sanzionare i comportamenti non corretti degli operatori economici).

Motivazione delle scelte

La tutela delle attività commerciali si manifesta anche mediante un adeguato aggiornamento della modulistica e della normativa in continua evoluzione sul sito del Comune. Lo sportello telematico infatti verrà costantemente aggiornato con riferimenti normativi vigenti.

Continueranno inoltre le mostre mercato di carattere annuale che attirano i residenti e che ormai sono consolidate da diverso tempo (mostra mercato di antiquariato, mostra mercato artigianato, mostra mercato florovivaistica).

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
14.02. S01.O01	Mantenimento dell'Accreditamento Ministeriale dello Sportello Unico per le Attività Produttive	X	X	X

14.02. S01.O02	Aggiornamento sia della normativa sia della modulistica presente sullo Sportello Telematico	X	X	X
14.02. S01.O03	Supporto alle attività per il riconoscimento come “Attività storiche”	X	X	X
14.02. S02.O01	Potenziamento degli incontri con la P.L. per definire le migliori strategie di intervento per contrastare le attività abusive	X	X	X
14.02. S02.O02	Azioni informative atte ad evitare la presenza di ambulanti abusivi	X	X	X
14.02.S03.O01	Approvazione calendari e regolamenti di svolgimento delle mostre mercato di antiquariato, di artigianato e florovivaistico	X	X	X

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Programma 2 - Caccia e Pesca
Dirigente: Dott.ssa Caterina Albanese
Responsabile: dott.ssa Rachele De Antoni
Assessore: *Giovanni Paolo Maiolo*

Desenzano ha un ricco patrimonio agricolo da proteggere e conservare: i vigneti del Lugana, gli oliveti e le aziende della filiera enogastronomica.
Su questo attiveremo una collaborazione con le associazioni di categoria, con gli operatori presenti sul territorio anche in collaborazione con le scuole ed in particolare con l'Istituto Alberghiero.
Procederemo al rinnovo della Consulta per l'Agricoltura che verrà coinvolta nelle attività tese alla valorizzazione del territorio e dei prodotti tipici ad esso collegati e alla tutela del patrimonio e delle tradizioni enogastronomiche locali.

Finalità da conseguire

L'Agricoltura ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della città di Desenzano. Il binomio attività agricole con i prodotti tipici è strettamente collegato al turismo. Sviluppare il turismo significa saper sviluppare anche l'entroterra gardesano alla riscoperta delle tipicità e delle eccellenze del territorio, organizzando eventi e coinvolgendo maggiormente la consulta per l'agricoltura.

Motivazione delle scelte

La scelta dell'Amministrazione nel settore turistico è anche la promozione del territorio che si manifesta in diverse modalità tra le quali eventi in piazza tesi a far conoscere le eccellenze enogastronomiche locali.

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
16.01.S01.001	Rinnovo della Consulta per l'agricoltura	X	X	X
16.01.S01.O01	Rinnovo del mercato contadino in Piazza Garibaldi	X	X	X

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di far conoscere ai turisti e visitatori non solo l'eccellenza del lago ma anche l'entroterra e i suoi prodotti.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 - Fonti energetiche
Dirigente: Arch. Cinzia Pasin
Responsabile: Arch. Dario Bonzi
Sindaco: Guido Malinverno

Finalità da conseguire

Si intende sviluppare una politica verso la transizione energetica in coerenza con gli obiettivi in materia di energia e clima stabiliti nel 2019 dall'Unione Europea per il periodo 2021-2030 tramite il pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei", composto da otto Direttive sui temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato elettrico interno.

Motivazione delle scelte

CER

L'obiettivo primario della CER è fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai propri soci, attraverso la produzione, l'autoconsumo e la condivisione dell'energia prodotta, anche attraverso l'accumulo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.07.2022 è stato approvato l'atto di indirizzo per la costituzione della CER del Garda – Desenzano del Garda, mentre con deliberazione di consiglio comunale n. 71 del 27.10.2022 sono stati approvati lo schema di atto costitutivo dell'associazione e lo Statuto della CER Desenzano;

Con successiva DGC n. 146 del 16.05.2023 è stato approvato l'atto di indirizzo riguardante la *Proposta Progettuale di comunità energetica rinnovabile – CER DESENZANO DEL GARDA di cui alla DGR 6270 /2022.*

In data 25.09.2023 Il Comune di Desenzano con il supporto tecnico di Garda. Uno spa ha partecipato alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI. Sulla scorta dei progetti presentati regione Lombardia attiverà delle specifiche misure di supporto finanziario agli interventi previsti.

Con nota prot. n° 68358 del 19.11.2024 la Fondazione ANFFAS ONLUS di Desenzano del Garda ha dichiarato di voler aderire alla nascente CER Desenzano e pertanto con deliberazione di consiglio comunale n. 50 del 29.11.2024 è stata costituita la CER Desenzano approvando alcune modifiche allo schema di atto costitutivo ed allo Statuto approvati con la DCC n° 71/2022 di cui sopra

In data 25 marzo 2025 è stato stipulato *l'Atto costitutivo di Associazione non riconosciuta denominata* "COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILI DESENZANO" tra il Comune di Desenzano e la Fondazione Famiglie Disabili Intellettivi e relazionali ANFFAS – ONLUS DESENZANO DEL GARDA

In precedenza, per il tramite della società delegata Garda Uno s.p.a., il Comune di Desenzano del Garda aveva presentato domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse di cui

al decreto R.L. n. 11097 del 27 luglio 2022 della Direzione Generale Enti locali, montagna e piccoli Comuni

Purtroppo la domanda non è stata inclusa nell'elenco, approvato con decreto D.d.u.o16.11.2023 n. 18074 della D.G. Enti locali - pubblicato sul BURL del S.O. 47 del 22.11.2023 - delle proposte progettuali ritenute meritevoli di accedere alla fase 2 in adesione alla manifestazione d'interesse di cui alla d.g.r. 6270/2022 e al relativo decreto attuativo n. 11907 del 27 luglio 2022, in quanto la domanda di partecipazione n. ID 4598824 presentata nell'interesse del Comune di Desenzano è stata giudicata inammissibile, per il motivo *"Con riferimento alla domanda di adesione, si richiamano i contenuti della manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili, in particolare il paragrafo 8.1 "presentazione delle proposte progettuali*": la domanda di partecipazione è risultata non conforme a quanto esplicitato; pertanto non è stata inserita nell'elenco delle proposte meritevoli" . Pertanto con DGC n.1 del 09.01.2024 è stato proposto ricorso al TAR Lombardia per l'impugnazione il decreto D.d.u.o. 16.11.2023 n. 18074 nonché degli atti presupposti o connessi. Su tale ricorso ad oggi non ci sono elementi di novità.

Tuttavia con nota prot. n° 1904 del 13.01.2025 Garda Uno ha comunicato che Regione Lombardia ha emanato il provvedimento esecutivo "BANDO RELOad-CER" per il sostegno alle comunità energetiche,per cui sono state intraprese tutte le iniziative necessarie per partecipare anche a questo bando.

Inoltre in data 16 maggio 2025, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE) ha firmato di un decreto che modifica la disciplina riguardante gli incentivi per la costituzione di CER e di configurazione di autoconsumo.

Di seguito le principali novità introdotte:

- è stato prorogato dal 31 marzo al 30 novembre 2025 il termine per la presentazione da parte dei Comuni di richieste di partecipazione al Decreto CER.
- la platea dei beneficiari della misura finanziata dal PNRR è estesa alle comunità energetiche e le configurazioni di autoconsumo collettivo aventi sede nei Comuni con meno di 50.000 abitanti, per cui è possibile chiedere il contributo a fondo perduto del 40% sulla realizzazione di impianti fotovoltaici
- il nuovo decreto prevede una maggiore flessibilità nei tempi di entrata in esercizio degli impianti finanziati: per l'ammissibilità al finanziamento, i lavori devono essere completati entro il 30 giugno 2026 e l'impianto dev'essere in funzione entro il 31 dicembre 2027.

Il Comune,con il supporto tecnico di Garda Uno spa, è intenzionato a partecipare anche a questo bando ministeriale per il finanziamento delle CER e a tale fine è in fase di approfondimento il *Regolamento per il funzionamento della CER Desenzano del Garda* trasmesso in bozza d Garda Uno spa nella primavera 2025.

A tal proposito nel periodo estivo, in collaborazione con Garda Uno, si sono tenute alcune riunioni con la cittadinanza ed in data 14 luglio 2025 è stata pubblicata sul sito internet istituzionale una pagina web dedicata alla CER Desenzano dove i cittadini trovano il modulo di adesione.

E’ stato attivato anche l’ indirizzo email infocer@comune.desenzano.brescia.it , dove gli utenti possono, oltre che mandare il modulo di adesione, sottoporre quesiti specifici sul funzionamento della CER.

STAZIONI DI RICARICA ELETTRICA

Circa il programma di interventi per l’implementazione del numero e della tipologia delle stazioni di ricarica elettrica sul territorio comunale, con determinazione n.1564 del 12.12.2022 è stato dato incarico a Garda Uno spa di redigere il *Piano per le infrastrutture di ricarica per auto elettriche a pubblico accesso* , al fine di consentire una corretta localizzazione.

Si riporta di seguito una sintesi della prima bozza di tale Piano è stata trasmessa da Garda uno spa nel luglio 2024.

In base ai principi delle Linee Guida Regionali si è stabilito che il primo parametro da soddisfare sarà il seguente: 1 presa per ogni 1000 ab.

Considerando gli abitanti e le presenze turistiche circolanti sul territorio comunale, si è condiviso di pianificare un’infrastruttura che soddisfi un bacino equiparabile ai 40.000 ab., per un totale di 40 prese complessive minime.

Lo stato attuale di n.16 punti di ricarica è il seguente:
- 4 prese quick Desenzanino
- 2 prese quick via Agello
- 3 prese fast via Giotto
- 1 presa quick via Giotto
- 2 prese fast parcheggio MacDonald
- 1 presa quick parcheggio MacDonald
- 2 prese fast distributore Eni Station
- 1 presa quick distributore Eni Station

La proposta di Garda Uno prevede al momento il seguente fabbisogno di infrastrutture di ricarica territorio comunale

AREA/FRAZIONE	LOCALIZZAZIONE	TIPOLOGIA PUNTO DI RICARICA	N. PUNTI DI RICARICA ATTIVABILI
Desenzano d/G – nord	Parcheggio pubblico	High power	6
Desenzano d/G – nord	Parcheggio pubblico	Normal power	18
Desenzano d/G – sud (stazione e Vele)	Parcheggio pubblico	High power	4
Desenzano d/G – sud (stazione e Vele)	Parcheggio pubblico	Normal power	14
Rivoltella d/G	Parcheggio pubblico	High power	5
Rivoltella d/G	Parcheggio pubblico	Normal power	18

San Martino d.B. – Le Ninfee	Parcheggio pubblico	Normal power	4
Vaccarolo – Porte Rosse - Grole	Parcheggio pubblico	Normal power	2
Centenaro – Montonale – Calvata - Conta	Parcheggio pubblico	Normal power	2
Menasasso (rotonda casello A4)	Parcheggio pubblico	High power	2
Via Colombare di Castiglione Via Mantova	Parcheggio pubblico	High power	4
Via Colombare di Castiglione Via Mantova	Parcheggio pubblico	Normal power	6
			85

Ad attività concluse il Comune sarà in grado di mettere a disposizione degli utenti un'infrastruttura di ricarica di 85 punti, che permetterà di rispettare ampiamente il parametro di 1 presa ogni 1000 ab.

Il *Piano per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica di auto elettriche a pubblico accesso* è in fase di ultimazione da parte di Garda Uno spa, in collaborazione con l'Area tecnica del Comune.

Pertanto gli Obiettivi operativi indicati potranno essere ridefiniti come segue

Riferimento	**Obiettivo operativo**	**Anno 2026**	**Anno 2027**	**Anno 2028**
17.01.S01.O01	Approvazione regolamento per il funzionamento della CER Desenzano del Garda ,	X		
17.01.S02.O01	Approvazione atti amministrativi per la partecipazione al bando MASE per la realizzazione e l'uso di energie alternative (fotovoltaico) su edifici comunali	X	X	X
17.01.S03.O01	Approvazione del *Piano per l'installazione, la realizzazione e la gestione delle infrastrutture di ricarica di auto elettriche*	X		
17.01.S03.O02	Approvazione atti amministrativi per l'assegnazione tramite gara pubblica di infrastrutture di ricarica di auto elettriche a soggetti abilitati	X	X	X

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari
Responsabile: Dott.ssa Roberta Cavagnini
Assessore: **Stefano Medioli**

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Finalità da conseguire

L'art. 166 del TUEL prevede l'iscrizione da parte degli enti locali nel proprio bilancio di previsione di un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Tale fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

L'Amministrazione intende garantire un accantonamento a fondo di riserva superiore al minimo previsto per tutelare l'ente da eventuali imprevisti e "rafforzare" gli equilibri di bilancio, in termini di cassa e di competenza.

Motivazione delle scelte

Garantire una gestione fluida e una capacità di far fronte anche agli imprevisti.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
20.01.S01.O01	Determinare e stanziare l'importo nell'apposito programma	X	X	X
20.01.S01.O02	Gestire il fondo (accantonamenti, prelievi, predisporre gli atti necessari al suo utilizzo)	X	X	X

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari
Responsabile: Dott.ssa Roberta Cavagnini
Assessore: Stefano Medioli

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità da conseguire

Stanziamento di un fondo che tuteli il Comune dalle insolvenze o morosità e dei propri creditori.

Motivazione delle scelte

Garantire gli equilibri di bilancio in termini di competenza e di cassa, mettendo a disposizione dei servizi solo risorse effettivamente disponibili.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
20.02.S01.O01	Verificare la situazione delle morosità e insolvenze sulle varie tipologie di credito	X	X	X
20.02.S01.O02	Stanziare a bilancio un fondo in sede previsionale nel rispetto dei principi contabili	X	X	X
20.02.S01.O03	Verificare costantemente la sua congruità rispetto agli incassi	X	X	X
20.02.S01.O04	Accantonare le quote di avanzo necessarie a coprire le possibili insolvenze sui crediti residui degli anni precedenti	X	X	X

Programma 3 – Altri fondi

Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari
Responsabile: Dott.ssa Roberta Cavagnini
Assessore: Stefano Medioli

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Finalità da conseguire

Tutelare il Comune da spese urgenti e/o non previste in bilancio conseguenti a cause o contenziosi in corso, prevedere l'accantonamento per il TFM, prevedere l'accantonamento per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e garantire il contributo degli enti locali alla finanza pubblica, in attuazione delle normative europee e italiane.

Motivazione delle scelte

Garantire la continuità della gestione e la solvibilità del Comune, anche di fronte a situazioni non ricorrenti o particolari o previste dalla normativa.

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
20.03.S01.O01	Verificare le situazioni di contenzioso in corso	X	X	X
20.03.S01.O02	Stanziare la somma necessaria in bilancio	X	X	X
20.03.S01.O03	Gestire gli accantonamenti effettuati con gli avanzi di amministrazione relativamente alle situazioni pregresse	X	X	X
20.03.S01.O04	Stanziare la somma necessaria per il TFM di competenza	X	X	X
20.03.S01.O05	Stanziare la somma necessaria per i rinnovi contrattuali del personale dipendente	X	X	X
20.03.S01.O06	Stanziare Il fondo obiettivi di finanza pubblica per garantire il contributo degli enti locali alla finanza pubblica, in attuazione delle normative europee e italiane per il periodo 2025-2029.	X	X	X

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari
Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini
Assessore: Stefano Medioli

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo Operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
50.01.S01.O01	Verifica indice di indebitamento	X	X	X
50.01.S01.O02	Pagamento delle rate dei mutui nel rispetto delle scadenze	X	X	X
50.01.S01.O03	Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	X	X	X

50.01.S01.O04	Gestione dei mutui contratti e dei piani di ammortamento	X	X	X

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Dirigente: dott.ssa Loretta Bettari
Responsabile: dott.ssa Roberta Cavagnini
Assessore: Stefano Medioli

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità da conseguire

Rispetto dei pagamenti relativamente ai piani di ammortamento dei mutui in corso.

Valutazione di eventuali rinegoziazioni o ristrutturazioni del debito

Motivazione delle scelte

Garantire le risorse necessarie a bilancio in modo da rispettare le scadenze

Obiettivi annuali e pluriennali

RIFERIMENTI	Obiettivo Operativo	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
50.02.S01.O01	Verifica indice di indebitamento	X	X	X
50.02.S01.O02	Pagamento delle rate dei mutui nel rispetto delle scadenze	X	X	X

50.02.S01.O03	Verifica eventuali opportunità di estinzione anticipata	X	X	X
50.02.S01.O04	Gestione dei mutui contratti e dei piani di ammortamento	X	X	X

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

4.1 – SCHEMA CON FINANZIAMENTI ANNO 2026

Si riporta il programma di investimenti per il triennio 2026 – 2028 del Piano delle Opere pubbliche e l'elenco annuale 2026, adottato con delibera di Giunta comunale n. 265 del 08.07.2025
Si riportano inoltre: l'elenco delle manutenzioni straordinarie previste per il 2026 per interventi inferiori a 150.000 euro, l'elenco degli altri interventi e contributi (spese cd. Extra-triennali).
Gli schemi sono stati aggiornati con la variazione n. 1 del Piano delle Opere pubbliche:

4.1.1 - SCHEMA PROGRAMMA ANNUALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2026 E RELATIVA MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

N.	Settore Servizio	Intervento	Proventi da permessi di costruire	Alienazioni	Avanzo	Contributo Ministero	PNRR / PNC	Contributo regionale / Altri enti	Proventi e contributi da privati	Totale
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola primaria Don Mazzolari - I stralcio	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 800.000,00**
2	Viabilità e Circolazione statali	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni pregiate) 2026	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 300.000,00**
3	Viabilità e Circolazione statali	Riqualificazione piazza Garibaldi	€ 0,00	€ 735.825,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 735.825,66**
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuova palestra via Adriano	€ 0,00	€ 880.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 880.000,00**
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciata Villa Brunati	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 200.000,00**
6	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riqualificazione via Montesuello	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 300.000,00**
7	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Ampliamento spogliatoi Centro Tennis Spiaggia d'Oro	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 350.000,00**
8	Viabilità e Circolazione statali	Realizzazione varchi	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 300.000,00**
18	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi nuovo plesso scolastico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 301.386,18	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 301.386,18**
19	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi "Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici residenziali pubblici via Goito"	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 16.945,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	**€ 16.945,74**
20	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di adeguamento edificio via Pace da destinare ad Housing sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 90.000,00	**€ 205.000,00**
		SOMMANO	**€ 2.250.000,00**	**€ 1.615.825,66**	**€ 115.000,00**	**€ 318.331,92**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 90.000,00**	**€ 4.389.157,58**

4.1.2 - SCHEMA PROGRAMMA MANUTENZIONI STRAORDINARIE PROPOSTE PER L'ANNO 2026 – INTERVENTI INFERIORI AD EURO 150.000,00 E RELATIVA MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

N	SETTORE / SERVIZIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE	AVANZO	ALIENAZIONE	CONTRIBUTO MINISTERO	PNRR	CONTRIBUTO REGIONALE / ALTRI ENTI	PRIVATI/ SANZIONI PAESAGGISTICHE	TOTALE
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici - interventi edili	20.000,00 €	80.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	120.000,00 €
2	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici - interventi su impianti	20.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	90.000,00 €
3	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici pubblici - opere varie	30.000,00 €	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	90.000,00 €
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - interventi edili	20.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60.000,00 €
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - interventi su impianti	20.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
6	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere varie	20.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60.000,00 €
7	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria ascensori immobili comunali	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
8	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento normativa sicurezza edifici pubblici - DVR L.81/2008	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
9	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza attraversamenti pedonali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
10	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	120.000,00 €
11	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria marciapiedi con pavimentazioni pregiate	0,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	60.000,00 €
12	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria strade e rimessa in quota chiusini	30.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	70.000,00 €
13	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione strade, fossi, caditoie, canali di scolo e griglie	20.000,00 €	28.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	48.000,00 €
14	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria fossi, consolidamento scarpate	20.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
15	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria strade bianche	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €

16	Illuminazione pubblica	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
17	Illuminazione pubblica	Manutenzione straordinaria sottoservizi pubblica illuminazione	20.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	70.000,00 €
18	Impianti sportivi	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	20.000,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	70.000,00 €
19	Impianti sportivi	Manutenzione campo da calcio in erba e impianti irrigazione	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
20	Spiaggie e aree a fascia a lago	Manutenzione straordinaria e ampliamento servizi spiagge e porti - varie	10.000,00 €	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
21	Parchi e giardini	Manutenzione e sistemazione di aree verdi e piantumazione di essenze arboree su aree standard e interventi PLIS	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €	30.000,00 €
22	Parchi e giardini	Potature varie	15.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
23	Parchi e giardini	Sanificazione essenze arboree ad alto fusto	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €
24	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria aiuole	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60.000,00 €
25	Parchi e giardini	Manutenzione straordinaria fontane	20.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
26	Cimiteri	Manutenzione straordinaria cimiteri	10.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
27	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Rifacimento pavimenti Nidi Infanzia "Cucciolo" e "Pollicino"	€ 0,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
28	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria Spogliatoi palestra Scuola "Trebeschi"	€ 0,00	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	60.000,00 €
29	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione impianto fotovoltaico per CER presso Nido Infanzia "Bucaneve"	€ 0,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
30	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Sostituzione centrali termiche presso Nido Infanzia "Cucciolo" Scuola Primaria "Don Mazzolari"	€ 0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	0,00 €	120.000,00 €
31	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione parcheggio Centro per l'Impiego Via Pace	€ 0,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
32	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Manutenzione straordinaria divisione box canile comunale	€ 0,00	85.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	85.000,00 €
33	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Insonorizzazione sale mensa delle Scuole comunali	€ 0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	97.713,92 €	97.713,92 €
34	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Migliorie e valorizzazioni di immobili comunali	€ 0,00	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	20.000,00 €

35	Cimiteri	Restauro zona monumentale Cimitero Desenzano II Lotto	€ 0,00	100.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €
36	Impianti sportivi	Manutenzione straordinaria facciate Centro Sportivo San Martino della Battaglia	€ 0,00	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
37	Parchi e giardini	Automazione cancelli parco del Laghetto	€ 0,00	45.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	45.000,00 €
38	Viabilità e circolazione stradale	Allargamento marciapiede via Circonvallazione	€ 0,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
39	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione marciapiede e pubblica illuminazione in via Colli Storici	€ 0,00	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
40	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione passaggi pedonali rialzati in Via Foscolo e Via Michelangelo	€ 0,00	130.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	130.000,00 €
SOMMANO			440.000,00 €	1.468.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	120.000,00 €	237.713,92 €	2.265.713,92 €

4.1.3 - SCHEMA ALTRI INVESTIMENTI PROPOSTI PER L'ANNO 2026 NON COMPRESI NELLE PRECEDENTI TABELLE E RELATIVA MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

	DESCRIZIONE	FPV / AVANZO	PROVENTI PERMESSI DA COSTRUIRE / ONERI A SCOMPUTO	ALIENAZIONI / VENDITA BENI	CONDONO	CONTR. PRIVATI - ENTI e sanzioni paesaggistiche e eliminazione vincoli - VAS	PNRR/PNC	CONTR. REGIONALE / MINISTERO	TOTALE
A2	**Consolidamento ponte stradale Roggia Gambedello**	70.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	**70.000,00 €**
A3	**Progetto di estendimento rete fognatura nera via Michelangelo**	- €	- €	- €	- €	171.838,61 €	- €	- €	**171.838,61 €**
A	**Arredi e attrezzature**	66.000,00 €	20.000,00 €	- €	100,00 €	30.000,00 €	- €	- €	**116.100,00 €**
B	**Incarichi di progettazione**	81.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	109.000,00 €	- €	- €	**210.000,00 €**
C	**Manutenzione e installazione giochi**	50.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	**70.000,00 €**
D	**Restituzione oneri urbanizzazione**	- €	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	**20.000,00 €**
E	**Manutenzione immobile Spiaggia d'Oro**	- €	57.035,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	**57.035,00 €**
F	**Contributo edifici culto**	- €	110.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	**110.000,00 €**
G	**Quota 10% delle alienazioni da utilizzare per estinzione anticipata mutui**	- €	- €	179.536,18 €	- €	- €	- €	- €	**179.536,18 €**
H	**Progetto di transizione verso l'adattamento climatico**	- €	24.400,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	**24.400,00 €**

I	Dotazioni informatiche	111.198,05 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	111.198,05 €
L	Attrezzature varie per Polizia Locale	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	20.000,00 €
M	Ampliamento impianto videosorveglianza	80.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	80.000,00 €
N	Acquisto area Via Caporali	200.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	200.000,00 €
TOTALE EXTRAPIANO		678.198,05 €	271.435,00 €	179.536,18 €	100,00 €	310.838,61 €	- €	- €	1.440.107,84 €

4.1.3 – FPV E REI 2025

Descrizione	Impegnato coperto da FPV/REI
CAP 10848/14 ESERCIZIO OPZIONE DI ACQUISTO AUTOMEZZI NOLEGGIATI PER POLIZIA LOCALE - AVANZO DI AMMINSITRAZIONE DISPONIBILE (CAP 0/4)	15.458,84 €
CAP 10707/1 SISTEMAZIONE COPERTURE EDIFICI COMUNALI (AVANZO DISPONIBILE 0/4)	2.644,07 €
CAP 10712/0 CONSOLIDAMENTO SOLAI SOFFITTA VILLA BRUNATI (ONERI)	139.965,00 €
CAP 10796/1 SISTEMAZIONI COPERTURE EDIFICI COMUNALI (CAP E. VINC 812/1)	5.121,55 €
CAP 10801/4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI INTERVENTI EDILI (AVANZO DISPONIBILEI CAP. E 0/4)	7.094,18 €
CAP 10802/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI INTERVENTI SU IMPIANTI (ONERI)	6.157,62 €
CAP 10802/2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI OPERE VARIE (ONERI)	3.000,00 €
CAP 10802/6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI INTERVENTI SU IMPIANTI(ONERI)	14.934,11 €
CAP 10802/8 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI OPERE VARIE (ONERI)	2.112,99 €
CAP 10802/16 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI INTERVENTI EDILI (CONTRIBUTO PRIVATI CAP. E 880)	1.000,00 €
CAP 10804/0 ADEGUAMENTO NORMATIVA SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI CONTRIBUTO REGIONALE (VINC. CAP. E. 793)	2.488,80 €
CAP 10808/0 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LEGA NAVALE (ONERI)	60.000,00 €
CAP 10813/0 REALIZZAZIONE ARCHIVI COMUNALI (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	500.000,00 €
CAP 10834/1 SISTEMAZIONE APPARTAMENTO SCUOLA CATULLO (FIN. AVANZO DISPONIBILE CAP. E. 0/4)	32.865,00 €
CAP 10838/1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI PER IMMOBILI COMUNALI - (FINANZ. ONERI URBANIZZAZIONE)	6.617,96 €
CAP 10838/3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI EDIFICI COMUNALI (AVANZO DESTINATO 0/2)	8.193,64 €
CAP 10843/0 PNRR M5 C1 I1.1 NUOVA SEDE CENTRO PER L'IMPIEGO - NEXT GENERATION EU - (VINC. CAP. E. 813)	93.549,42 €
CAP 10845/0 ACQUISTO ARREDI PER SALA DELL'ACCOGLIENZA (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	9.841,74 €
CAP 10861/0 REALIZZAZIONE RECINZIONE DESENZANINO (AVANZO DESTINATO 0/2)	14.640,00 €
CAP 15069/3 MANUTENZIONE COPERTURE IMMOBILI COMUNALI (ONERI)	88.565,00 €
CAP 15069/4 LAVORI STRAORDINARI ALLOGGI CARABINIERI (VINC ONERI)	144.375,05 €
CAP 15069/5 RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE IMMOBILI COMUNALI (VINC ONERI)	13.000,00 €
CAP 15069/6 OPERE DI MIGLIORIE E VALORIZZAZIONE IMMOBILI COMUNALI (ONERI)	78.780,00 €
CAP 10817/0 DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE (AVANZO DISPONIBILE 0/4)	299.750,00 €
CAP 10903/0 SPESE DIVERSE DI PROGETTAZIONE (ONERI)	184.388,89 €
CAP 10903/1 INCARICHI DIVERSI DI PROGETTAZIONE (ALIENAZIONI)	4.238,88 €
CAP 10903/3 INCARICHI DI PROGETTAZIONE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	47.228,28 €
CAP 10903/4 INCARICHI PER REDAZIONE PIANO INFRASTRUTTURE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	14.999,90 €
CAP 10903/5 SPESE PER PROGETTAZIONE (AVANZO VINCOLATO ONERI 0/7)	28.645,77 €
CAP 10906/0 INCARICHI PGT E URBANISTICI (ONERI)	4.953,20 €

CAP 11481/2 ACQUISTO LICENZE E MATERIALE VARIO PER AGGIORNAMENTI INFORMATICI (AVANZO VINCOLATO CAP. E 0/6)	732,00 €
CAP 11481/3 ACQUISTO LICENZE E MATERIALE VARIO PER AGGIORNAMENTI INFORMATICI-PSN- (AVANZO VINCOLATO CAP. E 0/6)	12.743,85 €
CAP 11490/0 PNRR M1 C1 I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP I11F22000030006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (VINCOLATO CAP. E. 914	28.028,20 €
CAP 11491/0 PNRR M1.C1.I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENS. UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZ IDENTITA' DIGIT. SPID CIE" CUP I11F22000130006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA (VI	8.605,40 €
CAP 11492/0 PNRR M1.C1.I1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO" CUP I11F22000100006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (CAP. E. 914-2)	34.260,80 €
CAP 11493/0 PNRR MIS 1 C 1 INV. 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI CUP I11F22004240006 FIN. U.E. - NEXT GENERATION EU (VINC. CAP. E. 914-3)	222.372,00 €
CAP 11494/0 PNRR PIATTAFORMA DELLE NOTIFICHE DIGITALI - MISSIONE 1 COMP. 1 I1.4 MISURA 1.4.5 CUP. I11F22003570006 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU (VINC. CAP. E. 914-4)	33.284,60 €
CAP 11495/0 PNRR M1 C1 I1.3 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MISURA 1.3.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CUP I51F22007850006	1.601,00 €
CAP 10100/4 ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER POLIZIA LOCALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	13.426,10 €
CAP 10101/0 ACQUISTO PISTOLE UFFICIALI E ATTREZZATURA CARICO E SCARICO ARMI POLIZIA LOCALE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	19.520,00 €
CAP 12602/2 ARREDI E ATTREZZATURE SCUOLE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	2.878,10 €
CAP 14201/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (ONERI)	27.263,26 €
CAP 14207/0 ADEGUAMENTO PORTICO CENTRO SPORTIVO SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA (ONERI)	103.398,79 €
CAP 14209/0 PISCINA COMUNALE (ALIENAZIONI)	- €
CAP 14209/1 PISCINA COMUNALE (AVANZO DISPONIBILE 0/4)	- €
CAP 14222/0 MANUTENZIONE CAMPI DA CALCIO IN ERBA E IMPIANTI DI IRRIGAZIONE (ONERI)	13.368,76 €
CAP 14224/3 AMPLIAMENTO SPOGLIATOI CENTRO SPORTIVO DAL MOLIN (FIN. AVANZO DISPONIBILE 0/4)	53.894,58 €
CAP 14227/0 REALIZZAZIONE BAGNI DISABILI CAMPO SPORTIVO TRE STELLE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE 0/4)	29.130,04 €
CAP 15903/0 INCARICHI URBANISTICI VARI (CAP. E - 930) (PRIVATI)	4.745,35 €
CAP 15906/1 INCARICHI DI PROGETTAZIONE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE)	17.202,88 €
CAP 16601/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI E PIANTUMAZIONE ESS. ARBOREE SU AREE STANDARD ED INTERVENTI PLIS (ONERI)	19.520,00 €
CAP 16603/0 MANUTENZIONI STRAORDINARIE E AMPLIAMENTO SERVIZI SPIAGGE E PORTI VARIE (ONERI)	4.144,00 €
CAP 16632/2 INTERVENTI DI MITIGAZIONE AREE VERDI (VINC ONERI)	89.980,00 €
CAP 16489/6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO RACCOLTA VIA GIOTTO (AVANZO DISPONIBILE 0/4)	25.000,00 €
CAP 16490/2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO RACCOLTA VIA GIOTTO (VINC ONERI)	275.000,00 €
CAP 16603/2 CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SCARICATORE S9 (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	225.000,00 €
CAP 16591/0 REALIZZAZIONE NUOVA RECINZIONE PARCO LAGHETTO (ONERI)	56.614,44 €
CAP 16593/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE (ONERI)	49.854,08 €
CAP 16597/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE (ONERI)	53.400,02 €
CAP 16597/2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA AIUOLE (AVANZO VINCOLATO DA ONERI 0/7)	10.607,22 €
CAP 16598/0 POTATURE VARIE (ONERI)	51.261,75 €
CAP 16615/2 SANIFICAZIONE ESSENZE ARBOREE AD ALTO FUSTO (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	23.808,00 €
CAP 16619/0 REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO OSSERVAZIONE OASI NATURALE SAN FRANCESCO (ONERI)	100.000,00 €
CAP 16619/1 REALIZZAZIONE NUOVO PUNTO OSSERVAZIONE OASI NATURALE SAN FRANCESCO (AVANZO VINCOLATO DA ONERI 0/7)	13.704,80 €
CAP 16618/13 AMPLIAMENTO PASSEGGIATA TRATTO PONTILE FELTRINELLI - VICOLO LAVANDAIE (AVANZO DISPONIBILE 0/4)	650.000,00 €
CAP 10847/0 ACQUISTO ARREDO URBANO E ATTREZZATURE (ONERI)	18.674,54 €
CAP 10847/4 ARREDI E ATTREZZATURE (AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE)	1.190,72 €
CAP 10847/8 MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE GIOCHI PARCHI (FINANZIAMENTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE CAP. E 0/4	8.762,24 €

CAP 10847/13 MANUTENZIONE GIOCHI (FINANZIAMENTO ONERI)	10.016,00 €
CAP 10854/7 INSTALLAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA - LETTORI TARGHE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	81.491,43 €
CAP 10854/10 INSTALLAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA - (CONTRIBUTO PREFETTURA D.M 23.6.2023) VINC. CAP. E. 900-1	4.232,80 €
CAP 10854/11 INSTALLAZIONE IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA (ONERI)	21.835,89 €
CAP 15001/1 STUCCATURE CON RESINE PORFIDO LUNGOLAGO TRATTO NAVIGARDA - PONTE VENEZIANA (ONERI)	9.727,83 €
CAP 15001/2 STUCCATURE CON RESINE PORFIDO LUNGOLAGO TRATTO NAVIGARDA - PONTE VENEZIANA (AVANZO VINCOLATO IMPOSTA DI SOGGIORNO 0/6)	21.140,79 €
CAP 15003/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI STRADALI (ASFALTATURE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONE PREGIATE) (ONERI)	350.000,00 €
CAP 15003/3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDI STRADALI (ASFALTATURE, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONE PREGIATE) (AVANZO VINCOLATO ONERI 0/7)	159.689,90 €
CAP 15003/4 LAVORI DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONI STRADALI E MARCIAPIEDI (ONERI)	113.155,00 €
CAP 15009/0 REALIZZAZIONE NUOVA CABINA ENEL SITA IN VIA PACE (AVANZO DISPONIBILE CAP. 0/4)	24.400,00 €
CAP 15012/6 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BIANCHE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	3.130,00 €
CAP 15012/9 MANUTENZIONE STRADALE E RIMESSA IN QUOTA CHIUSINI (AVANZO VINCOLATO ONERI CAP. 0/7)	52.350,00 €
CAP 15012/10 MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE BIANCHE (AVANZO VINCOLATO DA ONERI 0/7)	15.706,52 €
CAP 15032/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSI E CONSOLIDAMENTO SCARPATE (ONERI)	99.724,16 €
CAP 15116/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CON PAVIMENTAZIONI PREGIATE (ONERI)	99.830,92 €
CAP 15116/1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CON PAVIMENTAZIONI PREGIATE (AVANZO VINCOLATO DA ONERI 0/7)	373,78 €
CAP 15127/0 MANUTENZIONE GRIGLIE, CANALI DI SCOLO E CADITOIE (ONERI)	52.840,60 €
CAP 15127/3 MANUTENZIONE GRIGLIE CANALIDI SCOLO E SPURGO CADITOIE (AVANZO VINCOLATO ONERI 0/7)	900,00 €
CAP 15128/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE (ONERI)	65.095,34 €
CAP 15201/0 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ONERI)	92.919,50 €
CAP 15201/3 POTENZIAMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PORTI (ONERI)	119.965,00 €
CAP 15204/7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOSERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	15.350,66 €
CAP 15204/11 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOSERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE (AVANZO DESTINATO 0/2)	9.090,84 €
CAP 16646/0 ACQUISIZIONE AREA ROTATORIA VIA SALVO D'ACQUISTO (ONERI)	20.000,00 €
CAP 16647/1 REALIZZAZIONE DISSUASORI DI VELOCITA' (AVANZO DISPONIBILE CAP. 0/4)	2.000,00 €
CAP 16647/4 RELAMPING CENTRO STORICO DI DESENZANO E RIVOLTELLA (ONERI)	69.965,00 €
CAP 17638/0 ARREDI ASILO NIDO DURIGHELLO (AVANZO DISPONIBILE 0/4)	1.158,99 €
CAP 10837/1 LAVORI CENTRI SOCIALI (AVANZO DISPONIBILE CAP. 0/4)	10.362,00 €
CAP 10837/2 LAVORI CENTRI SOCIALI (ONERI)	43.318,00 €
CAP 17645/0 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (ONERI)	49.999,30 €
CAP 17645/2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (AVANZO VINCOLATO CAP. E 0/8)	1.144,00 €
CAP 17652/0 OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO DESENZANO (ONERI DI URBANIZZAZIONE)	149.965,00 €
CAP 17659/2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (AVANZO DISPONIBILE CAP. 0/4)	12.798,00 €
CAP 10843/0 PNRR M5 C1 I1.1 NUOVA SEDE CENTRO PER L'IMPIEGO - NEXT GENERATION EU - (VINC. CAP. E. 813)	37.302,72 €
Totale	**5.958.567,38 €**

RIEPILOGO CONTO CAPITALE ANNO 2026 – PER FINANZIAMENTO

Tabelle	FPV / AVANZO	PROVENTI DA PERMESSI DA COSTRUIRE/ ONERI A SCOMPUTO	ALIENAZIONI / VENDITA BENI	CONDONO	PNRR/PNC	CONTRIB. MINISTERO	PROVENTI E CONTRIBUTI DA PRIVATI - ENTI	CONTRIB. REGIONE / ALTRI ENTI	TOTALE
1 – Schema programma investimenti	115.000,00 €	2.250.000,00 €	1.615.825,66 €	0,00 €	0,00 €	318.331,92 €	90.000,00 €	0,00 €	**4.389.157,58 €**
2 – SCHEMA PROGRAMMA MANUTENZIONI INF. 150.000,00 EURO	1.468.000,00 €	440.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	237.713,92 €	120.000,00 €	**2.265.713,92 €**
3 – ALTRI INVESTIMENTI ANNO 2026 (EXTRATRIENNALE)	678.198,05 €	271.435,00 €	179.536,18 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	310.838,61 €	0,00 €	**1.440.107,84 €**
4-REIMPUTAZIONI									**5.958.567,38 €**
Totale conto capitale anno 2026 per finanziamento	**2.261.198,05 €**	**2.961.435,00 €**	**1.795.361,84 €**	**100,00 €**	**0,00 €**	**318.331,92 €**	**638.552,53 €**	**120.000,00 €**	**14.053.546,72 €**

4.2 – SCHEMA SVILUPPO TRIENNALE

4.2.1 - SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI PROPOSTI PER GLI ANNI 2026-2028

N	SETTORE / SERVIZIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	INVESTIMENTO 2026	INVESTIMENTO 2027	INVESTIMENTO 2028	INVESTIMENTO COMPLESSIVO
1	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento sismico scuola primaria Don Mazzolari - I stralcio	800.000,00 €	- €	- €	**800.000,00 €**
2	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni pregiate) 2026	300.000,00 €	- €	- €	**300.000,00 €**
3	Viabilità e circolazione stradale	Riqualificazione piazza Garibaldi	735.825,66 €	- €	- €	**735.825,66 €**
4	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Realizzazione nuova palestra via Adriano	880.000,00 €	- €	- €	**880.000,00 €**
5	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Restauro facciata Villa Brunati	200.000,00 €	- €	- €	**200.000,00 €**
6	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Riqualificazione via Montesuello	300.000,00 €	- €	- €	**300.000,00 €**
7	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Ampliamento spogliatoi Centro Tennis Spiaggia d'Oro	350.000,00 €	- €	- €	**350.000,00 €**
8	Viabilità e circolazione stradale	Realizzazione varchi	300.000,00 €	- €	- €	**300.000,00 €**

9	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Opere di manutenzione straordinaria edificio residenziale pubblico via E. Dunant	- €	350.000,00 €	- €	**350.000,00 €**
10	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni pregiate) 2027	- €	300.000,00 €	- €	**300.000,00 €**
11	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Relamping Impianto illuminazione campo sportivo "Tre Stelle"	- €	600.000,00 €	- €	**600.000,00 €**
12	Illuminazione pubblica	Efficientamento Energetico Pubblica illuminazione Centro storico	- €	500.000,00 €	- €	**500.000,00 €**
13	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza di viabilità principale con formazione di percorso protetto per la mobilità sostenibile	- €	400.000,00 €	- €	**400.000,00 €**
14	Viabilità e circolazione stradale	Manutenzione straordinaria sedi stradali (asfaltature, abbattimento barriere architettoniche, marciapiedi, pavimentazioni pregiate) 2028	- €	- €	500.000,00 €	**500.000,00 €**
15	Illuminazione pubblica	Potenziamento impianti illuminazione pubblica	- €	- €	150.000,00 €	**150.000,00 €**
16	Illuminazione pubblica	Efficientamento Energetico Pubblica illuminazione Centro storico	- €	- €	300.000,00 €	**300.000,00 €**
17	Viabilità e circolazione stradale	Messa in sicurezza di viabilità principale con formazione di percorso protetto per la mobilità sostenibile	- €	- €	200.000,00 €	**200.000,00 €**
18	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi nuovo plesso scolastico	301.386,18 €	- €	- €	**301.386,18 €**
19	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Adeguamento prezzi "Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici residenziali pubblici via Goito"	16.945,74 €	- €	- €	**16.945,74 €**
20	Beni demaniali e patrimoniali ed edifici scolastici	Lavori di adeguamento edificio via Pace da destinare ad Housing sociale	205.000,00 €	- €	- €	**205.000,00 €**
		SOMMANO EURO	**4.389.157,58 €**	**2.150.000,00 €**	**1.150.000,00 €**	**7.689.157,58 €**

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

Il nuovo codice dei contratti, approvato con Decreto Legislativo n. 36/2023, all'articolo 27, comma 3, ha modificato l'obbligo di redazione, da parte delle Amministrazioni, del programma degli acquisti di beni e servizi portando il periodo di validità da due a tre anni e l'importo da 40.000,00 a 140.000,00.

Nelle tabelle successive i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028, come da aggiornamento n.1:

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	-
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	-
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	-
Stanziamenti di Bilancio	2.026.236,67	3.120.160,00	3.096.658,34	8.243.055,01
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3	-	-	-	-

del Decreto-Legge 31 ottobre 1190, n.310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 Dicembre 1990, n.403				
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Totale	2.026.236,67	3.120.160,00	3.096.658,34	8.243.055,01

Il referente del programma
PASIN CINZIA

Note:

1. I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H.

Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

2. L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto riconducibile nell'importo complessivo di un lavoro o di altro acquisto/opera previsto in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altro acquisto/opera nell'ord. importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTENZA SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA MODALITA' DI RIFERIMENTO ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (15)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica a programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella H. 1bis)				
S00575230172202260000 1	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	92610000-0	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO PATTINODROMO	PRIORITA MASSIMA	ALBANESE CATERINA	72	SI	26.666,67	80.000,00	80.000,00	293.333,33	480.000,00	0,00					
S00575230172202260000 4	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHI E GIARDINI	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	ND	631.000,00	631.000,00	105.166,67	0,00	1.367.166,67	0,00					
S00575230172202500012	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	98341130-5	SERVIZIO DI GESTIONE CIMITERI	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	ND	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00					
S00575230172202500013	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	90680000-7	SERVIZIO DI PULIZIA SPIAGGE E PORTI	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	ND	200.000,00	205.000,00	0,00	0,00	405.000,00	0,00					
S00575230172202500014	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	98380000-0	GESTIONE GATTILE INTERCOMUNALE	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	ND	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00					
S00575230172202500015	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	98380000-0	GESTIONE CANILE INTERCOMUNALE	PRIORITA MASSIMA	PASIN CINZIA	36	ND	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00					
S00575230172202400005	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	90910000-9	SERVIZIO PULIZIE IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	BETTARI LORETTA	48	ND	317.700,00	317.700,00	317.700,00	317.700,00	1.270.800,00	0,00					
S00575230172202400007	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	98351000-8	SERVIZIO AREE DI SOSTA COMUNALI A PAGAMENTO	PRIORITA MASSIMA	BETTARI LORETTA	24	ND	152.600,00	263.470,00	267.125,00	275.000,00	958.195,00	0,00					
S00575230172202600006	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	30199770-8	MENSA	PRIORITA MASSIMA	BETTARI LORETTA	48	ND	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	240.000,00	0,00					
S00575230172202600007	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	66510000-8	ASSICURAZIONI	PRIORITA MASSIMA	BETTARI LORETTA	48	SI	275.000,00	275.000,00	275.000,00	280.000,00	1.105.000,00	0,00					
S00575230172202600008	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	50340000-0	SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE	PRIORITA MASSIMA	MENSI MARCO MATTEO	24	SI	52.020,00	48.190,00	0,00	0,00	100.210,00	0,00		0000242074	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00575230172202600009	2026		NO		SI	ITC47	SERVIZI	85311100-3	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E PERSONE CON DISABILITA'	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	6.250,00	75.000,00	75.000,00	293.750,00	450.000,00	0,00		0000242074	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00575230172202500003	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	92610000-0	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO DAL MOLIN	PRIORITA MASSIMA	ALBANESE CATERINA	84	SI	0,00	22.000,00	22.000,00	132.000,00	176.000,00	0,00					
S00575230172202500009	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	85311300-5	SERVIZI DI GESTIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, PUNTO GIOVANI EDUCATIVA DI STRADA E DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DEI CENTRI ESTIVI	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	0,00	140.000,00	240.000,00	2.050.000,00	2.430.000,00	0,00		0000242074	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00575230172202500010	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	85311200-4	TRASPORTO DISABILI	PRIORITA MASSIMA	BONAZZA GABRIELE	72	SI	0,00	185.000,00	370.000,00	1.665.000,00	2.220.000,00	0,00		0000242074	CUC AREA VASTA BRESCIA		
S00575230172202600002	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	92610000-0	GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO SAN MARTINO	PRIORITA MASSIMA	ALBANESE CATERINA	72	SI	0,00	6.000,00	18.000,00	102.000,00	126.000,00	0,00					
S00575230172202600003	2027		NO		SI	ITC47	SERVIZI	80410000-1	SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA	PRIORITA MASSIMA	ALBANESE CATERINA	72	SI	0,00	506.800,00	1.266.666,67	5.826.533,33	7.600.000,00	0,00		00	CUC AREA VASTA BRESCIA		

Il referente del programma
PASIN CINZIA

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice unico di Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto

6 - La gestione del Patrimonio

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, come previsto dalla normativa è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 266 del 08.07.2025.

Si riporta di seguito l'elenco relativo al 2026, a seguito del 1° aggiornamento:

N°	Immobile	Dati catastali identificativi	Consistenza	Destinazione urbanistica PGT Approvato	Nuova destinazione urbanistica prevista in variante al PGT		Valore indicativo (l'immobile sarà oggetto di specifica stima al momento della alienazione)
1	Area tra Viale Marconi Via Adua e via Tobruch	NCTR Fg. 17 mappali 1300 62 1323 1322 1447 1450 1451 241/parte	porzione area interessata: mq 8792	AUTR-P11 Ambiti Urbani di Trasformazione Residenziali	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 1.758.400,00
2	Strada in Viale Michelangelo	NCTR Fg. 21 Mapp. 295 304	porzione area interessata: mq 150	Ambiti Residenziale Consolidati a Rada Densita' Indice 0,40mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 30.000,00
3	Area in viale Michelangelo	NCTR Fg 25 Mapp. 183/parte	porzione area interessata: mq 70	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 150	€ 10.500,00
5	Area in Viale Andreis	NCTR Fg 12 Mapp Strade	porzione area interessata: mq 75	Ambiti per attività produttive industriali artigianali - Ambiti residenziali a bassa densità	Non necessita di variante	€/mq 250	€ 18.750,00
6	Area in Via Montesuello	NCTR Fg 17 mapp 474/parte 472/parte e 1098/parte	mq 90	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 130	€ 11.700,00
7	Aree in Via San Zeno	NCTR Fg 26 Mappale Strade	porzione area interessata: mq 56	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 20.160,00
8	Aree in Localita' Pigna	NCTR Fg 42 Mapp. 269/parte 250/parte NCTR Fg 43 Mapp 579/parte 582	Sommatoria porzioni aree interessate: mq 7.350	Ambiti per attività produttive-industriali-artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 183.750,00
9	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 Mapp. 471	mq 150	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 10.500,00
10	Area in Via Albinoni	NCTR Fg. 36 243/parte	porzione area interessata: mq 800	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 360	€ 288.000,00

11	Area in Via Ugo Foscolo	NCTR Fg. 38 Mapp. 418/parte	porzione area interessata mq 1700	Ambiti residenziali ad alta densità Indice 2 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 600	€ 1.020.000,00
12	Area in via Adriano	NCTR Fg. 39 Mapp. 438 parte	mq 2350	Ambiti ad alta incidenza di verde privato	Non necessita di variante	€/mq 70	€ 164.500,00
13	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 316/parte 302 275/parte 319/parte	mq 735	Ambiti residenziali consolidati a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 213.150,00
14	Area in via Unità d'Italia	NCTR Fg. 54 Mapp. 308/parte 281/parte	mq 690	Ambiti residenziali a bassa densità Indice 1mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 200.100,00
16	Area in via dei Colli Storici	NCTR Fg. 28 Mapp. 36	mq 120 + mq 140 area strada	Ambiti residenziali a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 300	€ 78.000,00
18	Area a giardino zona ex macello	NCTR Fg 12 Mapp 267 101/parte	Superficie richiesta mq 88	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 10.560,00
19	Area in Via Monte Suello	NCTR Fg 17 Mapp 1282	Superficie richiesta mq 120	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 120	€ 14.400,00
20	Area zona centro sportivo Maraviglia	NCTR Fg 37 Mapp 274/parte	Superficie richiesta mq 670	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 100	€ 67.000,00
22	Porzione vialetto in Via Lario	NCTR Fg 22 Mapp 2/parte Mapp 158/parte	porzione area interessata: mq 110	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 400	€ 44.000,00
23	Area a verde in Via Vivaldi	NCTR Fg 35 Mapp 112	Mq 585	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 52.650,00
28	Area a Verde in Via Albinoni	NCTR Fg 35 Mapp 251/parte	porzione area interessata mq 1250	Ambiti ad alta incidenza di Verde privato	Non necessita di variante	€/mq 90	€ 112.500,00
32	Area stradale sulla strada consorziale del pomo	NCTR Fg 43 Mapp 773	Mq 1155	Aree agricole di rispetto dell'abitato e di tutela degli ambiti di valore paesaggistico, ambientale ed ecologico - Realizzazione di fasce o ambiti alberati-boscati con funzione di risarcimento ambientale	Non necessita di variante	€/mq 20	€ 22.110,00
33	Area su Viale Artigiani	NCTR Fg 42 Mapp 246 – 250	Mq 3000 circa	Ambiti per attività produttive-industriali-artigianali senza volumetria	Non necessita di variante	€/mq 25	€ 75.000,00

		NCTR Fg 43 Mapp 533 - 535					
34	Area su Via Pratomaggiore	NCTR Fg 37 Mapp 291/parte	porzione area interessata Mq 180	AUT/CV 5	Non necessita di variante	€/mq 200	€ 36.000,00
~~35~~	~~Area Stradale in Via Piave e Via Isonzo~~	~~NCTR Fg 32 Mapp 319 – 354 -355 – 322 – 353 – 317 – 312 -308 -400 – 402 - 406 -407 – 408 – 410 - 412~~	~~Mq 2660~~	~~Area da acquisire al patrimonio demaniale in base a convenzioni urbanistiche~~			~~€ 0,00~~
~~36~~	~~Area Stradale in Via Strada Vicinale di San Pietro~~	~~NCTR Fg 48 Mapp 97/parte~~	~~Mq 500 circa~~	~~Richiesta di cessione gratuita da parte di privati. Acquisizione al patrimonio demaniale.~~			~~€ 0,00~~
~~37~~	~~Parcheggio in via Centenaro~~	~~NCTR Fg 47 Mapp 153/parte – 265/ parte – 145/ parte – 263 – 264~~	~~Mq 500 circa~~	~~Area da acquisire al patrimonio demaniale in base a convenzioni urbanistiche~~			~~€ 0,00~~
38	Traverse di Via Montebaldo	NCTR Fg 18 Mapp 84/parte – 89/ parte – 90/parte – 87/parte – 2/parte – 139 – 140 – 88/parte – 19/parte – 120 – 3/parte – 127/parte -148 -128/parte – 129/parte	Mq 1100 circa	Richiesta di cessione gratuita da parte di privati			€ 0,00
39	Aree in Via Ca' Vecchie	NCTR Fg 18 Mapp 63 – 115	Mq 243	Ambiti residenziali a bassa densità indice 1 mc/mq	Non necessita di variante	€/mq 290	€ 63.423,00
40	Via Villa del Sole	NCTR Fg 18 Mapp 121/parte – 346/parte - 349	Mq 275 circa	Area da acquisire in base a convenzioni urbanistiche			€ 0,00
41	Acquisizione e cessione aree via San Benedetto	NCTR Fg 2 Mapp 310 – 316 – 314 – 307 – 315 – 317 – 311 - 312	Mq 1037	Aree stradali da acquisire			€ 0,00
42	Aree Stradali in Viale Marconi	NCTR Fg 22 Mapp 314 – 600	Mq 3160	Area da acquisire a sequito della declassificazione della strada			€ 0,00
43	Area stradale in Via Rio Brasa	NCTR Fg 25 Mapp 627	MMq 55Mq 55 q 55	Aree stradali da acquisire			€ 0,00
	TOTALE						**€ 4.505.153,00**

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, per ciascun esercizio compreso nel Documento Unico di Programmazione (DUP), è definita in coerenza con il quadro normativo vigente e sulla base di una duplice componente: la spesa relativa al personale in servizio e quella derivante dall'esercizio dalle facoltà assunzionali consentite dalla legislazione vigente.

Tale programmazione è altresì orientata al soddisfacimento delle esigenze funzionali dell'ente e al perseguimento di obiettivi di ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, al fine di garantire l'efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale 2026-2028 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28.01.2026, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nel quadro delle disposizioni generali vigenti in materia di reclutamento del personale, si inserisce il sistema introdotto dall'art. 33 del decreto-legge 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, recante misure urgenti per la crescita economica e per la gestione di specifiche situazioni di crisi.

Tale intervento normativo ha ridefinito i criteri per le assunzioni di personale, superando il tradizionale meccanismo del turn-over e introducendo un modello fondato sulla sostenibilità finanziaria dell'ente.

In particolare, la sostenibilità è individuata nel rapporto tra la spesa complessiva per il personale e le entrate correnti, quale indicatore significativo della condizione di equilibrio e della solidità finanziaria dell'amministrazione.

SOSTENIBILITA' DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Riferimenti normativi: art. 33, c. 2, del DL. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e DM attuativo 17/03/2020

A. Calcolo Rapporto spesa personale/entrate correnti

La norma prevede che le assunzioni sono autorizzate con riferimento al rapporto tra spesa personale/entrate correnti: in definitiva, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione (in merito all'asseverazione si veda la sentenza 7/2022/DELC delle sezioni riunite della Corte dei Conti).

Per gli enti appartenenti alla medesima classe demografica del Comune di Desenzano del Garda (fascia F – popolazione compresa tra 10.000 e 59.900 abitanti, ai sensi dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 6, tabelle 1 e 3), il valore soglia relativo all'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti è fissato nella misura del 27%.

A far data dal 2025, gli Enti virtuosi che si collocano sotto al valore soglia (art. 4 co. 2) , come il comune di Desenzano del Garda, "*possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica",* fermi restando gli altri limiti (art 1 comma 557, 557-bis e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

SPESA PERSONALE 2024	VALORE SOGLIA	RAPP.ENTRATE CORRENTI/SPESA PERSONALE RENDICONTO 2024	% FINO AL VALORE SOGLIA	SPESA PERSONALE AGGIUNTIVA	SPESA COMPLESSIVA
€ 7.629.031,42	27%	20,08%	6,92%	€ 2.630.367,62	€ 10.259.399,04

B. <u>Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3</u>

In considerazione dei dati già registrati a consuntivo per le due precedenti annualità (2023-2024) e degli schemi in predisposizione per l'approvazione del Rendiconto di Bilancio 2025, tenuto conto che il valore soglia per gli Enti della classe demografica di appartenenza del Comune di Desenzano del Garda (Fascia F - tra 10.000 e 59.900 abitanti) è individuato nella percentuale del 27%, per quanto riguarda l'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti, la situazione individuata, come primo indicatore delle spese di personale, ai sensi del DM 2020, risulta essere la seguente:

IMPORTI			DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2025 (ultimo rendiconto approvato) esclusa IRAP, incentivi funzioni tecniche da FPV, rimborso convenzione segreteria emolumenti e oneri		€ 7.487.245,94	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	€ 41.668.747,33	€ 42.582.058,10	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	€ 42.188.880,95		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2025	€ € 43.888.546,02		
FCDE RENDICONTO ANNO 2025		€ 3.158.196,14	
ENTRATE CORRENTI NETTE		€ 39.423.861,96	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		**18,99 %**	

* Con il rendiconto 2025 sono state aggiornate le entrate correnti a scorrimento (2023-2024-2025), il FCDE, le spese di personale e di conseguenza anche la percentuale di incidenza. Le entrate correnti sono state depurate anche dagli importi relativi agli incentivi funzioni tecniche e al rimborso del Segretario in convenzione così come detratte dalle spese.

Il dato non può che essere, per certezza e consistenza, quello dei rendiconti approvati: l'ultimo per la spesa e gli ultimi tre per le entrate al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il dato di spesa previsionale per il 2026 è determinato secondo la nozione del DM. 17/03/2020 pertanto senza Irap, tenuto conto delle scelte assunzionali previste nella presente programmazione dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile, depurato degli arretrati corrisposti a seguito della sottoscrizione del CCNL 2022-2024 di competenza delle annualità precedenti, della convenzione del Segretario Generale e degli incentivi per le funzioni tecniche.

Il dato tiene altresì conto degli eventuali incrementi contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del CCNL 2025-2027.

SPESA PERSONALE 2025	VALORE SOGLIA	RAPP.ENTRATE CORRENTI/SPESA PERSONALE RENDICONTO 2025	% FINO AL VALORE SOGLIA	SPESA PERSONALE AGGIUNTIVA	SPESA COMPLESSIVA
€ 7.487.245,94	27%	18,99%	8,01%	€ 3.157.196,79	€ 10.644.442,73

IMPORTI			DEFINIZIONI
Spesa del personale 2026 esclusa IRAP e incentivi funzioni tecniche da FPV (emolumenti e oneri), spese in convenzione Segretario, arretrati contrattuali annualità 2024-2025		€ 8.026.274,63	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2023	€ 41.668.747,33	€ 42.582.058,10	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2024	€ 42.188.880,95		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2025	€ € 43.888.546,02		
FCDE RENDICONTO ANNO 2025		€ 3.158.196,14	
ENTRATE CORRENTI NETTE		€ 39.423.861,96	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		**20,36 %**	

Gli Enti dovranno comunque rispettare anche i seguenti limiti:

- Contenimento delle spese per lavoro flessibile art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010;
- Contenimento della spesa di personale in valore assoluto - Art 1 comma 557, 557-bis e 557-quater della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Trattamento del salario accessorio art. 23 comma 2 del D.Lgs 23/2017.

Si dà pertanto atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal DM 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, sulla base dei valori, indicatori degli ordini di grandezza degli aggregati espressi a preventivo 2026-2028;

INDIRIZZI PROGRAMMATORI

In coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, con la programmazione si intende assicurare la funzionalità dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse, il monitoraggio e il controllo della spesa e, nella sua natura di attività dinamica, una volta approvata per il nuovo triennio, potrà essere oggetto di eventuali successive modifiche in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero determinare e degli adeguamenti richiesti dalla normativa.

La programmazione, come definita nel Piano Triennale dei Fabbisogni di personale, prevede la sostituzione del personale che cessa per qualsiasi causa e, nella parte dedicata ai rapporti di lavoro di tipo flessibile, autorizza il ricorso ad assunzioni a tempo determinato da attuare sempre nel rispetto del principio generale di contenimento della spesa, dei limiti normativi previsti e della capacità di Bilancio, fatti salvi ulteriori specifici indirizzi successivi da parte della Giunta Comunale.

Sono quindi autorizzate, sempre compatibilmente con la sostenibilità finanziaria, il rispetto dei limiti e della capacità di bilancio:

a) le eventuali mobilità in ingresso, anche di interscambio di cui all'art.7 del D.P.C.M. n.325 del 5.8.1988, previo parere positivo del Dirigente dell'Area-Settore interessati;
b) le assunzioni in sostituzione di personale la cui cessazione non è preventivabile alla data di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, comprese quelle dovute a pensionamenti volontari o per cause impreviste di qualsiasi natura o riqualificazioni del personale, a condizione che risulti:
    - il relativo posto vacante in dotazione organica per ciascuna unità individuata;
    - sia assicurata la copertura finanziaria in Bilancio, procrastinando altre assunzioni previste nel piano o per eventuali ulteriori cessazioni non calcolate, escludendo espansione di spesa e compatibilmente con la sostenibilità finanziaria e con gli equilibri di Bilancio;
    - siano rispettati tutti i vincoli di finanza pubblica espressi negli indicatori di Bilancio previsti dalla normativa vigente e sopra richiamata.

Nell'ambito della stesura della programmazione si intende dare massima priorità alle assunzioni delle unità a tempo indeterminato, nel rispetto della logica delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.. Tuttavia, per lo scostamento fisiologico rispetto alla compagine in servizio a tempo indeterminato e la dotazione potenziale, nonché per assenze di personale, la struttura, in

caso dovesse fronteggiare criticità nell'organizzazione e nella resa dei servizi alla cittadinanza, per garantire livelli quantitativi e qualitativi di efficienza ed efficacia, ricorrerà eccezionalmente, oltre che ad interventi di riorganizzazione interna e al ricorso al lavoro straordinario secondo norma, anche all'attivazione di forme di lavoro flessibile nel limite massimo consentito di spesa sostenuta nell' anno 2009 per le medesime tipologie.

Le assunzioni a tempo determinato, anche con contratto di "formazione-lavoro", potranno essere attivate per esigenze di carattere eccezionale o temporaneo e saranno valutate dal Dirigente responsabile del Settore Risorse umane previa attestata e motivata necessità da parte del competente Dirigente responsabile di Area a seguito dell'accertamento dell'impossibilità di provvedere con risorse interne all'Area stessa. La scelta se ricorrere a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o ad altre tipologie di contratto di tipo flessibile verrà valutata dal Dirigente del Settore Risorse umane, in conformità al parere acquisito dalla Conferenza dei Dirigenti, ricorrendo alla misura più idonea in termini di efficienza, efficacia ed economicità. È demandato al medesimo anche il ricorso all'istituto della "assegnazione temporanea", in entrata così come in uscita, in presenza di eventuali istanze per sopperire ad esigenze temporanee o eccezionali, e/o per semplificare ed agevolare procedure di mobilità tra Enti, di cui all'art. 30 del D. Lgs 165/2001, in ossequio ad una fattiva collaborazione tra pubbliche amministrazioni.

Inoltre, con il decreto PA convertito in legge n. 69 del 09.05.2025 sono state introdotte molte novità in merito alle <u>modalità di accesso e alle procedure di reclutamento</u>, come di seguito:

- Assunzione di personale informatico (15% capacità assunzionali a diplomati specializzati)
- Assunzione con contratto formazione lavoro per studenti dal terzo anno universitario in poi
- Riserva servizio civile nazionale in aggiunta a quella del servizio nazionale universale
- Sostituzione in caso di aspettativa
- Riserve di posti nei concorsi per dirigenti
- Mobilità obbligatoria a partire dal 2026 per almeno il 15% de delle facoltà assunzionali.

Per quanto riguarda la scelta tra le diverse modalità di reclutamento del personale, il Dirigente responsabile del Settore Risorse Umane valuterà, caso per caso, quella che potrà garantire la maggiore celerità e buon esito della procedura.

<u>Conclusione</u>

Verificato il rispetto di tutte le norme che presiedono alla materia, nonché l'asseverazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla sostenibilità di Bilancio, è confermato l'indirizzo di pianificazione già in essere, nella quale si innesterà a scorrimento la successiva, demandando al Dirigente responsabile del Servizio Risorse Umane l'attivazione di tutti gli adempimenti connessi, così che siano adottati i provvedimenti conseguenti ed assunte tutte le iniziative necessarie per avvicinarsi il più possibile alla copertura totale dei posti previsti in modo da rendere efficiente ed efficace l'azione della struttura organizzativa rispetto alle richieste ed alle necessità della cittadinanza.

8 - PNRR / PNC

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il Governo Italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione Europea come il nostro Paese intende investire i fondi che saranno assegnati all'Italia. Il PNRR si inserisce all'interno del Programma Next Generation EU (NGEU) concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica come progetto di rilancio economico dedicato agli stati membri.

Il Piano descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Grazie a questa iniziativa, il nostro Paese avrà una Pubblica Amministrazione più efficiente e digitalizzata. I cittadini italiani beneficeranno di trasporti più moderni, sostenibili e diffusi. Gli investimenti e le riforme renderanno il Paese più coeso territorialmente, con un mercato del lavoro più dinamico e senza discriminazioni di genere e generazionali. La sanità pubblica sarà più moderna e vicina alle persone.

Il Piano è stato realizzato seguendo le linee guida emanate dalla Commissione Europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il PNRR raggruppa i progetti di investimento in 6 missioni, a loro volta suddivise in 6 componenti:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Coesione e inclusione;
- Salute.

Il Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) è finalizzato ad integrare con risorse nazionali aggiuntive gli interventi del PNRR.

Il Comune di Desenzano del Garda intende dare attuazione a questa importante iniziativa, sfruttando tutte le opportunità che saranno messe a disposizione, e di seguito vengono elencate le iniziative, missione per missione, aggiornate alla data di stesura del presente documento, cui sono seguite le richieste di finanziamento e sono state avviate le iniziative legate ai progetti.

Il quadro costantemente aggiornato è pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo PNRR - Progetti presentati e finanziati dall'Unione Europea / Documenti di programmazione e rendicontazione / Documenti e dati / Amministrazione / Sito istituzionale del Comune di Desenzano del Garda - Città di Desenzano del Garda

PNRR

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Gli obiettivi della prima Missione sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Sono state attivate le seguenti iniziative:

Sistemi informativi

Misura	Interventi effettuati	Modalità di attuazione	Importi	Deliberazioni di incarico
Misura 1.4.3 – adozione APPIO	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	34.944,00	153/2021, 603/2021, 1235/2022, 1584/2022, 1664/2022, 1075/2024.
Misura 1.4.3 – adozione piattaforma PagoPA	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	58.272,00	51/2021, 1603/2021, 1585/2022, 795/2023, 898/2023
Misura 1.4.4 – estensione dell'utilizzo delle identità digitali	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	14.000,00	1235/2022
Misura 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali	Progetto concluso. In attesa di asseverazione tecnica da parte del Ministero	Affidamento diretto	246.824,00	1608/2022, 1663/2022, 741/2023, 823/2023, 898/2023

Misura 1.4.1 – Esperienza del Cittadino -Comuni	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	280.932,00	867/2023, 1493/2023
Misura 1.4.5 – Piattaforma delle notifiche digitali	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	59.966,00	614/2023, 763/2023, 1549/2023.
M1C1 I1.3 Misura 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dei dati	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	30.515,00	897/2023, 1105/2023
Rafforzamento misura PNRR-Misura M1C1-investimento 1.4-spese per fnz servizi demografici	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	6.173,20	823/2023
M1C1 I1.4 Misura1.4.4 – adesione allo stato civile digitale ANSC	Progetto concluso. Finanziamento erogato	Affidamento diretto	14.030,00	Determina numero 304 del 25/02/2025; CRE (Certificato di Regolare Esecuzione): Determina numero 486 del 02/04/2025
M1C1I2.2 digitalizzazione procedure SUAP e SUE	Finanziamento assegnato. Progetto terminato, in verifica di conformità tecnica da parte del Dipartimento.	Affidamento diretto	7.730,31	1236/2025

M1C1I1.3 Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Ubano ANNCSU	Finanziamento assegnato. Progetto terminato, in verifica di conformità amministrativa da parte del Dipartimento.	Affidamento diretto	18.990,54	Det.108/2026 e 450/2026

Servizi culturali e sportivi

È stata redatta una proposta progettuale relativa al bando PNRR M1C3-3 relativo alla rimozione delle barriere fisiche, sensoriali e cognitive in Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura. Il progetto, finanziato dal Ministero per la totalità del suo valore pari a € 256.784,34 (CUP I19I22001190006) e la cui chiusura progettuale era prevista per fine febbraio 2024, è stato concluso anticipatamente a metà mese, data in cui è stato inaugurato il Museo con le sottocitate azioni realizzate:

1) Il miglioramento di proposte multisensoriali già consolidate - ad esempio rientra nel progetto l'aggiornamento delle audioguide;

2) La realizzazione di nuove proposte multisensoriali che permetteranno una conoscenza ed una valorizzazione dei reperti, anche se mediata. In particolare:

- sono stati realizzati video relativi ai più importanti reperti archeologici presenti nel Museo dove gli utenti, utilizzando un QR code potranno accedere a contenuti sia video (con sottotitoli in italiano e inglese) sia audio;
- è stata effettuata la riproduzione a 360° di alcuni tra i più significativi reperti con la possibilità di esperienze tattili, nonché la realizzazione di un pannello esplicativo in 3D;
- è stato realizzato un diorama tattile di un villaggio palafitticolo;
- è stato realizzato un video con – a fianco - la traduzione nella lingua italiana dei segni (LIS) sottotitolato in italiano che potrà fornire alcune informazioni generali sul Museo;
- è stata istituita una postazione olfattiva che prevede la scoperta dei profumi che hanno caratterizzato il villaggio palafitticolo nell'epoca del Bronzo: dal legno alla torba passando per il canneto e arrivando al grano appena tagliato. La postazione sarà particolarmente adatta alle visite da parte dei bambini e delle scuole, prestandosi alla conoscenza di profumi che ormai tanti bambini non sanno più riconoscere.

A tal proposito è stato adeguatamente formato tutto il personale.

3) Da un punto di vista strutturale si segnalano i seguenti interventi:

- ristrutturazione dei bagni;
- realizzazione di un doppio corrimano;
- ristrutturazione della cabina ascensore;
- riorganizzazione ed implementazione della segnaletica e relativa rielaborazione del percorso della stessa e di emergenza;
- acquisto di nuove sedute per l'aula didattica.

Il progetto si è concluso nel 2024. La rendicontazione si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2025. Siamo in attesa dell'erogazione delle rendicontate, per un totale di euro 249.561,56.

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

La seconda Missione, denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

Erano state avviate le sottoelencate iniziative, come descritte nei precedenti documenti di programmazione, che però con l'entrata in vigore del Decreto Legge 2 marzo 2024, n.9 sono state definanziate dal PNRR e finanziate con specifici provvedimenti dal Ministero dell'Interno. I progetti in questione sono:

messa in sicurezza edifici comunali anno 2024 – Scuola primaria Don Mazzolari (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico edifici comunali anno 2023 – Relamping dell'impianto di Villa Brunati (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

messa in sicurezza edifici pubblici del territorio comunale adeguamento sismico scuola dell'infanzia Einstein (finanziata per 490.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico edifici comunali anno 2022 – Villa Brunati e Palazzo Todeschini (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici comunali anno 2021 – Scuola dell'infanzia Cucciolo e Scuola Primaria Papa (finanziata per 260.000 €; intervento concluso)

efficientamento energetico e messa in sicurezza edifici comunali anno 2020 – Scuola dell'infanzia Einstein e Scuola Primaria Papa (finanziata per 130.000 €; intervento concluso)

3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

La terza Missione dispone una serie di investimenti finalizzati allo sviluppo di una rete di infrastrutture di trasporto moderna, digitale, sostenibile e interconnessa, che possa aumentare l'elettrificazione dei trasporti e la digitalizzazione, e migliorare la competitività complessiva del Paese, in particolare al Sud.

Poiché gran parte delle risorse è destinata all'ammodernamento e al potenziamento della rete ferroviaria, non vi sono elementi che permettono di avanzare proposte progettuali;

saranno attivate richieste in merito al miglioramento della sicurezza stradale, quando saranno messe a disposizione le risorse.

4. Istruzione e ricerca

La quarta Missione, Istruzione e Ricerca, incide su fattori indispensabili per un'economia basata sulla conoscenza. Oltre ai loro risvolti benefici sulla crescita, tali fattori sono determinanti anche per l'inclusione e l'equità. I progetti proposti intendono rafforzare il sistema educativo lungo tutto il percorso di istruzione, sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- • M4C1I3.3 - M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione – I3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica - Costruzione nuovo edificio scolastico in via Michelangelo - finanziato per 4.900.000,00 € su costo complessivo di Euro 12.300.000,00 (Euro 3.309.085,00 finanziati inizialmente da PNRR con misura M5C2I2.1, e successivamente sostituito con contributo dal Ministero dell'Interno con decreto 3 marzo 2025 e 4.090.915 **con altre fonti**) - intervento concluso.

- M4C1I1.1- M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Riconversione di edificio pubblico in asilo nido – via Durighello - finanziata per Euro 689.000 - intervento concluso

- Ampliamento palestra scolastica Trebeschi con realizzazione di nuovi spogliatoi – contributo richiesto Euro 910.000,00 – *NON finanziato*

- Ampliamento scuola dell'infanzia "A. Einstein" per realizzazione spazi da adibire ad attività sportive – contributo richiesto Euro 355.000,00 – *NON finanziato*

- Costruzione nuovo edificio scolastico Laini - contributo richiesto 10.516.800,00 su un costo complessivo di 11.225.000,00 – *NON finanziato*

5. Coesione e inclusione

La crisi pandemica ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali che caratterizzano l'Italia, dimostrando che una ripresa solida e sostenuta è possibile soltanto a condizione che i benefici della crescita siano condivisi.

In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

Ad oggi è stata attivata la seguente iniziativa:

- Ex M5C2I2.1 - M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, sostituita con contributo del Ministero dell'Interno con Decreto del 3 marzo 2025 - Costruzione nuovo edificio scolastico in via Michelangelo - finanziata per Euro 3.309.085,00 su costo complessivo di Euro 12.300.000,00 (Euro 4.900.000,00 finanziati da PNRR-M4C1I3.3 e 4.090.915 con altre fonti) - intervento concluso.

Sono state attivate – in qualità di Soggetto Attuatore di 2° Livello – le seguenti iniziative:

- M5C2I1.3.2 – M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – I1.3: Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora – realizzazione stazione di Posta a San Martino della Battaglia nell'edificio ex scuole elementari – finanziata per Euro 910.000 – intervento concluso (progetto in cui il soggetto attuatore è l'Azienda Garda Sociale

- M5C1I.1.1 - M5C1: Politiche del lavoro – I1.1: Potenziamento dei Centri per l'Impiego – Potenziamento Centro per l'Impiego in via Pace – finanziato per Euro 500.000 – intervento concluso (progetto in cui il soggetto attuatore è la Provincia di Brescia)

6. Salute

La sesta Missione riguarda la Salute, un settore critico, che ha affrontato sfide di portata storica nell'ultimo anno. L'impatto della crisi del Covid-19 sui sistemi sanitari ha dimostrato l'importanza di una garanzia piena, equa e uniforme del diritto alla salute su tutto il territorio nazionale; la pandemia, poi, ha posto il benessere della persona nuovamente al centro dell'agenda politica.

Le riforme e gli investimenti proposti con il Piano in quest'area hanno due obiettivi principali: potenziare la capacità di prevenzione e cura del sistema sanitario nazionale a beneficio di tutti i

cittadini, garantendo un accesso equo e capillare alle cure e promuovere l'utilizzo di tecnologie innovative nella medicina.

La missione è rivolta ai gestori del Servizio Sanitario, per cui non ci sono iniziative da attuare.

PNC

Gli interventi del Fondo complementare condividono i medesimi obiettivi e le stesse condizioni di quelli finanziati con le risorse europee: utilizzeranno le stesse procedure abilitanti, saranno dotati di cronoprogrammi con milestones e targets e saranno soggette allo stesso attento monitoraggio riservato alle misure incluse nel PNRR.

Ad oggi sono state attivate le seguenti iniziative:

- PNC-C13 - Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici pubblici residenziali in via Goito - finanziato complessivamente per Euro 2.386.200 – intervento concluso

- PNC-C13 - Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici pubblici residenziali in via E. Papa - finanziato complessivamente per Euro 388.000 – intervento concluso

9 – Monitoraggio e Controlli

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato "ReGiS". Tale sistema garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati.

Il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi.

Ai sensi della vigente normativa e delle relative circolari della RGS, il Soggetto di Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema controllo:

a) di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione;

b) del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR.

c) dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo");

d) di rendicontazione, sul sistema informativo utilizzato, delle spese sostenute ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

Considerato che alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, ogni dirigente e/o RUP ed il Segretario Generale, provvedono all'espletamento degli obblighi previsti riguardo le proprie competenze. Il Comune di Desenzano del Garda, in qualità di soggetto attuatore dei progetti succitati, ha definito le regole di governance con la Delibera di Giunta comunale n. 338 del 6.12.2022, adottando misure organizzative per l'attuazione, la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati da PNRR.

E' stato istituto un "Tavolo PNRR" al fine di coordinare l'attività dell'ente in merito alla gestione dei progetti PNRR. Inoltre il Segretario Comunale ha emanato circolari interne a supporto dell'attività dei vari settori comunali.

Tracciabilità delle spese

Al fine di garantire la tracciabilità delle spese e consentire quindi, in un processo di controllo incrociato, la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e di doppio finanziamento, occorre prevedere specifici adempimenti espletati attraverso il supporto di idonei strumenti amministrativi e informatici messi a disposizione dalla normativa nazionale.

Prevenzione e contrasto della corruzione

Iniziative specifiche in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione ed al conflitto di interessi discendono dall'attuazione di procedure e misure adottate dalle Amministrazioni Pubbliche in conformità alle indicazioni contenute nel "Piano nazionale anticorruzione" (PNA 2024-2026) recepite, a livello di ciascuna amministrazione, nel proprio "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza" (PTPCT), ovvero, secondo le disposizioni da ultimo impartite dal D.L. 80/2021, dal DPR 81/2022 e dal D.M. del 24.6.2022 nel PIAO, sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Antiriciclaggio

Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, che ha recepito le direttive europee in materia. Per quanto di specifico interesse ai fini del PNRR, la recente comunicazione UIF in data 11/04/2022 riporta, tra l'altro:

la necessità di sensibilizzare gli uffici pubblici all'adozione di presidi funzionali all'individuazione e alla comunicazione delle operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018. In particolare: ciascuna pubblica amministrazione - nell'ambito dei procedimenti e delle procedure del PNRR è anzitutto tenuta a individuare il c.d. gestore, incaricato di vagliare le informazioni disponibili su ciascun intervento rientrante nel piano e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF;

l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia;

l'accento sul concetto di "titolare effettivo" ex art. 22 Reg. 241/2021. In particolare *"Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva"*.

Contratti Pubblici

Il DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36 è la normativa nazionale che disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni e prevede ulteriori misure per contrastare le frodi, la corruzione e per mitigare il rischio di conflitti di interessi delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori nelle procedure aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere. Nello specifico, ai sensi dell'art 42 del citato d.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti relativi agli interventi del PNRR, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.